STAMPASERA

N. 92 VENERDI' 6 APRILE 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1246	(-5)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Mediobanca	18.450
Enimont	1.401
Ferfin	3.085
Montedison	1.940
Generali	39.750
Olivetti	6.960
Sip	1.645
Ifi	27.200
Fiat priv	7.260
Cir	5.199
Gemina	2.190

Un accordo tra enti benefici e Comune

Case per immigrati mobilitati i cattolici

TORINO ■ Sfrattati, terzomondiali, persone che attraversano difficoltà di vario genere: per loro la Chiesa torinese ha creato nel 1986 «Il Riparo», una società a responsabilità limitata non a scopo di lucro che grazie alle quote messe a disposizione da Caritas, San Vincenzo, dalle parrocchie e da singoli volontari, ha potuto acquistare fino ad oggi ventidue unità abitative. Ora, con un accordo messo a punto con il Comune ed il Cottolengo, se ne aggiungono altre dodici in comodato, dieci delle quali destinate in particolare agli immigrati dai Paesi extraeuropei.

Una goccia in un mare, forse, che però rappresenta un significativo esempio di solidarietà fattiva nello spirito cristiano. Non solo. E' anche un modo per superare il dramma di una situazione che in città, a fronte di dodicimila possibili alloggi vuoti, non consente di trovare abitazioni in affitto. A Torino, infatti, non è praticabile la strada intrapresa in alcuni centri minori della regione dove i parroci, per vincere la ritrosia dei padroni di immobili vuoti, si improvvisano locatari e quindi «garanti».

«Il Riparo» è nato nella parrocchia torinese di Gesù Nazareno per volontà di padre Gian Mario Redaelli e di un parrocchiano amministratore di immobili. Il florentino Piero Pieri, allievo di Giorgio La Pira e probabile candidato indipendente in Comune nelle liste dc.

Ricorda Pieri: *«Durante la messa, ogni domenica, padre Gian Mario chiedeva ai fedeli di mettere a disposizione ad equo canone i loro alloggi vuoti. Ma viste le oggettive difficoltà create dall'attuale legge sull'equo canone, che di fatto impedisce per 12 anni di rientrare in possesso del proprio alloggio, mi venne in mente di aggirare l'ostacolo chiedendo quote per acquisire direttamente le abitazioni»*.

Ben presto si firmò il compromesso per le prime tre unità abitative. Oggi si può fare un bilancio di questa interessante esperienza, un importante strumento «di soccorso» della comunità cattolica torinese.

«Gli alloggi de "Il Riparo" — spiega l'ingegner Pieri — *si trovano tutti in case "di ringhiera". Sono alloggi tra i 50 e gli 80 metri quadrati che noi provvediamo a restaurare, vi cediamo i servizi, acquistiamo i mobili»*. A scegliere le famiglie da inserire provvedono Caritas e San Vincenzo. Dice don Sergio Baravalle, responsabile della Caritas torinese: *«Anche per i terzomondiali, all'ipotesi di creare grossi centri di prima accoglienza, preferiamo soluzioni che aiutino effettivamente il loro inserimento nel tessuto sociale. Con alloggi sparsi in normali condomini questo può avvenire con maggiore facilità»*.

Negli alloggi messi a disposizione dal «Riparo» le famiglie si fermano in media un anno e mezzo. *«Non vogliamo sostituirci alle istituzioni pubbliche* — continua Pieri — *Chi abita queste case deve comprendere che si tratta di una soluzione transitoria. Nel frattempo aiutiamo le persone a trovare lavoro quando non ce l'hanno, e quindi a metterli in grado di trovare una sistemazione definitiva»*.

Marocchini sfrattati: vivono spesso in tuguri, e talvolta anche da queste stamberghe vengono sbattuti fuori

Le situazioni di cui si occupa «Il Riparo» sono molto diverse le une dalle altre: anche donne abbandonate con i figli dal marito, famiglie in cui il padre ha perso il lavoro e sfrattate, ma anche casi di persone che, cercando un modesto alloggio da acquistare, sono rimaste vittime delle incredibili speculazioni di immobiliari senza scrupoli.

Maria Teresa Martinengo

Il calcio in tv al sabato Toro e Juve d'accordo Più quattrini in cassa?

Da settembre sarà anticipata una partita di serie A. Il parere di Borsano e Giuliano

TORINO ● Una partita per televisione il sabato pomeriggio: questa è la gustosa novità che si profila dal prossimo anno per gli sportivi calciofili che avranno così la possibilità di godersi in tutta tranquillità un anticipo del campionato. Ma l'innovazione — voluta dalla Rai che ha proposto l'intenzione di trasmettere in diretta una partita di serie A soltanto per ventiquattro settimane e di rinunciare agli ultimi dieci turni del campionato al fine di non turbare gli equilibri della classifica — risulta indubbiamente gradita anche ai club che intravedono la possibilità di rimpinguare considerevolmente le finanze sociali. Sembra infatti che la Rai abbia stanziato all'uopo per 3 anni la somma di 450 miliardi da ripartire tra le società interessate.

Positive le prime reazioni torinesi: sia i dirigenti della Juventus sia quelli del Torino considerano infatti con favore la novità. Il dottor Pietro Giuliano, direttore generale della Juventus, osserva: *«Mi pare una proposta interessante, da valutare attentamente perché potrebbe portare considerevoli benefici all'intera organizzazione calcistica. Siamo favorevoli anche perché abbiamo le prove che il sabato i tifosi si recherebbero volentieri allo stadio. Inoltre, ritengo che l'anticipo televisivo avrebbe anche un'importante funzione promozionale in vista delle partite del giorno dopo. Non altrettanto, invece, si può dire per gli incontri che vengono attualmente riproposti integralmente la domenica sera su Rai 3 perché in tal caso si tratta semplicemente di un servizio di carattere informativo senza effetti di traino sull'opinione pubblica»*.

Giuliano, il direttore della Juve

Borsano, il presidente del Torino

Giuliano, infine, considera con grande riguardo i benefici economici che l'anticipo del sabato comporterebbe per i sodalizi. *«E questo è un aspetto* — conclude il dirigente bianconero — *che certamente non sottovalutiamo»*.

Favorevole anche l'ingegner Gianmauro Borsano, presidente del Torino. *«Sono sostanzialmente ben disposto nei confronti dell'idea, mi pare proprio che valga la pena di sperimentare quest'iniziativa che in Spagna, ad esempio, ha già fornito buoni risultati. Presumo che l'anticipo televisivo potrebbe far registrare una leggera diminuzione delle presenze da parte delle società ma tale circostanza finirebbe per essere compensata dal maggior interesse che si potrebbe creare attorno allo spettacolo calcistico»*.

Nell'ambito di una reazione indubbiamente positiva, si incunea tuttavia qualche leggera riserva: *«Dubbi, semmai, possono venire dalla giornata del sabato, un po' particolare e nella quale il grande pubblico potrebbe essere distolto da altri interessi. Ma per altro c'è da rilevare che anche la domenica si potrebbe accusare lo stesso inconveniente»*.

Al contrario di quanto sostengono i responsabili juventini, Borsano ritiene che l'iniziativa, nell'ottica dell'economia societaria, sarebbe sostanzialmente ininfluente. *«Credo che si registrerebbe un leggero calo degli spettatori che sarebbe però compensato dal risarcimento devoluto dall'ente radiotelevisivo. Quindi, nulla da eccepire anche sotto questo profilo»*.

p. c. a.

ELEZIONI

Sei giorni per le liste e i simboli

TORINO ● In Tribunale e in Comune è stato dato il via alla corsa per il deposito dei simboli e delle liste con i candidati. Ma c'è tempo fino a mercoledì, e nessuno corre.

Anzi gran parte delle forze politiche, dei movimenti, dei gruppi stanno ultimando le formazioni. Qualcuno sta raccogliendo ancora le firme. Si pensa a 18 concorrenti: i posti in Comune sono 80, in Consiglio provinciale 45, in Regione (tutte e sei le province) sono 60.

Lo stesso pci che per anni è sempre stato il più solerte, consegnando «falce e martello», e candidati, il primo giorno (per conquistare sulla scheda lo spazio in alto a sinistra), questa volta che c'è il sorteggio sta ancora decidendo testa di lista e uomini-donne da portare nelle assemblee elettive. Il dibattito del comitato federale, questa notte, è stato aggiornato a domenica mattina, al cinema Sabine.

Stasera, intanto, si riunisce la dc. Anche per lo scudocrociato ci sono problemi, fin dai primi posti. Decisa invece la formazione repubblicana.

SERVIZIO A PAGINA 7

LA LEGA AMBIENTE DENUNCIA: A 2 CHILOMETRI DALLE CASE

Saluggia, pattumiera nucleare

Vi sono stoccati 10 milioni di curie di rifiuti atomici liquidi

TORINO ● «Se vogliono venire a Mesocco, si accomodino. Per ottenere gli espropri, non ci vorranno meno di due anni, poi ci saranno i permessi di transito e poi inventeremo qualche altra cosa». Carlo Ananca, sindaco del comune dei Grigioni a 3 chilometri in linea d'aria dal Piz Pian Grand, non è meno avverso dei suoi colleghi italiani al progetto della «discarica nucleare» elvetica.

Ma il problema del destino di questo genere di scorie riguarda da vicino l'Italia non solo per questioni di confine. Se infatti la uncleare Svizzera ha elaborato opportune procedure di trattamento, il nostro Paese, che ha optato invece per il no all'atomo, ora si trova sulle braccia un bel po' di materiale radioattivo, derivato dalla passata attività nucleare e soprattutto dallo smantellamento definitivo delle centrali. Lo sostiene la Lega Ambiente, che ha inviato al sindaco di Mesocco una lettera di solidarietà, e un invito, subito accolto, al gemellaggio. L'accusa: «L'Enea di queste scorie, in gran parte depositate a Saluggia, a 200 metri dalla Dora e a 2 mila da case e pozzi dell'acquedotto del Monferrato che serve più di 100 comuni non sa che farsene».

Per gli ambientalisti piemontesi, fra i quali, in verità, milita anche qualche dipendente dell'Enea (l'ente presieduto da Umberto Colombo), la differenza tra Italia e Svizzera è tutta in queste cifre: «Al Pian Grand andrebbero eventualmente alcune decine di migliaia di curie (l'unità di misura della radioattività, ndr), mentre a Saluggia, e nessuno lo dice, ne sono già stoccati oltre 10 milioni in rifiuti liquidi e 300 mila in solidi».

Continuano: «Da noi manca un piano adeguato per lo smaltimento, non esiste nemmeno, ad esempio, un deposito nazionale per i rifiuti irraggiati, e si va avanti nel segno dell'improvvisazione. Per cui è probabile che le scorie italiane vetrificate all'estero e trattate a Sellafield e negli Usa, torneranno ancora qui a Saluggia. Lì metteranno nel deposito Avogadro, che ne contiene per 10 milioni di curie provenienti dalle centrali di Trino e del Garigliano, o nella piscina dell'Eurex, dove sono immersi gli elementi esauriti di Latina».

Come già l'anno scorso, tocca ancora all'ingegner Paolo Venditti, del direttivo dell'Enea, difendere l'ente di Stato. «Sì, sono 10 milioni di curie di rifiuti solidi a bassa e media radioattività, ma stoccati secondo tutti gli standard internazionali di massima sicurezza, e verranno trattati qui».

Il prof. Umberto Colombo

Per i rifiuti solidi ad alta attività, che dall'Eurex di Saluggia sono già stati trasferiti quasi tutti a Sellafield, il problema del ritorno si porrà invece tra 10 o 15 anni, perché per adesso gli inglesi li hanno soltanto stoccati, i nostri come i loro, e devono ancora allestire l'impianto di vetrificazione. Di sicuro, comunque, non torneranno a Saluggia, perché il terreno non è adatto: ci vogliono strati 300 o 400 metri di argilla. Quelli liquidi, per ora stoccati sempre a Saluggia, finiranno probabilmente a vetrificare in Belgio. Questi materiali, una volta ricondizionati, occupano un volume minimo rispetto all'origine: per una centrale come Caorso, in 25 anni di lavoro, si tratta di un cubo grande come una piccola stanza. E' anche certo, ormai, che conquantità di scorie ridotte come le nostre non conviene dotarsi di un impianto autonomo di vetrificazione. Quanto al combustibile nucleare «arricchito», usato nei laboratori di ricerca Enea, sarà affidato definitivamente ai laboratori Usa.

Infine, sempre secondo Venditti, «i timori avanzati da Lega Ambiente e dai sindacati su infiltrazioni radioattive nella falda idrica, sono totalmente infondati: la falda è estesissima ed è impossibile evitare di insistervi, ma le misure di sicurezza coprono ogni rischio». Tuttavia gli ambientalisti piemontesi non sembrano affatto convinti di questo programma, o nemmeno credono a un abbandono definitivo delle ambizioni nucleari dell'Enea.

Maurizio Menicucci

UNA CLASSIFICA FRA 227 «MINERALI»

E' biellese l'acqua più leggera d'Italia

Al primo posto la «Lauretana», che sgorga dal Mombarone scendendo dai ghiacciai del Rosa

BIELLA ● L'acqua minerale più leggera d'Italia sgorga nel Biellese, alle pendici del Mombarone dopo aver attraversato gran parte dei ghiacciaio del Monte Rosa. Lo sostiene Marco Riva, professore dell'Istituto di tecnologia alimentare dell'Università di Milano che ha censito 227 marche dell'«altra acqua», quella in bottiglia.

Lo studio del tecnico, pubblicato recentemente su settimanali e riviste specializzate, si basa sul «residuo fisso a 180 gradi», il dato espresso in grammi o milligrammi per litro che indica la quantità di sali minerali rimasti sul fondo del recipiente una volta fatta evaporare l'acqua, scaldandola appunto a 180°. E con un residuo fisso di appena 15,4, la «minerale» imbottigliata dalla ditta «Lauretana» nel comune di Graglia, a una decina di chilometri da Biella, si è classificata al primo posto nella speciale graduatoria delle acque più leggere, facilmente digeribili e senza controindicazioni.

«Insomma, la possono bere tutti e quanta se ne vuole — dice compiaciuto Teresio Rossello, uno dei responsabili della ditta fondata nel '55 e che impiega attualmente 24 dipendenti —. La nostra sorgente si trova a 1100 metri d'altezza e proviene dal ghiacciaio del Rosa. Seguendo un dislivello di quasi 3 mila metri non incontra zone particolarmente ricche di minerali e quindi raggiunge Graglia pura quasi come nasce».

La «Lauretana» produce 30 milioni di bottiglie all'anno ed esporta anche all'estero: Inghilterra, Stati Uniti, Australia. Aggiunge Teresio Rossello: «Effettivamente stiamo incontrando sempre più i favori del mercato. Merito dell'acqua certo, ma anche di un'azienda che ha fatto dell'igiene la propria bandiera. Ad esempio nel chilometro di tubi in acciaio inossidabile che collegano la sorgente alla stabilimento non esiste una sola stazione di pompaggio: la rete è interamente a caduta, serbatoi di stoccaggio compresi».

Oltre alla Lauretana, sono 28 le marche di acque minerali piemontesi censite dall'istituto tecnico dell'alimentazione dell'Università di Milano. Il maggior numero, nove, si trovano in provincia di Novara: «Alpia» e «Vigezzo», con un residuo fisso di 53.1 la prima e 33.3 la seconda, «Ausonia», «Gaudenziana» e «San Lorenzo» della Bognanco, «Lisiel» e «Valledoro» della Crodo (218.8, 210.5), «Fonte della Buvera» di Buvera (49.2), «Gioiosa» della Fonte del Castello (166.5).

Il cuneese ne conta invece sei: 6 nell'alessandrino; 5 all'ombra della Mole.

Daniele Pasquarelli

STAMANE

Forte rimbalzo della Borsa a Tokyo: +3,65%

TOKYO ■ In forte ripresa i prezzi dei titoli azionari a Tokyo, dopo che alla vigilia si temeva un altro scivolone: l'indice ha chiuso stamane a 29.278,78, contro i 28.249,06 della chiusura precedente (+3,65%).

Secondo gli operatori, il rialzo è stato favorito dai positivi segnali che sono venuti dal mercato valutario, dove lo yen si è rafforzato, e dall'abbassamento dei tassi d'interesse sul mercato obbligazionario. Il mercato azionario, inoltre, ha reagito favorevolmente ai progressi segnati dal colloquio tra Giappone e Usa nell'ambito dell'Iniziativa Impedimenti Strutturali» (Sii), che si è chiuso a Washington ieri.

RAGAZZO TORINESE

Tredicenne promette oro per la ginnastica azzurra

Matteo Ferretti, 13 anni

TORINO ● Ha appena 13 anni, ma è già alle soglie dell'élite nazionale di ginnastica. Matteo Ferretti è l'ultimissimo prodotto della Società Ginnastica Torino che disputerà domani a Porto S. Giorgio la finale per il campionato nazionale di società di serie B (la squadra femminile ha già ottenuto la promozione in A).

«A quell'età un maschietto è ancora nel pieno dello sviluppo fisico e tecnico — spiega il suo allenatore Lo Prete —. *Per Matteo, comunque, ci sono buone prospettive per una lunga carriera azzurra»*.

SERVIZIO A PAGINA 19

Ecco il contratto della sanità

Firmato nella notte, anche i sindacati medici d'accordo

ROMA ● Governo e sindacati autonomi dei medici hanno raggiunto l'accordo sul nuovo contratto della categoria. Dopo un momento di incertezza da parte dei sindacati medici e quando sembrava che la trattativa si stesse riaprendo, i sindacati hanno finalmente apposto la loro firma sul rinnovo del contratto.

Il documento è stato firmato per i medici dall'Anaao e dalla Cimo. I sindacati rispettivamente degli aiuti, assistenti ospedalieri e la confederazione dei medici pubblici, ma non ancora dall'Anpo, il sindacato dei primari ospedalieri e dall'Aaroi, il sindacato degli anestesisti-rianimatori.

Anche per quanto riguarda il rinnovo del contratto che riguarda il personale non medico governo e sindacati confederali hanno firmato l'intesa.

L'aumento medio mensile a regime concordato per i medici, a tempo pieno, compresi le anzianità e le indennità, è di un milione 147 mila lire.

Per quanto riguarda nel dettaglio, la situazione degli aumenti è la seguente:

— l'**assistente** avrà un aumento, sempre medio a regime nei tre anni, di 702 mila lire al mese.

— l'**aiuto** riceverà un aumento di un milione 442 mila lire.

— e il **primario** un aumento di un milione 980 mila lire.

Per quanto riguarda invece il **personale paramedico**, la situazione è la seguente:

— l'aumento medio mensile a regime è di 437 mila lire che arriveranno con le indennità per gli infermieri a circa 800 mila lire.

Dal punto di vista normativo, sia per il personale medico, sia per il personale non medico, ci sarà un aumento di due ore nell'orario di lavoro (da 36 a 38 ore).

Il ministro della Funzione Pubblica al termine della trattativa ha dichiarato che è «un contratto indubbiamente costoso, ma ci sono tutti i mezzi e i provvedimenti per un radicale cambiamento della sanità».

Il ministro della Sanità Franco De Lorenzo ha sottolineato in particolare che «i cittadini avvertiranno i cambiamenti introdotti nella sanità con questo contratto».

De Lorenzo ha rilevato in particolare l'importanza dell'aumento dell'orario di lavoro di due ore che coprirà i turni pomeridiani e notturni «senza lasciare più scoperti i servizi in questione».

Il segretario generale della Cisl medici, Gigi Bonfanti ha detto che «si è chiuso un ottimo contratto per i soldi, ma non per la qualità del servizio».

Il segretario generale dell'Anaao e coordinatore della Cosmed, Aristide Paci, ha osservato che «si è firmato il contratto: si è chiuso un ciclo speriamo che con questo se ne apra un altro».

Nelle foto: il ministro della Sanità De Lorenzo e del Bilancio Cirino Pomicino

GLI AUMENTI LORDI PROPOSTI AI MEDICI

TEMPO PIENO (*)

	1-7-'88 / 31-12-'89 (una tantum)	1-1-'90 / 30-6-'90	1-7-'90 / 31-12-'90	Totale a regime
ASSISTENTE	600.000	2.876.000	4.314.000	7.790.000
AIUTO	1.000.000	4.760.000	7.140.000	12.900.000
PRIMARIO	1.400.000	6.460.000	9.692.000	17.552.000

(*) A questi aumenti vanno poi aggiunte le indennità che i medici percepiranno a vario titolo. Gli assistenti arriveranno così fino ad altri 13 milioni, a 16 milioni gli aiuti e a quasi 20 milioni per i primari.

TEMPO DEFINITO (**)

ASSISTENTE	300.000	1.464.000	2.196.000	3.990.000
AIUTO	600.000	2.894.000	4.343.000	7.837.000
PRIMARIO	900.000	3.893.000	5.841.000	10.634.000

(**) Anche a questi aumenti vanno aggiunte le indennità. Per gli assistenti ci saranno così in più fino a 1.230.000, 1.620.000 per gli aiuti e 2 milioni e mezzo per i primari.

Il segretario nazionale della Cimo, Carlo Sizia, ha osservato invece che «il contratto è stato firmato, ma con un grande magone nell'animo».

Il presidente dell'Anpo, Giangiacomo Ferri, ha motivato la mancata firma da parte dell'organizzazione affermando che — a suo avviso — «non si poteva concordare con un contratto lesivo dei principi legislativi che disciplinano il sistema e l'organizzazione dei sanitari ospedalieri».

Giudizi positivi da parte dei sindacati confederali per quanto riguarda l'accordo sul personale non medico: il segretario confederale della Uil, Giancarlo Fontanelli ha detto che «si è raggiunto un ottimo contratto con risultati economici insperabili alla vigilia delle conclusioni».

«Considero soddisfacente il risultato — ha detto il segretario confederale della Cisl Domenico Trucchi —. Si è affrontata anche l'emergenza infermieristica».

Secondo quanto hanno dichiarato i ministri, il rinnovo del contratto ha un costo complessivo di circa seimila miliardi: di questi circa quattromila sono previsti nella finanziaria di quest'anno mentre gli altri duemila, che rappresentano lo sfondamento, dovranno essere coperti nel prossimo esercizio finanziario.

Ora l'ipotesi di contratto verrà esaminata dalle «base» direttamente interessata. Ma l'esito positivo di una lunga e difficile maratona sembra ormai scontato.

Burocrazia: una guida per uscire dai labirinti

ROMA *(a. m.)* ● La potremmo definire il filo d'Arianna per uscire dal labirinto della pubblica amministrazione italiana. Si tratta della prima edizione di «Guidazzurra», manuale di estrema utilità per orientarsi in quella selva oscura che sono gli uffici preposti ai pubblici servizi, comprendendone al tempo stesso gli scopi istituzionali e le funzioni precise.

In un Paese come l'Italia dove la macchina amministrativa dello Stato è altrimodo burocratizzato, divisa com'è in direzioni, divisioni, uffici e sezioni, il grosso problema che incontra il cittadino, il quale per qualsiasi motivo entra in contatto con gli uffici statali, è quello di riuscire a comprendere chi sia il giusto interlocutore, vedendosi rimbalzato più volte da un ufficio ad un altro, con ovvia dispersione di tempo e di energie.

Edita per i tipi della D'Anselmi editore, Guidazzurra è articolata sui tre poteri fondamentali dell'ordinamento costituzionale, il legislativo, l'esecutivo ed il giudiziario. Nell'ambito di questa tripartizione, di ogni istituzione il volume traccia un profilo storico-funzionale indicandone le finalità operative e fornendo nomi, indirizzi e numeri telefonici di tutti coloro (quasi tredicimila funzionari) che costituiscono la classe dirigente dello Stato. A chiudere il volume, che si articola su 672 pagine, quattro corposi ed utili indici per ricercare rispettivamente le fonti di informazione, le parole chiave, le unità organizzative ed i nomi delle persone.

A ROMA

Italia '90 trasmette dal campo di battaglia

Dove Costantino sconfisse Massenzio ora sorge il Centro Rai per i Mondiali

ROMA ● La storiografia ci tramanda spesso nomi inesatti di località rese celebri da decisivi avvenimenti per i destini dei popoli, come ad esempio l'incontro di Teano che in realtà s'è svolto nei pressi di Caianello. Così anche la battaglia di Ponte Milvio, che nell'era della romanità sancì il trionfo del cristianesimo, usurpa un nome di comodo. Quello storico bellico (poi diremo perché rientra nel tema che stiamo trattando) per l'esattezza è avvenuto alcuni chilometri più a Nord, in una località chiamata Saxa Rubra, nella zona di Roma della Grottarossa lungo la via Flaminia a 500 metri dal grande raccordo anulare.

Si chiama Saxa Rubra perché, data la violenza del combattimento e il gran numero di morti e feriti, il terreno e le rocce divennero rossi di sangue. Qui si disputò la partita decisiva fra l'imperatore Massenzio e il dissidente Costantino dopo che a Susa, presso Torino, il secondo aveva già avuto il sopravvento sul primo.

Ed è proprio qui, a Saxa Rubra, a ridosso di un'ansa del Tevere dove finirono annegati i pretoriani dell'imperatore — secondo voci di cui però non s'è avuta conferma — sarebbero stati ritrovati oggetti e tracce di quella sanguinosa contesa. Quando? Due anni fa allorché il 1° agosto del 1988, allontanando un gregge di pecore al pascolo, furono fatti i primi scavi per le fondamenta su cui ora si erge il faraonico Centro Tecnico della Rai per i campionati del mondo di calcio.

Quest'opera, che è ormai alla fase finale e gli uffici si possono scorgere transitando lungo la via Flaminia in entrata ed in uscita da Roma, è costata 500 miliardi. E poiché mamma Rai naviga in un tempestoso mare di debiti si sta pensando di svendere tutto il complesso all'Iri da cui poi riprenderlo in affitto. Operazione non semplice perché sull'area di 14 ettari accanto dei diritti anche l'amministrazione comunale della capitale. Insomma prima ancora di essere completata e di entrare in servizio già si pensa a smontarla.

Eppure l'operazione aveva ottenuto il generale consenso, favorita da tre finalità: 1) facilitare il lavoro di tecnici e giornalisti provenienti da tutto il mondo per seguire il Mundial; 2) diventare la futura cittadella della Rai; 3) alleggerire nelle zone di via Teulada, viale Mazzini, via del Babuino-piazza del Popolo l'affollamento provocato dai vari uffici Rai lì raggruppati o disseccati.

Intenzione quest'ultima caldeggiata, favorita e resa operativa dall'intervento del Comune che, dal canto suo, ha fatto mettere a disposizione il terreno e si è subbarcato tutte le spese dei collegamenti stradali in allestimento (per cui lì in questo periodo non si riesce a circolare).

Questi 500 miliardi sono spesi bene? Il Centro era necessario? Se tutto dovesse andare in porto, se cioè le tre premesse avranno piena attuazione allora sì, è una buona spesa. Vediamo un po' dunque questi impianti che porteranno la Rai ancora più in alto nel suo prestigio internazionale. Ci sono 24 mila metri quadrati di costruzioni, suddivisi in cinque edifici a tre piani ciascuno per ospitare gli studi televisivi e radiofonici con tutti gli annessi tecnici per cui avranno il pomposo nome di International Broadcasting Center.

Una cittadella a ciclo completo, fornita di tutti i servizi essenziali, come mensa per quattromila pasti quotidiani, ristorante, due snack bar, un parcheggio di 400 ettari, pronto soccorso con sala operatoria, cinquemila linee telefoniche, sofisticato centro di smistamento delle immagini delle 52 partite di calcio disputate nei 12 stadi, una ospitalità per 1500 giornalisti e tecnici televisivi di tutte le nazionalità.

Il Centro servirà 147 reti televisive per 118 Paesi, impiegando 1500 tecnici con 180 telecamere, 26 regie radiofoniche e 36 televisive, 24 pullman di ripresa tv. Ogni partita sarà seguita da 11 telecamere, 3 sull'asse centrale del campo di cui 2 in tribuna, 2 sul terreno di gioco, 2 sulle curve, 2 ai dodici metri e un'altra panoramica nel punto più alto dello stadio. Una delle telecamere seguirà ininterrottamente le mosse dell'arbitro per mandarle in onda nei momenti più significativi.

L'intero complesso è edificato con pilastri e materiale prefabbricato, lastre di gesso e di alluminio, lamierino metalliche; tutte le pareti sono rivestite di materiale fonoassorbente per garantire l'isolamento acustico. I pavimenti sono in lastre asportabili sopraelevate per permettere la collocazione dei cavi elettrici. Sull'intero complesso si erge una torreantenna alta 45 metri.

l. a.

E la Cgil si tinge di verde

TORINO ● Nasce anche in Piemonte l'Associazione Ambiente e Lavoro su iniziativa della Cgil (ma sarà autonoma) a cui hanno già dato la loro adesione una trentina di docenti universitari. Scopo dell'associazione è «la tutela dell'ambiente di lavoro e di vita e dell'ecosistema».

Perché questa nuova iniziativa? «Riteniamo importante che i problemi del lavoro e dello sviluppo dell'ambiente e dell'occupazione trovino una sintesi — ha spiegato stamane in una conferenza stampa il segretario generale della Cgil Piemonte, Emanuele Porsio — Non servirebbe un ambiente terso in un mare di disoccupati né una piena occupazione con gente malata».

Tra le iniziative della nuova Associazione (nuovo segretario Fulvio Perini): far sottoscrivere ai candidati alle prossime amministrative un «Patto ambientale».

ALL'ASTA LE FIGLIE DELLO ZAR

Questa foto, scattata nel 1917, ritrae le quattro figlie dello zar Nicola II. Sono, da sinistra, Olga, Tatiana, Anastasia e Maria, uccise nel 1918 con i fratelli e i genitori. La foto è stata venduta all'asta per quasi 8 milioni di lire

LO DECIDERA' FORSE OGGI UN VERTICE INTERMINISTERIALE

Claudio Martelli

Controllo degli immigrati Sarà la Marina Militare a entrare per prima in azione

ROMA ● Si svolge oggi, a Palazzo Chigi, la riunione inter-ministeriale per contenere l'immigrazione clandestina concordata ieri tra il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e il vice presidente, Claudio Martelli.

All'incontro, che è in programma subito dopo la riunione del Consiglio dei ministri, parteciperanno lo stesso vice presidente del Consiglio Martelli, il ministro dell'Interno, Antonio Gava, e quelli degli Esteri Gianni De Michelis, della Difesa Mino Martinazzoli e della Marina Mercantile Carlo Vizzini.

In particolare verranno esaminate una serie di misure di controlli e pattugliamento delle coste messe a punto ieri sera in una riunione presso il ministero della Marina Mercantile tra il ministro Vizzini e i vertici della guardia costiera e delle capitanerie di porto.

Ed è proprio in seguito a questa riunione che tra gli osservatori si fa avanti l'ipotesi che sarà proprio la Marina ad essere mobilitata per prima per «difendere» le coste italiane dall'arrivo degli immigrati clandestini. Come e con quali tattiche verrà effettuato questo controllo lo si saprà probabilmente oggi al termine del programmato vertice inter-ministeriale.

E' comunque certo un fatto, rilevato dagli alti vertici della polizia di Stato: «E' fuor di dubbio — è stato detto — che i reparti che saranno impegnati non hanno e non debbono avere alcuna funzione di controllo sulle persone. Si pone l'esigenza di infittire le maglie della vigilanza sul territorio. Cosa che i 3200 agenti oggi in servizio alle frontiere, divisi per quattro turni nelle 24 ore, non possono certamente assicurare».

MA LE TRIFULE NON SARANNO «ARTIFICIALI»

Un trifolau all'opera

I tartufi non solo si cercano Ora bisogna «seminarli»...

ALBA ● I trifolau delle Langhe, dell'Astigiano e del Monferrato sono alla ricerca di nuovi terreni dove poter raccogliere il prezioso e saporito fungo. «Di anno in anno — fa rilevare il presidente dell'associazione albese Teresio Vaschetto — di tartufi se ne trovano sempre meno a causa dei fertilizzanti chimici e degli antiparassitari di cui vengono cosparsi i terreni».

Vaschetto illustra alcune cifre: nell'88 sono stati raccolti circa cinquanta quintali di tartufi ad un prezzo che si aggira intorno alle centocinquantamila lire l'etto, nell'area che comprende una buona metà del Piemonte Sud e quindi, oltre alle Langhe, il Monferrato casalese e astigiano, il Tortonese, la parte meridionale dello stesso Astigiano.

A questi si aggiunge il triangolo della provincia di Torino compreso fra Chieri, Chivasso e Gassino, anche se qui la ricerca del fungo è più difficile. Dell'esigenza di trovare nuovi terreni si sono fatti portavoce tutti i rappresentanti delle zone in una riunione svoltasi in questi giorni ad Alba.

Piero Botto dell'associazione tartufai dell'Astigiano e del Monferrato ha lanciato l'idea di prendere, diciamo così, in «affitto» dai coltivatori dei terreni dove condurre la ricerca. Su questa proposta si sono dichiarati d'accordo tutti i rappresentanti degli 8 mila tartufai del Piemonte.

Avremo dunque, sempre di più, un tartufo «seminato»; è probabile.

Gli incentivi per mantenere stabile e far aumentare la quantità dei tartufi, infatti, non mancano: c'è una legge della Regione che prevede di dare 20 mila lire ad ogni raccoglitore di tartufi che faccia crescere una pianta «micorizzata».

Nel corso di quest'anno, inoltre, l'associazione del Monferrato prevede di distribuire gratis ai suoi iscritti circa 2 mila piantine «tartufigene» di tigli, querce e farnie.

Inoltre, i tartufai respingono le imposizioni fiscali previste dalla legge regionale piemontese dell'87.

«Sono tassazioni senza senso — dicono in coro —, quasi che noi fossimo da equiparare ai cacciatori o ai pescatori. La raccolta è sempre stata libera».

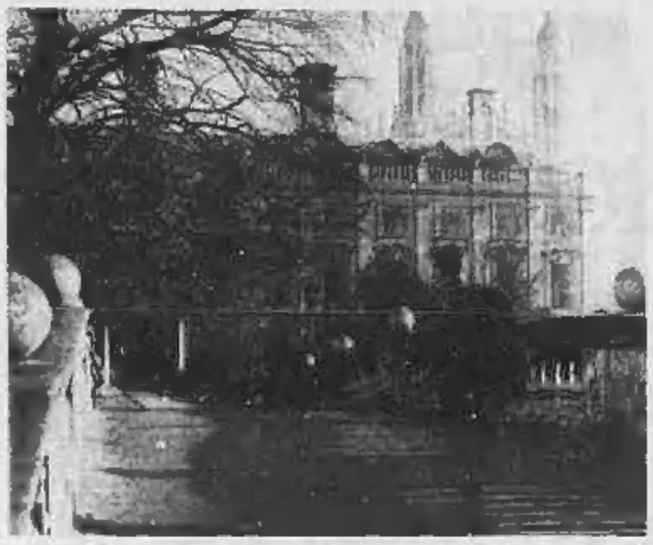
Su questo tema, i deputati delle Langhe e della Granda hanno già presentato molte interrogazioni in Parlamento; purtroppo, sinora, sono ancora senza esito.

Luciano Scarzello

La prima succursale all'estero dell'ateneo inglese

Una Oxford in Giappone

La siderurgica «Kobe Steel» (fatturato di 9 miliardi di dollari) è l'ideatrice del progetto. Corsi aperti a tutti con preferenza per i dipendenti del grande business



KOBE ● Con un occhio al prestigio e con una mano nel portafoglio gonfio di yen, alcune decine di giovani manager delle maggiori imprese nipponiche andranno dal prossimo anno a perfezionare il proprio inglese e a studiare politica internazionale nella prima filiale estera dell'Università di Oxford, nella città portuale giapponese di Kobe.

Hiroyasu Yamami, vice direttore dell'ufficio stampa dell'impresa siderurgica giapponese «Kobe Steel» (un complesso con 21.000 dipendenti e un fatturato di 9 miliardi di dollari), è l'ideatrice del progetto di portare a Kobe l'Università di Oxford: «E' un grande onore — ha detto alla stampa — essere i primi al mondo a fregiarsi del nome Oxford. I corsi saranno aperti a tutti, con preferenza ovviamente per i dipendenti del "grande business"».

Grande porto a 500 chilometri a Sud-Ovest di Tokyo, città con appena 100 anni di vita, ma abitata da «nuovi ricchi» in cerca di legittimazione. Kobe «aspira — spiega Yamami — a svolgere un ruolo di protagonista nel processo di internazionalizzazione del Giappone e nulla di meglio poteva trovarsi del marchio Oxford».

La Oxford «made in Japan» offrirà dal settembre 1991 ad un numero chiuso di 40/50 «eletti» corsi del primo anno di specializzazione «post laurea» in relazioni internazionali, lingua e letteratura inglese, economia e politica europee. Il costo del progetto, che creerà un «campus» sulle macerie di un vecchio centro professionale della «Kobe Steel», nel verde delle colline attorno al porto, è di tre miliardi di yen, circa 25 miliardi di lire. «Li fornirà un consorzio di società e di associazioni di industriali della regione del Kansai — ha precisato Yamami — che comprende Kobe, Osaka, Kyoto e Nara».

Fonti bene informate hanno parlato di «un matrimonio di convenienza» fra la prestigiosa università britannica, in crisi finanziaria per la politica della signora Thatcher contraria alle sovvenzioni di Stato, e la regione del Kansai, alla ricerca di una sua immagine internazionale in concorrenza con Tokyo.

C'è una corsa a costruzioni ultramoderne nella regione abitata da circa 8 milioni di persone e che presto vedrà operante il nuovo aeroporto di Osaka, disegnato dall'architetto italiano Renzo Piano su un'isola artificiale in mezzo al mare.

Anche il neo imperatore Akihito ha mandato i due figli maschi, il primogenito e principe ereditario Naruhito e il secondogenito Ayanomia, a fregiarsi di un «master» proprio a Oxford, il primo in Storia Medioevale e il secondo in Zoologia.

I rapporti fra Oxford e «Kobe Steel» risalgono al 1978 con le prime assunzioni in Giappone di laureati inglesi e passano attraverso tournée della squadra di rugby di Oxford. L'idea della succursale viene lanciata dal presidente della «Kobe Steel», Sokichi Kamenaka, nel 1988 ed è subito raccolta dal professore di matematica Alan Taylor, docente del «Saint Catherine College», uno dei più recenti college dell'antica università.

Sei professori inviati dall'Inghilterra seguiranno i 40 alunni del corso, al termine del quale è previsto il passaggio automatico al secondo anno del «master», non più nella succursale di Kobe, ma nel «tempio» di Oxford.

«Gli esami di ammissione saranno severi», ha detto Yamami che non ha però escluso l'usanza giapponese dell'ammissione per raccomandazione. «Ci attendiamo che molti iscritti siano aspiranti manager delle grandi imprese», ha aggiunto.

La Oxford «made in Japan» si aggiunge alla lista di università americane con succursali nel Sol Levante, sempre più ricercate forse per protesta contro una scuola incapace di far dire ai giovani due parole in inglese accettabile dopo ben dieci anni di studio intenso della lingua. «L'obiettivo è anche quello di sviluppare il senso critico dei neo laureati giapponesi», spiegano al Saint Catherine college. Un'altra impresa molto difficile, al pari dell'insegnamento dell'inglese.

L'Università di Oxford (nella foto a sinistra) guarda verso il Giappone

COME CAMBIA L'URSS

La tv sovietica parla in italiano

Un programma in lingua seguito da quasi 50 milioni di persone

Fra glasnost e perestrojka la tv dell'Unione Sovietica sta facendo un grosso sforzo di rinnovamento. Qualche non lieve contributo lo stanno dando le strutture cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane, soprattutto ad opera dei due colossi, la Rai e la Fininvest, che anche nel Paese di Gorbaciov si contendono la fetta di una audience da quasi 300 milioni. La prima ha instaurato un rapporto di collaborazione per la cessione di alcuni servizi eseguiti dai propri tre canali e la Fininvest un accordo per la programmazione nelle emittenti sovietiche del suo vasto patrimonio di film e telefilm.

I tre canali della Vir, l'emittente televisiva dello Stato sovietico, si stanno svegliando dal letargo e cercano di superarsi, senza esagerare, con nuove iniziative, nuovi programmi che si staccano dall'ufficialità di un tempo quando, per i residui sistemi dell'era brezneviana, regnava sovrana la stagnazione e l'austerità. Con ridicole regole come quella che vietava a redattrici e collaboratrici dei telegiornali di presentarsi in redazione indossando pantaloni e che obbligava i giornalisti ad avere sempre un atteggiamento trionfalistico.

Mentre i cittadini sovietici cominciano a prendere confidenza con il telecomando, alcuni programmi, sebbene realizzati dagli stessi programmisti dell'era precedente, riescono ad ottenere soddisfacenti consensi, come «Riflettore della perestrojka» che si avvale della partecipazione di semplici cittadini. Gli studi televisivi di Leningrado, le cui trasmissioni non arrivano su tutto il territorio dell'Unione, sono all'avanguardia come fucina di sperimentazione e, forse per la vicinanza con i Paesi baltici e l'Europa occidentale, si slanciano con candida audace inesperienza nella messa in onda di trasmissioni o film che fino a qualche anno fa sarebbero stati impensabili.

S'è calcolato che lo spettatore medio di quella vasta Nazione trascorra otto anni della propria vita davanti al video e pertanto, consapevoli della sua importanza, si intensificano anche da parte di imprese pubblicitarie italiane gli sforzi per inserirsi in questo fertile territorio di conquista televisiva. Basti pensare che un programma strutturato con immagini e lingua italiane è seguito da quasi 50 milioni di telecutenti russi. Questo programma, intitolato proprio «Parlate italiano», va in onda su uno dei canali più importanti il lunedì e il sabato sera alle ore 21. E' presentato da una graziosa conduttrice, Maria Sirotanova e, oltre a visioni di vita italiana, trasmette spettacoli con personaggi della commedia dell'arte, come Pulcinella, Arlecchino ed altri. Particolarmente bravi e popolari sono Marina Antonova, che ha il ruolo di Colombina, e Ivan Prostakov che è il dottor Balanzone. Entrambi hanno studiato la nostra lingua all'Istituto di Lingue Straniere di Mosca e l'Antonova è anche insegnante di italiano all'Istituto di Cinematografia.

Ma altri programmi realizzati in Italia o dagli italiani in collaborazione con i tre canali di Stato pansovietici sono visti dai telespettatori russi. Sono quelli organizzati dalla Publitalia '80 che appartiene al gruppo Fininvest. Tali programmi che vanno in onda per ora ogni quindici giorni, il mercoledì, si intitolano «Progress», «Informacija», «Reklama». Ma la Fininvest, con la sponsorizzazione di una famosa bevanda americana, organizza e presenta anche un gioco di quiz, «Trivial Pursuit», che distribuisce come premi televisori e videoregistratori coreani e, prossimamente, curerà la messa in onda anche di un programma ecologico con filmati della National Geographic. Con il titolo «La nostra casa comune», dovrebbe mandare presto in onda anche un programma giornalistico condotto da uno dei più popolari anchormen sovietici, Vladimir Poznev.

Sempre la Fininvest curerà una grande rassegna di film italiani che saranno programmati secondo il sistema delle televisioni commerciali, cioè trasmessi con sponsorizzazioni pubblicitarie. Gli spots, però, non interromperanno i film, ma anticiperanno e seguiranno la proiezione. Questo per non scioccare troppo gli spettatori sovietici non abituati a un massiccio intervento pubblicitario.

Oltre la Fininvest altre ditte italiane di pubblicità operano già sui canali della Vir, l'ente della tivù sovietica: la Calaidos e la Reklama, quest'ultima consorziata con la Interexpo azienda di promozione floristica dell'Urss, e che cura la pubblicità anche su alcuni quotidiani russi, come «Ekonomika i Zhizn», «Trud» e sulla rivista «Mashinostroenie».

Lamberto Antonelli

DIPLOMAZIA E SALUTE

Usa, troppi guai per gli ex presidenti

Carter attaccato dalla Casa Bianca, Ford operato a un ginocchio e Nixon malato

WASHINGTON ■ Problemi per gli ex Presidenti degli Stati Uniti. Sanitari per Nixon e Ford e di ordine diplomatico per Carter. Quest'ultimo è stato infatti attaccato dall'amministrazione Bush per aver incontrato mercoledì a Parigi il presidente dell'Olp, Yasser Arafat. Marlin Fitzwater, portavoce della Casa Bianca, ha spiegato che Carter non è un «emissario» dell'amministrazione. Arafat aveva dichiarato che Carter aveva avuto un colloquio con il presidente George Bush prima di recarsi a Parigi. Una circostanza vera, poiché l'ex presidente incontrò Bush il 28 marzo scorso al termine di una visita in Medio Oriente. Ma è stato precisato che in quella circostanza Carter non fece alcun accenno al suo incontro con Arafat. «Il presidente Carter — ha concluso Fitzwater — viaggia di sua iniziativa».

Gli altri due ex, Ford e Nixon, sono invece alle prese con problemi clinici. Gerald Ford, 76 anni, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al ginocchio sinistro per l'applicazione di una articolazione artificiale in sostituzione della naturale, lesasi negli anni in cui Ford, studente al college, giocava al football. L'intervento, condotto dal chirurgo ortopedico, Robert Murphy, è durato 90 minuti. Nel prossimo ottobre un intervento identico verrà eseguito sul suo ginocchio destro. Il ginocchio sinistro era già stato operato tre volte. Le due giunture erano state praticamente bloccate da una grave forma di artrosi.

A New York, Richard Nixon, che fu costretto a dimettersi dopo lo scandalo Watergate nel 1974, ha ricevuto l'ordine dai medici di sospendere qualsiasi attività «a causa di un piccolo problema di ritmo cardiaco».

«Non è un problema grave, né difficile da curare — ha detto Jeffrey Borer, cardiologo dell'Università "Cornell" di New York —, ma è necessario che per il momento egli sospenda la sua attività politica e sociale».

COLOMBIA

Evitata una strage apocalittica

BOGOTA' ● Se gli artificieri della polizia e dell'esercito colombiani non fossero intervenuti in tempo a disinnescare un camion bomba contenente mezza tonnellata di dinamite, ci sarebbe stata nel centro di Bogotà una strage di dimensioni apocalittiche. Le autorità ritengono che l'attentato fosse stato preparato dai sicari dei cartelli mafiosi della droga, messi alle strette dalla guerra senza quartiere che dall'agosto scorso il governo del presidente Virgilio Barco conduce contro di loro. Gli esperti dell'esercito e della polizia ritengono che se la carica di esplosivo fosse deflagrata, la potenza sarebbe stata tale che numerosi isolati di uno dei quartieri più eleganti ed esclusivi della capitale sarebbero stati distrutti.

I portavoce del ministero degli interni non hanno precisato in che modo le forze di sicurezza siano venute a conoscenza che un autocarro con dinamite a bordo era sul punto di esplodere.

I narcotrafficanti frattanto hanno liberato il senatore liberale Federico Estrada Velez, che era stato rapito due giorni fa. Ma in 48 ore i sicari della droga hanno ucciso nella sola capitale 38 persone.

GUATEMALA

Un arcivescovo contro la lambada

CITTA' DEL GUATEMALA ● L'arcivescovo di Città del Guatemala ha chiesto al ministero della Cultura di ritirare dalla circolazione due film sulla lambada attualmente in programmazione, in quanto il loro contenuto «incita i giovani al peccato»: «Non che io abbia qualcosa contro la musica — ha spiegato monsignor Prospero Penados Del Barrio —, ma è per come ci ballano sopra: quella è ginnastica erotica».

Evidentemente il prelato ritiene che su questo «peccato» occorra intervenire urgentemente. Non risulta che l'arcivescovo abbia preso invece posizione su una recente denuncia del Comitato dell'unità contadina e della Commissione per i diritti umani del Guatemala. Le due strutture hanno diffuso a Città del Messico un documento in cui denunciano che nel loro Paese, negli ultimi quattro anni, vi sono state 369 «esecuzioni extragiudiziarie», cioè omicidi politici, 245 «desaparecidos» e 637 «assassini mai chiariti».

Nel rapporto si sostiene inoltre che nell'ultimo decennio sono stati «letteralmente» cancellati 440 villaggi, mezzo milione di persone sono state costrette ad emigrare all'interno del Paese, il numero delle vedove è salito a 510 mila e quello degli orfani a 250 mila. «In questi dieci anni — si afferma ancora nel documento — il popolo guatemalteco è stato oggetto di ogni sorta di vessazioni». I due organismi infine segnalano che oltre il 04 per cento della popolazione guatemalteca vive «nell'estrema miseria».

Nel mese di febbraio il Dipartimento di Stato americano aveva richiamato dal Guatemala per consultazioni l'ambasciatore americano Thomas Strook per sottolineare la preoccupazione degli Usa dalla mancata messa in atto di efficaci operazioni antiterroristiche da parte del governo guatemalteco. Ma tutto questo non sembrava avere coinvolto Del Barrio che ha deciso invece di muoversi sul problema «lambada».

l'Auto del Dipendente. Il privilegio di guidare subito la tua nuova auto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSaval) l'auto su cui partire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno a partire dalla prima immatricolazione dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/30[illegible]85 ed il sabato e la domenica allo 011/[illegible]3.37

Aprile

Nuove architetture per il sito.

Merano restaurata.

Tessuti per la casa.

In regalo Firenze Design. guida agli itinerari fiorentini per designers, architetti ed altri.

APRILE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

***PK* publikompass**

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

RAIDUE

UN PROGRAMMA TUTTO DA SFOGLIARE IN COMPAGNIA DI CORRADO AUGIAS.

Il conduttore di Telefono Giallo ritorna su RaiTre questa sera per far luce su un appassionante quesito: la realtà è più gialla del romanzo giallo? Ogni settimana libri e scrittori attorno ad un argomento nello studio di

BABELE.

Da questa sera ogni venerdì alle 22,50.

RAITRE

unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

perché la libertà abbia un senso:

AIUTIAMO I BAMBINI E LE MAMME DI ROMANIA

Versate il vostro contributo sul c/c postale n. 745000

intestato a UNICEF ROMA

In ogni Ufficio Postale troverete i bollettini di c/c postale predisposti

L'UNICEF ringrazia la Posta Italiana per la cortese collaborazione

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - Via Lippetto Nievo, 61 - 00153 ROMA

Tutta Agliano si è fatta bella per accogliere gli «ospiti»

La Festa si svolge domenica prossima e gli organizzatori si sono preparati per offrire il «meglio» del paese. Intanto domani conferenza stampa del convegno su «Bianca Lancia»

Il piacere di un momento di allegria attorno a una tavola imbandita: questa è anche la «Festa dell'ospitalità»

DAL NOSTRO INVIATO

AGLIANO ● Tutto il paese è percorso da un grande fervore, a causa di due appuntamenti che impegnano cittadini e amministratori. Il primo è la conferenza-stampa del Convegno internazionale di studi su «Bianca Lancia d'Agliano. Tra il Piemonte e il Regno di Sicilia», in programma per i giorni 28 e 29 aprile, e che viene presentato domani al pubblico nei locali dell'albergo della «Fons Salutis».

Il secondo è la «Festa dell'ospitalità» in programma per dopodomani. E' questo certo il maggior richiamo popolare: un momento che è diventato tradizione, dopo dieci anni di vita. E' un appuntamento al quale ormai sono affezionati parecchi piemontesi, liguri, lombardi, anche svizzeri, stimolati da quelle che sono le finalità della manifestazione: la gente di campagna vuol far conoscere dal vivo alla gente di città i vantaggi di una vita in collina, i prodotti genuini, il vino sincero. Soprattutto barbera, ma anche grignolino, freisa e dolcetto e cortese. E per chi ha qualche guaio fisico ecco le acque curative delle terme, un toccasana per malattie all'apparato digerente e alla pelle: una peculiarità che indica la ripresa di un'«abitudine» diffusa a inizio Novecento.

Agliano si trova a una ventina di chilometri da Asti (a chi utilizza l'autostrada conviene uscire ad Asti Est e poi prendere la superstrada Asti-Alba, sulla quale trova l'indicazione per Agliano). Aveva «inventato» questa festa per motivi promozionali, ma ben presto lo scopo commerciale ha lasciato il posto ai rapporti di amicizia che si sono instaurati tra pigmalione e ospiti. Tra chi offriva cibi e vini «da gustare» e chi godeva dell'ospitalità i contatti sono proseguiti oltre quel giorno e Agliano è diventata meta di «cittadini» dai centri piemontesi ma anche lombardi e svizzeri, grazie al misterioso tam tam fra persone che trascende anche i mezzi di informazione.

La giornata di domenica prevede il ritrovo nella piazza del paese, dove ci sarà l'occasione di fare acquisti alla mostra dei lavori del Club femminile e al mercato: tra le specialità da non perdere, il «pane di Carlo Alberto», fatto di farina, noce e acciuga (un alimento che il re da cui prende il nome aveva fatto preparare per i suoi soldati). Poi, sfilata al suono della banda musicale di Agliano, e consegna dei «barlét» (i barilotti che una volta si davano in segno di amicizia agli ospiti che tornavano a casa): i riconoscimenti quest'anno sono assegnati a Luca Bernardelli (direttore di «StampaSera»), al sindaco di Asti Giorgio Galvagno; all'ex calciatore Sandro Salvadore (indimenticato campione di Milano Juve, oltreché della Nazionale azzurra), al lottatore Giacomo Gesino, campione di lotta greco-romana, olimpionico a cavallo degli Anni Cinquanta; a Giovanni Bressano per la «Famija Albèisa»; a Emanuele Pastrone, capocomico della compagnia teatrale «Angelo Brofferio» di Asti; a Vittorio Bava, operatore economico; a Renato Fornasero, operatore industriale.

Quindi il pranzo «alla campagnola», nel grande salone o presso le famiglie. Nel pomeriggio spettacolo folcloristico nella piazza di fronte al municipio; intervengono dal Canavese il gruppo Locana Folk e gli Spazzacamini della Valle Orco, le majorettes di Villar Perosa, la banda musicale «La Salle» di Courmayeur, oltre, naturalmente alla Banda musicale di Agliano.

Paolo Querio

NOTIZIE

Diffonde volantini osé per sfrattare l'inquilina

FIRENZE ● Ricatto «porno» ad un'inquilina: il proprietario di un appartamento per sfrattarla ha stampato dei volantini indicandola come una squillo. Vittima dell'azione, un architetto fiorentino, Milvia G., 37 anni, residente a Rifredi. Cinque mesi fa la donna ricevette una busta con un volantino su cui era stampata la figura di una donna vestita succintamente, il suo numero telefonico e alcune frasi poco ortodosso. La donna, sorpresa e sconvolta, si è rivolta alla polizia quando ha appreso che altri volantini del genere erano stati lasciati per le scale del palazzo dove abita. Non solo, ma la donna aveva ricevuto anche numerose telefonate di uomini che le chiedevano appuntamenti. Non avendo nemici e nemmeno rapporti tempestosi con uomini, l'architetto riferì alla polizia che aveva però avuto delle discussioni col proprietario dell'appartamento, che la voleva sfrattare. La polizia ha quindi compiuto una perquisizione in casa di Sauro G., 33 anni, proprietario dell'appartamento, ed ha trovato copie del volantino incriminato. L'uomo stampava in casa, con un computer, i messaggi osé. Egli ha ammesso di aver escogitato questo sistema [illegible] la speranza che la donna lasciasse l'appartamento. E' stato denunciato a piede libero per diffamazione.

Incendi dolosi in ex convitto a Biella

BIELLA ● Due incendi dolosi, affrontati per fortuna tempestivamente (limitati perciò i danni), si sono verificati in pochi giorni nel grande edificio dell'ex convitto biellese, di proprietà comunale. Il fuoco è stato appiccato in due delle ventiquattro stanze dell'ultimo piano destinato agli studenti stranieri, che attualmente sono due peruviani e un brasiliano, allievi dell'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile «Texilia» di Biella. Le indagini, svolte dalla polizia, sono rese più difficili dal fatto che chiunque può accedere all'ultimo piano, in qualsiasi ora del giorno. Entrambi gli incendi si sono verificati tra le 12 e le 18.

Studente precipita dal balcone

NAPOLI ■ Uno studente di Pisa in gita scolastica è precipitato dal balcone della camera dove alloggiava a Meta di Sorrento. La vittima è Federico Pachetti, 14 anni. L'incidente è avvenuto nell'albergo «Giosuè a Mare». La comitiva della scuola, composta da 46 studenti e 4 accompagnatori, era arrivata intorno alle 16 nell'albergo. I ragazzi si erano sistemati nelle camere, avevano fatto un piccolo giro per la cittadina e poi, dopo cena, erano rientrati nelle rispettive stanze. Poco dopo le 21 Federico Pachetti, probabilmente per fare uno scherzo ai compagni, è uscito sul balcone della stanza al primo piano dove era stato alloggiato ed ha tentato di passare dall'esterno in un'altra stanza. Purtroppo, gli sono venuti meno gli appoggi ed è precipitato.

IL SERGENTE... DI FERRO

Attenti allo sguardo dolce di Iladea Patuna, ventenne di 22 anni: potrebbe celare la grinta di un sergente di ferro. Infatti la ragazza è arruolata nell'accademia di polizia di Bucarest. Entrerà in servizio già quest'estate

COMO

Non arrivano i buoni-benzina e gli italiani fanno il pieno ai distributori della Svizzera

COMO ■ I pendolari della benzina delle province di Novara, Varese, Como e Sondrio, continueranno a raggiungere la Svizzera per il «pieno» a buon mercato.

Infatti, alle colonne in frontiera e ai distributori del Canton Ticino le autovetture italiane, per lo più lombarde e piemontesi, non sono destinate a scomparire, come speravano i benzinai italiani di confine che nei mesi scorsi, per sollecitare misure in grado di frenare la corsa verso la «super» svizzera, hanno chiuso i loro distributori in segno di protesta.

Tutto questo perché non saranno introdotti i «buoni benzina», così come attualmente si verifica nelle province di Gorizia e Trieste, dove la concorrenza della «super» è fortissima.

Il nostro governo, attraverso il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha nuovamente risposto picche, non ne vuole sapere di concedere i «buoni benzina» alle quattro province a ridosso della Svizzera.

Per i benzinai italiani di confine, un fallimento su tutto il fronte, dopo le richieste di agevolazioni e le proteste? Certo non hanno motivo per essere pienamente soddisfatti, però qualcosa sono riusciti ad ottenere. Infatti sarà loro riconosciuto un indennizzo delle perdite subite nelle erogazioni di carburante. Questo dopo che le varie associazioni di categoria sono riuscite a trovare un accordo con le compagnie petrolifere e con il governo. L'accordo prevede un indennizzo agli operatori che hanno avuto una diminuzione di erogato prendendo quale anno di riferimento il 1980. Per ottenere l'indennizzo, occorre che l'operatore presenti domanda al «Comitato Fondo Indennizzi», sorretta da una documentazione che dovrà essere controfirmata e dovrà anche essere certificata dall'Utif. I meccanismi per la concessione dell'indennizzo sono abbastanza complessi.

Le valutazioni delle associazioni di categoria per l'accordo raggiunto sono moderatamente positive. Per le compagnie petrolifere la soluzione presenta aspetti positivi, soprattutto a livello d'immagine, in quanto si dovrebbe evitare la chiusura di altri distributori.

Marco Marelli

A GIUDIZIO DIRIGENTI DELLA BARRE ITALIA

Serravalle, è inquinante la fabbrica della Zecca?

ALESSANDRIA ● La Barre Italia, l'ex Delta di Serravalle Scrivia, l'azienda in cui sono occupati 300 dipendenti e che lavora metalli per la Zecca dello Stato, ha alterato sostanze alimentari, causato inquinamento, emesso gas pericolosi, compiuto reati contro la salute pubblica?

Sì, secondo il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, dottoressa Patrizia Montuori, che ha rinviato a giudizio (fissando al prossimo 16 maggio in pretura a Novi Ligure il relativo processo) i massimi dirigenti dello stabilimento, il dottor Giuseppe Fiorentini, 62 anni, di Genova, e il dottor Domenico Cova, di 41, di Novi Ligure, ritenendoli responsabili di tutte quelle gravi accuse.

Il provvedimento del magistrato è giunto a conclusione di una lunga, complessa inchiesta protrattasi alcuni anni e che aveva preso avvio dalla denuncia di una quindicina di abitanti della zona circostante la fabbrica i quali, oltre ad accusare malesseri di varia natura, quali cefalee, nausea, mal di gola, avevano fatto presente che attorno allo stabilimento «è sempre inverno: non cresce un filo d'erba, non si può produrre frutta, il vino contiene minerali».

E tracce di minerali sono state rinvenute, in effetti, sia nelle urine degli abitanti che si sono sottoposti ad esami presso la clinica medica dell'Università di Pavia, sia in partite di vino risultate non commerciabili.

Insomma, un pericolo costante, incombente, una lunga serie di gravi danni all'ambiente e alla salute.

I dirigenti dell'azienda, forti dei risultati di analisi di laboratorio su campioni degli scarichi, affermano che i valori riscontrati rientrano in quelli previsti dalle legge Merli.

Dal canto suo, il consiglio di fabbrica si mantiene cauto in quanto, pur rendendosi conto dei pericoli derivanti dal pulviscoli pressoché invisibili che fuoriescono dalla azienda, intende anche salvaguardare il posto di lavoro di trecento persone, e non è poco soprattutto in una zona la cui economia è assai depressa.

Gli abitanti che con la loro denuncia sono riusciti, sia pure dopo anni, ad ottenere una prima grossa vittoria, che l'incriminazione dei due alti dirigenti, proseguono nella loro battaglia: si sono costituiti parte civile al processo e intendono ottenere giustizia.

Il presidente dell'Usl di Novi Ligure, avvocato Gianfranco Chessa, dà ragione a chi protesta, conferma che nessuna coltura agricola trova terreno adatto a svilupparsi nelle adiacenze della Barre Italia, dice che i responsabili dell'organismo da lui presieduto hanno sempre mantenuto contatti con l'azienda «per accertare che siano costantemente in funzione le cabine di disinquinamento dei fumi che fuoriescono dalla Barre Italia e finiscono poi in acqua».

«Certo — aggiunge l'avvocato Chessa — produzioni sempre più sofisticate richiedono processi altrettanto sempre più sofisticati di disinquinamento».

Il processo che si aprirà nel prossimo mese di maggio davanti al tribunale non sarà semplice e il risultato tutt'altro che scontato: ci sarà battaglia aperta fra le parti e sarà una lotta senza esclusione di colpi.

e. ca.

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Casale, il computer entra in cantina

Gestirà interamente i nuovi impianti di vinificazione, controllandone tutti i processi

ALESSANDRIA ● Il computer entra in cantina: alla Gimar Tecno di Occimiano, un'azienda leader a livello europeo nella produzione di serbatoi in fibra di vetro per enologia (ne sono stati installati più di 100.000) sono entrati in funzione nuovi impianti di vinificazione interamente messi a punto dall'azienda, gestiti da un computer, un sistema innovativo. E' stato presentato a docenti universitari italiani e stranieri, ricercatori, operatori economici i quali hanno visitato gli impianti per la messa a punto di alcune delle linee di prodotto più innovative presentate dall'azienda casalese che conduce ricerche ed esperienze in collaborazione con le principali Università italiane e straniere. Vanno dai serbatoi isotermici a serpentina incorporata a quella dei vinificatori Selector System, ora disponibili anche nella versione a gestione computerizzata, ai serbatoi per la macerazione carbonica appositamente studiati con sistema di riscaldamento.

Tutti gli intervenuti hanno quindi partecipato a un convegno internazionale sulla «Macerazione nella produzione di vini bianchi e rossi» organizzato dalla Gimar, di cui è titolare Marco Francia, dalla Camera di commercio di Alessandria con in prima persona il presidente Attilio Castellani. Erano presenti fra gli altri i professori Colagrande dell'Università Cattolica di Piacenza; docenti dell'Università di Digione, dell'Institut Produits de la vigne di Montpellier, dall'Itv Sicarex Beaujolais, da tecnici della Canoi Drf di Canelli e del Consorzio Chianti Classico. E poi i professori Bayonove, Peyron e Glories dell'Università di Bordeaux. Il prof. Glories ha presentato una relazione sul tema della macerazione controllata nella produzione di vini rossi di pregio con riferimento alle pluriennali esperienze condotte da ricercatori della sua équipe in prestigiose aziende di Bordeaux mediante l'impiego di vinificatori Selector, il sistema di vinificazione a rimontaggio controllato, ora gestito anche da computer messo a punto dalla Gimar.

Questo sistema consente di programmare tempi e modi di vinificazione con particolare riguardo all'estrazione di profumi, colore e tannini. La variabile tempo nella vinificazione mediante Selector viene ad assumere un valore determinante ed è in funzione della sua corretta programmazione che si possono ottenere vini più o meno carichi di colore, profumo, tannino. «Insomma è possibile definire in modo scientifico il tipo di processo di vinificazione che consente di ottenere, poste determinate caratteristiche della materia-uva, il miglior vino in assoluto», ha detto il professor Glories.

Il professor Colagrande ha affermato fra l'altro che «nella vinificazione delle uve rosse la macerazione è una tappa cruciale per l'estrazione dei composti fenolici che hanno un ruolo preponderante nel definire il colore, i caratteri organolettici e la stabilità del futuro vino. Il processo di macerazione è però complesso in quanto le sostanze da estrarre hanno diversa solubilità e quindi una diversa capacità di diffondere attraverso i tessuti delle parti solide che a loro volta hanno diversa permeabilità».

Nel caso delle uve bianche la tecnologia è orientata verso una spremitura rapida e poco traumatica e un illimpidimento sempre più spinto dei mosti allo scopo di eliminare tempestivamente il materiale in sospensione ricco di polifenoli flavanici ed in enzimi ossidativi. In molti casi l'esclusione della macerazione comporta una perdita di composti, contenuti nella buccia, importanti per il sapore e l'odore.

«Mentre varietà come il moscato e il riesling cedono facilmente i loro elementi caratterizzanti a seguito della pigiatura — ha detto ancora il prof. Colagrande — in altre varietà di uve bianche i fenomeni di cessione avvengono dopo un certo periodo di contatto tra bucce e mosto. Si sta pertanto studiando la possibilità di inserire nella lavorazione dei mosti bianchi la macerazione in condizioni controllate di temperatura e di tempo».

Dal convegno è emerso che i vantaggi della vinificazione con rimontaggio automatico consistono in una buona dissoluzione delle sostanze coloranti e dei componenti dell'aroma primario delle bucce; in un modesto arieggiamento dei mosti e quindi in un miglioramento del processo fermentativo e nella omogeneizzazione della massa in fermentazione e inibizione degli eventuali processi di incipiente acetificazione del cappello.

Emma Camagna

FINO A DOMENICA

Vacanze in Vallée del re di Svezia

AOSTA ■ Per quattro giorni si dedicherà a passeggiate e a discese sugli sci lungo i pendii dello «Chateau Blanc», in Valgrisenche, una valle laterale della Valle d'Aosta. Questo il programma delle vacanze, strettamente private, che il re di Svezia Carlo Gustavo, assieme ad un gruppo di ex compagni di scuola, trascorrerà in questa parte della valle. Il sovrano è giunto ieri sera nel piccolo villaggio di «Bonne», proveniente da Ginevra, e ha preso alloggio nell'hotel dove gli sono state riservate alcune stanze. Nell'albergo ci sono anche altri turisti, soprattutto francesi e tedeschi. Non è possibile sapere di più sulle vacanze valdostane del sovrano perché tutti mantengono la consegna del silenzio per consentirgli di trascorrere una vacanza serena e tranquilla. Carlo Gustavo si dedicherà alle discese in neve fresca e fuori pista assistito dalle guide alpine e dai maestri di sci. Probabilmente con l'elicottero raggiungerà i 3200 metri di quota dello «Chateau Blanc» e quindi scenderà lungo i fianchi della montagna. La vacanza valdostana di re Carlo Gustavo si concluderà domenica, dopo il trasferimento a Courmayeur.

Carlo Gustavo, re di Svezia

Prendete il lato migliore della vita. Corsa Swing.

Per dimenticare in fretta le preoccupazioni e ritrovare velocemente (a 142 km/h) il buonumore è bene muoversi in Corsa Swing. E la velocità non è che una frizzante parentesi. Per conoscere appieno Corsa Swing passate un po di tempo con lei. Diciamo 100 km. Alla fine vi accorgerete di aver consumato appena 5 litri di carburante e di aver trovato un'auto straordinaria su cui contare in ogni momento.

SENZA INTERESSI

8.000.000*

IN 24 MESI

E oggi Corsa Swing arriva dritta al centro dei vostri desideri con un eccezionale finanziamento di 8 milioni in 24 mesi senza interessi o in alternativa Corsa è anche Spot, con uno straordinario equipaggiamento di serie comprendente alzacristalli elettrici e tetto apribile a sole lire 10.325.000 (prezzo di listino IVA inclusa). Scegliete Corsa nella motorizzazione che più si addice al vostro carattere 1.0, 1.2, 1.4, 1.6i, 1.5D e 1.5TD, 1.4i catalitico. Sorridete, Corsa Swing è felice di conoscervi.

Ogni vettura Opel-General Motors è il risultato del grande impegno tecnologico garantito da un'azienda leader nel mondo. Dispositivo antibloccaggio ABS, sistema di sospensioni HSA, trazione integrale, cintura multiregolabile, sono solo alcune delle soluzioni offerte su una gamma di prodotti sempre più ampia e completa. Come la gamma dei vostri desideri

Oggi Opel offre in alternativa la marmitta catalitica senza sovrapprezzo su Omega, Vectra, Kadett e Corsa iniezione. Respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente, non costa nulla.

GMAC L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 30 Aprile per le vetture disponibili presso Concessionari Opel partecipanti, escluse le versioni Spot, Joy, Ofi e Van ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. con costo di istruzione Pratica di 150.000

OPEL
BY GENERAL MOTORS
Nº1 NEL MONDO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Che gentili i comunisti! E ora recitano in un film

Dopo Migone, anche Carpanini si dice soddisfatto della composizione della testa di lista. Ferrero non si ricandida. Le novità di casa repubblicana. Le incertezze tra i democristiani

Il film è pronto. Presto al cinema vedremo Carpanini gentile con Angela Migliasso, e l'indipendente Migone con la giovane Liliana Omegna. E non è soltanto una recita pensata dal produttore Carlo Galizia, che da militante pci (è stato per anni presidente del quartiere di borgo Vittoria) conosce bene i «suoi attori». Lui l'ha pensata con i suoi collaboratori puntando in gran parte sull'altra metà del pci: il volto visto meno di questa nuova luna comunista, la donna. Il gentil sesso dividerà al 50 per cento il lungo elenco di candidati che eredita il difficile compito di chi per anni ha imbracciato la vecchia falce e il pesante martello.

Ma gentili Carpanini e Migone lo sono anche con il passato. Parliamo di uomini da testa di lista. L'altro ieri il direttore dell'Indice, l'indipendente, s'è fatto da parte di fronte a San Diego Novelli: *«A me va bene il numero due»*, ha detto Migone cedendo il passo, nonostante il segretario provinciale, Ardito, gli avesse proposto il primo.

Oggi è il capogruppo (da 7 anni) di Palazzo Civico, Carpanini, a far dichiarazioni di cortesia: *«E' giusto che, essendoci al numero 1 un iscritto, il successivo iscritto sia al terzo posto e un indipendente di prestigio al numero 2. Io sono onorato di essere in quella collocazione, in quella testa di lista»*.

Troppo gentile. Troppo buoni. Vedremo il film. Dove comunque recitano tutti, Novelli compreso. Pronti a rigirare le scene se il comitato federale cambierà qualche nome?

Già, ieri sera, la riunione non si è conclusa. E' stato aggiornato a domenica mattina, di nuovo al cinema Solenc. E prima della proiezione dello spot ci saranno interventi di peso. Ieri dei «grandi» ha parlato il segretario provinciale Giorgio Ardito. Ha spiegato la logica della testa di lista, la strategia del partito per queste importantissime e particolarissime elezioni. Poi il confronto ha visto interventi pro e contro. Le osservazioni principali? *«Come mai non era stato inserito Chiezzi in Regione?»*, *«E Passoni, già vicesindaco, in Comune?»*. *«Novelli, poteva accettare anche il secondo posto dicendo che comunque avrebbe poi lasciato il testimone a Carpanini»*. *«E noi cosa suttioni? Ci garantite un posto tra i consiglieri?»*.

Tra tanti che chiedono uno che si offre di non essere messo in lista: *«Né premi, né licenziamenti per uno che si pone al servizio dei cittadini nelle istituzioni»*, così, senza megafoni, Giovanni Ferrero ha annunciato che non intende ricandidarsi.

La dc si ritrova stasera. Tre le ipotesi per la testa di lista. La prima vede il capogruppo Franco Pizzetti e il segretario cittadino Sebastiano Provvisiero davanti a tutti gli altri in ordine alfabetico. La seconda ritrova i due in compagnia del segretario provinciale Deorsola. La terza, più probabile, diventa un quartetto, con Giovanni Porcellana. Ma questa, dovrà avere l'avallo romano (entro lunedì) per la conferma di chi ha già fatto tre legislature. Se non l'avrà vuol dire che non saranno candidati neppure l'assessore Vinicio Lucci, il presidente Usl Carmine Nardullo. Si parla anche delle esclusioni dell'assessore Giuseppe Bracco, che tre legislature non le ha fatte consecutivamente, e addirittura del presidente dell'Ordine dei giornalisti Mario Berardi che dopo tanti ripensamenti stava decidendo di riproporsi in sala rossa.

Scelte fatte, invece, in casa repubblicana. Bianca Vetrino oltre a guidare la Regione (seguita da Franco Ferrara, Luisa Carollo e Maria Vaccari Scassa) si presenta per la Provincia, con il segretario provinciale Guido Vallauri e i consiglieri uscenti Lombardi e Neglia. Al collegio di Ivrea ci sarà Di Maio.

In Comune, il pri è guidato dal giornalista Gawronski, dal presidente dell'Ordine dei medici Poggiolini, dalla dirigente di partito Giovanna Incisa Cattaneo e dai consiglieri uscenti Giuseppe Lodi e Agostino Risaliti.

Intanto in tribunale e in Comune è stato dato il via alla corsa per il deposito dei simboli e delle liste con i candidati. Ma c'è tempo fino a mercoledì.

Gran parte delle forze politiche, dei movimenti, dei gruppi sta ultimando le formazioni. Qualcuno sta raccogliendo ancora le firme. Si pensa a 18 concorrenti: i posti in Comune sono 80, in consiglio provinciale 45, in Regione (tutte e sei le province) sono 60.

Luciano Borghesan

Mario Berardi

Angela Migliasso

Bianca Vetrino

Il «decano» è di Settimo da quarant'anni in Comune

Sarà ancora candidato il decano del Consiglio comunale di Settimo, Giovanni Soragna, 70 anni, ex insegnante elementare, è stato ancora incluso nella lista della dc, anche se ha superato abbondantemente le tre legislature: per lui non valgono le regole stabilite dal partito in sede nazionale. E resterà il «decano» forse di tutto il Piemonte, cioè il consigliere con il maggior numero di anni di presenza nei Consigli.

Soragna è consigliere dal lontano 1951 e in 39 anni di attività è stato anche una volta vicesindaco, ma quasi sempre all'opposizione delle giunte di sinistra.

Dice Soragna: «Dopo quasi quarant'anni come consigliere forse avevo il diritto di andare in pensione, ma gli amici di partito mi hanno convinto ad accettare ancora la candidatura».

Soragna sarà all'ottavo posto della lista, preceduto dal capogruppo in Consiglio Silverio Benedetto, e poi dagli altri sei consiglieri: Pier Paolo Bigone (vicesindaco), Lorenzo Boccardo, Tommaso Capello, Giovanni Capriolo, Enzo Castelli, Francesco Scalzo. Esclusi Silvio Bertotto e Franco Micheletto, consiglieri uscenti.

Poi gli altri 32 candidati in ordine alfabetico.

Pronta anche la lista del pri. E' aperta dall'assessore uscente Roberto Cardinali, seguito da Giuseppe Palena (medico), Floriano Zanana (medico), Luciano Bertini (segretario di sezione) e Monica Cacciamano (studentessa). Divergenze nel pli, dove l'assessore Clara Cairola chiede il primo posto della lista.

p. g.

DOPO IL MAQUILLAGE

Luci per i Mondiali Porta Nuova a giorno

Luci nuove a Porta Nuova dopo l'ultimo maquillage per i Mondiali

Cielo grigio sulla città, oggi, con l'eccezione di Porta Nuova. Alle ore 16, presso il Centro Congressi di To-Expo, la presentazione della nuova illuminazione realizzata nella storica stazione centrale dalla Erco Leuchten in collaborazione con la torinese Zanino, per i Mondiali.

A To-Expo l'illustrazione del progetto e di altri prestigiosi interventi con la stessa *«marchia»*, leader mondiale del settore, tra cui la Piramide del Louvre a Parigi, il Prado di Madrid e la Hong Kong Shangai Bank.

DESK FORCE E NUOVE PROFESSIONI

L'industria si è collocata all'avanguardia ma la scuola è rimasta indietro anni luce

Alla nuova frontiera della tecnologia

Un convegno organizzato dal Csea, consorzio gioiello che riunisce 13 aziende e ha formato 2000 giovani. Gli esperti strapagati e l'ultima generazione di sistemi elettronici

Torino e Tecnocity e va bene. Ormai più o meno tutti lo sappiamo e la tecnologia ha molti alfieri, non c'è politico locale che non se ne faccia bello. Ma chi sa — veramente — cosa significa innovazione? Per il mondo del lavoro, ad esempio? Quali professioni nascono dalle nuove tecnologie?

E' questa la domanda che si pone «Desk force, nuove tecnologie e nuove professioni, incontro tra pubblico e privato», un convegno organizzato dalla Csea per festeggiare i suoi 5 anni di attività, al Bit per oggi e domani. Difficilmente poteva esserci organizzatore che sa meglio della Csea il fatto suo sulla questione. Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e l'Automazione — costituito da 13 piccole aziende, ma azionisti sono anche il Comune e la Provincia — ha formato oltre 2000 allievi, impiegandone il 96 per cento in attività legate all'elettronica, all'informatica e all'automazione industriale. Ha un fatturato sui 5 miliardi e partecipa alle ricerche dei programmi della Cee sulle tecnologie avanzate e sulla formazione.

Nella relazione iniziale il presidente dello Csea e titolare della «Prima», azienda gioiello dell'elettronica torinese, Franco Sartorio ha ricordato la necessità di «disporre di personale all'altezza della sfida tecnologica» per ottimizzare gli investimenti. Valorizzare il capitale umano sta diventando la partita fondamentale nella società tecnologica, per affermarsi sul mercato delle realizza-

Enrico Nerviani

zioni tecnologiche occorrono addetti con una professionalità che non ha più nulla a che fare con quelle tradizionali.

E qui comincia il «cahier de doléances» sulle condizioni in cui è il sistema scolastico italiano, il cui proverbiale distacco dal mondo del lavoro ha fatto sì che l'Azienda Italia sia in grave ritardo per essere competitivi sul mercato internazionale. Ormai non si tratta di studiare per imparare un mestiere, ma di formarsi su misura per le esigenze delle singole imprese. Darsi un'elasticità mentale in grado di affrontare un continuo rinnovamento delle conoscenze.

Anche perché, come dirà Massimo Boaron nel suo intervento del pomeriggio, nel settore informatico ogni 2 anni si rinnova il 50 per cento delle conoscenze. Boaron, capodivisione del programma Esprit, la più importante realtà europea della ricerca informatica applicata, ha ricordato che il programma ha dovuto spesso limitare i piani di investimento per lo scarso numero di ricercatori disponibili in Europa in certi settori.

Eh, no; la competenza tecnologica vera è merce rara e infatti viene ipergagata. Si pensi poi ad esempio che solo all'interno del software informatico, si sono formate 130 professioni diverse, iperspecialistiche, che devono interagire fra loro, indispensabili l'una all'altra, com'è indispensabile formarle tutte.

Sono previsti nel pomeriggio anche gli interventi di «Esperienze nazionali ed europee» di grandi nomi della ricerca internazionale come Ronald Mackay del programma Esprit, il madrileno Ruben Gallego, Christopher Tompsett dal Politecnico di Kingston. In serata grande galà — che si stia finalmente formando una Tecnocity anche mondana? — con la presentazione delle borse di studio istituite dallo Csea intitolato a Giorgio Quazza per tesi di laurea su «Applicazione dell'elettronica ai sistemi di automazione» e a Ezio Alberton per tesi su «Nuove tecnologie applicate alla didattica». Sabato mattina conclusione con la tavola rotonda con, fra gli altri, il rettore dell'Università Dianzani, il presidente della Camera di commercio Salza, il presidente del Comitato piccola industria Bava, l'assessore regionale alla cultura e alla formazione professionale Nerviani. «Saranno presenti — dice l'invito — gli onn. ministri Carlo Donat-Cattin, ministero del Lavoro, e prof. Antonio Ruberti, ministero della Ricerca scientifica».

Gian Piero Amandola

CONVEGNO A VILLA SASSI

Confronto con le altre nazioni dopo 20 mesi d'attività in Piemonte

L'elisoccorso diventa europeo

Quando la posta di un intervento è la vita di un uomo, le strutture, i mezzi e gli operatori devono essere in grado di fornire il meglio, nel più breve tempo possibile, con la tecnologia migliore.

Questa è la legge dell'«eli-soccorso», la nuova frontiera dell'emergenza che si confronta ieri a Torino in un convegno internazionale, a Villa Sassi.

Il tema era suggestivo: *«Elisoccorso 1993: prospettive di integrazione europea»*.

Costituisce un momento di paragone fra quanto viene fatto nei Paesi europei dove il soccorso a mezzo elicotteri ha trovato le applicazioni più ampie.

La manifestazione, organizzata dall'Automobile Club d'Italia, si è svolta a Torino (con la presenza di alcuni elicotteri attrezzati che hanno scosso per tutto il giorno la quiete della collina, atterrando nel parco di Villa Sassi) per un motivo preciso.

Il Piemonte è infatti la sola regione italiana a disporre di un sistema integrato di elisoccorso: la Regione Piemonte e l'Aci 116 hanno infatti lavorato per progettare, e poi realizzare, una struttura avanzata che ha i suoi punti di forza, oltre alla capillare distribuzione delle basi (Torino-Cto, Novara, Borgosesia e Savigliano), anche nel numero telefonico unico. Appunto il 116. *«Senza pretese di costituire una struttura già perfetta, anche se venti mesi di esperienza costituiscono un periodo indicativo* — ha spiegato l'assessore alla Sanità della Regione, Eugenio Maccari —, *il Piemonte sa di poter offrire ai suoi abitanti un "ombrello" sanitario di eccezionale efficienza»*.

In Italia, nel 1989, sono state effettuate (da Aci Elisoccorso, che opera in Piemonte ed in Emilia Romagna) 4613 missioni di elisoccorso: 3492 interventi primari (missioni di soccorso ad un paziente privo di assistenza medica), 1121 interventi secondari (trasferimenti da ospedale ad ospedale). Pochi, rispetto ai 31.300 svolti in Germania od ai 7625 effettuati in Austria.

Stamane proprio i rappresentanti tedeschi hanno fotografato la loro realtà elicotteristica, che ha preso l'avvio nel '70 con una prima fase sperimentale, promossa a Monaco.

Lo sviluppo è stato poi costante e regolare, al punto da concretizzarsi in un sistema integrato che copre tutto il territorio nazionale.

Il soccorso aereo tedesco si basa su un accordo fra il governo federale ed i governi delle singole province: il governo gestisce 18 elicotteri dislocati presso altrettanti centri, destinati ufficialmente al soccorso in caso di conflitto ma assegnati, in tempo di pace, alle necessità civili. Complessivamente i centri dotati di elicotteri sono 36.

La più piccola Austria ospita una quindicina di elicotteri, che sono però riusciti — l'anno passato — ad effettuare ben 7265 missioni di soccorso, fra cui 5829 interventi primari (1951 alpini).

La Svizzera si avvale della fondazione Rega, che dispone di 15 elicotteri e 4 jet per il rimpatrio dei pazienti dall'estero. Più modesta, ma significativa per il contesto nel quale è maturata, è l'esperienza della Jugoslavia.

Oltre al confronto fra tutte queste realtà, il convegno ha anche offerto lo spunto per una tavola rotonda su *«Industria e sanità: un binomio per lo sviluppo dell'elicottero»*.

Industriali aeronautici, costruttori di infrastrutture ed utilizzatori del servizio si sono confrontati per rendere ancora più efficace e produttivo il soccorso che arriva dal cielo.

L'équipe dell'Elisoccorso voluto dalla Regione in uno dei moltissimi interventi

Un concorso dell'assessorato all'Arredo urbano

Le vetrine «firmate»

Confronto fra i migliori restauri e le migliori realizzazioni moderne. Le insegne d'autore, gli stucchi della «belle époque», le lesene barocche e gli angoli di una Torino d'antan

Antiche insegne e vecchie botteghe: Mulassano in piazza Castello e la casa del caffè di piazza San Carlo

Botteghe antiche, negozi d'avanguardia: sta per giungere in porto il concorso promosso dall'assessorato all'Arredo Urbano a favore delle migliori realizzazioni cittadine in fatto di restauro e di nuove realizzazioni commerciali, previo il coinvolgimento degli assessorati al Commercio e all'Edilizia.

Logico dunque che dietro alle vetrine risuoni in questi giorni un coinvolto tam-tam di anticipazioni, speranze e timori. Grande e comprensibile l'attesa per i risultati e per i premi collegati: dieci milioni per i due concorrenti primi classificati nelle due categorie; sette milioni ai due secondi; cinque ai due che si aggiudicheranno il paio dei terzi premi in palio. Senza contare altre dieci segnalazioni per il restauro e altrettante per il nuovo arredo che comporteranno ciascuna il premio di un milione.

Riusciranno i nuovi negozi a ritrovare lo splendore dei vecchi tempi, e soprattutto del periodo tra le due guerre che vide tanti artisti «firmare» insegne, esercizi e caffè? Visto che tra quelli iscritti per la «categoria restauro» c'è ad esempio la confetteria Avvignano di piazza Carlo Felice, più che lecito supporlo. Restituiti ora qui all'antico splendore sin l'ultima rosellina ed i fragili ovoli colorati di azzurro che corrono a fasci lungo la modanatura della cornice; tornate a brillare le pareti e il soffitto decorato con lacche e dorature in oro zecchino: ripristinato armoniosamente l'arredo originario allestito nel 1920 dall'antiquario Luigi Quaglino intorno al bancone inciso a lesene e festoni. E incastonata l'ambientazione nella sua elegantissima cornice di entrata in marmi e stucchi, su un alto zoccolo di marmo pregiato. Mentre altri antichi marmi (in questo caso il marmo nero di Como e del Belgio e il marmo statuario bianco per la soglia) sono tornati a brillare in via Po presso la storica oreficeria Musy. Un suggestivo abbinamento con il severo, imponente monoblocco esterno realizzato dall'ebanista Andrea Petrelli, con i pannelli in legno di noce chiusi da cornici in ottone dorato come ai tempi della sua inaugurazione nel lontano 1707. Nel salotto interno una tavolozza in nero, rosso e oro; sul portainsegne gli stemmi riccamente decorati della ditta, fornitrice prima di Casa Ducale e poi di Casa Reale.

Meriterà un premio anche «*San Francesco n. 12*»? Di sicuro per ora c'è che, in via San Francesco da Paola, la rinnovata sede dell'antiquario Sibona catalizza lo sguardo di qualsiasi passante, grazie alla sua nuova e raffinata boiserie esterna dai riflessi biondi tra profilature rosso lacca, con due teste leonine stilizzate sui pannelli laterali. Merita un complimento e probabilmente anche di più l'Ottica Bonino di via Po, che ha messo a fuoco un'ambientazione lodevole di boiserie che l'ha trasformata in un laboratorio degno dell'Accademia delle Scienze. Oppure, sempre in via Po, l'aristocratico gioco degli archi a soffitto riscoperto grazie al ripristino della calzoleria «*Vittoriamus*».

Tra gli indirizzi buoni per la nostalgia, la Farmacia Chimica Nazionale di via Vanchiglia che ha appena rimesso in luce, con l'arredo e le vetrine del 1860, i quattro commoventi cassettini dove i medici di allora «*quando ancora la classe medica parlava con i farmacisti*» smistavano le varie ricette di pozioni e decotti tra i quattro (Rolari dell'epoca. Tra gli indirizzi validi per la meraviglia (e di particolare comodità per la giuria del Comune), la minuscola profumeria BS di via Milano 1: quasi uno scrigno o una scatola a incastro dove divento un gioco rovistare tra ciprie e profumi.

E quali saranno le nuove realizzazioni commerciali premiate? Nessuno ancora lo sa, anche se è facile ipotizzare che una perlustrazione in centro possa offrire ottime anticipazioni. Soprattutto se si passerà in via Roma davanti alle lussuose vetrine di Scotland Shop o di Maria Cristina, allargando poi il giro sino a dare un'occhiata allo show-room dei «Saloti Pradotto» in via Mercanti, a «Peter Pan» e alla sua bella moda bambina in via XX Settembre, alle porcellane che Pagliano attualmente «*apparecchia*» in nuova e splendente mostra in via Mazzini.

Una festa per gli occhi. E per celebrarla a dovere nulla di meglio di una puntata a «*Il magazzino di Gil Cames*», l'anchevole «*caffè musicale*» recentemente inaugurato in piazza Monconisio tra gli ultimi scorci della vecchia Torino operaia, con le sue basse case a ringhiera. Un posto giovane, quasi il «*nipote*» delle piole di un tempo. Dove è giusto brindare alla voglia di rinnovamento oggi condivisa dal centro e dalla periferia della città.

l. r.

SETTIMO

Sono stati scippati 250 milioni all'impiegato della Italpneus che andava a versarli in Banca

Nella piazza di Settimo due motociclisti hanno scippato la valigetta 24 ore

Scippo da 250 milioni a Settimo, nella centralissima piazza della Libertà, di fronte al municipio. Due giovani, a bordo di una potente moto, hanno aggredito Giuseppe Bobilli, 58 anni, dirigente della ditta Italpneus, con sede a Settimo, in via Milano 229. Stava recandosi in banca — alla Cassa di Risparmio — a fare del versamento con una valigetta ventiquattr'ore, contenente assegni per un valore complessivo di 250 milioni, quando è stato raggiunto alle spalle da due rapinatori che lo hanno scaraventato a terra strappandogli la borsa.

Delle numerose persone che hanno assistito all'episodio davanti alla banca nessuna però è riuscita ad intervenire, anche per l'azione fulminea dei due motociclisti.

Confuse sono anche le testimonianze sul numero della targa. Il dirigente aggredito ha riportato alcune contusioni al capo. Sull'episodio sono in corso indagini da parte degli investigatori, che sono alla ricerca di un probabile basista.

Piero Galasco

DOMENICA FESTA DI PRIMAVERA

I percorsi non sono collegati tra loro, un progetto per nuovi itinerari

Piste ciclabili, quarantotto km a rischio

C'è la possibilità di creare una «rete povera» di collegamenti a maglia in grado d'abbracciare tutta la città. E' nato un comitato spontaneo: «Non vogliamo opere faraoniche. Basterebbe, ad esempio, un sovrappasso sulla Dora e il prolungamento del percorso del parco Ruffini-Pellerina

Arriva la primavera e con le giornate più lunghe si torna ad utilizzare la bicicletta. Così domenica prossima, nel contesto di «Bicitalia '90», manifestazione che avviene in contemporanea in parecchie città, tutti gli appassionati si ritroveranno alla «5ª Festa di Primavera». Saranno alcune migliaia i ciclisti che si raduneranno a pedalare insieme per confermare che la «due ruote» è ormai radicata nel contesto cittadino.

Ma non è così. E proprio alla vigilia di questo «ritrovo» alcune associazioni pongono in rilievo le difficoltà che incontrano i «ciclisti della domenica» o quelli che hanno deciso di usare questo mezzo per recarsi al lavoro.

«Bici e dintorni», una delle associazioni di ciclisti urbani (300 soci) che sostiene campagne in favore dell'uso della bicicletta in città, si è fatta promotrice di incontri con gli assessori torinesi per illustrare lo stato di estremo pericolo delle piste ciclabili esistenti.

Attualmente sono 48 i chilometri di corsie riservate alla bicicletta, ma dopo l'entusiasmo iniziale, questa iniziativa, si è rivelata un mezzo fiasco.

«Le piste ciclabili esistenti — afferma Federico Germano, presidente dell'associazione — *non sono collegate fra loro; sono tre e corrono tutte fra il Nord ed il Sud della città. Noi stiamo presentando uno proposta organica che prevede lo sviluppo di 340 chilometri di piste, "a maglia" in modo tale che tutta la città sia collegata. Ovviamente il tutto programmato nell'arco dei 10-15 anni, perché il costo ha una sua rilevanza. Con queste ripartizioni: il 48% trasformato in piste ciclabili riservate, 16% in strade residenziali con "gabbio" che rallentino la velocità delle auto a 30 chilometri orari ed un 16% di recupero dei controviali».*

In una delle ultime riunioni del Consiglio comunale, se il «Governo della città» sottolineava a grandi lettere il sostegno della bicicletta come mezzo alternativo, dall'altro con molta genericità approvava la realizzazione di una quarta pista ciclabile che sempre dal Parco Ruffini, attraverso corso Brunelleschi, giunge alla Pellerina. Costo dell'opera: 2 miliardi e 400 milioni per costruire 4 chilometri e 215 metri; costo al metro: 570 mila lire!

Ricordiamo che i tre itinerari «obbligati» per i ciclisti sono: lungo il Po dal Parco delle Vallere a regione Bertolla; da corso Matteotti sino alla palazzina di Stupinigi e dalla Pellerina al Parco Ruffini.

«Intanto anche se c'è stata la delibera comunale, i soldi non ci sono — afferma Franco Napoli, un socio "attivo" di "Bici e Dintorni" — *poi il nostro studio e i suggerimenti che ci permettiamo di dare sono a costi limitatissimi. Incominciamo con interventi di miglioramento sull'esistente lavorando alcuni attraversamenti stradali. Poi ripristiniamo la vecchia ciclopista che corre fra Parco Ruffini e Largo Orbassano. Infine, superate le difficoltà del sovrappasso di corso Brunelleschi, si potrebbe collegare Piazza d'Armi alle Molinette (quindi il Po)».*

Queste proposte fatte dall'associazione sono state battezzate «interventi a creazione di una rete povera» propria per i costi contenuti di intervento. Sull'onda di queste iniziative anche il borgo Lucento, si sta mobilitando. E nato da un paio di mesi un «comitato spontaneo» che ha una sua precisa e logica richiesta da fare.

«Perché si pensa per la bicicletta ad opere faraoniche — sostiene Bruno Marabotto — *quando sarebbe più logico e naturale con un semplice sovrappasso sulla Dora, all'altezza di via Bonzi, prolungare il percorso Parco Ruffini-Pellerina, sino alla Mandria? Si valorizzerebbe Lucento, senza disanguare le casse comunali e si recupererebbe un borgo storico. Anche la Circoscrizione si è già espressa in maniera favorevole».*

Verrà organizzato una mostra fotografica che spiega il progetto, ed in autunno ci sarà un raduno ciclistico che raggiungerà La Mandria. Intanto «Bici e dintorni», in un mese e mezzo, ha raccolto quattromila firme di ciclisti che richiedono sia più sicuro il tracciato attuale per raggiungere il parco a Venaria. Un dato per sottolineare il «polmone» rappresentato dalla Mandria. Nello scorso anno sono stati oltre 100 mila gli utilizzatori delle biciclette affittate all'interno del parco.

«Per un lavoro più organico — conclude Germano — *proponiamo, come a Milano, che per il coordinamento per lo sviluppo della bicicletta sia istituito un solo ufficio in modo tale che per la costruzione di uno scivolo di attraversamento non debbano più intervenire cinque uffici tecnici di altrettanti assessorati competenti».*

Alberto Fumi

«Altissimo, onnipotente, buon Signore...»
Oggi improvvisamente ci ha lasciati il nostro amatissimo marito, papà, suocero, nonno, fratello, cognato, zio

Mario Gallo

Per sempre avremo nel cuore la sua bontà, il suo affetto, la sua gioia di vivere.

Paola Gallo Jarre, Francesco e Loredana Gallo Soave; Leonardo e Elisa Gallo Roggia con **Sofia, Chiara, Giulia; Carlo e Franca Castagno Gallo; Nando e Anna Sandi** con **Giovanna, Paola, Gennaro, Francesco; Marina Jarre** con **Laura, Tito, Giacomo e Caterina; Paolo, Raffaella, Alice e Giovanni; Pietro, Valentina, Daniele e Matteo; Andrea.**
— **Zurigo**, 3 aprile 1990.

Partecipano al dolore gli amici:
Elena Soave
Nives e Paolo Ferrari Soave con **Alessandro**
Carla e Angelo Roggia
Filippo Roggia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Secondo Bonavia
Lo annunciano la moglie **Anna**, le figlie **Mirella** con **Alberto, Renata** con **Carlo** e il piccolo **Emanuele**, parenti tutti. Funerali in Genola oggi ore 15 partendo ore 13,30 dall'ospedale Mollinette. Non fiori ma offerte ricerca cancro.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

Amaritti, Seppe, Franca, Marco e famiglie partecipano commossi al dolore di Renata e famiglia.

È mancata ai suoi cari
Assunta Bergamasco
Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna** col marito **Giovanni** e il nipote **Mauro**. Funerali sabato 7 alle ore 10 ospedale Giovanni Bosco, via Pergolesi 30.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Giordano ved. Matta
Lo annunciano: la figlia **Giuseppina, Irma** con il marito **Piero, Valla** con i nipoti, cognati e parenti tutti. Si ringrazia tutto il personale medico e paramedico della Divisione Medicina II Ospedale Martini via Tofane; un particolare ringraziamento ai dottori Claudia Pascale e Guido Viatti. Funerali sabato 7 corr. ore 10 parrocchia S. Bernardino, la salma sarà tumulata nel Cimitero di Castel San Pietro.
— **Torino**, 4 aprile 1990.

La famiglia **Pugno** affettuosamente partecipa al dolore di Pinuccia.

Amici e **Colleghi** di **via Monginevro** partecipano sentitamente al dolore di Giuseppina.

Marisa, Alfredo, Michela, Roberto sono vicini alla famiglia Matta per la perdita della carissima **MAMMA.**

La famiglia **Aluffi** partecipano.

La Famiglia **Biamino** con **Giovanna** partecipano al dolore di Irma e Piero per la perdita della **MAMMA.**

È ritornata alla Casa del Padre
Giuseppina Artusio ved. Magnetti
L'annunciano la sorella **Margherita**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Fongo, ai dott. Balsamo ed all'équipe del prof. Dalleplane dell'ospedale Maurizian. I funerali sabato 7 ore 8,15 parrocchia della Visitazione (strada Castello di Mirafiori), partendo dall'ospedale Maurizian ore 7,45. La presente è partecipazione e ringraziamento. La messa di trigesima sabato 5 maggio ore 18.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

È mancato, troppo presto, all'affetto dei suoi cari
Giorgio Sosso
di anni 51
Affranti dal dolore lo piangono la moglie **Teresina**, i figli **Erika** e **Marco**, la mamma **Teresa**, sorella, cognati, nipote e zii. Rosario presso chiesa Madonna dei Poveri a Collegno, venerdì ore 20,30. Funerali sabato 7 ore 14,30 nella medesima parrocchia con partenza dalla Molinetta alle ore 13,30.
— **Collegno**, 6 aprile 1990.

Emanuela con mamma e papà si stringe ad Erika con affetto.

I cugini **Franca, Monica, Loredana, Mino** addolorati partecipano

Bruna, Ottavio, Monica, Alberto sono fraternamente vicini a Teresina, Marco, Erica.

La famiglia **Cabria** e **Caminiani** partecipano al dolore per la scomparsa del
DOTTOR
Ernesto Ceresa Gianet
— **Castellamonte**, 5 aprile 1990.

Il Signore ha chiamato a sé
Maria Teresa Golzio ved. Di Pascale
anni 65
L'annunciano i figli don **Paolo, Carlo** con **Margherita, Giorgio** con **Pinta**, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 10,30 dalla chiesa di Sant'Ippolito.
— **Bardonecchia**, 5 aprile 1990.

Si associano al dolore le cugine **Elena Ferraro, Liliana Vigada Pallovio, Giorgina Montagnani.**

Partecipa al lutto la famiglia **Bampard.**

Partecipano al lutto le famiglie **La Cava, Convertino, Marras, Carbone.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Celestino Chiadò Piat (Cele)
anni 84
Addolorati l'annunciano la moglie **Anna Maria Fassero**, le figlie **Gemma** e **Pierangela** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corrente ore 15,30 da corso Nazioni Unite 16.
— **Cirié**, 5 aprile 1990.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giuseppe Valenti
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Gaspare** e **Gianfranco**, la nuora **Sandra** con l'adorata **Marcella**, la mamma, i fratelli **Maria, Enzo, Lidia, Ercole, Irene**, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 7, ore 11 e 45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco di via Ghemme.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Medici e **Personale paramedico** della 1ª **Divisione chirurgia ospedale Martini** prendono parte al lutto di Gaspare per la morte del padre
Giuseppe Valenti
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Il **Personale** della **Medicina II Ospedale Martini** partecipa al dolore del dott. Gaspare Valenti per la scomparsa del **PAPA'.**

Partecipano al dolore le famiglie **Mandera** e **Cauchi.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Racca
Addolorati l'annunciano la moglie **Agnese**, i figli **Nino** e **Maria** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 4 aprile 1990.

È mancato nell'affetto dei suoi cari il
N. H. comm. dott. Renato Alberto Fier
Ispettore Generale della Banca d'Italia a. r.
Con profondo dolore lo annunciano la moglie dott.ssa **Lida Zini**, le nipoti **Adriana Bersano Beriella** e **Liliana Bersano Abell**, cognati, parenti tutti. Per orario funerali telefonare ai numeri 852091 - 851551. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo
comm. dott. Renato Fier
socio Fondatore del circolo
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Il **Rotary Club** di **Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio
comm. dott. Renato Fier
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Alberto Bersano con **Aranita, Alba** e **Karin; Luciano** ed **Annita Omini** con **Marco, Carla** e **Luisa** partecipano al dolore di Lida per la scomparsa del carissimo **RENATO.**

Rita ed **Anna Abelli** sono vicine a Lida nel ricordo del caro
Renato Alberto Fier
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Paolo e **Federica** col papà **Alberto Abelli** piangono addolorati il caro zio **RENATO.**

Nel ricordo di **RENATO, Fausto** ed **Ines, Giorgio** e **Mariagrazia** si stringono affettuosamente a Lida.

Ha vissuto con coraggio, bontà e generosità la sua vita terrena ed ora il Signore l'ha voluta con sé nella vita eterna. È mancata
Rosa Ivaldi ved. Boccassino
Lo annunciano i figli **Renata** e **Attilio** con **Domenica**; le nipoti **Daniela, Elena** con **Piero** e **Marina** con **Luciano**, la sorella **Vittoria**, parenti tutti. Funerali domani sabato alle ore 11,45, parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento
— **Torino**, 5 aprile 1990.

I nipoti **Paola, Anna** e **Vittorio** con le rispettive famiglie si uniscono ai famigliari nel dolore e nel rimpianto

Improvvisamente è mancato
Giancarlo Targa
Macellaio
anni 51
Lo piangono la moglie **Mariateresa Battacco**, i figli **Alessandra** col marito **Giovanni** e l'adorato **Simone, Flavio, Fabrizio**, mamma, suocera, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 15 parrocchia S. Giacomo, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 5 aprile 1990.

È mancata
Maria Moglia in Meotto
Lo annunciano il marito **Bartolomeo**, i figli **Alessandro** e **Margherita** con rispettive famiglie. Funerali in Rivoli sabato 7 aprile alle ore 10,30, parrocchia San Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Rivoli**, 5 aprile 1990.

È mancata
Anna Richard in Moine
Lo annunciano il marito **Alfredo**, la nipote **Pia** e famiglia, sorella, fratelli, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 9 parrocchia S. Maria di Testona. Tumulazione nel cimitero di Piobesi.
— **Moncalieri**, 4 aprile 1990.

Farsi servo è libertà
E' Signore solo chi serve e ama
il
teol. Ottavio Visetti
sacerdote confessore
ci ha sempre amati. Gli sono riconoscenti e invocano pace eterna i **sacerdoti**, il prof. **Remo Franch**, le **suore** e la **Comunità della Madonna della Divina Provvidenza**. All'infermeria S. Pietro, alle suore del Cottolengo, al dott. Carnevale, alla Camerata, alla quale va Coppola un doveroso e fraterno ringraziamento. **Don VISETTI** ha incontrato il Sacerdote Eterno il 3 aprile. I funerali saranno celebrati sabato 7 c.m. alle ore 8,15 alla parrocchia Madonna Divina Provvidenza via Asiago 34. La presente è ringraziamento e quanti parteciperà a, ricordando le gioie spirituali di serie confessioni, pregano per l'umile sacerdote.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

È mancato ai suoi cari
Virgilio Geremia
Lo piangono la moglie **Ines** con la figlia **Enrica**, le adorate nipotine **Elena** e **Viviana**, i cognati **Nuccio** e **Irma Trinchero, Gina** e **Barbara Trinchero**, i nipoti **Paola, Piercarlo, Pinuccia, Oscar**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15, parrocchia San Benedetto Cottolengo, indi proseguirà per Nole C.se.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

Roberto è vicino ad Enrica per la perdita del **PAPA'.**

È mancata
Rosa Borgi in Tarquino
Ne danno l'annuncio: marito, figlia, nipoti, i piccoli **Chiara** ed **Alberto**, parenti tutti. Funerali sabato 7, ore 8,15, istituto riposo vecchiaia, via San Marino 10.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

(Continua a pag. 10)

Il diario confessa: attrazione fatale, disperata, terribile

Tanto amore «da morire»

Follie da innamorata confidate alle pagine di un'agenda: i sogni e i pensieri, i ricordi e le delusioni. «E' bellissimo, sento il cuore che batte a 350 all'ora ogni volta che lo incontro»

Giovanna Leanza, la ragazza arrestata dai carabinieri

Vincenzo Triscali, è accusato di tentato omicidio

Parla il diario di Giovanna Leanza, la ragazza di 23 anni, residente a Moncalieri, folle d'amore per il suo ex fidanzato, che è arrivata al punto di architettare un omicidio su commissione per cercare di togliersi dalla mente una volta per tutte l'assillo che non la faceva più dormire.

Nella agenda con la copertina di cuoio marrone e le pagine con il bordo dorato, la giovane ha scritto mese per mese la sua allucinante pazzia amorosa e la fredda determinazione di porre in qualche modo rimedio al dolore che l'attanagliava. Un resoconto angosciante, un misto amaro di cuore e dieta, dove un regime alimentare con pastiglie e pillole a volontà, dagli effetti traumatici e devastanti, è con ogni probabilità una delle cause, se non addirittura la prima, del suo alterato stato mentale. In un solo anno Giovanna ha perso infatti ben venti chili, passando da 70 a 50 chilogrammi. Una «rivincita» di carattere contro una «sconfitta» del cuore che non aveva saputo spiegarsi e accettare. All'origine di questo distacco pare ci fosse il rifiuto dell'unione da parte di un parente di lui. Non era bastata una bellissima lettera di Roberto Taretto per far capire a Giovanna che il breve legame sentimentale era finito. E il diario ha registrato le sue pene e la voglia di rivalsa.

Appunti rapidi e frasi traboccanti d'amore. *«Oggi ho perso un chilo»*. E poco più sotto: *«Mi piace ancora così tanto che lo sogno spesso e volentieri»*. Oppure: *«oggi ho preso tre pillole»*, e, dopo qualche riga: *«Bello, bellissimo, sempre di più. Questa sera Roberto si è fatto vedere in pizzeria. Era con i jeans, il giubbotto, forse aveva le Timberland. Non ho fatto molto caso all'abbigliamento perché era troppo intento ad ammirare la sua bellezza»*.

Infine la decisione di far tornare dalla Sicilia, il suo ex pizzaiolo, Vincenzo Triscali, e l'attuazione dell'allucinante piano, per togliere a Giovanna *«quell'ossessione dalla testa»*. Ma il killer ha fallito, anzi si è addirittura spaventato ed è fuggito a piedi dopo i primi colpi. Giovanna lo ha dovuto cercare e tranquillizzare.

Ma ci sono anche altre vittime, oltre all'ex fidanzato Roberto Taretto, che in un letto dell'ospedale Oftalmico rischia di perdere un occhio. Sono i genitori di Giovanna Leanza, cui questa nuova vicenda ha aggiunto dolore su dolore. Arrivati a Torino da Bronte, sull'onda della prima forte emigrazione, hanno lavorato sodo. Il padre Carmelo come muratore per diversi anni. Successivamente con i risparmi sudati sono riusciti ad entrare nel campo del commercio acquistando licenze fino a diventare proprietari della pizzeria «La Mimosa» che hanno intestato alla figlia. La fine di tante tribolazioni. Ma la disgrazia è in agguato. Alcuni anni or sono il figlio, appassionato ciclista, tornando dalla scuola serale si scontra con un camion dei pompieri e muore. I Leanza decidono che ogni anno una corsa amatoriale parta di fronte al loro esercizio: si chiamerà «Memorial Leanza». Ora la famiglia vive nuovi momenti di tristezza e dolore.

Ivano Barbiero

NOTIZIE

L'ordine degli architetti elegge il Consiglio

Si concludono oggi le elezioni dei consiglieri dell'Ordine degli architetti della provincia di Torino per il biennio 1990-1991. I candidati sono: Domenico Bagliani, Franca Balforte, Aldo Ballato, Piero Bragaglia, Luigi Brandajs, Lorenzo Brovida, Giorgio Campanino, Domenico Catti, Antonio Costantino, Silvio Ferrero, Giorgio Giani, Carlo Liveriero, Guido Martinero, Claudia Ruggi, Anna Maria Ughetto.

Nuova caserma a Castiglione

Domani alle 11.30 in via Ozanam l'amministrazione comunale inaugura la nuova caserma destinata all'Arma dei carabinieri. Il sindaco Terenzio Laurieri darà il benvenuto ad autorità politiche e militari.

Bilanci comunali

Il Consiglio comunale di Villastellone ha approvato nei giorni scorsi il bilancio di previsione per il '90 che pareggia sulla cifra di quasi 9 miliardi. Tra le spese di investimento c'è da segnalare i 130 milioni destinati alla ristrutturazione dell'Istituto per anziani «Santa Croce», il potenziamento delle strutture della scuola materna (altri 130 milioni) che comprende l'assunzione di personale parascolastico e l'allestimento di tre nuove aule e 260 milioni per lo smaltimento dei rifiuti urbani. Anche il Consiglio comunale di Pecetto ha approvato il bilancio per l'anno in corso che presenta un avanzo di 150 milioni. Tra gli investimenti previsti, 130 milioni per il completamento del nuovo impianto di illuminazione pubblica su tutto il territorio del Comune, 160 milioni per le fognature, la ristrutturazione della chiesa dei Batù (200 milioni) e l'automatizzazione dei servizi demografici in Municipio (40 milioni).

Venerdì carmagnolesi

Alla birreria «Due Province» ha preso il via la terza rassegna di «Venerdì in musica». Ecco il programma: oggi, 6 aprile, «Dover and Over»; il 13 aprile «The Sebastian Roger's Band»; il 20 aprile «M.R. Quartet»; il 4 maggio «Ozona Snuff» e l'11 maggio «Momo Big Band». L'ingresso è gratuito.

Corale a Moncalieri

Il circolo «... Il borgo d'arte e cultura» di via Pastrengo ha organizzato una serata di brani sacri e profani che vanno dal 15° al 18° secolo. Saranno eseguiti dalla corale «Sebastiano Valfrè» diretta dal maestro Ettore Galveni. Il concerto si terrà sabato 7 aprile alle ore 21 presso la chiesa del Gesù in via Carlo Alberto a Moncalieri.

AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

In un convegno dedicato ai giovani l'arte nuova della grafica editoriale

Un'iniziativa dell'assessore Gaiotti Alla sua base, una specifica ricerca. Inedite professioni tra la pubblicità e l'editoria. E grandi prospettive per gli «ingegneri della comunicazione»

«A Torino non si producono solo auto, robot, macchine utensili, ma anche una parte rilevante della comunicazione sociale, oggi così diffusa. E' una realtà che stenta ad essere focalizzata in quanto, come direbbero i semiologi, i torinesi producono più mezzi che messaggi. Anche se qui esistono case editrici, tipografie e studi pubblicitari tra i più grandi d'Italia, di lunga tradizione e mercato spesso internazionale. Di qui l'importanza di scuole atte a formare i tecnici specializzati, come sosteneva il saluzzese Bodoni, nel produrre forme "utili e belle" per comunicare dati, parole, immagini memorizzate nel tempo».

Si ancora ad una ricerca su questo tema, (affidata a suo tempo dall'assessore comunale al Lavoro Gaiotti ad un Comitato Scientifico formato da docenti universitari, ricercatori ed esperti), il convegno su *«Prospettiva grafica: la comunicazione grafico editoriale e pubblicitaria in Piemonte»* che, sempre su iniziativa dell'assessore competente Sergio Gaiotti, è in programma tra oggi e domani presso il Salone congressuale del Museo dell'Automobile. Al centro dell'analisi, il rapido e costante sviluppo di grafica, editoria e pubblicità con le conseguenti prospettive di uno sbocco occupazionale che può e deve costituire un equilibrato punto d'incontro — attualmente non ancora focalizzato — tra i giovani interessati a questo tipo di lavoro e le esigenze professionali delle varie aziende del ramo.

Al convegno in corso al Museo dell'Automobile il compito di approfondire i risultati della ricerca, orientata verso un nuovo sistema formativo capace di formare i nuovi tipografi oggi esperti in fotocomposizione, offset e scanner, nonché di qualificare l'inedito ruolo di quell'*«ingegnere della comunicazione»* che sta diventando il *«grafico editoriale»*. Con il doppio risultato di abbinare le conseguenti potenzialità occupazionali con un impiego più razionale ed efficiente delle costose attrezzature oggi disponibili.

Tra i relatori: il professor Pennacini preside della facoltà di Lettere e Filosofia che ha presieduto il Comitato di ricerca, i docenti universitari Roberto Grandi e Graziella Fornengo, il direttore della Scuola di Arti e Scienze della Stampa presso il Politecnico professor Giovanni Gardano, il vicedirettore de *«La Stampa»* Pierangelo Coscia e il presidente del Magistero Professionale Grafico Vittorio Merlo.

Di particolare interesse la tavola rotonda presieduta da Armando Testa che, domani, approfondirà le prospettive di sviluppo e di informazione del settore, in rapporto alla realtà italiana di oggi ed a quella europea del 1993. All'assessore Gaiotti il compito di chiudere i lavori, che si svolgeranno in abbinamento ad una speciale show-room a carattere storico-tecnologico, completata da lavori sul tema.

SFILANO LE MISS ALLA DISCOTECA PARCE-QUE

Sexy ragazze di Venere '90

Aria di miss e persino qualche seno al vento minoreane mostrato con qualche compiacenza, stanotte al concorso di bellezza dedicato a «Venere '90» in programma nella discoteca Parce-Que di via Santa Chiara 49.

Manifestazione con un pizzico di peperoncino. Spiritoso. Accettata con entusiasmo.

Sedici giovanissime si sono date battaglia per aggiudicarsi scettro, corona e un possibile trampolino di lancio. Nel mondo della moda? Chissà... Oppure un posto fra le attrici esordienti di questo cinema in cerca forsennata di nuovi talenti da lanciare in celluloide.

Fra lo stuolo di studentesse anche una sedicenne (accompagnata da mamma, orgogliosa e «contenta» di quanto la figlia riusciva a mettere così bene in mostra) e pure una sposina di 25 anni che aveva lasciato a casa il marito, ignaro e febbricitante. Un pizzico di trasgressione..

Ha vinto Daniela Ruella, 18 anni, commessa in un bar di piazza Graf. Al secondo posto Tiziana Pacocco, 21 anni, istruttrice di scuola guida.

In giuria, *«alla ricerca di partner»*, anche Bob Malone, l'attore torinese *«super»* dei film hard, destinato a diventare un mito come il celeberrimo John Holmes di cui ha raccolto eredità, fatica, oneri e onori.

iv. bar.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Tre sale e giardino per grandi amici

OSTERIA DELL'AMICIZIA. Corso Casale 221 - tel. 890.188. Chiuso: domenica ed aperto solo alla sera. Il ristorante è composto da tre salette che si affacciano sul delizioso giardino interno interamente ricoperto da un grande pergolato di glicine che in questi giorni è tutto un trionfo di fiori. Mario e Mariella, sotto l'occhio vigile ed esperto di mamma Iolanda, seguono ormai da qualche anno la gestione del ristorante: la cucina è molto curata e segue ricette piemontesi con un grande assortimento di antipasti serviti sia ai tavoli, sia proposti in buffet o self-service.

Tutti piatti freschissimi preparati al momento dalla bravissima mamma Iolanda aiutata dallo chef Franco. Una buona cucina per un locale particolarmente accogliente e familiare.

In menù, dopo l'assortimento di antipasti alla piemontese freddi e caldi, tagliolini al sugo d'arrosto, agnolotti alla piemontese, risotto alla crema di peperoni, brasato al Barolo, galletto alle erbe, coniglio all'Arneis, bonet e panna cotta. Vini tipici piemontesi. Prezzo medio, vini compresi, 30-35 mila.

UN VOLUME DI FRANCO ANGELI

Le pagine dei ricordi

Una ricerca che propone la storia della Lancia

Foto d'archivio: la scuola per gli operai specializzati della Lancia

Anche la Lancia esce allo scoperto e propone alla storia, agli studiosi dell'industria e ai patiti dell'automobile tutti i documenti che raccontano le sue imprese, dagli esordi al 1969.

Foto e carteggi dall'inizio del secolo sfilano fra «Le carte scoperte», un volume edito da Franco Angeli, con saggi e ricerche di Bruno Bottiglieri, Giancarlo Subbrero, Franco Amatori, Antonello Barocci, Roberta Valtorta, Alga Foschi, Maria Teresa Scupolito. Si aggiunge così un secondo tassello a quel «Progetto Archivio storico Fiat» che, con il coordinamento di Cristiano Bulfa, restituisce pagine di ricordi di quell'epopea dell'auto che ha segnato lo sviluppo della città.

Fra le carte della Lancia riemerge nitida non solo la figura del suo fondatore, Vincenzo Lancia, ma anche la vita operaia del Borgo San Paolo, dove la Lancia fonda le sue origini. E fra le foto ecco un'occasione per riscoprire volti di generazioni di tecnici e di operai, in un albo di famiglia che darà a molti il piacere di riscoprire persone ed imprese che hanno segnato un'epoca.

m. lup.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

FLAMENCO TEATRO DANZA: stage con Paolo A. Patruno e Anna Mostacci sabato 7 e domenica 8 aprile via P. Clotilde 3, tel. 872.998.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

OGGI OLIMPIA 1 e FIAMMA

ALBERTO SORDI: L'ATTORE PIU' AMATO!

GRANDE CINEMA, GRANDI RISATE!

(Segue da pagina 8)

Alla fine di una sciagurata giornata passata sulle sue adorate montagne, un fatale incidente ha tolto la vita al

dott. Diego Donati

Con profondissimo amore annunciano la sua prematura e incredibile scomparsa la figlia **Cristina** e la moglie **Chichi**. I funerali sabato 07/04 in Bardonecchia alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale di S. Ippolito. La salma sarà tumulata nel cimitero di Bardonecchia.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

Rodolfo e **Giulia** con papà e mamma piangono il loro grande e indimenticabile nipote **DIEGO**.

Il papà e la mamma con **Luciano Cristina** e **Federico**, **Susi Sandro** ed **Emanuele** ricordano a quanti lo amarono il loro **DIEGO**.

Gli zii **Marghe** e **Beppe Ferraretti**, **Elsa** e **Gino D'Adda** con i cugini **Adina**, **Mariapia**, **Claudio**, **Filippo**, **Francesca** e **Fabrizio** abbracciano affettuosamente Kiki e Cristina.

Con la figlia **Chichi** e la sposa **Cristina**, **Ada** e **Rudy Northes** rimpiangono e ricordano il caro **DIEGO**, indimenticabile affettuoso **GENERO** e **AMICO**.

Con grande rimpianto e profondo dolore piangono la perdita di nostro cugino **DIEGO**, grande amico, grande medico, e soprattutto uomo di altissimo valore umano, ed onestà **Cloe Mino** e **Antonella**.

Ira, **Augusto** e **Filippo Brogi** partecipano commossi al grande dolore di Chichi e Cristina.

Sandra Federico e **Pica Perrin** sono tanto vicini a Chichi e Cristina.

Costernati ed increduli per la scomparsa del caro **DIEGO** ci stringiamo addolorati a Chichi e Cristina, **Richy Rosy** e **Fabrizio**.

Franca Alberto Flavio Pepo sono fraternamente uniti nel dolore di Gianni e Claudia.

Dina Paolo Vagnino, **Alice De Matteis Beppe** e **Liliana Vagnino** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Profondamente commossi ci uniamo al dolore di Chichi e della famiglia Donati.
Marco e **Franca Brignone**
Giulio e **Rosalba Travo**.

Siamo vicini a Chichi e Carlo con affetto
Emma e **Chicco Cappabianca**
Chicca e **Mimmo Cortese**
Annalisa e **Carlo Giordano**
Eliana e **Giorgio Sodero**

Silvio Laura Bracco si stringono a Chichi e Cristina.

Ricordano con affetto **DIEGO**
Luciana Franco Caramellino
Rosanna Giorgio Cordero
Chiara Alberto Marcelli

Ciao **DIEGO** amico carissimo. Custodiremo sempre in noi la tua amicizia, la tua generosità, la tua gentilezza e saremo sempre vicini alle tue adorate Cri e Chichi. **Giugi**, **Gabriella**, **Luca**.

Sei sempre stato un grande amico, spesso anche molto di più. Addesso, **DIEGO**, ti porterò sempre nel cuore. **Luca**.

Gianni e **Vittorio Cassina** si stringono con affettuosa amicizia e rimpianto a Chichi, Cristina, Giovanni e Claudia.

Nuccio e **Lilli Bertora** commossi sono vicini alla cara amica Cloe per la tragica scomparsa del cugino

dr. Diego Donati

— **Torino**, 6 aprile 1990.

Paolo e **Lisalotte**, **Franco** e **Mirella** sono vicini a Chichi e a Luciano in questo triste momento.

Silvana e **Gino** con **Mavi** e **Franco**, **Giulia** e **Igi** sono affettuosamente vicini a Chichi, Cristina e a tutta la famiglia Nèrther, amici di sempre, partecipando al loro grande dolore.

Fabio e **Laura** abbracciano con affetto Chichi e Cristina e le famiglie tutte piangendo la scomparsa dell'amico **DIEGO**.

Giampiero e **Tina Sertorio**, **Franco** e **Gianna Tarditi** partecipano al dolore delle famiglie Donati per l'immatura scomparsa del caro **DIEGO**.

Zia **Antonietta** e zia **Pinuccia** con **Lucci** e **Nica** e rispettive famiglie partecipano il dolore per la tragica improvvisa scomparsa del caro

dott. Diego Donati

e lo ricordano con tanto affetto e infinito amore.
— **Novara**, 5 aprile 1990.

Sono affettuosamente vicini a Chichi e Cristina gli amici:
Lorenzina, **Giorgio Baranoselli**
Vittorio Cattivetti
Felicita, **Antonio Crawedi**
Clara, **Giovanni Ferrero**
Armida, **Aldo Gandin**
Rosy, **Nino Gioffredi**
Giulia, **Enrico Madon**
Carla, **Adalberto Miani**
Edda, **Arrigo Morelli**
Jolanda, **Carmine Provvisiero**
Anita, **Didina Tomati**.

Renzo, **Angela**, **Elsi**, con tanta tristezza per la scomparsa del caro **DIEGO** si stringono a Chichi e Cristina partecipando al loro immenso dolore.

Andrea e **Franca** con **Giuseppe Elisabetta**, **Adriano Paola**, **Rosanna Paola**, sono vicini con affetto a Chichi e Cristina.

Claudia e **Antonio Palazza** con i bimbi si stringono con immenso dolore a Chichi e Cristina nel ricordo dell'indimenticabile **DIEGO**.

Carissimo **DIEGO**, porteremo sempre nel nostro cuore il tuo dolcissimo ricordo. **Federico** e **Marisa**.

Massimo Roberta e **Lidia Traversa** sono affettuosamente vicini a Chichi e Cristina in questo triste momento.

Nando, **Augusta**, **Piero**, **Gabriella Simonetti** partecipano affettuosamente al dolore di Luciano e famiglia.

Dino e **Bamby Ramundo** sono vicini a Chichi e Cristina nel loro profondo dolore.

Grazie Diego: **Carolina**.

Franco, **Tina**, **Antonio** e **Giovanna Ioli** partecipano al dolore di Luciano, Cristina e dei familiari per la scomparsa del

dott. Diego Donati

— **Torino**, 4 aprile 1990.

Vittorio e **Luisa**, **Carlo** e **Giovanna**, **Antonio** e **Marina**, **Laura**, **Andrea** e **Piera**, **Nino** e **Daniela**, **Cioci**, **Gianfranco** e **Giuliana** partecipano al dolore di Luciano e della sua famiglia.

Gli **Amici** dell'**Accettazione Osp. Infantile Regina Margherita** partecipano al dolore della famiglia
Grazia Broveglio
Domenico Colaiuno
Graziella Girardo
Maria Teresa Magi
Paola Mora
Carlo Pavesio
Paola Pecco
Maria Grazia Petaino.

Angosciati, abbracciano Chichi e Cristina gli amici:
Cristina e **Alfredo**
Evi e **Gian Franco**
Gioietta e **Andrea**
Giovanna e **Giulio**
Jolanda e **Ezio**
Laura
Mariella e **Guido**
Matilde e **Pier**
Guido.

Luigina Montanari Segno, **Giorgio** e **Maria Grazia Montanari** partecipano affettuosamente.

Ricordandoti sempre a Bardonecchia: **Paolo**, **Anna Bogetti**; **Enzo**, **Daniella Gabbai**.

Giorgio e **Silvana Trussoni** sono vicini a Kiki, Luciano e Cristina.

Renzo, **Franco Bogetti** e famiglie sono affettuosamente vicini a Chichi e Cristina.

Kiki ti siamo particolarmente vicini. **Daniela** e **Vitti**.

Alessandro Mariagrazia, **Carlo Celina**, **Cesare Patrizia**, **Emilio Marina**, **Gianenrico Donella**, **Mino Irene**, **Paolo Elisabetta**, **Sergio** sono affettuosamente vicini a Chichi.

Giorgio, **Marisita**, **Raimondo**, **Roberto Piana** si stringono a Chichi e Cristina nel ricordo di **DIEGO**.

Sono vicini ad Ada Rudy Kiki in questo doloroso momento: **Ginetta Luigi**, **Nanda Leo**, **Alma**, **Gina Vitti**, **Gipi Freddy**, **Graziana Ettore**, **Anna Nino**, **Marzio**, **Giulia**, **Paola Remo**, **Rosy Emilio**.

Partecipano commossi al dolore di Luciano e famiglia:
Guglielmo Eliana Guglielmi
Carlo Elsa Pasteris
Renzo Marina Ruspa.

Gigi Gabriella Biscaglia; **Marco Daniela Schieroni** partecipano commossi all'immane dolore della famiglia Donati.

Affettuosamente vicini a Cristina: **Manù Laura**, **Ala Snoopy**, **Dany**, **Elia**, **Maurizio**.

Nando, **Giuly**, **Emanuele**, **Carletto** si stringono a Chichi e Cristina.

Condomini, **inquilini**, **Custodi** e **Amministratore** stabile **Corso G. Ferraris 122 Torino** partecipano al lutto dei famigliari per la tragica e immatura scomparsa del

dr. Diego Donati

— **Torino**, 5 aprile 1990.

Sidney ed **Eny Calvi** partecipano al grave lutto della famiglia Donati.

Paolo e **Marisa Calvi** sono affettuosamente vicini all'amico Luciano nel suo grande dolore.

Le famiglie **Camparino** prendono parte al dolore di Chichi e Cristina.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Chichi e famiglia
Ottavia Macri
Roberto e **Luisella Rey**
Laura Rey.

Stefano e **Lilli** sono vicini a Luciano e Cristina per la scomparsa del fratello **DIEGO**.

Ugo Dominici è vicino a Luciano, Cristina e famiglia.

Il **Preside** gli **Amministratori** il **Personale Docente** e **Non Docente** e tutti gli **Alunni** del **Liceo Linguistico Erasmo da Rotterdam** partecipano commossi al dolore di Cristina per la scomparsa del papà

dottor Diego Donati

— **Torino**, 5 aprile 1990.

I **Compagni** e le **Compagne** della classe **4ª/A** sono affettuosamente vicini a Cristina.

Giulio e **Ada Barberini** partecipano con profondo cordoglio al lutto degli amici Chichi e Vagnino.

Le amiche del **Lioness Club Torino Due** sono affettuosamente vicine a Chichi per la scomparsa del marito.

Sono affettuosamente vicini a Cri e a Chichi **Gianlu**, **Emanuela**, **Memo**, **Andrea**, **Marco**, **Giovanna**, **Rebecca**, **Francesca**.

Puli e **Nicoletta** con **Luca** e **Andrea**, **Rosi** e **Laura** con **Alessandra** e **Valentina** piangono **DIEGO** e abbracciano con tutto il loro affetto Chichi e Cristina.

Vicini a Chichi Ada Rudi e famiglia gli amici: **Barbasio**, **Caresa**, **Ciprandi**, **Grappolo**, **Marchisio**, **Nevano**.

Titti e **Alberto**, **Ines** e **Sandro** prendono affettuosamente parte al dolore di Luciano Cristina e Federico.

Renato e **Daniela Carignola** costernati si associano al dolore della famiglia.

Marcello Carignola e famiglia partecipano al dolore.

Giorgio Pia Bertinetti, **Nino**, **Luisella**, **Vittorio**, **Federica**, **Valentina** partecipano commossi al dolore di Chichi e Cristina.

Sono vicine a Chichi in questo doloroso momento le amiche: **Ada**, **Carla**, **Franca**, **Giulietta**, **Kuki**, **Lilly**, **Luisella**, **Nicoletta**, **Paola**, **Pia**, **Vittorina**.

La zia **Franca Mazzinari** e i figli con le loro famiglie soffrono con profondo dolore l'immatura imprevista perdita del

dott. Diego Donati

— **Torino**, 5 aprile 1990.

Sono affettuosamente vicini a Chichi e Cristina.
Sandro Bruna Marina
Tullio Laura Toledo.

Vicini ai familiari ricordano **DIEGO** con affetto:
Mario e **Anna Campanino**
Mario e **Franca Frigerio**
Ketty Campora
Roby Mura
Lele e **Simonetta Pievano**.

Angelo, **Marina**, **Michela Tempo** profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari.

Tea e **Liliana Barberis** partecipano al dolore di Chichi e Cristina.

Bambi, **Claudio** e **Filippo** vi sono vicini in questo tragico momento.

I **colleghi** del **Centro Pediatrico** profondamente colpiti rimpiangono

Diego Donati

con tanta amicizia.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Laura, **Teresita**, **Alessandro Arteco** profondamente addolorati sono vicini a Chichi e Cristina.

Vicini ai familiari famiglia **Crawedi**.

Sono affettuosamente vicini a Chichi e Cristina e con loro piangono la scomparsa del caro **DIEGO** gli amici: **Franco** e **Silvia**, **Nanni** e **Cecilia**, **Nuccia**, **Paolo** e **Ornella**, **Roby** e **Maria**.

La ditta **Brillen Kontakt** partecipa al dolore della famiglia.

L'**Ottica Ermanno Ceretti** sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

Maria Sapio Giordano piange costernata la perdita del

dott. Diego Donati

medico ed amico insostituibile
— **Roma**, 5 aprile 1990.

Roberto Sapio e famiglia ricordano con affetto e riconoscenza il

dott. Diego Donati

— **Roma**, 5 aprile 1990.

DIEGO, unico, grande, incredibile amico, non ti abbiamo perso. Sarai sempre con noi. **Marcella** e **Gustavo**.

Leo Urbinati ricorda con affetto

Diego Donati

— **Roma**, 5 aprile 1990.

Partecipano **Nicoletta Perino**, **Francesco Moresco**.

Massimo e **Luciana** affettuosamente vicini a Chichi e Cristina.

Unita la fiamma nella Fede è ritornata al Padre

Matilde Genta
vedova Florina
di anni 90

Lo annunciano il figlio **Lorenzo** con **Franca**, **Chiara**, **Guido**, **Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pont Canavese oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte al gruppo «Come noi» per il Terzo Mondo. Un particolare ringraziamento al personale del reparto Medicina dell'ospedale di Castellamonte per le premurose cure prestate. Il presente ha partecipazione e ringraziamento.
— **Castellamonte**, 6 aprile 1990.

I **Medici** dell'**Ospedale** di **Castellamonte** si associano al dolore del prof. Florina per la perdita della mamma signora

Matilde Genta

Domenico Aiello
Arturo Baldi
Bruno Bianchetti
Alberto Bianco
M. Antonietta Binetti
Susanna Cielo
Vanna Castagna
M. Rosa Di Virgilio
Giuseppe Flandino
Marco Francisco
Gianluigi Gasparini
Antonio Gatti
Giuliano Giachino
Antonella Molinaro
Alessandro Morella
Marina Morello
Salvatore Morgana
Giorgio Morozzo
Fabrizio Mossotti
Valter Musso
Paolo Nuccio
Prospero Palazzo
Carmela Pensabene
Antonella Pernochela
Franco Robecchi
Giovanni Reinero
Flavio Ronchetto
Rosa Saicuni
Sandra Sorimal
Anna Savo
Biagio Spadante
M. Giovanna Toppino
Paolo Trovato
Renato Varacalli
Brunella Varetto
Attilio Varcallioni
Salvatore Virzi
Carlo Zarnatti.
— **Castellamonte**, 5 aprile 1990.

Gli **Allievi** e gli **Assistenti** della **Divisione di Medicina Generale** dell'**Ospedale** di **Castellamonte** partecipano al dolore del primario prof. Lorenzo Florina per la scomparsa della mamma signora

Matilde Genta

— **Castellamonte**, 5 aprile 1990.

Margherita e **Flavio Ronchetto** sono vicini al professor Florina per la perdita della mamma signora

Matilde Genta

— **Priocco**, 5 aprile 1990.

Angela e **Massimo** partecipano commossi al dolore di Franca e Lorenzo.

E' mancata

Giulia Accornero
ved. Mortara

La piangono con profondo affetto i figli **Gemma** con **Marco**, **Walter** con **Luciana**, gli adorati nipotini **Rossana**, **Simone** e **Valentino**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un pietoso ringraziamento al professor Giuseppe Piancino e alla dottoressa Chiara Picchio. Funerali sabato ore 11 nella parrocchia di Accornoi (Asti), partendo alle ore 9 dall'Ospedale Mollinetto.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

I consuoceri **Maria** e **Lorenzo Ciocosta** con **Iolanda** e **Vito** partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie **Tosco** partecipano al dolore di Gemma e Walter per la perdita della **MAMMA**.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Walter Mortara per la scomparsa della mamma sig.ra

Giulia Accornero
ved. Mortara

— **Torino**, 5 aprile 1990.

Gli **Amici**, i **Colleghi** e **Collaboratori tutti** dell'ing. Walter Mortara prendono viva parte al suo dolore per la scomparsa della madre sig.ra

Giulia Accornero

Roberto Antonioli
Edoardo Barbera
Marco Barettini
Mario Bellino
Ugo Biancotto
Alberto Biasibetti
Francesco Boggio
Piergiorgio Boggioscio
Rinaldo Bonardo
Mauro Borio
Giovanni Boria
Flavio Bramardo
Orazio Bruzzone
Antonio Burgio
Silvia Calvo
Rosalena Campra
Gerardo Carelli
Francesco Cavallino
Maurizio Ceccarelli
Rodolfo Cerrato
Gianfranco Ceronetti
Giovanni Cipolla
Franco Ciselli
Elio Conti
Luigi Conti
Aldo Costalli
Emilio Deaglio
Nevio Dighiaro
Vittorio Dinunzio
Francesco D'Onofrio
Mario D'Onofrio
Enzo Fabbris
Michelino Fabiano
Gianluigi Falzoni
Massimo Famecchioni
Mario Ferraro
Paolo Galardi
Maria Antonietta Gargiulo
Guido Gasco
Eraldo Giaccardi
Riccardo Gozzellino
Gianni Grattagno
Carlo Grasso
Sergio Grosso
Giorgio Guelfi
Roberto Imarisio
Ferdinando Lacava
Franco Lambertino
Francesco Lastella
Bruno Lattore
Vincenzo Longo
Giorgio Longo
Gianmario Magliano
Giovanni Margarita
Riccardo Margary
Pasquale Martinez
Rosamaria Mascellini
Daniele Meitano
Aldo Mengoni
Luciano Milan
Pietro Modena
Gianfranco Mora
Lorenzo Morello
Marco Musso
Alessandro Nannini
Piero Nebbia
Valeriano Negato
Sergio Occella
Luca Patrolero
Sergio Paldavi
Angelo Panini
Mauro Pelitto
Fabrizio Passarino
Mauro Pavin
Francesco Pellegrino
Onofrio Pepe
Mario Petronio
Giuseppe Pia
Roberto Pittatore
Pietro Profeta
Eppo Ricordi
Ernesto Rosco
Massimiliano Rossi
Graziano Rossetto
Francesco Ruzza
Renzo Saccoman
Luigi Sari
Alberto Sessa
Daniele Soncin
Donato Spina
Bruno Stroppiana
Maurizio Traversi
Roberto Valla
Amedeo Varcelli
Rodolfo Viancino
Pompeo Vinante
Ezio Volpi
Renato Zambrano
Ferruccio Zanini.
— **Torino**, 5 aprile 1990.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Magda Favole Giubergia

Lo annunciano con profondo dolore il marito, i figli **Roberto** e **Claudio**, la sorella **Matuccia** con il marito **Alberto**, la nuora **Franca** con l'adorato nipotino **Maurizio** e parenti tutti.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

Vicini a Matuccia e familiari della cara **MAGDA**, **Pinuccia**, **Benedetto**, **Silvia**, **Laura** con nonna **Lucia**.

Partecipano al dolore di Orazio, **Gianfranco**, **Daniela**, **Stefania** e **Barbara**.

Il 2 aprile è mancata all'età di 87 anni

Maria Destefanis
ved. Bassi

A funerali avvenuti danno l'annuncio con tristezza la figlia **Ugolina**, il genero **Sergio**.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

I **Colleghi Medici Legali** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Marco Salvatico

Albino Badino
Giovanni Bossi
Mario Del Ponti
Bruno Rebella
Paolo Ricchiardi
Fausto Viney
Giuseppe Villella.
— **Cuneo**, 5 aprile 1990.

Claudio, **Maria**, **Massimo** e **Donatella Martinelli** prendono viva parte al cordoglio della famiglia Salvatico per l'immatura scomparsa di **MARCO**.
— **Cuneo**, 5 aprile 1990.

Partecipano al dolore del [illegible] Serafino Salvatico per la tragica scomparsa del figlio **MARCO**
Giovanna Tealdi
Natale Carlotto
Marcello Cavallo
Renata Ferrero.
— **Cuneo**, 5 aprile 1990.

I colleghi:
Maria Gabriella Chiabra
Laura Fenoglio
Silvano Ferrando
Patrizia Luciano
partecipano al dolore del dott. Fabrizio Salvatico per la scomparsa del **FRATELLO**.

Ricordano **MARCO** gli amici:
Michelangelo Abrate
Antonella Balestra
Alberto Beraldi
Massimo Bosso
Giancarlo Cabras
Marcello Caputo
Gemma Candi
Elsa Ghione
Roberto Mariano
Giuseppe Milli
Lorenzo Moriani
Angelo Pellegrino
Carlo Proietti
Maria Assunta Testa
Pier Maria Tosetti
Renato Valroletti.
— **Savigliano**, 5 aprile 1990.

Il **Presidente**, il **Comitato di Gestione**, l'**Ufficio di Direzione** e i **Dipendenti** della **Ussl 61** di **Savigliano** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Marco Salvatico

apprezzato sanitario dell'Ente.
— **Savigliano**, 6 aprile 1990.

Il **Direttore** della **Scuola** di **Specializzazione**, gli **Amici** ed i **Colleghi** dell'**Istituto** di **Medicina Legale** dell'**Università** di **Genova** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Marco Salvatico

— **Genova**, 6 aprile 1990.

I **Colleghi** ed il **Personale** del **Servizio** di **Medicina Legale** dell'**Ospedale** di **Savigliano** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dottor Marco Salvatico

— **Savigliano**, 6 aprile 1990.

Gli amici sono vicini al dolore di Elena e della famiglia per la scomparsa del caro **MARCO**:
Adriana e **Gianni Ferraro**
Claudia Campana
Claudio Rinaldi
Cristina Merra
Giorgiana e **Roberto Scagnelli**
Graziella e **Paolo Prina**
Elio Caula
Maria e **Andrea Gili**
Lalla e **Corrado Bedogni**
Lilla Marengo
Maria Teresa e **Fulvio Molrano**
Marco Molnè
Mario Abrate
Monica e **Paolo Rochiardi**
Rosalba e **Marco Elena**
Rosanna Marterelli e **Mauro Barbero**
Silvana Garello
Tiziana e **Piero Bravo**
Valerio Ghibaudo
Virgilio Gadda
Enrico Gallizio.
— **Savigliano**, 6 aprile 1990.

Rimarrà sempre nei nostri cuori caro **MARCO**. Gli amici del calcio del sabato:
Aldo Arnelli
Nando Arnello
Stefano Aragno
Livio Ardelli
Walter Ardelli
Corrado Bedogni
Paolo Battisti
Giorgio Bazzo
Elio Corrando
Gian Franco Colomari
Walter Chirone
Attilio Castellano
Enrico Deo
Gianni Ferraro
Roberto Gallo
Gian Piero Grillo
Mauro Giordano
Mario Monachesi
Marco Marino
Roberto Morero
Claudio Rinaldi
Cesare Rosso
Marco Rabino
Enrico Ravera
Antonio Priolipe
Fulvio Senastro
Roberto Senestro
Sandro Testa
Ivan Vische
Marco Vita
Carlo Vita.
— **Salussola**, 6 aprile 1990.

Condomini e **Amministratore** dello **Stabile** di **C.so Francia 91-93** e **via Sarfatti 3** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Maria Diverio
ved. Ferrari

— **Torino**, 5 aprile 1990.

Cristianamente è mancato

Luigi Cravero
(Sandro)

L'annunciano con dolore la moglie **Piera**, i figli **Vanni**, **Enrico** e **Stefano**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 15 partendo da via Cesare Battisti 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casale**, 5 aprile 1990.

Famiglie Baima e **Gamba** uniti nel dolore per la perdita di **SANDRO**.

Ha reso la sua anima a Dio

Giorgio Giuseppe Ferraro
anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Alba**, i figli **Flavio** con **Dorothy**, **Carmen** con **Ugo** e figlioli **Teresa**, **Umberto**, **Vittorio** che tanto amava; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Franco Fava ed al personale medico e paramedico del reparto Chirurgia uomini dell'ospedale S. Croce di Moncalieri; al dott. Flavio Malina ed al personale medico e paramedico dell'ospedale di Pomaretto; e per il conforto spirituale a monsignor Angelo Blanc e a don Paolo Garigllo. Funerali in Nichelino venerdì 6 aprile ore 14,30 partendo da via Torino 197. Non fiori ma offerte alla parrocchia SS. Trinità di Nichelino e all'ospedale di Pomaretto.
— **Nichelino**, 5 aprile 1990.

Gli amici:
Carlo Merlo
Gian Carlo Manfrinati
Bernardo Musetto
si uniscono al dolore dell'amico Flavio per la scomparsa del papà

Giorgio Giuseppe Ferraro

— **Nichelino**, 5 aprile 1990.

Le famiglie **Musetto** partecipano con affetto al dolore di Rina e Flavio.

La **Segreteria** e il **Gruppo Consiliare Dc** di **Nichelino** partecipano al lutto dell'amico Flavio per la perdita del **PAPA'**.

Gina e **Domenico Vaglienti** e famiglia sono affettuosamente vicini a Rina, Flavio e Carmen per la perdita della zia **GIUSEPPE**.

Elena e **Mario Targiti** con **Pier Amos**, **Grazia**, **Giorgio** e **Piera** partecipano al dolore di Carmen e familiari.

Lucia Vigna con **Silvia** ed **Ennio Dacome** sono vicini a Flavio e familiari in questo momento di dolore.

Dipendenti e **Pratiomti** dello «**Studio Flavio Ferraro**» si associano al dolore del titolare per la perdita del **PAPA'**.

Domenico, **Guido Boldo** e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Flavio per la perdita del papà **GIUSEPPE**.

Gianni Maria e famiglia partecipano al dolore di Flavio e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Gianfranco Maria e famiglia, **Rina Maria** partecipano al dolore della signora Rina, Flavio e Carmen.

Gli amici
Giuseppe Marello
Walter Sola
Mimmo Pollastro
Giuseppe Sodda
Renato Rasca
partecipano al dolore di Flavio, Carmen, mamma e famiglia.

Maria, **Rocco de Palmstro**
Pino Cesare Sola
Michele Bandiucco
si uniscono al dolore della famiglia.

Guido e **Alessandro Fugiglando**
Giancarlo e **Nadia Mezza**
sono vicini all'amico Flavio.

Giuseppe Pochettino partecipa al dolore dell'amico Flavio per la perdita del **PAPA'**.

Adolfo Cavalli è vicino alla famiglia per la perdita dell'amico **GIUSEPPE**.

Le famiglie **Antonio** e **Bruno Ferraro** partecipano al dolore di Rina, Flavio e Carmen.

Partecipano al dolore dell'amico Flavio e famiglia
Carlo Mario
Carla Carla
Domenico Carlo
Luigi Prano

Renata e **Ferruccio Borgetto** partecipano al dolore dell'architetto Flavio Ferraro.

Le famiglie **Crosetto-Giraudo** e **Lapenna-Crosetto** partecipano al dolore del giovane Flavio Ferraro e famiglia.

Dipendenti dello «**Studio Notarile Dalmasso**» partecipano al dolore dell'architetto Flavio Ferraro.

E' mancata

Elsa Vezzetti

L'annunciano i figli **Caterina** con **Nino**, **Giuseppe** con **Ida**, **Alberto**, **Eugenio**, la zia, i consuoceri, cugini e parenti tutti. Funerali in Cuorgnè sabato 7 ore 10,15 in parrocchia.
— **Cuorgnè**, 5 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andreano Mello Grand

Addolorati l'annunciano la moglie **Elvira** con la figlia **Tiziana**, il genero **Flavio** e la cara nipotina **Giulia** e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 5 aprile 1990.

Condomini, **inquilini** di **v. Cibrario 31 bis** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Cognazzo

— **Torino**, 5 aprile 1990.

Improvvisamente e cristianamente rassegnato ai suoi cari

Francesco Albano
artigiano in mobili
anni 69

Lo piangono la moglie **Mariuccia Bertola**, suocero **Guglielmo**, fratelli con rispettive famiglie, figliocci, zii, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali Verolengo sabato 7 ore 15 corso Dello Verra 2. Seguirà tumulazione Torrazza Piemonte.
— **Verolengo**, 5 aprile 1990.

Ha raggiunto nuovamente papà l'anima buona di

Bianca Re

A funerali avvenuti annunciano
— **Torino**, 6 aprile 1990.

Con i conforti della Religione praticata con fervore durante la sua lunga e bella esistenza, attorniata dai suoi cari si è spenta serenamente

Elena Gabetti Davicini

Con grandissimo dolore ne danno l'annuncio i figli **Gianluigi** con **Bettina**, **Cristina** e **Alessandro**, **Roberto** con **Margherita**, **Chicco**, **Federica** e **Andrea**, le nipoti **Davicini** e **Galbani**, **Anna Ghetiuigi** e **Ottavia Perra**; la fidata **Rita Balnard**. Un vivissimo ringraziamento all'amico prof. Felice Gavosto ed anche al dottor Giovanni Rolla, alle infermiere Alberta Elsa e Giulia per le assidue cure affettuose. I funerali avranno luogo alle ore 11,45 di sabato 7 aprile nella Chiesa parrocchiale di San Secondo. Si prega di non inviare fiori ma destinare eventuali offerte all'Associazione Amici degli Handicappati, corso Regina Margherita 55.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ballesio
anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosetta**; i figli **Angelo** e **Rodolfo**; le nuore **Sonia** e **Lalla**; i nipoti **Giuseppe**, **Luca**, **Iris** e la pronipotina **Enrica**. I funerali sabato 7 alle ore 10 nella parrocchia S. Donato. S. Rosario oggi ore 18 stessa parrocchia.
— **Torino**, 6 aprile 1990.

Il **Personale** della ditta: **Tessuti Ballesio**, **Ballesio Manifattura Tessile**, **Oscorf** partecipa con dolore la scomparsa del sig. **GIUSEPPE**.

Rech Ornella partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Ballesio.

Eugenia e **Maria Diverio** sono vicini ai signori Angelo e Rodolfo.

Ricordandolo sempre sono vicini a Rosetta, Angelo e Rodolfo, la zia **Giuseppina** con **Mariuccia** e **Cesare Candelaro** e famiglie.

Angelo, **Rosita**, **Nino**, **Elide** e rispettive famiglie si uniscono al dolore della cugina Rosetta per la scomparsa di **PINO**.

La famiglie **Franzosa** e **Rossi** partecipano al dolore per la perdita di papà **GIUSEPPE**.

Si uniscono al dolore della famiglia Ballesio gli ex dipendenti
Lucia Cantini
Emma Gay
Ebe Cannavina
Sergio Forni
Anna Recrosio
Angela Rizzio
Riccardo De Andreis
Bruno Busano
Maria Inglima
Anna Cerrato

Partecipano al lutto di Angelo e Rodolfo **Rita** e **Amos Gemisi**, **Adriana** e **Giovanni Trussetto**.

Ciai Diverio e mamma partecipano al dolore.

La scuola **Giovanna**, il cognato **Renzo**, le zie **Limone**, **Triberti**, **Biasioli** ricordano con affetto il caro zio **PINO**.

Gli **Amici** di **Frascaria** sono vicini a Rodolfo.

L'**Associazione Grossisti Tessili** di **Torino** prende viva parte al dolore del suo vice presidente sig. Angelo Ballesio, per la scomparsa del padre sig.

Giuseppe Ballesio

— **Torino**, 5 aprile 1990.

Antonietta Quirico e figli partecipano al dolore della famiglia Ballesio.

ANNIVERSARI

1984 1990
In ricordo della indimenticata
Maria Rita Mancini Testa
sarà celebrata S. Messa nella parrocchia di S. Tarcisio martedì 10 aprile, ore 18.30.

1970 1990
Rosita Levis Baccon
Un ricordo affettuoso.
— **Torino Stella**, 6 aprile 1990.

1989 1990
Pierina Baricco Molineris
Sei ancora viva nell'amore e nel rimpianto di **Peppino**, **Giulio** e **Giampiero** e le loro famiglie. S. Messa a Rivalgrasco il 7 ap. ore 1990 ore 18.

1989 1990
dott. Antonino Armand
Sempre nel cuore di **Magdala** e **Antonella**.

1983 1990
dott. Giuseppe Clerico
Ti ricordiamo sempre. La Messa Suore Domenicane, via delle Rovere 22, venerdì 6 c. in Moncalieri.

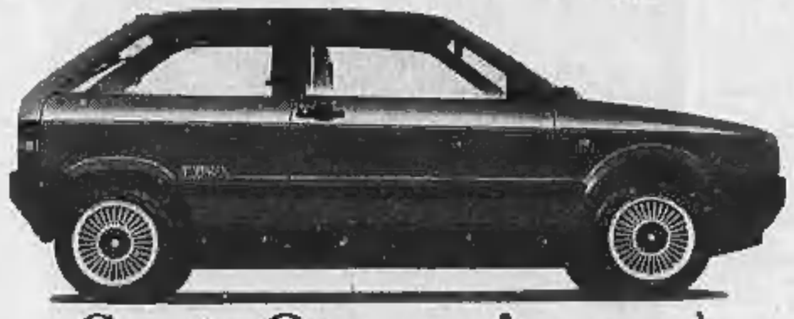
1982 1990
Remo Montaldo
Con l'amore di sempre **Nuccia**, **Paolo**, **Simona**.

1921 6 aprile 1990
Piero Sorbone
Ricordandoti sempre mamma e **Inès**.

1990 1990
Natale Bordiga
Sempre uniti **Rosangela**, **Silvia**. Messa lunedì 9 ore 18.30 S. Tarcisio.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGHE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Finanziamenti su misura.
I Concessionari Seat ti aspettano per dirti sì.



Fino al 30 Aprile è ancora più facile cambiare marcia e scegliere Seat. Dai Concessionari Seat è scattata l'Operazione sì. Sì ai finanziamenti su misura per dire sì alla tua prossima Ibiza, Malaga, Marbella. Sì ai prezzi imbattibili e alla completa dotazione di serie di tutti i fantastici modelli Seat. Vai subito dal tuo Concessionario Seat. Alle tue esigenze di finanziamento risponderà: Sì.

Seat. Operazione sì.

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT Gruppo Volkswagen

Importatore unico: Bepi Koelliker Importazioni Viale Certosa

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI OGGI E DI DOMANI

SITUAZIONE. Una profonda depressione che si estende dalla Scandinavia fino al Marocco inglobando tutta l'Europa Centrale riceve il contributo di aria fredda dal Nord mentre sul bacino del Mediterraneo si vanno attivando correnti sciroccali. Il contrasto termico genera estese perturbazioni su tutta la penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare estesa e stratificata su tutta la regione con piovaschi isolati e spruzzate di neve sui rilievi alpini al di sopra 1700-2000 metri. Fenomeni piovosi più intensi sul versante ligure.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie sia minime che massime e in lieve aumento su Liguria e Sardegna.
VENTI E MARI. Moderati da Sud Est in aumento con mari mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Persistenza dei fenomeni con alternanza di schiarite su Piemonte e Valle d'Aosta con cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Residue precipitazioni su Liguria con nuvolosità stratiforme. Temperature stazionarie ma in aumento sul Tirreno. Venti moderati o forti Sud Est. Mari molto mossi con moto ondoso in aumento.

(ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

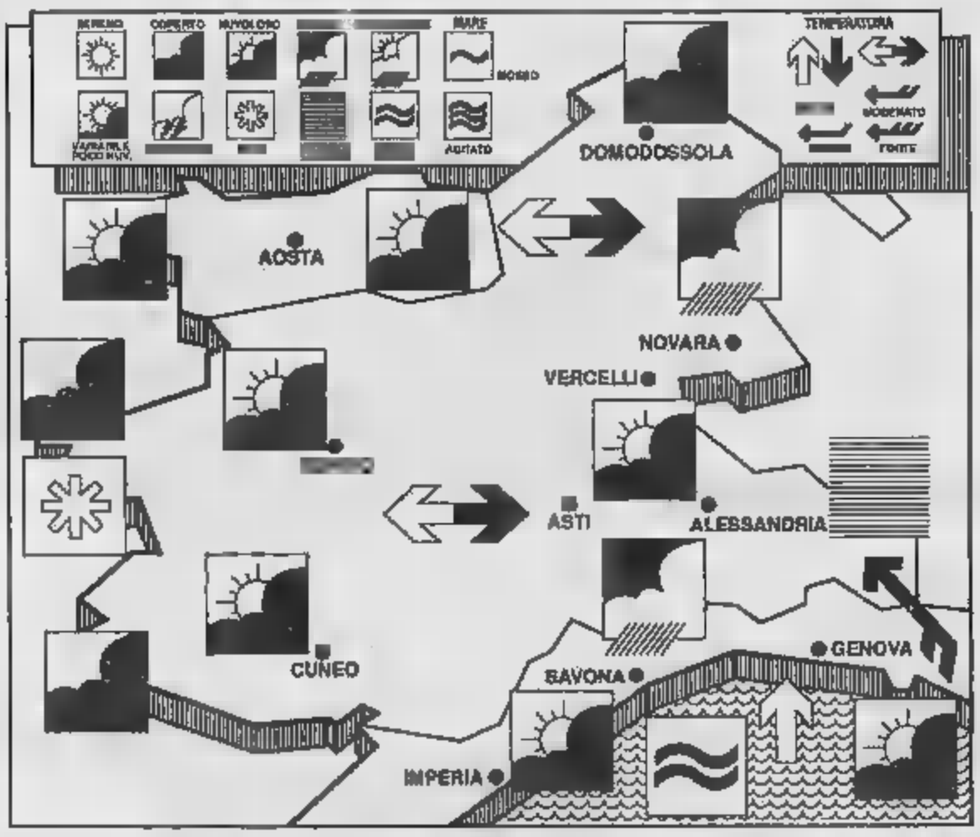
Torino	10	Novara	
Alessandria	14	Aosta	
Asti	9	Genova	12
Cuneo	11	Savona	10
	11	Imperia	13

DI ...ERI IN ITALIA...

Bolzano	6	16	Torino	7	12	Trieste	10	15
Venezia	10	15	Milano	9	16	Bologna	9	17
Firenze	9	18	Pisa	8	17	Ancona	9	18
Perugia	9	15	Pescara	8	18	L'Aquila	4	15
Roma	9	20	Campobasso	8	15	Bari	5	18
Napoli	11	18	Potenza	7	13	S.M. Leuca	11	17
R. Calabria	10	19	Verona	8	18	Palermo	12	19
Catania	8	20	Alghero	5	19	Cagliari	8	17

...E

Amsterdam	2	6	variabile	Lisbona	9	17	nuvoloso
Atene	9		variabile	Londra	2	10	sereno
Bangkok	34		sereno	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	-3	10	nuvoloso		6	16	pioggia
Bruxelles	3	12	sereno	Montreal	3	6	pioggia
Buenos Aires	18	24	nuvoloso	Mosca	8	21	sereno
Copenaghen	-1	8	nuvoloso	New York	5	8	nuvoloso
Francoforte	2	9	sereno	Parigi	-3	10	sereno
Gerusalemme	8	17		Pechino			n.p.
Ginevra	4	11		Rio de Janeiro	25		sereno
Helsinki	0	5	nuvoloso	Varsavia			n.p.
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	5		nuvoloso



Gli evangelici si pronunciano sull'unità delle due Germanie

Un solo Stato, una sola Chiesa. Sulla Germania unita intervengono i protestanti della comunità evangelica. È la prima volta che le Chiese evangeliche tedesche si pronunciano sull'unione delle Chiese e degli Stati.

La conferma l'agenzia Nev diffondendo il documento firmato dalla federazione delle Chiese della Repubblica democratica tedesca e la Chiesa evangelica di Germania. La dichiarazione è nata da un incontro a porte chiuse svoltosi all'Accademia evangelica di Loccum sotto la presidenza dei vescovi Martin Kruse e Werner Leich.

Prima di tutto un ringraziamento *«per il successo della manifestazioni pacifiche e per la ritrovata libertà della Repubblica democratica tedesca. Dopo una lunga separazione, uomini e donne possono di nuovo incontrarsi»*.

«Nella pubblica opinione dei due Stati — continuano — *il contributo che le Chiese evangeliche hanno dato al cambiamento nella Repubblica democratica tedesca è stato ultimamente apprezzato. Molte sono state le iniziative, le preghiere per la pace e i culti di intercessione, i dialoghi nei luoghi di culto, le dichiarazioni dei Sinodi evangelici e della numerosi responsabili e, in particolare, l'impegno personale di molti collaboratori e membri di chiesa. In questi mesi abbiamo di nuovo sperimentato* — proseguono — *gli effetti politici dell'azione spirituale svolta nella Chiesa di Gesù Cristo»*.

Fin qui, il grazie e il ruolo dei protestanti perché il muro di Berlino cadesse presto. Ma le Chiese tedesche non si limitano a questo. Entrano con forza nel grande dibattito sulla opportunità di unificare le due Germanie a breve o a lungo termine.

«Nelle nostre celebrazioni — spiegano — *ci chiediamo che abbiamo dichiarato solennemente la speciale comunione dell'intera cristianità evangelica in Germania. Tale comunione è stata vissuta per decenni attraverso legami innumerevoli, si è conservata e ha costretto l'esigenza di una comunione più profonda. Tale comunione è rivelata un legame potente tra gli uomini e le donne di una Germania divisa e questa ha in alcune conseguenze portato bene»*.

Da qui l'appello inevitabile: *«La consapevolezza che i tedeschi di due Stati si appartengono reciprocamente costituisce per le Chiese un fondamento importante della loro azione comune. Vogliamo che i due Stati vivano insieme e questo avvenga con passi successivi nel quadro di un processo di comprensione europea»*.

«Durante il lungo tempo della separazione — si legge nel documento — *i nostri interessi e le nostre convinzioni sono sempre state concordanti. La pace deve essere mantenuta e rafforzata. Vogliamo perciò tener presenti con serietà le preoccupazioni e le riserve che sull'unione della Germania vengono sollevate dagli amici stranieri e dai vicini europei. Vogliamo contribuire per la loro fiducia. Le nostre comunità cristiane sono rimaste unite nonostante la separazione, vivono perché, ora, progettiamo di creare una commissione comune che ci indichi i passi da compiere nei prossimi mesi»*. È un altro passo verso l'abbraccio storicamente inevitabile delle due Germanie. È la prima volta che del problema s'occupa una Chiesa e questo è sicuramente positivo.

I tedeschi esultano a Berlino inneggiando all'unità fra le due Germanie

Generosità dei fedeli? Si può fare di più...

In Italia nel 1989 la Chiesa, secondo i vescovi, ha raccolto poco circa 25 miliardi di lire, quali offerta detraibili dall'imponibile Irpef e, per l'obolo di San Pietro (offerte che vanno direttamente al Vaticano), solo 4 miliardi 900 milioni.

«Si può fare di più» ha detto oggi mons. Camillo Ruini, segretario generale della Conferenza episcopale italiana (Cei), presentando alla stampa il documento finale del Consiglio permanente episcopale. Per la destinazione pel dell'8 per mille dell'Irpef da parte dei venti milioni di contribuenti italiani. I vescovi hanno sottolineato l'importanza dell'opera di informazione», organizzata per domenica 22 aprile una giornata di sensibilizzazione. «Ma l'informazione non sarà data solo nelle parrocchie — ha aggiunto mons. Ruini — ci serviremo anche di spot pubblicitari in televisione e ciò comporta un impegno economico non indifferente da parte nostra, ma necessario».

A proposito dei cambiamenti dell'Est europeo mons. Ruini, commentando il documento dei vescovi, ha sottolineato che si è trattato di «una delle tante profezie rovesciate». Profezie che nei decenni scorsi avevano spacciato il cristianesimo come messaggio superato e destinato a estinguersi. I vescovi nel documento hanno poi ribadito «solleciti provvedimenti efficaci» da parte del Parlamento riguardo ai fenomeni della droga, del sequestri di persona, della violenza e della delinquenza organizzata.

Sul problema degli immigrati, definito nel documento «complessa questione», i vescovi hanno ribadito che occorre formare una vera coscienza di rispetto e di accoglienza». Mons. Ruini ha lamentato inoltre i limitati mezzi attualmente a disposizione della Chiesa per operare in questo settore, sottolineando che «il nuovo sistema concordatario, attraverso le offerte libere, ci darà sicuramente più risorse».

«Necessità di giungere rapidamente ad un assetto normativo sicuro e rispettoso degli accordi concordatari è stato ribadito poi dai vescovi a proposito dell'insegnamento della religione nelle scuole».

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
La buona volontà, stimolata positivamente da Marte, non tende agli eccessi e viene usata sia per realizzare delle aspirazioni raggiungibili, sia per barcamenarsi in una situazione difficile, con ostacoli superare problemi da risolvere.

TORO 21 aprile 21 maggio
Una bella novità crea un po' di agitazione, ma non vieta di trarre vantaggi dalle nuove circostanze. Invito da accettare e nuove amicizie con persone che si riveleranno preziose. La ritrovata serenità sentimentale regala poi euforia e disponibilità.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
I recenti comportamenti superficiali nel campo dell'amore hanno incrinato i rapporti e domani soprattutto i nati in Maggio ne pagheranno le conseguenze. La volontà di emergere in campo sociale permette comunque un bel successo, anche se effimero.

CANCRO luglio 22 luglio
Sentimenti in primo piano. Vantaggi degli amici e fortuna facile in amore regalano una maggiore sicurezza in se stessi e appagano le esigenze di tipo romantico. Anche i problemi eventuali vengono affrontati con ottimismo. Invito da accettare.

LEONE 23 luglio 22 agosto
complicazioni e pettegolezzi. Reagire nervosamente o con arroganza non serve per far tacere i maligni. Meglio far leva sulla generosità e comportarsi in modo magnanimo, facendo sopire il senso di frustrazione.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Gli amici e le relazioni sociali coinvolgono in imprese gratificanti e facilitano un ottimo umore. Ma l'egoismo, che non permette di considerare le esigenze del partner, incrina i rapporti sentimentali senza che la Vergine, per il momento, se ne accorga.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Fatti e persone che ostacolano o, peggio ancora, coinvolgono in programmi poco congeniali alla Bilancia. Domani, più di sempre, far leva sulla resistenza passiva e difendersi con diplomazia è l'unico mezzo per vivere un sabato alla grande.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
Nel contesto di una piacevolissima vita sociale, nasce un amore e si incrina una amicizia. Le opportunità che si presentano, sotto forma di nuove iniziative o imprese, sono tutte gratificanti: non stupitevi se suscitate invidia.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre
Sabato malinconico, per colpa di un disinganno in amore, che toglie ogni entusiasmo e cancella la baldanza ottimistica. Con uno scatto di volontà, è possibile accantonare il senso di delusione e dedicarsi ai propri hobbies che sono molti e appaganti.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Forse sarà necessario rinunciare a quel programma sociale che vi sta a cuore, per non andare incontro ad uno smacco. Gli amici vi consoleranno con nuove proposte e il partner vi regalerà delle ore molto serene in campo sentimentale.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio
Una crisi improvvisa di antisocialità potrebbe procurarvi un sabato un po' malinconico o teso, mentre le azioni decise e intraprendenti garantiscono un sicuro successo. A voi la scelta. Il consiglio è quello di reagire al senso di frustrazione.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
Piccola crisi di vittimismo, del tutto ingiustificata. Accettate un invito: oltre a trarne vantaggi sociali, potreste incontrare quell'Amore con la A maiuscola che tanto desiderate. E comunque sia, vi verranno offerte interessanti opportunità.

FRANCOBOLLI

Il favoloso batiscafo di Piccard ci porta Trieste dalla Tanzania

L'esemplare della Tanzania con il batiscafo «Trieste» di Piccard

■ **Misteri tematici** — Ogni tematica ha i suoi segreti. C'è chi, collezionando francobolli del tema «astronomia», compra 7,70 lire della Crociera Balbo soltanto perché quest'esemplare reca sullo sfondo «Croce del Sud». Per le città e per i loro nomi la caccia è sempre aperta. Una città cara a tutti noi è Trieste, che ha una tematica ricca, fino a un certo punto.

Ora il nome di Trieste spicca, curiosamente, in un bel commemorativo della Tanzania, emesso una serie dedicata a grandi invenzioni e scoperte.

Ciò si spiega con il fatto che si chiama «Trieste» il famoso batiscafo con cui il professor Jacques Piccard ha compiuto esperimenti e, in particolare, ha raggiunto la maggior profondità nell'oceano (35.800 piedi) il 23 gennaio 1960. Un francobollo, da 13 scellini, che interessa molti filatelisti di altri temi, mare, marina, record marittimi, navigazione e scienza.

● **Da Bonn** — Bonn e Pankow lavorano per preparare l'unificazione postale tedesca. Messo a punto un piano di massima per quanto concerne i telefoni, ora si discute della posta e, ovviamente, dei francobolli. La notizia, di fonte polacca, non ha ancora trovato smentita. Sarebbe in progetto, per prima fase di avvicinamento postale fra le due Germanie, un francobollo «gemello» — ossia emesso contemporaneamente da Bonn da Pankow — il cui bozzetto (considerato *top secret*) raffigurerebbe la Porta di Brandeburgo attraversata un raggio di sole.

● **Per Colombo** — L'Italia ha emesso i due esemplari stampati uniti, da 700 lire caduno, già in celebrazione del quinto centenario delle manifestazioni per la «Scoperta dell'America», che culmineranno nel 1992.

MONETE

Albertville e «Mundial» sale la febbre

a cura di Reiz

● **Tutto sport** — Un grande momento per gli sportivi numismatici. Giungono altre monete per le Olimpiadi bianche del 1992, ad Albertville, in Savoia, di cui abbiamo già parlato, e arrivano le monete e le medaglie predisposte per il *Mundial*. La *Interfoto* di Milano è in distribuzione in Italia di entrambe e per il *Mundial* offre la collezione «Panorama numismatico di Italia 1990».

Ricordiamo che, sino a oggi, hanno emesso monete: l'Ungheria, un esemplare da 500 fiorini, venduto in Italia a 72 mila lire; Andorra, un 10 *diners* (50 mila lire); Polonia, 1000 *zloty* (65 mila lire); Cambogia, 20 *riels* (60 mila lire); Cuba, 1 *pesos* ((60 mila lire); Turchia, 20 mila lire (78 mila lire); Giamaica, 25 dollari (55 mila lire); Vietnam, 100 *dong* (85 mila lire); Afghanistan, 500 *afghanis*, (85 mila lire); Laos, *kip* (85 mila lire).

Tutte le monete possono essere acquistate singolarmente e nella serie completa.

La finezza della coniazione e l'esecuzione artistica dei bozzetti fanno di queste monete del *Mundial* un insieme particolarmente suggestivo; si tratta pezzi d'argento a corso legale che molti già hanno comperato con l'intento di effettuare un mini-investimento.

Già avevamo detto delle medaglie coniate per il *Mundial* con immagini, in ciascuna moneta, dello stadio di una città italiana, scenario di partite per la Coppa.

Anche le medaglie, nel clima che precede i Mondiali, incontrano molte simpatie e sono fortemente richieste.

LA RICETTA

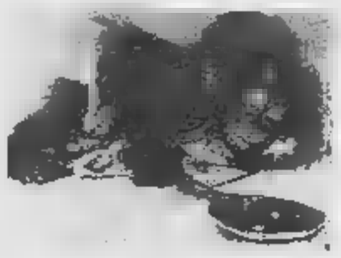
a cura di Anna Bona

Tagliata alle bacche di ginepro

gr filetto di vitello in un solo pezzo, 6 cucchiai olio extra vergine di oliva, sale, pepe, 2 cucchiai bacche di ginepro.

In padella fare scaldare 4 cucchini olio extra vergine di oliva, adagiarvi il pezzo di filetto e farlo durare a fuoco piuttosto vivace 5 o 6 minuti per parte, in modo che arrostisca bene all'esterno ma rimanga al sangue all'interno. Spolverarlo di sale e pepe. In un secondo padellino fare scaldare a fuoco molto basso le bacche di ginepro in due cucchiai di olio extra vergine di oliva: dovrà diventare molto caldo, ma friggere. Tagliare il filetto sul tagliere a fettine sottilissime, allargarle su di un piatto ovale da portata, ricoprirle l'olio molto caldo con le bacche di ginepro e servire in tavola immediatamente. Ringrazio per questa profumata ricetta la signora Francesca del ristorante Da Lanfranco di corso Moncalieri 216. Ottimo vino in abbinamento, suggerisce Lanfranco, un Rosso di Montalcino.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



Autobenedizione per Pasqua Poi verrà il fai da te anche per la confessione?

Il parroco della chiesa di Santa Rita a Viareggio, non potendo visitare personalmente tutti suoi parrocchiani (sono diecimila), per la tradizionale benedizione di Pasqua, ha pensato di invitarli a far da sé, praticando l'autobenedizione. I fedeli potranno passare in chiesa e ritirare un kit, comprendente una bacchetta con acqua benedetta, un rametto d'olivo e una pergamena con la preghiera da recitare per l'occasione. La crisi delle vocazioni, come si vede, crea problemi nuovi e soluzioni inedite. L'abitudine del «fai da te», d'altra parte, è ormai talmente diffusa e applicata a campi così diversi, da permettere di progettare iniziative anche più ardite.

In quasi tutte le liturgie si può ipotizzare di fare a meno dell'officiante se questo non è in grado di seguire tutte le sue pecorelle. Basta organizzarsi come ha fatto il prevosto di Viareggio. Battesimo, cresima, matrimonio. Perfino il funerale. Sarebbe anche ora che imparassimo a sbrigarcela da soli. In fondo basta poco. E non bisogna dimenticare il prezioso aiuto che può fornire il video. I parroci potrebbero registrare spot con le diverse fasi dei riti, da utilizzare in mancanza del prete in carne e ossa. Basterà mettere la cassetta nel videoregistratore e via, aggiungendoci magari i magnifici cori dei cantori della Cappella Sistina e straordinari scampanii vaticani, che uno di solito se li sogna.

Il «do it yourself» potrebbe far nascere complicazioni per la confessione. Uno potrebbe anche riversare su un magnetofono i peccati veniali e mortali e infliggersi poi penitenze adeguate, consultando un prontuario appositamente compilato. Ma siamo tutti un po' imbroglioni, con la tendenza ad essere indulgenti con noi stessi, quindi non ci sarebbe tanto da fidarsi.

r. sc.

Lo scultore Mainoo impegnato alla realizzazione di una gigantesca mostrificazione

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		36091
Polizia stradale		
Guasti gas	Italgas	
	Snam	264415
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 68331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6636
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 ☎ 55421
Martiri, v. Totano 71 703333
Maurizianо, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. 19
Sant'Anna, ginecologico, a. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
Sempione 112
C. Francia 1/b 549515
Notturne ore 19,30-8
C. Vitt. Emanuele 68 538271
P. Massaua 1 799308
V. Nizza 65 5699255

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40 ☎ 540488
Aldal, v. Sacchi 502306
Alt, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331001
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 328.890
Amnesty International, Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61091
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432; Abacone, 271.242, le 950.0844, Abaldi 701.184, Abatelli 707.2361, Abrani 7 Albano 707.2748, Alma 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Idraulica 337 920, Balma , Baudo 707 0770, Barbero 707.0705, Boves 395.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2345, Greco 953.0687, Idraulica .0845, Rapid 953.0666, Rivella 377.577, Preta 205.1069

Fabbri

AAA 328.213, AAE 4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, Balma 953.0687, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 756.831, Vruna 678.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Bigka, c. Peschiera 145/c 838126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097609
Dr. Chieppone, v. Lesa 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belbo 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 2052734
Dr. Gozzelino, v Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263836 lungo Cuneo 147, tel. 85.82.67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 67855104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3091444
Moretta 55 bis 442571
V. Monte Ortigara 95 705556
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 735843
V. Cahanissetta 12 2155463
V. C. Massaia 27 2187842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 2741441
Moncalieri 18 689620
Unione Sovietica 383
V. Nizza
V. Nagarville 3470206

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso 20.000, soc., ripar., dom. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**
Hertz 6508844; **Maggiore**

Taxi urgente

Radio taxi 5745; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona
Autostrade 06-3520382

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45, 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30, 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dozzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Context. Strata, p. S. Carlo 191
Daturi & Motta, v. XX Set. 11 518174
Cambio, p. Carignano 2 543780
Gesting, via Orani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stoffanone, v. M. Vittoria 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, a. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Scudo, c. G. Cesare 83 857435
Pronto 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito per la raccolta di materiale ingombrante (tripartiti, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185368

Videoreporter, c. Taranto 18 715548
Videostar, v. Bonelli 17/a 3102415
Zelig, c. Peschiera 151 331876

Baby sitter

Pronta baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331001

Il Messo

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7, 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 19
Consolata, p. Consolata 5462[illegible] 6,30 7; 7,30; 12; 18,15; 19 Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. Ausiliatrice 32 5211813 fer. 8,30; 7,30; 9,30; 10,30 17,30; 18; 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12 17,30; 18,30
Gran Madre, p. Gran Madre 4 877096 fer. 8; 18,30; sab. ore 18 Fest. 8; 9; 10; 11; 18 21
Cappuccini, v. Giardino 35. 6500698 fer. 10 escl. fest. 11; 17

Evangelica Valdese, c. Vittorio 20, tel. 669 2838 dom. ore 10,30. **Comunità israelitica,** p. Pio V 12 669 2387 sab. ore 9 **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bonelli 63, 537 283 dom. ore 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 738 1214, giov. ore 19,30 e dom. ore 9 - p. Carducci 695 676 mar. ore 19, ven. ore 19,30. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 827 0576 dom. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. Martino II, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. F. Turoia 19/f 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787078
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 30, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Crispi 137, 8900208 Bruno 1 tel 70828 V. Ingauzzo 28 731035; V. Monterosa 83 857096 V. Germano 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65 p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a **S. Paolo:** c. Gramsci 84/b, c. Orbassano 124, c. Somalia 409, c. Peschiera 151 a Casale 64, c. Re 51 c. S. Maurizio 35, c. Turati v. Vigliani 160/1 c. Svizzera 84, v. Goltieri 273 c. 135, v. Stradella 34 v. G. 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Piazza 75 c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9 v. A. Bonardo 50, v. Pilonetto 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 203, p. Massaua 5 **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156 **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Statuto 4 **Comit:** c. Re Umberto 64? c. Trofarello 140 c. Orbassano 164 v. G. 205/c. c. Francia 161/B. **CRT:** p. Statuto 5 v. 140 v. Saluzzo 49 a c. Belgio 66/b, c. Francia 264, c. G. Cesare 109 v. Cibrario 35 v. Nizza 360, c. Agnelli 116 c. Moncalieri 222 v. P. d'Arbia 55, p. Villar 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249 a, c. 169, v. Barletta 65/107 c. Cincinnato 256 **NBA:** c. C. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 237 c. Orbassano 243, **IBI:** c. Traiano 71/a, **B. Pop. Novara:** v. P. Cristina 80, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Treppo 20 p. Cimarosa 24 v. Reiss Romoli 274, v. Salf. 18 c. Inghilterra 7 c. Peschiera 191 v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro
B. Comm.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27 **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3 p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216 **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B.** p. v. Torquato 26, **Cr. Romagnolo:** v. 18, **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c. **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22035

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 57 tel. 340 0466 **Franzoj,** c. Marche, 723 090 **Lombardia,** 738 1144, **Galdano,** v. Madama 25 556 855?, **Olimpica** (stadio Comunale, Sebastopoli 110 Pasti, v. Turati 695 262, **Scarpelle,** v. 118 216 0450 **Stadio C.,** c. O. Ferrara 294 319 9309 **Trecate,** v. Varese 821 836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 262 IP
121 Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Padova
Asso
C. Te Cesare 276 Tot

Tabaccherie

(tel. 24); p. Reba 11 (no alle 20); v. Bologna 42 (no alle 24); Via Madama Cristina 60 (no alle 24); Piazza Statuto 22 (no alle 20); Via Monginevro 68 (no alle 20); Via Nizza 34 (no alle 24); Via Nizza 230 (no alle 24); Via Monginevro 68 (no alle 20); Via Napoli 51 (no alle 20).

Edicole

P. C. Felice Porta Nuova Lingotto (no alle 24); V. Nizza 1; C. Vercelli 1; C. Regina Margherita 1; C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Statuto; Piazza Vittorio 17; Piazza Carlina 17.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Pisani 27 ☎ 447 71 71
Artecchino, San Secondo 87 597 131
Massimo d Aregio 9
Du Parc, Regina 104 521 5275
Fortino, Cigna 47
Garden, Val Salice 4
Gattopardo, Raimondo 10
La Lucciola, Tenaria 209
Le Roi, Stradella 8 270 957
Massaua, Massaua 9
Patio, Moncalieri 348/14 698 5383
Tenga, Avet 3 481 748

Bagatelle, Cavoretto 2 ☎ 681 1156
Charleston, Cavalcanti 5 895 706
Charming, Principessa Clotilde 82 484 116
Casanova, Volta 4 543 710
Diagonale, Vinzaglio 3, 511 736
Don Carlos, Donizetti 6 650 3859
Exstreme, Genova 268, 505 0817
Heaven, Maddalena 172, 561 0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 890 9229
Hiroshima, Belfiori 24 650 5981
Hypnos, Corelli 1 200 0067
Jumping Jack, Monteleone 52, 321 001
Jazz, Volta 8,
Manuja, Tiepolo 10

Metrò Cabaret, Gioberti
Mon Rêve, Fabriani 71
Mirage, S. Donato 3
Nazos, Duchi 147
-O- Francesco 26
Opera, V. Massimo 1
Pacha, Cumiana 11
Parco Due, Orbassano
Pick-Up, Borgo 8
Palace, Nazario Sauro
Puntodivista, Moncalieri 5
Regine's, Ventimiglia 112
Rendez-Vous, C. Re Umberto
2, Nizza 32
Summertime, V. 2
The Big Club, Brescia 26
Top, Le Chiuse 13
Tuxedo, 8
Vanilla, Sabaudia 25
En Rose, Bertolotti 6
X-Press, Saccarelli 26

Nights

Bar Chatham, P. Reba 3 ☎ 545 610
Colombia, 5/bis 600 6140
Jack Daniel, Casale 5 837279
Le Perroquet, Gallo 15, 650 5841
My Club, Madama Cristina 58
Odeon, Pomba 7, 97 51 035 636
Youtiva, Rossini 14/E, 882 004

MOSTRE

Luoghi lungamente amati disegni e tecniche miste ricordi Liberty e Jugenstil

A tre anni dalla scomparsa, la Galleria Cittadella 3, in via Bertola 31/1, ripropone una ventina di olii e tecniche miste di Pietro Bargetto. Insieme, anche, ad alcuni disegni a china, l'esposizione rinnova l'impatto con pittura ricca di colore, immagini delineate da un segno avvolgente, con una personale visione dei luoghi lungamente amati e suggeriti dalla successione dei paesaggi. Nei suoi lavori si ravvisa una «estrema minuzia disegnativa», uno «squisito trattaggio a penna, mentre rivelano qualità grafiche di prim'ordine, ci richiamano a certi esiti del Jugenstil e del Liberty» (Marziano Bernardi). Così si snoda una scelta di composizioni che va da «Trasparenza» del 1977 all'«Omaggio a Pavese» del 1987. Sino al 14 aprile.

(u. mi.)

E MUSEI

(L') (via Volta 9, 515.834): Hiroshige, le 36 vedute monte Fuji n. 177.
(via della 39, tel. 696.331): proposte per
ARTE 121 (via Nizza 121): Amione, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delfoni, G. Ciardi, Conterno, Cosola, Fellini, Gachet, E. Gaia, C. Ghiduzzi, G. Ghiduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vallan, Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): una scuola di pittura in Val Vigezzo 1881-1919 Cavalli, Ciolina, Fornara, promossa dalla Piemonte, dal 31/3 al 22/4/90, or. 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): personale Pietro Bargetto.
GALLERIA D'ARTE «LO STILE ATTILIO RIVA» (Casa Medioevale Frossasco, via Vitis 5): Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignaco, Paulucci, Morando, Vallan, Schifano, Crippa e dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 15-19. Tel. 0121/52.964 - 52.310 - 53.888.
LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. Della Rocca): Piero Dorazio, 21 opere grafiche.
LA di Moncalieri (via S. Croce 7, tel. 640.82.94): personale di Maria Luisa Navona.
(via Bava 4) '800-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): fiori e natura ore 16-19,30.
GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.00.96): Paolo Pasciullo!
PORTO (piazza Savona 5, Alba): 7 aprile ore 18 inaugurazione personale Enrico Baj presenta l'artista.
(via M. Vittoria 31): Metello
Palazzo della Regionale (piazza Castello 165, Torino): mostra di Luigi fino al 14 aprile; orario: feriali 10-19, festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

(tel. 665.406): Callerio.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Matteo Lo Greco sculture, disegni. Un'opera esposta nell'atrio Teatro Regio, piazza Castello 215.

Pietro Bargetto, «Moschea», 1987, tecnica mista

BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
DAVICO: Gianquinto.
'900 piemontese.
BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Milan Goldschmiedt.
LA (via Po 9): Roberto Crippa «Sugheri».
GIOSTRA (Asti):
LE disegni e incisioni
sui Italiani.
(piazza Vittorio 10): G. Ferraris.
NARCISO: artisti del '900
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): R. Wolf.

NOVITA'

Una notte di collina a 33 giri il nuovo ellepì di Montanaro cantautore langhetto

Torna sul mercato discografico Piero Montanaro con un nuovo ellepì «Notte di collina», dal titolo della canzone che ha vinto l'edizione 1989 di Piemonte in Piazza. Il disco è una delle opere più interessanti e mature di Montanaro. In copertina si gioca ad identificare il cantautore langarolo con la nostra regione, evidenziando le iniziali del nome, il cui risultato è «Piemonte». Dopo «Notte di collina», «Paese mio» descrive un ameno borgo monferrino e langhetto, quale potrebbe essere Gonzaldo, paese di origine di Montanaro. Con il castello, la chiesa, l'unica osteria, gli amici, ma anche un paese di baghe, invidie e liti.

«Tornerai» ovvero «la canzone dell'emigrante» è da uno spunto dello scrittore Donato Bosca che per primo ha sollevato la questione dei piemontesi d'America nel libro «Lo parto per la Merica». «Amarsi a Torino» o «Amor a Turin» sono la stessa canzone nella duplice versione, in italiano o in piemontese, di cui Montanaro offre una sofferta interpretazione cantando una storia d'amore nata, vissuta e finita a Torino. «Neuit ed magg»: una canzone-dialogo tra padre e figlio, intenso di poesia e sentimenti.

«Quand ch'a fassa neuit», «Prima che faccia notte», rappresenta il «mea culpa» di chi, avendo imparato come lingua madre il piemontese, l'ha abbandonato nell'uso quotidiano. «Andoma a viév», canzone vincitrice del Cantapiemonte 1986, è un invito a riscoprire la semplice gioia della «vija» (le veglie invernali di un tempo). Infine «Viva j' amis» hanno già registrato dai «Tre Castelli», un inno all'amicizia, che ben si presta ad essere cantata in coro.

(lu.scor.)

«Una poesia per la pace» un appuntamento classico del Centro Kuliscioff

Gli avvenimenti che hanno segnato lo scorso anno 1989 saranno sicuramente stati un ottimo incentivo per i partecipanti alla settima edizione del Premio Internazionale «Una poesia per la pace», indetto come ogni anno dal Centro Studi Anna Kuliscioff.

Questa edizione ha contato circa duemila concorrenti, tra i quali gli allievi di numerose scuole di ogni ordine e grado.

Gli organizzatori si dichiarano indubbiamente soddisfatti, non solo per l'evidente risultato quantitativo dell'iniziativa, ma soprattutto per quello qualitativo.

Interessanti, quindi, le opere scelte dalla giuria, che potranno essere apprezzate dal pubblico nel corso della cerimonia di premiazione che si terrà domani, alle ore 15, presso il cinema Principe di via Mingletti 1, all'angolo con corso Francia 106, a Collegno.

La manifestazione prevede l'assegnazione dei premi ai primi classificati delle categorie scuole elementari, adulti, scuole medie, e giovani nati dopo il 31 gennaio 1971. I vincitori daranno personalmente lettura delle proprie poesie. Un'analoga cerimonia, già svoltasi a Roma e Reggio Emilia, si terrà sabato 12 maggio ad Acri.

ale.sca.

Gli Arcani Maggiori dei Tarocchi

Stasera alle 19.30 nello spazio espositivo dell'associazione culturale «Nuovo Gilgamesh», via Milano 1b, inaugurazione della mostra «I tarocchi nell'incisione», a cura delle Edizioni d'Arte «Lo Scarabeo», di Piero Alligo.

Sono in mostra tavole di acqueforti e acquetinte, raffiguranti gli Arcani Maggiori dei Tarocchi, realizzate dagli incisori Giacinto Gaudenzi, Cosimo Musio, Giorgio Trevisan, Paolo Piffarerio e Antonio Lapatelli.

La rassegna resterà aperta al pubblico fino a venerdì 27 aprile, con orario continuato dalle 9 alle 20, tutti i giorni, tranne i festivi.

Giardini fioriti di rose nella collezione di tappeti della Galleria Hovara

I tappeti fioriscono di rose. In questi giorni alla Galleria Hovara Arte, Luca Brancati, da anni attento al tappeto come oggetto di commercio ma come opera d'arte, in collaborazione della Old Carpet Company ha raccolto una selezione di tappeti, comune denominatore la rosa.

«E' la prima volta che esemplari così lontani per cultura e geografia vengono raccolti in una mostra», spiega Luca Brancati. I tappeti vanno infatti dal Sei-Settecento ai primi anni del secolo, dalla Francia di corte, dove nascono i cartoni della cosiddetta «rosa francese», alle regioni più orientali dell'Asia che da qui disegni trassero ispirazione, rielaborando la tessitura. In tutti i casi si tratta di tappeti di corte, giunti dalla Francia anche dalle reggie degli Zar o degli Scià. Settantatré i pezzi originali e due copie, alcuni dei veri capolavori nel caso di un tappeto Karabagh, e tutti provenienti da collezioni private. Schede di lettura e una cartina della zone di origine aiutano il visitatore ad orientarsi tra l'insolito giardino. Fino al 16 aprile, Chiostro della Juvarra, Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, tel. 536.802. Orario: 10/12,30 e 16/19,30.

mo. sic.

Domenica tutti in bici dal centro alla Pellerina per contestare l'auto

Domenica 8 aprile tutti in bicicletta per le città per la 5ª Festa di Primavera «Bicicletta 90» promossa dalla Associazione Italiana delle città Ciclabili. La manifestazione non è competitiv, ma piuttosto una «bicicletta» per le vie cittadine proponendo i pedali come alternativa al traffico urbano e allo smog. L'itinerario: piazza S. Carlo, via Roma, via Po, Ciclopista del Po, corso Maroncelli, corso Traiano, corso Agnelli, corso Cosenza, corso Siracusa, Brunelleschi, Monte Cucco, corso Monte Grappa e infine la Pellerina. Il percorso permette di vivere Torino, le vie, i parchi con occhi diversi e forse vedere cose che in macchina sfuggono.

Nessun problema per chi non ha bici: due ruote comunali saranno distribuite gratuitamente fino ad esaurimento dalle 8 alle 10 nei parchi Crescenzo, Pellerina, Valentino, Ruffini e Piazza d'Armi. Il raduno è per le 9,30 in piazza S. Carlo, alle 10,30 si parte; alla Pellerina sono previsti posti di ristoro allestiti dalla Regione Militare Nord Ovest. Il programma si chiude con un concerto di Bande Militari e con la distribuzione di omaggi. Per saperne più telefonare dalle 9 alle 15,30 ai numeri: 57.652.078 - 593.305. *(el.vec.)*

Venerdì 6 Aprile 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE - sala rossa: discoteca; sala blu: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000

AMERICA (via Traiano 27) ore 21 La Troupe

ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì, intermezzo piano bar long drink, orchestra Ilenia Graziani

CLUB 84 (via Rocciamelone 84) ore 15.30 danze e ritmi per tutti. Ingresso ridotto con tessera e «dedica» speciale. Ore 21 un fantastico venerdì

DU PARC: ore 21 ballo per un classico appuntamento

DU PARC: lunedì ore 15,30 grande successo, ore 21 gara di mazurka per il giorni di vacanza. Orchestra Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 tecnoteca Armando, ore 21 la serata di Elisabetta

FRENZY DANCING (Orbassano) ballo liscio orch. I Borgia

IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Pesaro 10 Torino) aperta dal giovedì alla domenica, orchestra Edo Puma

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): questa sera ore 21 grande spettacolo. Partecipano i migliori artisti, orchestra spettacolo Zambo, il re della risata Aldo Vignola, la signorina Tutti Frutti Federica, Cristina e Raffaella, il cantante Martin, il favoloso Quartetto Italiano. Ore 23,30 danze 10.000

LE GRILLON (tel 606 38 96) gare di ballo, premi in orb per tutti, orch. Quadrifoglio

LE RÔI: ore 21 di tutto un po' di più

MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959 67 67) ore 21 ballo liscio orchestra Romagna Express

SMERALDO (Grugliasco) sabato orchestra Flavio e Fabrizio con esibizione ballo standard latino americano

TANGO: ore 21

TA ROBY (tel. 337 966 - 335 20 031) ore 21 cena con orchestra

GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58 tel. 352 219) ore 22

MY CLUB - SHAKER Piano bar (via M. Cristina 68, tel. 669 95 96) tutte le sere Nino Rosario e Carmelo Rizzo (5)

NEW REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, tel. 740 618) prenotazioni feste private

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) tutte le sere ore 22

PIAN DEL LOT (strada Arese Revigliasco 366, Torino tel. 669 31 33) saloni per feste, ricevimenti, banchetti, piscina. Prenotati

MACUMBA (Pinerolo - corso Torino (Pinerolo, tel. 0121 - 74 115 - 58 626) cena danzante con orchestra

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana e Trio - C. Albertino.

TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferraris 0 angolo via Rosselli 14, tel. 882 809) tutte le sere dalle ore 23 a 3.30

TRILUSSA: Osteria - mensa di Torino

TRILUSSA: piano tel. 514 490 - 586 14 66

TRILUSSA: in scena Ruggerino

WHIPPET CLUB Champagnerie (corso Novara 25, tel. 278 847) dalle 18 alle 2

TEATRI

TEATRO REGIO al Teatro Tenda di Piazza d'Armi: La Traviata di Giuseppe Verdi, ore 20.30 Turno Familiare, direttore Roberto Abbado

ARALDO - Teatro dell'Angolo: ore 21,15 opera comique presenta: **Le scarpe di ferro** passano di e con R. Mascipinto e G. Mori. Ins. e pom. ore 16-19 cassa teatro

AQUA: ore 19.30 Il Gruppo della Rocca, **Sulle tracce del cagione**, a cura di Alberto Gozzi. Prenotazione obbligatoria

AGNELLI ore 21 la compagnia Dekolleté presenta **Invenzione a tre voci**, la compagnia Arcobaleno **Il frigo, una panca e tante arie...**, il lab. Jazz dell'A.S.C. Sportidea

ALFIERI: ore 20,45 XXXV Festival dell'Operetta con la Compagnia Italiana di Operette: Franco Barbero, Nadia Furlan, Alfredo Rizzo ne **Il Paese dei Campanelli** (5 e 6/4), **La Vedova Allegra** (7 e 8/4). Prenotazioni cassa Teatro.

CARIGNANO: ore 21 la Piccola T/Ardenzi presenta Ilaria Monti, Andrea Giordana nella stessa ora... **Il prossimo amico** di Bernard Slade, regia di Anna Proclemer. Tel. 677 787. Repliche fino all'8 aprile

COLOSSEO: questa sera ore 21 la compagnia Teatrale dei Ragazzi del Lago presenta **Dio, che meraviglia!** Un musical. Una tra le storie realmente vissute dai Ragazzi del Lago Regina Carlo Tedeschi. Si replica fino al 14 aprile. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

ERBA: Inaciito forza Italia; ore 21 Assemblea Teatro in **Il sogno della ragione**. Per informazioni tel. 771 026 - 741 31 27, per prenotazioni 696.56.47. Fino al 7/4

ERBA: si prenota per lo spettacolo **Esperienze erotiche a bassa fedeltà** di Clara McIntyre, con Alessandra Costanzo, Francesca Rossiello, Rosa Genovese, regia di Mario Lanfranchi, dal 12 aprile, Compagnia Teatro Proposta. Informazioni e prenotazioni corso [illegible] 241, tel. 696 55 47

[illegible]: questa sera ore 21,15 il Teatro della 10 presenta **Ma è stata inventata prima l'uomo o il cavallo?**, dalle altri unici di Primo Levi e Achille Campanile.

L'OCA NERA - Circolo Culturale: ore 20,30 **Premio in Tavola**; ore 23 Walter Maioni in **Spettacolo Continuato**.

TEATRO JUVARRA: fino al 12 aprile il Teatro Zeta presenta **Prefetto** di Pier Giorgio Gili (spettacolo per le scuole). Prenotazioni ore 17-20, tel. 871.008.

TEATRO JUVARRA: dal 4 all'8 ore 21 GS proposte presenta **Yeschenna** di Michele Di Mauro e Roberto Petrolini con Germana Pasquero e Michele Mauro. Regia di Roberto Petrolini

TEATRO P[illegible]LE Retrat[illegible]. Concerto di musica brasiliana, esecutori C. [illegible] tolino, R. Magri, T. Orpheu, A. Vaschetti. E' una produzione del Teatro Fregoli.

VARI

ARMERIA REALE (tel. 543.366) Merc. [illegible] 9-14; mart. e giov. 14.30-19,30. Domen. e lun. [illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083) Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.6072) da mar. a [illegible] 9,30-16,30; domenica 10-16,30. [illegible] chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). [illegible] mar., giov., sab. e dom. ore 9-14, mer. e ven. 14,30-19,30, lun. chiusura per riposo settimanale.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) martedì e venerdì ore 15-19, [illegible], giovedì e sabato ore 9-13, 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del[illegible]

MUSEO CINICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 9, tel. 541 557). Orario del martedì al sabato 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54 15 57

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666). Orario. 9-17,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo (chiuso lunedì).

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.571) Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358 1220): feriale 9,30-16,30; festivo 10-12,30 - 14-16,30, lun. chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 559.825). Orario: martedì e giovedì [illegible] 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, [illegible] festivi, venerdì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): mar., sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «I tempi del Mezzalama» [illegible] e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Granduja (via S. Teresa 5, telefono 530.288): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650 2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [illegible] 548.317): 9-14. Lunedì chiuso [illegible]

Gastone Moschin e la Ubaldi sono tutti figli di Miller

Figli di Miller 8+

Con «Erano tutti miei figli» prende il via la programmazione d'aprile di «Piemonte e Teatro», la rassegna teatro regionale organizzata [illegible] Stabile. Lo spettacolo, da un'opera di Arthur Miller, stasera alle 21 [illegible] disce al Politeama di Asti: la regia è di Mario Missiroli, tra gli interpreti ci sono Gastone Moschin e Marzia Ubaldi. Dopo «Erano tutti miei figli», sarà la volta «Spettatori» di Michael Frayn che [illegible] in scena a Moncalvo (Teatro Comunale) l'8 aprile, a Verbania (Cine Teatro Vip) il 9 e infine a Susa (Cinema Teatro Cenisio) giovedì 12 aprile. Tutte le rappresentazioni s'iniziano alle 21. Per prenotare posti occorre telefonare al numero 539.707, in orario d'ufficio.

Concerti folk 7/8

Rudiger Oppermann, Silvana Licursi e Grazia De Marchi sono tre bravi musicisti che, tra stasera e domani sera, si esibiranno al Folk Club di via Perrone 3, l'unico locale di Torino specializzato in musica folk. Si comincia alle 21 con Rudiger Oppermann, un virtuoso dell'arpa che presenta «Electric Arp Sounds», affiancato da Jitendra Thakur, al tabla, e Martin Hohnalter, alle percussioni. Si prosegue domani con Silvana Licursi, che presenta i brani del suo bel disco «Lontano dalla terra delle aquile». Sempre sabato sera, chiude la minirassegna Grazia De Marchi, soprannominata Camilla Cederna «La voce di Verona», con «Sul filo dell'emozione». I concerti incominciano alle 21.

Musica in chiesa 7+

Cinque musicisti per un concerto che si preannuncia emozionante. Si tratta dei componenti gruppo fiesolano «Giovanni Bottesini», Luca Brancaleon, David Briatore, Anna Brancadoro, Marco Robino, Gustavo Fioravanti e Ezio Bosso, che questa sera [illegible] nella Cappella dell'Oratorio in Filippo Neri di via Maria Vittoria 5. L'esibizione, che rientra nella stagione «Proposte d'ascolto a San Filippo», si compone di brani di Mozart («I divertimenti per archi in re maggiore»), di Dvorak («Quintetto in la magg[illegible] op. 81») e Bottesini («Gran quintetto per violino, violoncello, viola e contrabbasso». Si comincia alle 21,15 circa: l'ingresso è libero. Organizza il Gruppo Artisti Associati.

Mare forza sette 7+

Per conoscere il [illegible] da oggi c'è un corso pratico e veloce. Si tratta più precisamente di «Sette sere, sette mari — Dal cielo agli abissi», un seminario curato da Giuseppe Restivo, esperto di discipline nautiche, che comincia stasera alle 20,30. Lo stage è organizzato dai Centri di Attività Sociali Fiat e si articola in sette incontri settimanali, che hanno luogo ogni venerdì sera (ognuno di essi dura due [illegible] circa) nei locali di via Correggio 10, al quarto piano. La quota d'iscrizione ammonta a 18 mila lire e può essere versata presso le biglietterie Ce.d.A.S. via Marochetti 11, di via Guala e di piazza Robilant 16, fino all'esaurimento dei cinquanta posti disponibili.

Note in libertà 8+

In occasione del convegno «Sentieri della [illegible] e della fratellanza ai tempi di Silvio Pellico», che proseguirà a Saluzzo fino a domani, per oggi pomeriggio è stato organizzato un concerto titolo «Musiche per la libertà e la fratellanza». Alle 16 nella Chiesa di San Bernardino, in via Vecchia di Manta 1 (Saluzzo), suona Roberto Cognazzo, all'organo, con Filippo Militano, basso. Si ascolteranno brani di Antonio Salieri («Armonia per un tempio della notte»), Mozart, Beethoven («Bitten» e «Die Liebe des Nächsten»), Sibelius (sono in programma cinque brani tratti da «Musica rituale massonica») e Luigi Cherubini («Sonata in [illegible] maggiore»). L'ingresso è libero.

SBALLANDO

Capitan Uncino in collina beve rhum e Cocacola e questo è il suo party

HEAVEN DISCO
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 party dal titolo «Sono o non sono capitano Uncino?»: rhum a volontà con Coca Cola.

OSTERIA N. 1
In via Garibaldi 59 suona l'Alfredo Blues Band. Alle [illegible].

CHARMING CLUB
Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82 alle 22 prende il via «Nuit party - Animal acid beat», in compagnia del digei Hellraiser.

LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 concerto jazz con Luigi Tessarollo (chitarra), Camarca (basso) e Pulvirenti (batteria).

LE GINESTRE
Nei locali di via Valprato 15 alle 22 suona il trio di Antonio Sartoro. Si ricorda che domani, invece, sarà la volta del quartetto jazz di Dick Manzanill.

DIVINA COMMEDIA
Musica rock a volontà nei locali della birreria di via San Donato 47, a cominciare dalle 22.

SCAMBIADISCHI
In piazza Solferino alle 18,30 è previsto il concerto del Fleming Flowers mentre alle 21,30 ci sono i Controtempo.

AZIMUT CLUB
Musica per sognare, come tutti i venerdì notte, in via Modena 55/a, con Anna Carocchi.

CHEZ NOUS
«Dance decade» è il party alla discoteca di via Froylia Mezzi 47, a Moncalieri: presenta Massimo Barri.

AMADEUS
In corso Torino 168, ad Avigliana, alle concerto rock degli X Rated, ovvero Sergio Chiorino (chitarra e voce), Mario Gallo (basso e voce) e Walter Ceschia (batterin).

TACCUINO

Bruno Anselmino, comico targato, ci darà un po' di Levi e un po' di Campanile C'è anche la mostra dedicata al Graal, mito senza tempo. E' al Logos, fino al 9 Prenotiamo Sanscemo per domani. Informiamoci sulla guerra del Viet: dov'è?

CABARET [illegible]
Al Jumping Jack, in via Monfalcone 62, è di scena il cabarettista Alessandro Piron. Alle 22.

GIANNI VATTIMO
Gianni Vattimo stasera alle Campus, in via Rattazzi 4, incontra gli autori del libro «Elogio del pudore», Alessandro Dal Lago e Pier Aldo Rovatti. Alle 21.

PAESI BALTICI
Nella sede del Centro «Anna Kuliscioff», in corso Ferrucci 65/a, alle prende il via un incontro dedicato alla Lituania e ai Paesi Baltici. Vi partecipano Ernesto Vidotto, Giancarlo Carollo e Aldo Masnja.

CARO VIETNAM
Il gruppo «Donne e sviluppo» in collaborazione l'Associazione Italia-Vietnam ha organizzato un ciclo di incontri dedicati alla guerra del Vietnam. Stasera sarà proiettato il film «Hanoi: certain regard» di Tran Van Thui. Il luogo in cui avverrà l'incontro è ancora da stabilire. E' praticamente obbligatorio pertanto chiedere informazioni telefonando alla segreteria di via Vanchiglia 3 che risponde al numero 812.25.19.

TEATRO AGNELLI
Alle 21 sul palcoscenico via Paolo Sarpi 117, per la rassegna «Straordinari», va in scena «Il frigo, una panca e tante altre», con i giovani attori della compagnia danza-teatro «Arcobalano». Tra i protagonisti troviamo Massimo Aureli, Livia Colto, Laura Mazza, Cristina Menegazzo, Isabella Oderda e Tiziana Ferro. Ingressi: 8 mila lire, 5 mila i ridotti.

SESTO GIORNO
Nuovo spettacolo del glorioso Teatro Delle Dieci, con protagonista Bruno Anselmino, ingegnere elettronico e attore, recentemente premiato con una targa dell'Assessorato alle cultura come miglior mimo piemontese. Lo spettacolo di stasera è costituito da due atti unici: «Il sesto giorno» di Primo Levi, e «L'inventore del cavallo», di Achille Campanile. Al Teatro di Torino.

ESOTERISMO
Fino al 9 aprile al centro Logos, in via Giovanni Grassi 20, è possibile visitare la mostra dedicata al mistero del Sacro Graal sottotitolata «Percorso esoterico alla scoperta di un mito tempo».

MORALITA' TEORICA
Si conclude questa sera il lungo ciclo di incontri «La società dei bisogni e i bisogni della società», organizzato dal Centro Teologico e dall'Unione Culturale «Franco Antonicelli». In via Cesare Battisti 4/b si parlerà sul tema «Teorica dei bisogni, bisogno di teoria, bisogno di moralità». Intervengono Filippo Barbano, Elisabetta Galeotti, Roberto Taglieferri e Carlo Augusto Viano. Presiede Eugenio Costa.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello alle 21 s'inaugura la rassegna «Il cinema di Andy Warhol», che va in cartellone in concomitanza con la mostra del Lingotto. Seguirà la proiezione del film «The Chelsea girls».

AUDITORIUM RAI
La stagione concertistica di primavera dell'Orchestra e del Coro della Rai propone l'«Amleto» di Thomas, dal celeberrimo dramma di Shakespeare. Stasera alle 21, all'Auditorium.

HSIAO CHIN
Alla galleria d'arte «Alberto Peola», via della Rocca 29, alle 18,30 s'inaugura la mostra personale di Hsiao Chin. Le opere rimarranno esposte fino al 5 maggio, con il [illegible] orario: dalle alle 12,30 e dalle 16 [illegible] alle 19,30.

ELENA DE [illegible]DA
Da domani nella Sala Nagasaki del centro culturale Hiroshima Mon Amour, in via Balfiore 24, è aperta al pubblico la mostra di Elena de Verdia. Alle 19 è previsto il vernissage.

SCARPE DI FERRO
Da stasera fino a domenica 6 apr[illegible] al Teatro dell'Angolo, in via Chiomonte 3, va in scena «Le scarpe di ferro pesano» di Rosa Masciopinto, con Giovanna Mori. Il sipario si alza alle 21,15.

SANSCEMO 90
I biglietti per «Sanscemo '90 - Primo Festival della canzone demenziale», previsto per domani sera al Palasport, costano 13.500 e sono in vendita Hot Point, Discolò, Ricordi, Rock e Folk Freeshop.

La situazione astrale: Luna nuova il giorno 25 e il Sole in Ariete fino al giorno 20

Buon momento per i cani arietini, i più «primaverili» e maggiormente favoriti dalle stelle

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

APRILE 1990

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Sono i cani più... primaverili del mese, quindi quelli più favoriti dalle stelle: l'inizio della bella stagione li vede in uno stato di sovreccitazione crescente, che avrà la sua massima punta nei giorni della luna piena di martedì 10.

I cani che festeggiano nel corso di questo mese il loro compleanno si faranno notare per una dolcezza nuova che parrà splendere nei loro occhi e trasparire dal loro comportamento.

Pasqua e Pasquetta un po' isteriche per bassotti e Labrador.

Cocker
20 aprile
19 maggio

Anche questi cani, sotto l'egida festosa di Venere, che quasi per tutto il mese splende nel segno dei Pesci, suo congeniale, vivranno un periodo in cui il feeling cane-padrone verrà particolarmente valorizzato. Adulti e cuccioli-Toro potranno pure, dal giorno 15 in poi, vivere un clima di fortunate adozioni: i cani regalati per l'uovo di Pasqua rischieranno di venir poi, «passata la festa», abbandonati sulla strada. Dalla luna nuova a fine sarà buona prudenza tenere sotto controllo i giovani cani.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Il mese di aprile potrebbe, per alcuni tra i quadrupedi nativi del segno, risultare un percorso difficile: sbalzi d'umore aventi il loro «clou» nei giorni della luna piena (giorno 10) nonché momenti di svogliatezza e abbattimento, specie per i cani di grande mole. La gita e trasferta dei giorni di Pasqua per alcuni potrebbero esser caratterizzate da dolori alle orecchie, ai denti o da infiammazioni agli occhi. Felici invece i parti che si verificheranno sotto l'egida della luna nuova del giorno .

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

I cani nati sotto questo segno vivranno un aprile diviso tra inquietudine e felicità: Venere in Pesci è loro amica, e favorisce il buon umore, la salute e i cambiamenti vantaggiosi. Tuttavia intorno alle tre magiche date del 10 (luna piena) 15 (Pasqua) e 25 (luna nuova) potranno osservarsi cali d'umore, malanni a carico dell'intestino, o la necessità di subire piccoli interventi chirurgici (detartrasi, elmintectomia). Verso la fine del mese la congiunzione luna-Giove in Cancro si rivelerà lavorevolissima.

Terrier irlandese
22 luglio
agosto

I quadrupedi nativi del segno vivranno, nel mese aprile, sorta di ipereccitazione «astrale», dovuta all'influsso potente di Venere. E le pulsioni affettive saranno, nell'arco del mese, soddisfatte: Boxer, Barboncini e Doberman nativi del segno vivranno momenti gioiosi, specie nel periodo delle feste pasquali (anche se un po' frastornati dal simmetrico stato eccitativo del padrone). Verso la fine del mese volpini e Bassethound potranno, per inattesi sconvolgimenti, soffrire di palpitazioni.

Basset hound
23 agosto
settembre

I potenti influssi Sole in Ariete tenderanno a scompigliare la vita routinaria ed organizzata dei cani Vergine, che dal coltivare le loro abitudini traggono salute ed energie. In aprile saranno anch'essi costretti a cedere richiami di una lunga guida Venere in Pesci, che potrebbe anche simbolizzare il passaggio ad un proprietario migliore del precedente o il ritorno di una persona della famiglia (umana). Dal gi 21 per cani di grande taglia possibili episodi di costipazione e pericoli di avvelenamento.

Levriero afghano
23 settembre
ottobre

Aprile è il loro mese: la luna piena nel segno e quella nuova in Toro (governato anch'esso da Venere) renderà simile ad un prato fiorito sotto le zampe dei nostri il ciclo di trenta giorni che attende. La seconda settimana del mese è idonea a lavaggi del manto, tosature, regolarizzazione delle unghie ed asportazione del tartaro: con la luna nuova del giorno 25 avranno pieno successo tagli di coda e orecchie. E per quanto riguarda gite, trasferte, brevi viaggi i fungeranno da veri talismani, favorendo nuovi incontri.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Il quadro astrale del mese e le particolari configurazioni del satellite sono tali da addolcire le tendenze, talvolta ansiogene o bellicose, dei nostri nativi: la luna piena in Bilancia favorirà, soprattutto nei cani di taglia gigante, il buon umore e l'allegria, mentre guariranno piccoli e ferite, e si risolveranno ingorghi epatici e disturbi intestinali. Anche le cure per eliminare i vermi dei cuccioli avranno buon successo in questo Dal giorno 25 poi possibile irritabilità nervosa o comportamento svagato.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Col mese di Aprile, finalmente vedremo i cani Sagittario più desiderosi del solito di partecipare alla vita della famiglia, di sonnecchiare sui divani davanti al televisore e di seguire ovunque testardamente il padrone. Nel corso della luna piena del giorno 10 l'azione sui fluidi esercita dal satellite potrebbe alterare l'indole di qualche nativo, inducendolo ad espressioni lamentose, malinconia e sospiri notturni. Dal giorno 25 favorite le nascite per cagnoline di piccola taglia, con collocazione dei cuccioli.

Bassotto
22 dicembre
gennaio

Corse all'aperto in gara con altri cani, zuffe più o meno simboliche, conquiste in amore: questi gli eventi che caratterizzeranno i giorni e le notti del mese di aprile per i nostri amici nativi a quattro zampe.

Soprattutto le contese per la conquista di una femmina impegneranno per tutto l'arco dei trenta giorni più d'un cane-Capricorno, dando fondo a tutte le risorse ed energie come vera ossessione d'amore. Con la luna nuova del 25 situazioni si sbloccheranno.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

I cani nativi del segno nel corso del mese potranno veder accentuata la loro pigrizia ed ogni forma di stravaganza; i cani da caccia in ruolo particolare sentiranno l'influsso di una misteriosa Venere in Pesci che stimolerà guasti anomali in fatto di cibo, desiderio di rosicchiare scarpe e mutri, e impulsi alla fuga intorno alle giornate di Pasqua: il cuore impavido del cane-Acquario potrà dare filo da torcere ai padroni nel weekend festivo: potrebbero verificarsi capricci d'ogni tipo e disobbedienze inammissibili.

Da un affresco di Tiranto
20 febbraio
20 marzo

Il mese di aprile sarà esaltante per i cani-Pesci: Venere tutta dalla loro parte e favorirà festeggiamenti tra bambini (con grande gioia dei nostri), nonché altre atmosfere svagate e festose cui i nativi parteciperanno quasi da protagonisti. Inoltre dalla congiunzione del giorno 20 (Giove-Luna in Cancro) i cani-Pesci il vantaggio di cibi inconsueti, mimo extra e complimenti da parte di tutti, novità d'ogni genere e il piacere d'essere ovunque ben accolti. Dal giorno 25 la luna nuova potrà favorire le doti dei nativi.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Ferox, attento ai pericoli...

Fox terrier maschio di chili del 27-2-85 (Torino).

Malgrado battaglie, nella mappa astrologica del nostro pare trasparire una vita irta di pericoli: se ancora è accaduto, in un prossimo futuro Ferox potrebbe smarrirsi, vagare affamato e solitario: tuttavia, sempre a detta delle stelle, dovrebbe alla fine venir ritrovato sfuggendo ad una vita difficile e piena di rischi.

Venere e Marte in Ariete gli garantiscono, del resto, insieme momenti difficili la forza (e la fortuna) necessari per superarli. Mercurio in Pesci tuttavia contribuisce a rendere il nostro scervellato quanto basta: e quindi a cacciarsi da solo in pasticci non indifferenti, anche se poi ha la buona sorte di avere un padrone che alla fine ogni volta lo recupera e lo aiuta.

Nell'insieme quindi un'esistenza movimentata e tutt'altro che piatta: Ferox non avrà proprio il tempo di annoiarsi. Tuttavia il suo proprietario dovrebbe contribuire a garantire al cane uno standard di vita il più possibile stabile e riposante.

Ale, impetuosa e imprevedibile

Fox terrier femmina di chili del 15-5-84 (Torino)

Toro dalla Luna in Scorpione. Ale dovrebbe avere un temperamento solido, tenace e riservato: il suo Marte, anch'esso in Scorpione, allude pure ad una certa imprevedibile impetuosità del temperamento, che potrebbe, di tanto in tanto, lasciare perplessi i suoi proprietari.

Così fiera e al tempo stesso di animo conciliante ed armonioso, Ale sembra essere il cane da compagnia per eccellenza; certamente la sua proprietaria trova in lei non solo un cane ma anche una confidente ed amica. Ale infatti è il tipo di cane che man mano che passano gli anni sembra più l'impressione di capire il discorso umano.

Nell'autunno '90 potrebbe esserci la possibilità di un viaggio per mare in paesaggi che dovrebbero entusiasmare la nostra «stellina»: dicembre possibili infortuni di tipo gastronomico dovuti a scorpacciate extra.

Micron, che noia la folla e il caos

Barboncino nano maschio di chili del 17-5-82 (Torino).

Micron, amico della tranquillità e della pace, non tollera la confusione e la folla: se proprio deve affrontare cambiamenti e novità, la sua tecnica del successo è quella della resistenza passiva.

Le sua vita si svolge aggrovigliata con una sorta di cordone ombelicale a quella della sua padrona: tuttavia ciò non significa che Micron sia nell'altro che poco servente di pelo riccioluto.

Di tanto in tanto, anche se non proprio sovente, dimostra con chiarezza di avere anche lui un carattere, anzi un carattere ben fiero, perché di sue l'impronta di un'energica Venere in Ariete.

Un'osservazione importante: se talvolta si ribella e punta le zampe, a trionfare in Micron sarà per sempre il buon senso e la tendenza ad adattarsi ed obbedire.

Ciò non potrà che risolversi a suo vantaggio, per le molteplici cure ed attenzioni da cui è circondato: ad esempio la proprietaria di Micron ha cura di somministrargli un'alimentazione curata e scientificamente ben equilibrata, cui Micron, sempre lealmente conciliante, si adegua senza fare storie.

PER

RAZZA

PESO NASCITA

DEL PROPRIETARIO

VIA

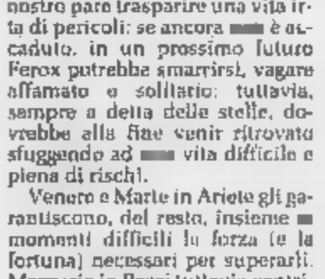
CITTA TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il modulo e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo dei cani, via Maroncelli 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

Trofeo Panasonic: la grande battaglia

Sabato e domenica si è disputato al Bridge Club di via S. Ma il Trofeo Panasonic a squadre. Ben 24 sono state le formazioni al via e quasi tutti i migliori giocatori torinesi hanno aderito con entusiasmo alla formula di questo torneo. Si tratta di una gara di carattere promozionale per l'attività agonistica anche e soprattutto per i neofiti, infatti ogni team doveva obbligatoriamente schierare almeno un non classificato e erano ammessi più di due prime categorie per squadra, comunque mai in campo in coppia.

Abbiamo salutato con piacere dunque i Pittalà, i Mina, i Motta e tutti i campioni torinesi in gara e citiamo con particolare rilievo la presenza di Gabriella Olivieri, reduce dal terzo posto appena conquistato a Bordeaux ai primi Campionati Europei a squadre miste, in coppia con Buratti e in squadra con Bocchi-Vannuzzi e Lavazza-Santià. Ha vinto la squadra Racca, con Gisoni Racca appunto, Santi Gambra, Cinzia Barone e, a proposito di campioni, Guido Ferraro ed Enrico Mazzola: a loro i videoregistratori di premio.



Seconda, per aver perso il play off finale, dopo aver condotto praticamente dal primo turno le «danesi» di qualificazione, la squadra Granelli, con il capitano, Corazza, Bevilacqua e Casto.

Il livello tecnico dei neofiti è stato abbastanza buono, grazie anche agli sforzi di comprensione dei compagni più esperti che hanno avuto modo di ricordare qualcosa della loro stessa trafila di apprendimento, fatta di ingenuità e di attimi di distrazione.

Sfortunatamente come avversario, fortunatamente come redattore ho avuto modo di annotarmi una eccellente giocata di uno dei vincitori, l'avvocato Mazzola, alle prese con le carte in Sud con il contratto di 3 S.A. potete vedere nel primo schema.

L'apertura è a sinistra, tutti in prima, di 1 cuori Nord, Racca, ha correttamente contrato; passo di Est e 1 S.A. di Sud, su cui Ovest spende ancora la licita di 2 cuori. 2 picche è la seconda dichiarazione di Nord che mostra così mano di rovescio a picche, per la conclusione di Mazzola mancha a senza atout.

L'attacco Ovest, e, per dovere di cronaca, sappia il lettore che si trattava del sottoscritto, è stato di Fante di cuori, per il 6 di Est e la Dama del dichiarante: come Impostate il vostro gioco?

Ovest ha aperto primo di mano ed ha ripetuto, libero, le cuori, dunque normale attribuirgli la sesta a cuori almeno e 12-13 punti onori, quindi Asso e Re di cuori e il Re di picche sono a sinistra.

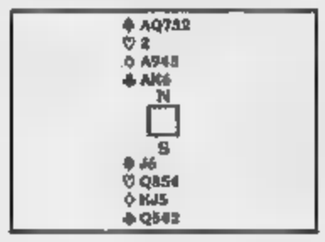
Fatto la presa di Dama di cuori, possiamo contare dunque su picche, fiori e quadri ancora; la nona levée va cercata o nelle fiori 3-3 (nel qual caso non qui e racconterei il board) e nel sorpasso a quadri e nella caduta della Dama di questo seme in un finale gioco. Io vi dico soltanto più che cominciate con due giri di fiori, supponiamo Asso e Re del morto, vedete Ovest scartare il di quadri.

Avete visto il gioco di fine mano e optato per il sorpasso a quadri? Eccovi il totale; potete basarvi sul secondo diagramma.

Mazzola ha tirato anche un terzo giro di fiori finendo in mano e visto Ovest scartare una cuori, tutto molto disinvoltamente, vi assicuro, ha presentato il Fante di picche ovviamente coperto, incassando Dama di picche tagliandomi la seconda carta nel colore ed ha indovinato rientrando con Re di quadri e incartandomi in mano a cuori. Io ho incassato le quattro cuori che avevo conservato e consegnato le ultime due prese ad Asso e Fante di quadri. Naturalmente se io avessi avuto 3 picche e 3 quadri di partenza il dichiarante sarebbe ancora qui a rammaricarsi per la cattiva scelta, invece egli ha vinto il board: di là i miei compagni sono approdati al contratto di 4 picche che è caduto di 2 prese, ma mi dispiace d'aver perso nell'occasione poiché il successo finale dei miei avversari non mi è affatto dispiaciuto: è sempre ottima cosa, lo ribadisco, quando i campioni scendono in pista con dilettanti senza presentare una parcella per la loro prestazione.

Frattanto ricordiamo che per i tipi della Mursia sono usciti alcuni testi di bridge che hanno la mia e meritano la vostra attenzione.

Di Edwin Kantar, campionissimo una serie interminabile di successi nell'albo d'oro, fra cui due titoli mondiali, i due volumi di «Attacco e difesa» con cento mani presentate come test nella doppia ottica definita dal titolo e, al di là dello stile piacevole e lucido, il libro è fondamentale per preparare il giocatore in crescita ad un metodo di analisi tavolo veramente completo. Ottimi anche i due volumetti «Comunicazioni» e «Controllo delle atout» di Hugh Kelsey, strumenti didattici modernissimi che completano serie che non può mancare nello scaffale di un appassionato.



IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI

E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.32-54.03.35 - C.C.P. N. 18363101

AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

La Crocefissione di Cristo in un'opera di Albrecht Dürer

Torna la «Passione» spettacolo infinito

Per la Pasqua numerose sacre rappresentazioni in molte località del Piemonte

La Pasqua s'avvicina e fra le varie manifestazioni in programma durante il fine settimana sono numerose quelle dedicate alla Passione di Cristo, fonte d'ispirazione ricchissima per il teatro popolare e da secoli rievocata nelle drammatiche messinscene delle Sacre Rappresentazioni.

A Belvedere Langhe — nell'Alta Langa, posto, come ricorda il toponimo, su uno splendido terrazzo naturale lungo la strada che da Bagliani porta a Montezemolo e poi in Liguria — la Domenica delle Palme (cioè l'8 alle ore 21 e giovedì, venerdì, sabato (12, 13 e 14 alla stessa ora) si recita la «Passione di Gesù», una Sacra Rappresentazione che risale almeno al secolo scorso ed è stata riproposta regolarmente dal 1978. Lo spettacolo itinerante dura due ore e mezza e si snoda attraverso le vie del paese rispettando la più classica iconografia della narrazione evangelica. Per allestirlo si sono mobilitati tutti gli abitanti di Belvedere Langhe: i personaggi, tra interpreti e comparse, sono circa 300, senza contare tecnici e operatori, più di

«La Passione quest'anno è stata messa in forse da un grave incendio che ci ha distrutto costumi e attrezzature — dice Luigi Barroero, presidente della Pro Loco —. Tuttavia abbiamo ricostruito ogni cosa e, grazie alla volontà e alla solidarietà di tutti, riusciremo ad essere puntuali, permettendo ai numerosissimi spettatori d'assistere alla nostra Sacra Rappresentazione».

Per informazioni, tel. 0173/797.110-35.833.

In chiave moderna invece il Teatro Popolare Langhe e Roero, propone a Montà d'Alba (paese al confine tra la provincia di Torino e quella di Asti) un testo poco rappresentato, «Processo a Gesù», dal lavoro omonimo di Diego Fabbri, rivisitato dall'eclettico Nino Bonino e da Marco Garabello, Stefania Giuliani, Cesare Rasini e Anna Sibona. Affiancherà gli attori un gruppo di ballerini, mimi e musicisti che riproporranno suoni d'antichi strumenti, come la ghironda. Teatro della rappresentazione il Santuario dei Piloni (2 km del paese), luogo suggestivo lungo la strada che porta a Santo Stefano. Dalla chiesa romanica si dipartono, inoltrandosi nei boschi, 15 cappelle con le stazioni della Via Crucis, testimonianza della vivissima religiosità della gente del Roero. Conducono, dopo un caratteristico itinerario, alla cappella del Santo Sepolcro, sorta nel punto più alto del luogo.

Lo spettacolo inizierà dalla piazzetta della chiesa di San Giacomo e toccherà tutte le stazioni, dando origine a una sorta di processo itinerante. «Anche se ora è difficile da spiegare, sono sicuro che sarà uno spettacolo di grande immediatezza e suggestione — dice Nino Bonino —, dove ognuno ritroverà se stesso e un frammento della propria esistenza». Per questa Passione fuori dagli schemi, appuntamento alla Montà l'8, il 15, il 16 e il 22 aprile alle 15.

Paola Campana

E le uova...

Tradizioni piemontesi

E' un'usanza che si perde nella notte dei tempi: in Quaresima, gruppi di giovani e meno giovani, nelle Langhe albesi, andavano di casa in casa al sabato sera e dopo aver cantato e suonato si facevano regalare delle uova, le quali poi si faceva una bella frittata per tutta la compagnia. Nacque il «Canté j'euv». Poi la tradizione si perse, alcuni anni fa l'Arci di Bra l'ha rilanciata prima con i raduni nazionali e internazionali dei gruppi folcloristici di tutta l'Italia e l'Europa proprio nella cittadina cuneese. Il «Canté j'euv» si è quindi «rimesso in moto» e adesso in tutta la Langa sabato sera e fino all'alba si canta, si suona la chitarra e l'armonica di cascina in cascina. La musica solista è di Danilo Amerio.

L.s.

Si canta così:

— Coro —

Soma partì da nòstra ca
ch'a jera prima seira
për avnive a saluté
e dove la bon-a seira.

Bon-a seira sor padron
e a tutta la gent êd casa
soma 'vnì a canté e soné
për feve la serenata.

— Solista —

Sono qui come una volta io
sono qui è aria di casa mia.
Sento qui un canto antico e amico
sento che s'avvicina sempre più
e per me è un po' tornare indietro
è un po' la mia gioventù
quando anch'io cantavo così...

— Coro —

Dene, dene, dene j'euv
e dla galin-a rossa
vòstri sosin a l'han ben dit
ch'è tut êl dì ch'a possa.

Dene, dene, dene j'euv
e dla galin-a bianca
vòstri sosin a l'han ben dit
ch'è tut êl dì ch'a canta.

— Solista —

Vengo giù, anche sono qui
sono qui come una volta io
e con voi stasera canterò
quello che non ricordavo più
e per me è un po' tornare indietro
è un po' la mia gioventù
quando anch'io cantavo così...

— Coro —

Dene, dene, dene j'euv
e dle vostre galin-e
vòstri sosin su l'han ben dit
ch'è l'hei le gòrbe pin-e.

Dene, dene, dene j'euv
e dla galin-a sòpa
nòstri sosin su l'han ben dit
ch'è e fé'nt la crôta.
- Si ripete, sfumando, o cantando le altre innumerevoli strofette -.

Tutti in gara in Valle Pesio per la nuova «Tre Rifugi»

Si rinnova domenica il tradizionale appuntamento con la «3 Rifugi», la gara classica di sci-alpinismo — ideata dal monregalese Sandro Comino, accademico del Cai — giunta quest'anno alla trentottesima edizione.

Caratteristiche del percorso e ambiente di particolare bellezza ne hanno una delle più amate e frequentate competizioni d'Europa, tanto da richiamare ogni anno i più forti specialisti francesi, svizzeri, austriaci, tedeschi e italiani, suddivisi nelle categorie Militare, Valligiana e Cittadini.

L'anno scorso furono ben 67 le coppie che si presentarono alla partenza segnando quasi un record di partecipazione per questa «classica» (nel 1977 fu valida quale prova unica del 1° Campionato Italiano di sci-alpinismo): primi dei Militari si classificarono i bergamaschi Miberi e Mazzocchi, in gara per il Centro Sportivo Forestale Autonzo, e primi dei Valligiani furono il piemontese Adriano Durodi e il valdostano Stefano Chiò nella categoria Cittadini, vittoria del duo Gatto-Barbero.

La prima coppia prenderà il via alle ore 7,30 da Certosa di Pesio (a quota 850 metri e dopo una sgroppata di oltre 28 chilometri (ed un dislivello complessivo di 2140 metri) — in gran parte tra la natura incontaminata del Parco naturale dell'Alta Valle Pesio, circondato dalla catena del Marguareis — raggiungerà Artesina, con passaggi obbligati al rifugi Garelli (m 2089), Havis-Mondovì (m 1761) e Mettolo e Oreste (presso il traguardo di Artesina).

Tra gli appuntamenti collaterali della «3 Rifugi» spicca la terza edizione di «Exponventura», una rassegna espositiva presso il Park Hotel di Mondovì che vuol far conoscere, attraverso materiali e documentari, i vari aspetti dello sport, nelle sue forme più spettacolari, dalla speleologia alle discese in canna, dal volo libero allo sci estremo. Nei pressi dell'arrivo, ad Artesina, è anche in programma un'esibizione di deltaplani e parapendio.

Nel caso di assenza di neve — in tutta la sua storia, soltanto una volta, nel 1981, la competizione non venne effettuata — al posto della prova di sci-alpinismo verrà disputata una cronoscalata podistica, con partenza dalla Certosa di Pesio (ore 9) ed arrivo presso il Rifugio Garelli: sarà una gara aperta a tutti e il ricavato delle quote d'iscrizione sarà destinato alla ricostruzione del Rifugio Garelli (distrutto da un incendio appena due anni fa).

Pier Luigi Griffa

Per Ortoflora

Andiamo a Carmagnola

Voglia di giardino, a Carmagnola. Per il secondo anno consecutivo, la città dei peperoni ripropone «Ortoflora», fiera mercato di tutto ciò che è in qualche modo legato all'orto, al giardino, al parco.

Gli stands, che aprono domani mattina alle 9 presso il Parco della Cascina Vigna, sulla statale che dal centro storico porta al borgo San Bernardo, chiuderanno solo alle 19,30. Stesso orario domenica.

La gamma dei prodotti esposti spazia dalle sementi alle piantine per vivaisti, floroviveisti, floricoltori e orticoltori, professionali ed hobbisti, dai tappeti verdi alle attrezzature, dalle macchine agricole ai bonsai; un settore speciale verrà dedicato all'agricoltura biologica.

«Tradotto in cifre, Ortoflora significa 70 mila metri quadrati di esposizione per un totale di oltre sessanta operatori provenienti da tutto il Nord Italia» affermano gli organizzatori, che fanno capo agli Assessorati all'Agricoltura e al Commercio.

Tradizionalmente, il mese di aprile è particolarmente ricco di appuntamenti per questa città che tenta di mantenere una sua fisionomia radicata alla terra ed alla natura. Già questa settimana si è svolta la «Fiera di Primavera», mentre sabato 14 aprile in piazza Italia avrà luogo la «rassegna del quarter horse»: una manifestazione fatta solo di cavalli, ma anche cani (esibizione di agility dog), vitelli (esibizione di cutting) ed altro ancora. E per finire, domenica 29 sotto i portici della centralissima via Valobra si terrà la prima «Mostra-mercato dei giocattoli d'epoca», in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato.

Marco Sannazzaro

● **CASALE MONFERRATO (AL)** - Fiera del Castello; mercatino dell'antiquariato, particato Mercato Pavia; inf. A.P.T. del Casalese (8/4).
■ **AGLIANO (AT)** - Festa dell'Ospitalità: le famiglie contadine invitano altrettante famiglie provenienti da tutta Italia; manifestazioni varie; inf. Comune (8/4).
■ **CASSINASCO (AT)** - Sagra del Polentone; distribuzione di polenta, salsiccia e merluzzo; inf. Comune (8/4).
● **ENVIE (CN)** - La Passione Vivente: rievocazione in costume nel Parco del Castello; inf. A.P.T. del Saluzzese (dall'8 al 13/4).
■ **MONDOVI' (CN)** - Il Expo Avventura; rassegna dedicata all'escursionismo e alla montagna; inf. A.P.T. del Monregalese (dal 6 all'8/4).
■ **ROCCAFORTE MONDOVI' (CN)** - Raduno di Deltaplani; prove di volo in fraz. Artesina; inf. A.P.T. del Monregalese (8/4).
■ **IVREA (TO)** - Fiera del Ramo d'Ulivo; manifestazioni varie; inf. A.P.T. del Canavese (7/4).
■ **ALICE CASTELLO (VC)** - Fiera Primaverile; rassegna commerciale; inf. Comune (7/4).
● **LIVORNO FERRARIS (VC)** - Fiera del Ramo d'Ulivo; manifestazioni varie; inf. Comune (7/4).
● **SANDIGLIANO (VC)** - Fiera Primaverile; rassegna agricolo-commerciale; inf. Comune (7/4).
● **MAGGIORA (NO)** - Mostra degli hobby; rassegna della Scuola Serale di Disegno Antonelli; inf. A.P.T. Novara (dall'8 al 16/4).
■ **NOVARA** - 11° Giornata Internazionale di Scambio Minerali e Fossili; mostra-mercato del settore; inf. A.P.T. Novara (8/4).

l. b.

CHE TEMPO FA

La neve è compatta e le piste buone

Le debali nevicate che hanno interessato la regione all'inizio della settimana non hanno modificato il manto nevoso che si conserva ancora in buone condizioni specie alle quote superiori ai duemila metri. Sul settore delle Alpi Marittime si sono registrate moderate precipitazioni nevose che per domenica prossima consentiranno la riapertura di alcuni impianti a Prato Nevoso, oltre all'effettuazione della classica sci-alpinistica «Tre Rifugi» che, partendo dalla Certosa di Pesio, giunge ad Artesina toccando i rifugi Garelli, Mondovì e Mettolo Castellino.

Lo stato del manto nevoso risulta diversificato a seconda dei settori delle vallate alpine occidentali, mentre su quello dei versanti esteri è abbastanza uniforme e più consistente.

Le stazioni sciistiche francesi e svizzere presentano ancora un aspetto invernale, con l'altezza della neve che raggiunge livelli medio-massimi di 150-350 centimetri e piste innevate anche in funzione delle precipitazioni più consistenti.

Ad una quota media di duemila metri sulle Alpi Marittime sono presenti 20-25 centimetri di neve asciutta; sulle Alpi Cozie, 25-70 centimetri di neve friabile asciutta a debole coesione; sulle Alpi Graie, 35-40 centimetri di neve asciutta ad elevata coesione; sulle Alpi Pennine e le Pontine-ossolane, centimetri 70-100 di neve asciutta a debole coesione.

Anche se le stazioni sciistiche funzionanti cominciano ad essere abbandonate da una buona percentuale di sciatori, per i veri e puri amanti degli sport invernali le ore del mattino offrono le migliori occasioni per discese in pista o fuori pista su neve primaverile. Prato Nevoso, Sestriere, Claviere, Bardonecchia, La Thuile, Courmayeur, Cervinia e Alagna sono le località più importanti che garantiscono la funzionalità delle stazioni sciistiche.

Per il fondo rimane sempre aperta la Val Ferret con le sue piste e i ghiacciai eterni. Lo sci-alpinismo riserva ancora la Val di Susa e Aosta molti itinerari stupendi e sicuri.

Anche la coltre nevosa è costituita da una crosta portante in seguito a fusione e rigelo, a quote superiori ai 2500-3000 metri occorre prestare attenzione alle cornici instabili sulle creste.

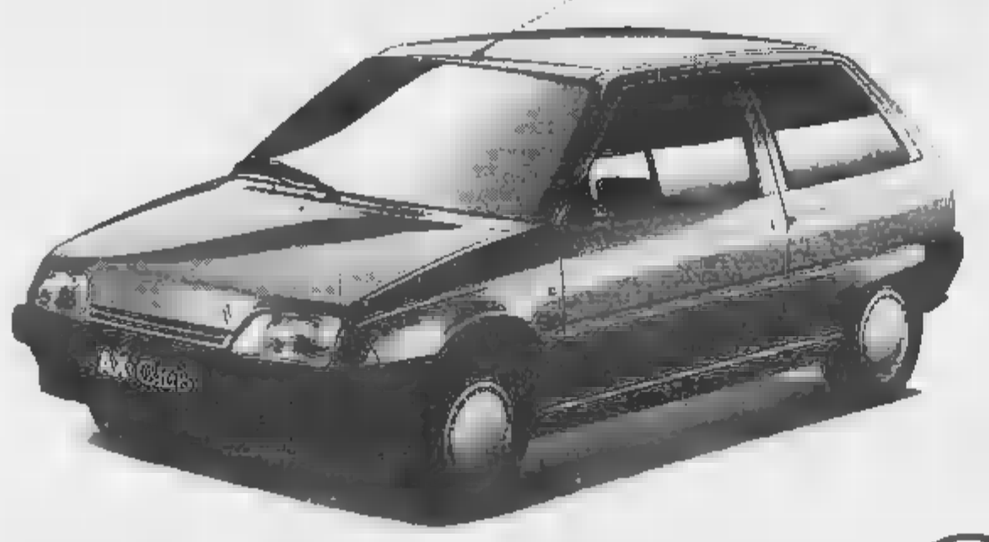
Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA SCI

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
Prato Nevoso	(0174) 334.127	20	50	naturale	umida-asciutta	discesa-sci alp.	Ellero	sì
Artesina	(0174) 334.108	—	—	—	—	—	Stura	—
Limone Piemonte	(0171) 92.101	—	—	—	—	—	Vermenagna	—
Argentera	(0171) 967.327	—	—	—	—	—		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	—
Pontechianale	(0175) 950.174	—	—	—	—	—	Varaita - Maira	—
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	Po - Pellice	—
Praly	(0121)	—	—	—	—	—	Germanasca	—
Pragelato	(0122)	0	50	naturale	croste di fusione	discesa	Chisone	sì
Sestriere	(0122) 76.045	60	85	naturale	elev. coes.-portante	discesa	Susa	sì
Cesana	(0122) 89.489	60	85	naturale	portante-di fusione	discesa		
Claviere	(0122) 89.489	35	65	naturale	granulosa portante	discesa-sci alp.		
San Sicario	(0122) 89.489	—	—	—	—	—		
Bardonecchia	(0122) 29.032	20	74	naturale	umida a deb. coes.	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	0		naturale	umida a deb.	sci-alpinismo	Viù - Ala	
Ala	(0123) 55.125	—	—	—	—	—	Groscavallo	—
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	—
Ceresole	(0124) 95.122	—	—	—	—	—	Soana	sì
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	—	—	—	—	—	Dondena	—
Cogne	(0165) 74.040	—	—	—	—	—	Cogne	—
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	—
La Thuile	(0165) 884.179	20	170	naturale	port. ad elev. coes.	discesa-sci alp.	La Thuile	sì
Courmayeur	(0165) 842.060	30	280	naturale	umida-portante	dis.-fondo-sci alp.	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045		50	naturale	portante da fus. e rig.	discesa	Aosta	—
Cervinia	(0166) 949.136	60	240	naturale	port. ad elev. coes.	discesa-sci alp.	Valtournenche	sì
Gressoney	(0125) 355.185	20	100	naturale	port. ad elev. coes.	discesa	Gressoney	sì
Champoluc	(0125) 307.113	0	50	naturale	port. ad elev. coes.	discesa	Champoluc	—
Mera	(0163) 71.193	—	—	—	—	—	Sesia	—
Alagna	(0163) 91.118	0	120	naturale	umida-portante	discesa	Biellese	sì
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	—	—	—	—	—		
Bielmonte	(015) 756.406	—	—	—	—	—		
Macugnaga	(0324) 65.119	0		naturale	umida-granulosa	discesa	Formazza	—
Valformazza	(0324) 63.059		155	naturale	umida a deb. coes.	discesa	Ossola	sì
Vigezzo	(0324) 90.91	—	—	—	—	discesa	Anzasca	—
Ciamporino	(0324) 72.598	0	70	naturale	umida a deb. coes.	discesa		

MEMBERS ONLY

9.100.000 PER ENTRARE NEL CLUB.



NUOVA CITROËN AX Club SERIE LIMITATA.

Scegliete oggi una Citroën AX Club, l'occasione è davvero unica. Non ci crederete: 1.954 cm³, 45 CV, 25 km con un litro di benzina alla media di 90 km/h, l'eccezionale rapporto peso/potenza, la grande abitabilità, la comodità, in poche parole i primati di AX sono offerti a soli 9.100.000 lire (IVA inclusa). Ma attenzione, è una serie limitata e l'offerta non è cumulabile ad altre iniziative in corso. Non per niente Citroën AX questa volta si chiama Club

CITTA' DI T... ASSESSORATO AL...

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

CARLA ...

Agenzia Generale di Torino

IL PRESIDENTE ALDO GARBERO

COMUNE DI S. ALBANO STURA
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

- Visto l'art. 17 comma 3° della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

- Che con atto consiliare n. 24 in data 14 marzo 1990 è stata adottata la seconda variante in itinere al P.R.G.C., riguardante «Incremento della dotazione di spazi pubblici e modifica alla normativa in zona agricola».
- Che copia della suddetta deliberazione consiliare ed i relativi atti ed elaborati tecnici sono pubblicati all'albo Pretorio comunale e depositati in libera visione del pubblico presso la Sede Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 29 marzo 1990

AVVERTE

Che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse

S. Albano Stura, li 29 marzo 1990

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Taddeo

IL SINDACO
Giancarlo Vallauri

COMUNE DI S. ALBANO STURA
PROVINCIA DI ...

IL SINDACO

Visto l'art. 17 comma 3° della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 ... e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con atto ... n. 23 in data 14 marzo 1990 è stata adottata la prima variante in itinere al P.R.G.C. riguardante «Riduzione dell'edificazione in ... ambiti normativi»

Che copia della suddetta deliberazione consiliare ed i relativi atti ed elaborati tecnici sono pubblicati all'albo Pretorio comunale e depositati in libera visione del pubblico presso la Sede Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 29 marzo 1990

AVVERTE

Che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni a ... nel pubblico interesse

S. Albano Stura, li 29 marzo 1990

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Taddeo

IL SINDACO
Giancarlo Vallauri

MAX 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino

Collezione primavera-estate con

MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
...
Valloraní

ORARIO CONTINUATO

bambi

LE SUE NUOVE COLLEZIONI
DI CALZATURE DA 0 A 16 ANNI

IL SUO ABBIGLIAMENTO
MODA E CERIMONIA
IN VIA XX SETTEMBRE 70

bambi

MODA E FANTASIA ... BAMBINI

11 PUNTI VENDITA ... PIEMONTE

Irpinia: ma quale ricostruzione?
Genova: i miliardi di Colombo.
Energia: la casa e i consumi.
Venezia: viaggio nell'Università.

È in edicola aprile COSTRUIRE Idee in costruzione

Salottieri e Rivenditori
CASCELLI
(1892-1990)
RIVOLI - Centro Commerciale
Piazza 58 - Negozio Sup. 242
dal 6 al 9 aprile 1990
Orario: 10-13 15.30-20

Quotidianamente tua.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57

CASA, DOLCE CASA... MA DOVE DIAVOLO SEI?

PHILIPS TELEMATICO *NON E' UN COMPUTER, MA UNA TASTIERA PER INVIARE E RICEVERE MESSAGGI SUL TELEVISORE DI CASA.*

PHILIPS

A LIRE 220.000

Errori e disattenzioni a catena, così i bianconeri si complicano la vita

Juve, il pericolo è il suo mestiere

Tra campionato e coppa, la Juventus ha subito undici gol negli ultimi quindici minuti. Un record poco invidiabile che ha provocato sconquassi i cui effetti si fanno sentire sulla classifica della squadra di Zoff e rischiano ora di compromettere anche il cammino europeo. Zoff minimizza: «E' un fatto casuale, non mi pare indicativo di una situazione di disagio effettiva». In realtà tranne che in casi particolari, questi cedimenti finali sono sempre coincisi con un'eccessiva sicurezza della squadra che è subito costata del risultato acquisito ed ha sofferto di pericolosi cali di tensione e quindi anche di attenzione.

A questo pare alla Juve piace vivere pericolosamente. A Zoff un po' meno, ma sembra impotente di fronte al ripetersi di certi errori. Ieri ha rivisto con i giocatori il film della partita con il Colonia e si è soffermato proprio su quel quarto d'ora fatale. Poi ha commentato: «Non è il caso di parlare di un colpo di forza o di concentrazione, ma di fatto che abbiamo lasciato due gol incredibili, proprio nel momento in cui avremmo dovuto essere più coperti ed attenti. Forse il 3-0 sarebbe stato un risultato eccessivo, ma anche questa punizione mi pare sproporzionata». Insomma la Juve si è vista «derubata» di una fetta di finale, come quel bambino che dopo tanti sforzi era riuscito a mettere le mani nel vasetto della marmellata ed è stato colto sul fatto e quindi ha subito un inevitabile castigo.

LA DIFESA

Zoff: «Un fatto casuale per me non esiste un autentico problema»

L'ACCUSA

Tacconi: «Meno parole. Qui tutti parlano e pochi giocano bene»

Sopra il secondo gol del Colonia: i difensori juventini assistono. A destra Zoff

I cattivi della situazione non vanno cercati troppo lontano. Zoff parla in generale di disattenzioni difensive, ma c'è già chi ha individuato in Tacconi uno dei maggiori responsabili del regalo fatto al Colonia. Pare che anche i compagni abbiano rinfacciato al portiere le sue incertezze in un dopo partita abbastanza infuocato. Tacconi ha spalle larghe e lingua sciolta. Se lo accusano non è certo il tipo da subire in silenzio. Infatti accolo al contrattacco: *«Dovranno imparare dai tedeschi che non mollano mai. Neppure dopo il terzo gol si sono rassegnati, mentre noi avremmo dovuto farci furbi amministrando il vantaggio. Purtroppo i nostri problemi sono noti e non sono emersi mercoledì per la prima volta. Con l'Amburgo la stessa situazione: io mandavo avanti i compagni e più li spingevo, più ritornavano indietro come se avessero l'elastico»*.

Tacconi perde il buonumore neppure di fronte alle contestazioni sul secondo gol del Colonia e contrattacca: *«Se cercate il colpevole non pensate a me. Qui c'è qualcuno che parla troppo mentre invece dovrebbe pensare di più a fare il proprio dovere. Ho capito che giro o rigiro la colpa è sempre mia. E allora domenica mi fermo, così vediamo cosa succede. Ho un polpaccio ancora dolorante, quindi è meglio che mi prenda un po' di riposo. La salute viene prima di tutto»*.

Minacce che non avranno seguito, ma che indicative di una situazione di nervosismo sempre più palpabile. Prima Zavarov, ora Tacconi. E in mezzo c'è Zoff, chiamato a gestire una situazione che si fa ogni giorno più difficile e che rischia di rovinare il finale di stagione. In fondo la Juventus, tranne che in campionato, non ha motivi per abdicare. Anche la trasferta di Colonia potrebbe rivelarsi meno terribile dal previsto se si considera che finora fuori casa la Juve non solo non ha mai perso, ma non ha neppure mai subito un gol.

Intanto i bianconeri si rituffano nel clima, per loro meno arroventato, del campionato. Con la Cremonese Zoff potrebbe recuperare Zavarov, che dopo la sosta internazionale ha dalla sua una maggior freschezza rispetto ai compagni. Bisognerà vedere se il sovietico sarà anche mentalmente riposato dopo la rabbia accumulata nei giorni scorsi. Zoff lascia trapelare le sue intenzioni, ma pretende dalla squadra una prova di carattere.

Forse con altri campioni a disposizione si sentirebbe più tranquillo, ma se c'è una cosa di cui bisogna dare atto a Zoff è di non essersi mai lamentato della squadra. *«Ci vorrebbe Hassler»*, gli hanno detto, ma Zoff non ha raccolto la provocazione, commentando con ironia: *«A mare un campione, non un fuoriclasse. Comunque giudizio più approfondito chiedetelo a Maifredi»*. Ed è la prima volta che Zoff nomina il suo successore ufficiale. Un caso? Forse. Ma è chiaro che Zoff a questo punto si sente sempre più un intruso, anche se si guarda bene dal manifestare il proprio disagio. *«E' da tanto che soffro, questo in fondo è il meno»*, ha detto rassegnato.

Fabio Vergnano

Derby, che nostalgia

Novara-Pro Vercelli, match tra grandi deluse

NOVARA - Una volta la partita era gli eterni nemici e la bianche casacche di Vercelli con un «ovunque» calcistico di grande tradizione. Adesso purtroppo è un appuntamento di modesto richiamo. Non per merito di polemiche o di quelle «scintille» di agonismo che caratterizzavano le due squadre.

Lello Antoniotti calciatore d'altri tempi, oggi protagonista di calcio all'università di Urbino, parla dell'incontro di domenica senza nascondere la nostalgia per i bei tempi andati: *«Non ho mai giocato questa partita — dice — ma ricordo bene le emozioni che mi suscitava quando da bambino andavo allo stadio a tifare per il "mio" Novara. Vuoi per tempo — mio non mi fa dire quanto anni fa! Novara e Pro Vercelli facevano parte dell'elite del calcio. Ricordo quando la maglia azzurra giocava il roccioso Silvio Piola e militavano come pochi altri nella storia del football»*.

Proprio Piola è stato il «maestro» e lo scopritore di Antoniotti. Maestro perché — il «Lello» non lo nasconde di certo — a lui si ispirava il giovane attaccante destinato poi a vestire fra le altre anche la maglia della Juventus. *«Scopritore perché ricordo che quando da ragazzino giocavo nelle giovanili novaresi fu mio zio Ide a mandare a provare proprio nella "Pro"»*.

Le due squadre in campionato hanno avuto destini diversi ma che alla fine sono diventati «paralleli» nel senso che entrambe stanno chiudendo la stagione in chiave deludente. *«Credo — dice Antoniotti — che le maggiori delusioni siano venute proprio dal Novara. La squadra era partita per fare veramente di più di quanto ha fatto ed era costruita, mentre tutti sanno che la Pro non aveva in programma un campionato di vertice»*. *«Le due squadre — prosegue — hanno recitato a ruoli invertiti: chi doveva sopravvivere ha lottato fino a pochi settimane fa per la promozione e chi invece ospitava alla Cì ha lottato col batticuore per la sopravvivenza. Nel calcio case del genere possono capitare, sono il primo a riconoscerlo, e patto che non diventino una... costante»*.

Lello Antoniotti

Come giocano sabato al Novara? *«Stanno sotto Pasqua — replica sorridendo Antoniotti — e non mi pare il caso di infierire. Certo è che per un novarese come me non c'è di che stare allegri. Il futuro? Non è facile usare dall'attuale situazione, ma mettiamo impossibile immaginarsi fare qualcosa di diverso»*.

Fin qui Lello Antoniotti, campione del passato che si trova a disagio nel parlare del Novara del presente. Gli viene difficile inquadrare un derby, che una volta era «di fuoco», nell'attuale momento azzurro. I tempi del quadrilatero del calcio (Novara e Vercelli ne erano i vertici con Alessandria e Casale) sono pressoché dimenticati. Domenica le due squadre saranno accomunate solo dall'amarezza di un presente avaro di soddisfazioni. I sogni-blasi, che pure sono rimasti a lungo nell'orbita del primato, hanno perso l'autobus per l'incredibile salto in C1: i novaresi solo domenica scorsa — con la provvidenziale vittoria di Cuneo — sono riusciti a venire fuori dalla zona retrocessione.

Lello Antoniotti parla di «scenario negativo» e si augura che finisca. Se lo augurano anche i pochi fedelissimi tifosi del Novara che domenica andranno allo stadio sperando di assistere a una grande partita degli azzurri.

Marcello Sanzo

Settimo ed Eureka, separate in casa
Ormai è la guerra all'ultimo punto

E' la storia di due piccole società concittadine, protagoniste di alterne vicende e divise da anni da una rivalità che non si spegne. Antagoniste anche a livello organizzativo, nel periodo pasquale daranno vita entrambe a un torneo giovanile

A. C. Settimo ed Eureka Settimo, divise da una fiera rivalità, si contendono da anni la supremazia nel calcio cittadino ma, pur con grandi ambizioni, il loro traguardo non va mai oltre i confini del modesto campionato di Prima Categoria. Nell'ultima stagione, quasi di comune accordo, hanno vivacchiato al centro della classifica, quest'anno i loro destini si sono divisi, il Settimo è finito nel girone D e i cugini dell'Eureka nel gruppo C. E subito tra i «separati in casa» si è rinceso la febbre della rivalità per superare anche di un solo punto la classifica l'avversaria.

A tre giornate dalla conclusione del torneo, l'Eureka può già cantare vittoria, perché i «violas» di Piero Lovera navigano nelle posizioni di coda e lottano per non retrocedere. La squadra guidata da Piero Domintetto, presidente di lungo corso (da 38 anni alla testa della società) è invece al secondo posto e non ha ancora rinunciato alla promozione. *«Siamo ad un punto dal Fanis-Nus — dice Domintetto — e nella prossima partita, dopo Pasqua, andremo proprio a far visita alla capolista. Per noi il campionato si deciderà in Val d'Aosta, anche se dopo avremo ancora due gare per recuperare un eventuale passo falso. Ma, comunque vada, siamo già al di sopra delle nostre aspettative»*.

Squadra essenzialmente giovane quella guidata da Roberto Guerra con quattro elementi di spicco come Lamonar, Mengoni, Rillo e Pallito, convocati anche per la rappresentativa regionale. Partito con l'ambizione di dare la scalata alla Promozione (parole del presidente Lovera), il Settimo è ora in coda alla classifica. E da un mese l'ambiente societario è scosso da polemiche e divisioni che hanno prodotto il licenziamento prima del *trainer* Battaglino e poi del suo successore Zanghetalli. Da due domeniche è stato richiamato Piero Sicozzi, l'allenatore dello scorso anno, con il compito di salvatore della patria, ma intanto il presidente lancia pesanti accuse ai due tecnici messi alla porta. Domenico Gualmante è arrivato una boccata d'ossigeno con i due punti ottenuti a Verolengo. *«Ma c'è poco da rallegrarsi — dice Lovera —. Abbiamo battuto l'ultima in classifica, già retrocessa. Forse ci salveremo ma è proprio un'amara disgrazia. Speriamo di rifarci con i giovani nel trofeo intitolato a Gaetano Scirea dove avremo di fronte anche l'Eureka»*.

Lunedì, sul campo di via Amendola, si disputeranno le prime gare in calendario alle 19,30: Borgaro-Gassino; Rivarossa-Settimo; Eureka Settimo-La Chivasso; la conclusione lunedì 16 aprile con la finale.

Anche l'Eureka, per non essere da meno dei rivali cittadini, organizza per il periodo pasquale il «Memorial Iorio-Sattino», giunto alla ottava edizione. Partecipano 8 squadre della categoria mini-debuttanti; nella fase finale ci saranno anche i ragazzi del Torino. Le prime gare domani (ore 15), sul campo di via Chirino, con questo programma: Eureka A-Lucento; K.L. Torino-Centrocampo Torino, Salus-Lascaris Pianezza.

Al torneo dell'Eureka non ci sarà il derby perché il Settimo ha dato *forfait*: saranno probabilmente i ragazzi di Domintetto a contendere il successo al Toro.

Piero Galasco

Ford

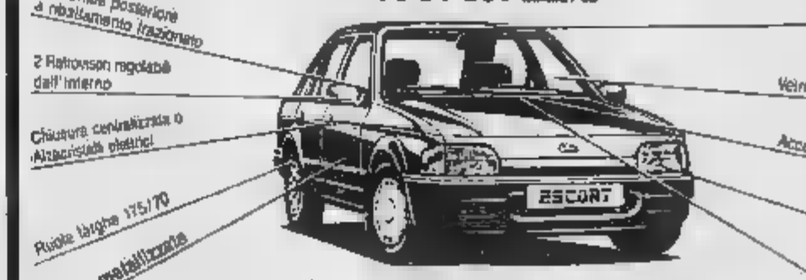
Sierra Prestige 1.8 S.W.
90 CV 172 Km/h

L. 17.960.000 IVA INCLUSA

Voyager 1.3 Ghia

L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Escort 1.4
75 CV 167 Km/h



L. 12.700.000 IVA INCLUSA

Autocentro Ford
TORINO - C.SO AGNELLI 153
VIA NIZZA 69

Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 153

Eurometur
TORINO - C.SO GROSSETO 316
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

OFFERTA VALIDA FINO AL 14/4/90 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PROGRAMMA SPECIALE CONSUMATORE CON AUTO IN CONSEGNA IMMEDIATA. PROGRAMMA FINANZIARIO DISPONIBILE CON ALTRE IN CORSO

CALCIO & ragazzi

SALUS

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-hobby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana ci occupiamo del Salus, una società che in sessantaquattro anni di vita si è ritagliata un posto di rilievo nel panorama calcistico torinese e che ha allevato giocatori come Guglielmo Gabetto e Nello Governato. Oggi il Salus ha quattordici squadre che ricoprono le categorie dai mini-debuttanti alla Primavera. Ma i problemi non mancano. Quello del campo, per esempio.

Amore immenso per la divisa ma è quella da poliziotto

In passerella i ragazzi delle formazioni giovanili del Salus. Tra i miniesordienti c'è chi vede il calcio soltanto come hobby e pensa ad un futuro in cui non è previsto lo sport

Nel fotoservizio di S. Solavaggione in alto a sinistra i miniesordienti; a destra il portiere Di Paolo dei giovanissimi. Qui sopra Dragna (giovanissimi), a destra Farinello e a sinistra Genesi, Scivoli, Perrino e Allocchis

Nel verde del parco Sempione, ha messo le radici il Salus, una delle società calcistiche più antiche, che ha saputo mantenere intatti nel tempo i valori più puri dello sport.

E' tempo di verifiche sul campo di Borgo Vittoria. Infatti i giovanissimi giallobl[illegible] sono protagonisti in casa dell'ultimo impegno di campionato, mentre i miniesordienti e gli esordienti sono pronti ad occupare subito dopo il terreno di gioco per delle amichevoli, visto che per loro il campionato si è già concluso da due settimane.

I giovanissimi meritano «A» non hanno avuto fortuna nel match contro il Cassino, terminato con la sconfitta (0-1). Il tecnico Giuseppe Dragna spiega i motivi di questo insuccesso: «*Abbiamo affrontato l'ultima partita in calendario con poca determinazione, perché eravamo tranquilli, non eravamo più in zona retrocessione. Al contrario il Cassino aveva bisogno di due punti per assicurarsi la salvezza*».

Il Salus ha chiuso così la stagione classificandosi settimo nel girone. In quanto durante l'anno ha patito numerosi incidenti: «*Paolo Scivoli è rimasto bloccato per tutto il mese di dicembre a causa di una lussazione alla caviglia* — spiega il tecnico —. *Abbiamo risentito anche dell'assenza dell'attaccante Allocchis che, per problemi respiratori, ha giocato saltuariamente*».

Nonostante gli acciacchi, la squadra di Dragna si è tolta qualche soddisfazione, come racconta il libero Andrea Tavella: «*Ci siamo messi al riparo dalla "bagnarola" in 8 da quattro giornate e, proprio tre sabati fa, abbiamo battuto l'Ardor facendo un classifica, grazie alle incredibili reti di Perrino e Mulas*». Al capitano Alessandro Scaglione è rimasto invece un po' di rimorso per la sconfitta subita contro il Cassino: «*Abbiamo fallito diverse palle gol, perché è mancato l'impegno. Il poi nel calcio abbiamo ancora molto da imparare. A me personalmente manca ancora la grinta, e la tecnica è ancora imperfetta. Devoni anche migliorare e non discutere mai in campo, e non farmi prendere dal nervosismo, bivece spesso mi arrabbio, come è successo contro il Moncalieri quando l'arbitro mi ha punito con l'ammonizione*».

Mentre Scaglione ha problemi di il direttore di gara il compagno di squadra Paolo Scivoli è alle prese con altri problemi extra calcistici: «*L'insegnante di matematica mi fa tribolare, perché, anche se non vado male nella sua materia, pretende sempre qualcosa in più da me. Comunque, anche quando i "prof" mi caricano di compiti, trova sempre il tempo per venirmi ad allenare. Del resto, a febbraio ho fatto provino per l'Inter ed attendo il responso, allenandomi con molta serietà. Io sono di fede bianconera ma per sfondare e diventare un vero calciatore non disposto a tradire la mia fede*».

La seconda squadra del Salus a scendere in campo è la compagine dei miniesordienti. Anche i ragazzi di Bonanti hanno la peggio contro gli ospiti dell'Orbassano, ma fortunatamente questa è soltanto un'amichevole. I miniesordienti giallobl[illegible] hanno terminato il campionato al quarto posto ed il tecnico aggiunge: *Potevamo ospitare ad un miglior piazzamento, in quanto al termine del girone di andata eravamo secondi dietro ai campioni del Victoria Fest. Purtroppo ha pesato più del previsto l'assenza di Giorgio Altamura, una mezzala insostituibile*».

Ecco il giovane Altamura, il fiore della squadra, che è stato costretto a seguire il match da spettatore: «*Nel mio ruolo, ho sempre giocato Cristian Bolivo, mi pesa che debba trovare miglioramenti in velocità e resistenza. Io, invece, non ho grossi problemi in campo. La mia prova migliore l'ho sostenuta contro il Toro: sono riuscito a mettere in difficoltà i granata con i miei dribbling. Comunque, anche se sono bravino, da grande non vorrei diventare calciatore. Preferirei entrare in polizia, perché la divisa mi affascina*».

Invece per il terzino destro Giuseppe Guglielmi, il mestiere più entusiasmante rimane quello del calciatore: «*A scuola mi piace confrontarmi con i compagni, soprattutto con Filippo Spalliera, che gioca nel Lucento. Ovviamente, parliamo di calcio nell'intervallo delle lezioni ed io non nascondo la passione per il pallone ed il mio sogno è di giocare un giorno in serie A*».

Cristian Bolivo, reduce dalla varicella, non ha potuto giocare, ma non ha rinunciato a fare il tifo per i compagni: «*Sono ancora in convalescenza, ma ci tenevo a vedere questo match e i miei genitori mi hanno dato il permesso. I loro consigli sono per me legge: nel campo mi segue soprattutto papà Francesco, che tra l'altro è il dirigente della squadra, a casa entrambi mi aiutano a fare i compiti, soprattutto quelli di italiano, quelli che mi mettono più in difficoltà di ma avversario*».

Scambiamo quattro chiacchiere anche con gli esordienti, la squadra guidata da Walter Merlo, che ha terminato il campionato al secondo posto, dietro al Torino. Ora tocca in programma la partecipazione al Torneo Marosso di Venaria, nel quale il tecnico ripone molta speranza: «*L'impegno proposto è molto importante, perché al torneo di Venaria partecipano squadre professionistiche. Se riusciremo a passare il turno di qualificazione, avremo la fortuna di incontrarle e di metterci alla prova ancora una volta le nostre capacità*».

Tra i ragazzi c'è grande soddisfazione per il traguardo raggiunto in campionato, anche se «*siamo rimasti leggermente delusi dal match contro il granata* — commenta il capitano Roberto Nicoforo — *all'andata abbiamo perso per 2-0, nel match di ritorno per 3-1. Del resto, il Toro è molto forte, mentre noi abbiamo smarrito a tratti la concentrazione. Comunque, sono convinto che nel secondo incontro avremmo meritato il pareggio*».

Comunque, l'imperativo era divertirsi e conoscersi meglio. Giovanni Sarnelli, ad esempio, frequenta spesso i compagni di squadra: «*Sono contento di aver trovato tanti amici. Per esempio, gioco spesso a tennis con Marco Filoni, il "Barone" della squadra*», Giovanni Di Gennaro è invece il jolly tra gli esordienti, infatti annuncia: «*Mi piace molto il ruolo di centrocampista, sono bravo anche come portiere. Ancelotti e Galli sono i miei idoli e sarebbe fantastico diventare in futuro bravo e conosciuto come loro*». Scelte ben chiare quelle del giovane Di Gennaro, che però si professa un accanito tifoso interista.

Barbara Rebora

Un club di grosse tradizioni dov'è nato il grande Gabetto

Ha 64 anni di vita, ha dato molto al football piemontese ed ha allevato moltissimi campioni. Ora c'è il problema del campo; dice De Bei: «Il Comune non ci viene incontro»

Con i suoi 64 anni di vita, l'Unione Sportiva Salus ha già dato molto al football piemontese, forte di un vivaio che cresce spettacolarmente nel vicino oratorio della Chiesa della Salute (da cui deriva appunto il nome) e che vanta una rinomata tradizione. Nelle file giallobl[illegible] hanno infatti militato personaggi di rilievo come Guglielmo Gabetto e Nello Governato.

Nata nel 1926 con piccole squadre giovanili, oggi comprende 14 formazioni che ricoprono tutte le categorie, dai mini-debuttanti (classe 1981) alla Primavera accolliazia. Purtroppo, per quest'anno, il club torinese è rimasto a bocca asciutta in fatto di successi in campionato. La sorte ha infatti relegato al secondo posto delle rispettive classifiche i minigiovanissimi e gli esordienti. La Primavera è destinata invece a perdere «*il titolo di merito*» in quanto è stata decimata da infortuni e partenza per il servizio militare.

Il 1989-90 non è quindi un'annata vittoriosa per il Salus, abituato in passato a tanti successi. Comunque, va data una spiegazione al leggero calo della società di Panzarì. Ormai sta diventando insostenibile il problema legato al campo, come spiega il segretario Mauro De Bei: «*La struttura comunale che noi utilizziamo non ha un impianto di illuminazione e quindi siamo stati costretti a cercare una soluzione alternativa per gli allenamenti pomeridiani e serali. Durante la settimana, la nostra squadre sono così sparse per Torino. C'è chi ha la fortuna di allenarsi nel nostro campetto oratoriale, un piccolo rettangolo asfaltato di 25 metri per 15. Gli altri sono dislocati tra il Michelin e i campi oratoriali del Belvedere e del Madonna di Campagna. Stiamo lottando da circa tre anni, ma almeno per il momento il Comune non è venuto incontro alle nostre esigenze*».

Alla società di Borgo Vittoria era stato promesso un terreno al parco della Fossata, ma anche quel progetto si è concluso in una bolla di sapone. Ora la società vorrebbe intravedere qualche spiraglio di luce. De Bei sottolinea infatti che «*fin quando non avranno qualche facilitazione* (una struttura completa e dei terreni allenamento più idonei, n.d.r.), *potremo crescere e migliorare sotto il profilo qualitativo*».

b. r.

Mentre Cerrato continua da padrone si rivede la Volkswagen

La Lancia Delta Fina di Cerrato-Cerri, dominatrice anche nel Rally della Costa Smeralda

Il torinese sempre in testa alla classifica del «Costa Smeralda», ma alle sue spalle spuntano i nomi nuovi di Liatti (Lancia Delta Integrale) e Weber (Golf). Loubet resta quarto

PORTO CERVO ● Dario Cerrato e Geppi Cerri, con il loro Lancia Delta Fina, continuano imperterriti a guidare la classifica del Rally Costa Smeralda - Trofeo Martini del quale è stata disputata ieri la seconda lunghissima tappa.

I due torinesi hanno già un vantaggio di 1'13" sulla Toyota Celica del belga Snyers, e di 1'24" sulla Delta Integrale della Grifone Esso guidata da Piero Liatti. Il biellese, che al termine della prima tappa aveva quasi un minuto di svantaggio dal *leader* ma, soprattutto, si trovava al quinto posto, ieri ha risalito la china riportandosi a ridosso dei primi. Liatti è terzo, anche se la sua simonta è stata facilitata da un guaio nel quale è incappato il belga Droogmans che, con la sua Delta Integrale, è incappato in un testa-coda che gli ha fatto perdere secondi preziosi e, durante il quale, per rimettersi in fretta nella giusta direzione, ha innestato una retromarcia con troppo foga sgranandone l'ingranaggio. Il belga è così indietreggiato dal terzo al quinto posto lasciando spazio a Liatti che, nel frattempo, aveva superato anche la Delta ufficiale del corso Loubet, sempre quarto in classifica a 2' dal leader.

Continua ad essere in gara la Volkswagen Golf G60 del tedesco Weber, che ieri ha sferrato alcuni attacchi alla Delta Astra di Piergiorgio Della, soffiandole il sesto posto di pochissimo (14") proprio nella prova finale. C'è da augurarsi che questo debutto della Volkswagen vada a buon fine. Ciò non farebbe che incoraggiare la Casa di Volksburg per il 1991, arricchendo il Mondiale Rallies di una nuova marca e di nuovi motivi di interesse.

Parlando del Delta sta continuando a fare una bella gara anche il gemello di Piergiorgio, Romeo, che porta in gara una Mitsubishi Galant di Gruppo N, la stessa che aveva già corso con un *team* svizzero al Rally di Sanremo dell'ottobre scorso, ma per la prima volta in corsa con un pilota italiano al volante.

«E' una vettura che va molto bene — ha detto Romeo Della ieri sera all'arrivo —. *Almeno finora, ma, soprattutto, mi dà un'impressione di grande robustezza».*

All'ottavo posto, allo spalle della Delta di Piergiorgio Della, ultima delle «auto» di piloti ufficiali, viaggia la Delta integrale 16V dei fratelli Paolo ed Alex Alessandrini, del Team Art: *«I due gentlemen-drivers* — ha detto il d.s. ligure Pierino Sodano — *sono alla loro gara oddio. Il Team Art proseguirà d'oro in avanti la propria attività con il torinese Michele Raynerì nelle prove di Campionato mondiale».*

Gian dell'Erba

C'è un bimbo d'oro di 13 anni

Si chiama Matteo Ferretti, è uno dei tanti prodotti del vivaio della Ginnastica di Torino e punta alla maglia azzurra

Un altro giovanissimo talento prodotto dal vivaio della Società Ginnastica Torino sta per spiccare il balzo nell'elite della ginnastica artistica italiana. Dopo le trionfanti Valentina Rubinetti (leader del team femminile recentemente promosso in serie A) è iscritto nel nazionale giovanile azzurro, e non è la volta del tredicenne Matteo Ferretti, grande speranza della formazione maschile del club di via Magenta che domani parteciperà a Porto S. Giorgio in finale del campionato di società di serie B.

«A tredici anni — afferma il tecnico torinese Matteo La Prete — *uno ginnasta è già maturo per esprimersi a livelli assoluti mentre un ragazzo e ancora nel pieno della crescita fisica e tecnica. Ecco perché per Valentina si parla addirittura di possibile partecipazione alle Olimpiadi del '92 mentre Matteo sta lavorando con pazienza passo dopo passo senza sperare troppo nelle rappresentative giovanili».*

La serissima ed efficiente struttura atletica non impedisce però a Matteo Ferretti di coltivare già in una delle sue specialità del programma *«Motivo è troppo presto per trovare a lui ben definito un maniglie* — dice ancora La Prete —, *ma già oggi è in grado di presentare un esercizio agli anelli dei campionati italiani assoluti».*

I colleghi del promettentissimo Matteo, la regolarità dell'altro torinese Roberto Rocchiero (colto in settimana da una fastidiosa forma influenzale) e del quindicenne Alessandro Avidano (anch'egli nel giro delle selezioni giovanili) e l'esperienza del maestro Roberto Murgia sono le carte che il team della Ginnastica giocherà domani nella finalissima maschile a squadre nel difficilissimo tentativo di bissare e distanziare di quindici giorni la promozione in serie A ottenuta dalle ragazze italiane Nadia Rizzo e Dora Cortigiani.

Matteo Ferretti

«Dopo le due prove di qualificazione — spiega La Prete —, *le ultime due delle otto formazioni in gara sono retrocesse in C. Noi abbiamo centrato due secondi posti, ma nella finale si riparte da zero e purtroppo il programma comprende gli esercizi liberi che per i miei giovanissimi rappresentano un grosso handicap».*

A Porto S. Giorgio saranno in pedana sei squadre: le prime due saliranno in serie A, le ultime due scenderanno in C. Grande favorita è la società di casa. Per la seconda poltrona nella massima divisione si annuncia una lotta appassionante che, oltre alla Ginnastica, vedrà protagonista anche la Pro Novara, team molto più esperto di quello torinese.

Roberto Condio

Ritorna il pallone con la Coppa Italia

Ad un mese dal via del massimo campionato, la Coppa Italia tra squadre di A e B riapre le porte degli sferisteri agli assi e ai comprimari del pallone elastico.

Terminata la lunga fase invernale di allenamento in palestra, i giocatori riacquistano confidenza con il pallone e con un mese di tempo dovrebbero presentarsi alla partenza della massima competizione in buone condizioni di forma, anche se la stagione lunga e stressante impone una certa gradualità nella preparazione.

Domenica, c'è per tutti la prima partita ufficiale con il turno inaugurale della Coppa Italia 90: chi perde è già eliminato. Si comincia con un anticipo domani a Torino (sferisterio di corso Tazzoli ore 15.30) tra la Centrale del latte guidata da Aschiero e la Taggese di Marco Pirero. Il giorno dopo sono previsti gli incontri Bormidese-Monferrina, Sanstefanese-Merlese, Tarantasca-Subalcuneo, Imperia-Cortemilia, Andora-Astor Cova, Caraglinse-Canalese e Villanova d'Albenga-Spec Cengio sono posticipate al lunedì di Pasqua.

Salvo grosse sorprese le squadre di serie A dovrebbero passare agevolmente il turno. I vari Aicardi, Dogliotti, Rosso I e Tonello non dovrebbero faticare per conquistare la prima vittoria della stagione.

Qualche problema invece per Balocco è meglio per la sua squadra, la Monferrina di Vigiale Monferrato. Il capitano infatti potrà scendere in campo per una squalifica di due giornate inflittagli dal giudice sportivo per una vicenda di scommesse relativa allo scorso campionato. Con lui fermi per due turni i compagni di squadra Assolino e Bonino. Sarà quindi costretto a scendere in campo la spalla di Balocco, il neo-acquisto Voglino che si improvviserà battitore aiutato da tre elementi della squadre di serie C.

Di un certo interesse anche la partita di Torino che segna la riapertura all'attività agonistica dello sferisterio di corso Tazzoli dopo un anno di lavori. La Centrale del latte, ammessa alla serie B, giocherà quest'anno con Aschiero, Tonello, Toselli e Boetti, quattro elementi in grado di ben figurare nel campionato cadetti. Sul campo, purtroppo, continuano a mancare le tribune che anche quest'anno difficilmente potranno essere installate per colpa delle solite lungaggini della burocrazia comunale.

Piero Galasco

Classica gara d'esordio a Piediluco

Remi in acqua

Novantaquattro prove a partire da domani. In lizza anche la Sisport Fiat

Con l'inizio della bella stagione si rinnova l'appuntamento che dà il via alla stagione agonistica del remo: da domani a domenica gli appassionati di canottaggio potranno infatti seguire la prima gara nazionale della stagione. La manifestazione avrà luogo a Piediluco, sulle acque dell'affascinante lago che nei prossimi due giorni verrà invaso dalle rappresentative provenienti da tutta Italia.

Sarà la prima occasione di confronto ad alto livello, con un programma di gara molto intenso: 94 gare distribuite nelle due giornate, aperte ai atleti di tutte le categorie. A Piediluco sbarcheranno anche gli atleti torinesi della Sisport Fiat Avio, complessivamente 55 ed appartenenti alle categorie «ragazzi», «junior» e «senior».

Per questa stagione la squadra in maglietta rossa non presenterà grossi cambiamenti rispetto agli anni passati, salvo l'inserimento di alcuni equipaggi di giovanissimi, che già a Piediluco se la dovranno vedere con validi avversari. Precisamente si tratta di un equipaggio femminile formato da quattro ragazze appena quindicenni, e di un «otto» maschile della medesima categoria. Tra i giovanissimi gareggerà anche Marco Vardon vincitore dell'ultima edizione dei Giochi della Gioventù.

Nella categoria «junior» femminile ci sarà un «doppio» torinese formato da Elisabetta Brugo e Prisca Greppo, mentre la loro coetanea Francesca Molinari farà il suo debutto nella categoria superiore: ha vinto i Giochi della Gioventù nel 1988, ha grandi ambizioni come nazionale junior ed ora vuole provare a cimentarsi con le rivali più anziane ed esperte proprio per migliorare le sue prestazioni. Per la categoria «junior» maschile gareggerà un «quattro senza» misto, cioè formato da atleti della Fiat e della società Amici del Remo di Moncalieri.

Tra i torinesi di spicco bisogna inoltre ricordare il «due» composto da Mauro Torta e Franco Pantano, che lasciano i pesi leggeri per passare alla categoria superiore: sarà un esordio difficile, ma data la loro capacità, non impossibile. *«Le gare di domani e domenica sono per noi molto importanti* — afferma il direttore tecnico della Sisport Fiat, Arturo Castone — *soprattutto perché non abbiamo ancora avuto modo di valutare il livello dei nostri avversari. Considerando poi che in questi giorni verranno selezionati gli atleti in vista del Memorial d'Aloja, in programma il 21 e 22 di questo mese a Piediluco, c'è un motivo in più per cercare di gareggiare al meglio. Il Memorial d'Aloja è infatti una regata internazionale di grande prestigio a cui partecipano numerose nazioni: per potervi prendere parte dovremo comunque impegnarci in queste due intense giornate a Piediluco».*

Cristina Monteduro

Bocce: volo e raffa uniti per affrontare la Francia davanti alla televisione

Nonostante critiche e incidenti di percorso, le bocce proseguono il loro cammino. Questo il significato dell'incontro dimostrativo di sabato a Grassobbio, paesino in provincia di Bergamo.

L'occasione è di quelle importanti poiché sarà presente sua maestà la Televisione: il Memorial Radaelli sarà ripreso e trasmesso da Raitre lunedì 9 aprile dalle 15,30 alle 16. Per l'occasione, la Federazione ha riunito rappresentanti sia della sezione volo che della sezione raffa.

A tenere cordone ai due «cugini in casa», scenderà la Nazionale transalpina per cimentarsi nella specialità del volo; i francesi infatti hanno anch'essi guerre intestine, ma tra le specialità del volo e della petanque.

La selezione azzurra del volo, capitanata dal c.t. Paletto, sarà composta da Piero Amerio (Nizza Torino), Flavio Risso (Junior Casale) e dal duo della Chiavarese, Nicola Sturlo e Lino Bruzzone. La scelta è caduta in prevalenza su giocatori non solo di classe, ma anche di provata esperienza, per una manifestazione fondamentale per l'immagine di questo sport.

Il programma prevede prove di tiro tecnico e di tiro progressivo, le più telegeniche delle specialità del volo. A seguire, incontri dimostrativi del sistema di gioco a volo e di quello a raffa. Il calendario televisivo prevede appuntamenti fino all'8 dicembre con piatto forte nel campionato italiano di tiro, il 6 e 7 ottobre a Strambino.

Angelo Gatto

Mini-lame a Biella e Chivasso

Continua la rassegna regionale delle mini-scherma: campionati delle fiorettiste «bambine», sabato pomeriggio a Biella; pari arma ed età (11 anni) «maschietti» domenica a Chivasso. Due sale che hanno già dimostrato in passato le loro capacità organizzatrici, spinte anche dal desiderio di saggiare le forze dei migliori prodotti dei propri vivai in un ambiente amico.

Rivedremo elementi che si sono messi in luce l'anno passato al loro debutto agonistico nella categoria inferiore delle «prime lame», quali Maja Figini (Michelin), Sandra Bastino (Pinerolo), Alessia Formica e Elena Aringoo del C.S. Torino; Michele Audano (Pinerolo, Fabiella (Collegno), Pompili e Sismondi (C.S. To).

Il battesimo degli esordienti è avvenuto a Torino con molto entusiasmo e buona partecipazione soprattutto nel settore maschile, in cui, tra venti concorrenti, si sono distaccati Ferano del Michelin, col pieno di vittorie (5), e il minore dei fratelli Fenoglio (Pro Vercelli) ad una lunghezza. Più lontani, Tos (Ivrea), Nicolini (Pro Novara), Leonardini e Fuga (Michelin). Nel sestetto delle piccole «deb» ha prevalso — imbattuta — Giovanna Nobiolo del Club di Villa Glicini, mentre la pinerolese Angeli si è lasciata alle spalle le altre locali Rizzolo e Saltzzoli, tra cui si è inserita Marando (Chivasso).

A Chivasvi, nei tricolori «Under 20», una sola doppia affermazione piemontese nella spada, grazie alla biellese Giolito che in finale ha sorpreso la favorita torinese Laura Chiesa, argento a squadre a Denver, che vorrà rifarsi puntando al titolo iridato a Vienna.

Grande parata in Coppa del Mondo dopo il secondo posto del sonese Zalaffi a Lipsia dietro la solita tedesca Fichtel: a Budapest i fiorettisti, a Berna gli spadisti, a Varsavia gli sciabolatori.

Carlo Filogamo

TOTIP DI MERCOLEDÌ 8/4

CORSA N. 1 — GRUPPO X — PREMIO [illegible]

MODENA - trotto - Pr. [illegible] Orlandi - L.

1	3 EXPRESS RIDE	1600	1 AJAX HALERYD	1600	2 FIACCOLA EFFE	1600
	5 POWER	-	7 FRIENDLY FACE	-	9 APOLLO TUNIS	-
	10 WHITELAND BEAR	-	8 COUGAR LOBELL	-	4 INDRO PARK	-
	11 MELTWAY	-	13 MEADOWBR. CROWN	-	6 HOLLYHURST	-
	12 YANKEE YANKEE	-	14 BLUE RAGE	-	15 HEIR TO CROWN	-
			16 BLACKENED	-		

MONTECATINI trotto - Pr. Caffè Maraviglia (cat. F) - L. 11.302.500 - m 1640

2	3 INTERBIND	1640	2 IASSI	1640	1 IRALEA	1640
	6 BRAMBO JET	-	4 FIRE EXIT	-	7 [illegible]	-
	8 FLORIDA JET	-	5 ERUCO	-	9 IDI [illegible] DADA	-
	12 ILEO JET	-	10 EXTRO TOSCANO	-	11 INAPPUNTABILE	-
			12 ESPLOIT DALVA	-		

TARANTO trotto - Pr. Gazzetta dello Sport (cat. F) - L. 10.212.500 - m 2020

3	2 DUGAN	2020	6 FLY CIK	2020	1 ITTEHIDUA MO	2020
	5 IGALIKO LUIS	-	10 DONOWAY CI	-	3 FRAX AS	-
	8 IT DEL TIGLIO	-	12 CROMO	-	4 FOBILE'	-
	11 EFFETTO	-	13 CRUBLING EPI	-	7 IMPONENT HORSE	-
	14 ITTOKO	-	IBLIKA MO	-	9 FULVER	-

TORINO - trotto - Pr. Montoverde (cat. F) - L. 9.692.500 - m 1600

4	2 DILLON	1600	5 FLETCHER RAM	1600	1 FRIULANO	1600
	3 FOLK ROC	-	7 GRODER	-	4 IMPAGA RP	-
	5 ISTINTO	-	10 FLORIDOR	-	8 DESTO DI ALBA	-
	11 IBARRURI	-			9 FOX FERM	-

ROMA - galoppo - Pr. Marina [illegible]

5	1 GARDABCLERO	61	2 BRICCO UCCELLONE	57½	[illegible]	
	9 SAFELIUS	[illegible]	5 LEOP. DI LORENA	[illegible]	4 MARIONELLA	[illegible]
	12 BRUCATA	52	7 PRINCEPS	[illegible]	6 MORNING FLOWER	[illegible]
	13 SUPERIDEA	47	PIVOT	53	[illegible]	[illegible]
			11 VALIANT GIRL	53		

MILANO galoppo - Pr. San Cristoforo (ascendente) - L. 12.492.500 - m 1800

6	3 ABBOT RULER	57½	2 ORIGINAL TRIP	57½	1 MABLOGARTH	58
	7 TELA MARDIK	50½	[illegible]	[illegible]	[illegible] VENICE'S GUEST	56½
	8 NERVI	50	[illegible]	53	6 TEQUILA RAMA	50
	11 ARMONDI	45			KINDALBA	48½

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO [illegible]
2° ARRIVATO x 1
Indro Park deve fare dimenticare l'errore nel «Costa Azzurra» e qui può farcela. Per il secondo posto indichiamo Friendly Face ed Express Ride.

SECONDA CORSA
[illegible] 2
2° ARRIVATO 1 2
Iralea, in bella evidenza a Firenze, se non sbaglia, può sfruttare il numero di partenza favorevole. Poi, Irambo Jet e Ici Amin Dada

TERZA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1
Donoway Ci, vincitore domenica scorsa sulla pista, qui può fare il bis, nonostante il brutto numero. Occhio a Frak AS e a It del Tiglio

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 2
[illegible] ARRIVATO x 1
Friulano, in gran forma, come attesta l'ultima vittoria, è in grado di puntare al [illegible]. Per il posto di [illegible]: Fletcher Ram o Folk Roc.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2 x
Bricco Uccellone, che sta correndo con buon profitto, qui sembra il cavallo da battere. Le alternative [illegible] essere Safelius o Fluo.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x 1
Tell Mardik, in pista [illegible] con peso favorevole, è una buona base in questo ascendente. Per il secondo posto [illegible] la tripla.

PANDA PRESENTA 2 VERSIONI NUOVE ANCHE NEL PREZZO.

PANDA YOUNG 2.
Tutta la funzionalità e la vitalità Panda ad un prezzo ancora più giovane.

Lire 7.616.000 Iva inclusa

Motore 750 cc - 34 CV, 125 km/h - [illegible] km [illegible] 1 litro a 90 km/h - [illegible] avvolgenti dotati di schienale reclinabile e appoggiatesta - Rivestimento in panno grigio chiaro - Moquette - Lunotto termico - Sospensione posteriore ad "omega".

[illegible] PANDA
La simpatia e la personalità Panda ad un prezzo più simpatico del solito.

Lire 8.330.000 Iva inclusa

Motore 900 cc - 45 CV, oltre 135 km/h - 20 km con 1 litro [illegible] km/h - Rivestimenti personalizzati - Sedili anteriori con appoggiatesta - Sedile posteriore ribaltabile - Lunotto termico - Tergilavalunotto - Coppe ruota integrali - Sospensione posteriore ad "omega".

Panda Young 2 e Panda New Dance: se non ci fossero bisognerebbe inventarle.

E non solo perché, come tutte le Panda, sono pratiche, ricche e vivaci, ma soprattutto perché queste due nuove Panda hanno inventato un nuovo rapporto qualità/prezzo.

Infatti, mentre la qualità dei loro contenuti automobilistici si mantiene elevata, il loro prezzo estremamente contenuto le avvicina ancora di più ai loro numerosi estimatori.

Panda Young 2 e Panda New Dance: da oggi fare un salto di qualità ha un prezzo davvero giovane.

SU CON LA VITA!

2 MILIONI

Le buone notizie non sono finite. Fino al 30 aprile c'è anche la supervalutazione dell'usato. A chi desidera cambiare la propria vecchia [illegible] auto con una nuova Fiat. Concessionarie e Succursali Fiat offrono fino a 2 milioni per il vecchio usato, e interessanti supervalutazioni per l'usato che vale di più. Aprile: un momento davvero favorevole per fare un bel salto di qualità automobilistica.

FIAT

[illegible] LUBRIFICAZIONE SPECIALIZZATA FIAT LUBRIFICANTI

GUARDA PIU' AVANTI.

APRI CONTOMAT.

il nuovo conto corrente che è anche un investimento

È [illegible] busta CONTOMAT! Quando ti arriverà, aprila in fretta.
Scoprirai i vantaggi di aprire un nuovo conto corrente che è anche un investimento.
CONTOMAT funziona come un normale conto corrente.
E al tempo stesso ti fruttare il denaro che resta inutilizzato nel conto, quello che non usi per le spese abituali, investendolo nel fondo Interbancaria Rendita.
Perché allora accontentarti di un normale conto corrente?
Fai un passo in più, apri CONTOMAT.

Rivolgiti al [illegible] Agente Interbancaria. Oppure presso [illegible] qualsiasi Agenzia BNL.

BNL SOCIETA' INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Questa [illegible] non costituisce sollecitazione all'investimento. Le condizioni dell'offerta di pubblico sottoscrizione del fondo Interbancaria Rendita con riferimento al servizio di conto corrente denominato servizio CONTOMAT [illegible] documenti che ne illustrano le caratteristiche delle quote [illegible] sottoscritte [illegible] il Prospetto informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 19.12.89 ha [illegible] copia la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 1457.
AVVERTENZE - L'ordinante al servizio CONTOMAT non può essere pregiudicato se non prima sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'effettuazione di pubblicazione del Prospetto, depositato presso la Consob non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, della notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in modo esclusivo ai redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto.

ARMANDO TESTA SPA

Dal cortometraggio «Jewel's Dark»

AL MASSIMO

Ultima proiezione di «Viktor und Viktoria», il film tedesco del '33 che Blake Edwards ricalcò qualche anno fa per il successo con Julie Andrews. Con un prestito dall'operetta e un prestito dal musical, la commediola è filata via in un crescendo divertente e kitsch. Il cinema dell'Est

Cinema gay di ieri e oggi

Molti spunti curiosi nel festival appena concluso

TORINO ● Spunti diversi e curiosi sono stati offerti dalle numerose sezioni del 5° Festival di Film con Tematiche Omosessuali che si è concluso ieri sera al Massimo con il successo nel concorso lungometraggi di *Kamikaze Hearts* di Juliet Bashore (Usa) e *Romance* di Sergio Bianchi (Brasile).

Nella **RETROSPETTIVA**, ordinata d'intesa con il Museo Nazionale del Cinema, si è confrontata la versione di due grandi del cinema — Mauritz Stiller e Carl Th. Dreyer — a proposito della medesima novella, *Michael* di Hermann Bang.

Stiller, omosessuale come lo scrittore Carl Mallet che ha attraversato un dramma d'amore che si svolge tutto nelle sue inutili allegorie nel 1906 con una direzione degli attori nel film con l'intervento di Stiller stesso e del pubblico dell'anteguerra un po' cinematografico.

Soprattutto la passione di un artista per un giovane che ne diventa modello e ispiratore, viene avvolta in un alone romantico destinato a sfociare nella morte e nella noia. Poiché il suo «Michael» aveva una relazione con la disinvolta mecenate dello scultore, si trascinerà nell'agonia davanti alla statua sbozzata nei giorni felici.

Dreyer già nel '24 in Germania un *Michael* dove l'artista è un pittore e il modello si trasforma in figlio adottivo. La morte sopravviene in termini più quieti e meno drammatici. Il regista segue con serenità l'allontanarsi letterario, quasi fosse già preso da *La passione di Giovanna d'Arco*, il capolavoro che continuerà a girare l'anno dopo.

Per la sezione **CINEMA DELL'EST EUROPEO** come non soffermarsi su *Prima che il pipistrello prenda il volo*? Il film scritto e diretto da Peter Timar racconta la vile manovra d'un agente della polizia segreta che stringe la più calda delle relazioni con una donna sola ma ambisce al possesso del figlio adolescente.

Più che le assillanti riprese dall'alto alla Hitchcock o le citazioni di Godard nella macchina da presa che anticipa le passeggiate dei personaggi, questo «pipistrello» esprime con fermezza assoluta il quadro d'una società malata. Si direbbe che in Ungheria ogni aspirazione decada nell'egoismo, ogni amore nella prevaricazione. Timar esprime la crisi d'un mondo, il suo è un film dell'89.

Rivolgiamo semplicemente un augurio ai curatori della manifestazione Ottavio Mai e Giovanni Minerba a proposito dell'esaminiente **PERSONALE DI DEREK JARMAN**. Che la manifestazione torni a Torino in un periodo meno affollato, ottenendo l'eco e la polemica che lo stile stesso del regista e *Sebastiane* sollecita puntualmente.

Quanto al concorso, momento futile e obbligato di ogni festival, abbiamo tre momenti. La giuria degli studenti ha premiato per il medio e cortometraggio *Corvi* di Avalet Menahemi — uno sguardo distaccato e tuttavia dolente all'universo malato dei femminielli in Israele — e *Trojans* di Constantine Giannaris, insolita coproduzione Grecia e regno Unito. I lungometraggi vittoria a sorpresa di *Kamikaze Hearts*, analisi indiscreta dell'americana Juliet Bashore con schietti spunti commerciali del rapporto erotico tra una regista e la sua attrice specialista in pornofilm.

Kamikaze Hearts è stato poi premiato, *Romance* di Sergio Bianchi (Brasile), dalla giuria ufficiale composta da George Korras (Grecia), Torino De Bernardi (Italia), Manfred Salzberger (Germania Federale), Ina Blum (Germania Federale) e Joaquim Pinto (Portogallo). Rinnoviamo il dubbio, anche alla gente del mestiere, che *Kamikaze Hearts* sia un'operazione precostituita a tavolino per stupire.

Ancora *Trojans* ha vinto secondo la giuria del corto mediometraggi composta da Larry Horne, Roberto Silvestri e Carlos Hugo Asteraln. Secondo il pubblico premi al cortometraggio *Planes of passion* di Richard Kwietniewski (Regno Unito) e al lungometraggio *Nocturno* di Mark T. Harris (Usa). Meno male.

Infine la **CONCLUSIONE** con *Viktor und Viktoria*, il film tedesco del '33 che Blake Edwards ricalcò per il successo con Julie Andrews. Con un prestito dall'operetta e un prestito dal musical, la commediola è filata via in un crescendo divertente e kitsch. Peccato che la radiosa bellezza di Renate Müller non rendesse la duplicità dei sessi della trasformista.

Piero Perona

Un Baudo amaro. Perde la Stella piemontesi fuori

La squadra della «Stella», sconfitta

La squadra della Stella ha perso: i ragazzi piemontesi che hanno partecipato ieri sera al «Gran Premio» di Pippo Baudo sono stati esclusi dai quarti di finale.

Nel corso della puntata di giovedì del programma condotto da Pippo Baudo sono rimasti al palo insieme al Leone (Veneto), mentre sono stati promossi i fortissimi sardi del Corallo e i campani-lucani della Vela, in virtù della somma di punti ottenuta nel corso di diverse trasmissioni.

Ha perso con onore la Stella, anche questa volta ci si poteva attendere una condotta di gara più soddisfacente.

Opposti ai ragazzi della Vela, i giovani del Piemonte hanno esordito con il poeta «dannunziale» Giorgio Scapenchi, che con i suoi versi strampalati è riuscito a far breccia nel cuore della giuria Doxa e scapito degli avversari (Antonella Ruggero e il gruppo Il Sole e la Luna, specializzato in pupazzi) impegnati in una «Serenatella sciuè sciuè» per la verità non entusiasmante.

Sull'1-0, è entrato in campo Paolo Sicco, l'«uomo sui trampoli»: poetica e suggestiva la sua interpretazione de «Il gigante e la bambina» insieme alla giovanissima Maria D'Alessandro, purtroppo era vincente in partenza il duo Bertucci (violoncello e pianoforte) alle prese con una virtuosistica «Tarantella» di David Popper.

In situazione di parità, era determinante l'ultima esibizione: si sarebbe stato facile scavalcare l'orrido balletto presentato dalla compagnia Sudance per la Vela se solo la capitana piemontese, Claudia Capello, avesse rinunciato ad esibirsi in una banalissima versione di «Spaghetti a Detroit» — ignorata dalla giuria — offrendo una chance o al complesso delle Funky Lips o al Gruppo di ricerca coreografica, che aveva pronta una creazione della quale, inspiegabilmente, non s'è vista traccia.

Così è finita 2-1 per la Vela, e a conti fatti la Stella è finita solo al terzo posto, con le prime due squadre promosse e le altre due bocciate.

Un'esperienza preziosa, comunque, per i giovanissimi artisti.

«Gran Premio», per la sua stessa natura di carrozzone affollato di talenti autentici e dilettanti a vita (gli uni e gli altri riconoscibilissimi), per i meccanismi impietosi che mette in moto, per il continuo confronto cui si è sottoposti insegna molte cose a chi vuol fare spettacolo.

È forse uno dei rari casi in cui l'importante non è vincere ma partecipare.

Vittoria Doglio

Registi e pubblico: dibattito sui film omo

TORINO ● I film o sono belli o sono gay. Potrebbe essere il motto dei benpensanti, di quello specie, la più pericolosa, che segue sempre la moda dell'anno precedente.

Oppure: i film possono essere belli e gay. E quanto hanno affermato numerosi registi in concorso al Festival internazionale Da Sodoma a Hollywood presenti all'incontro di lunedì 2 aprile. Molteplici sono gli aspetti del problema, ampiamente trattati nella discussione condotta da Stefano Della Casa. È giusto etichettare come gay film con tematiche omosessuali? Il messaggio è rivolto a tutti o solo a certe persone? Che significato ha un festival a tema per questo pubblico? E ancora, qual è il rapporto tra realtà rappresentata e vissuta? Infine, l'omosessualità nel cinema è ancora un argomento da portare in primo piano per essere affermato, rivendicato, oppure può già rientrare nelle occorrenze della vita di tutti i giorni?

Secondo Ulrich Greve, regista di *Coming out*, Germania Est, lungometraggio già Orso d'Oro a Berlino, non c'è differenza tra la partecipazione ad un festival a tema, in questo caso gay, ed uno generico. Diversa l'opinione di Karen Thorsen, presente con *James Baldwin: the Price of the Ticket*, Usa: «*E' la prima volta che il film viene proiettato in un festival gay. Per me è molto importante perché un aspetto della vita dello scrittore nero Baldwin, l'omosessualità, ho qui senz'altro maggior riscontro che in altre circostanze dove ci si ferma al problema razziale che, pur se importante nel film, non ne esaurisce il discorso*».

Un'altra domanda è stata: a chi ci rivolgiamo? Constantine Giannaris, autore di *Trojans*, Grecia-Gran Bretagna: «*Il mio film parla di Konstantin Cavafis, un poeta greco di cui per anni si è voluta tacere l'omosessualità. Io l'ho riaffermata, in senso polemico, dedicando l'opera analitica agli omosessuali*».

Mark Harris, *Nocturne*, Usa: «*Spero che non sia considerato esclusivamente film gay né che solo i gay lo vedano. Sono convinto che possa commuovere qualcuno a chiunque. So però che quando è penetrato al festival di New York, in poco, di gente "normale" ce ne sarà poca*».

La composizione del pubblico torinese invoca, secondo Ottavio Mai, direttore del festival con Giovanni Minerba, è per il 70% di cinefili e per il 30% di omosessuali, segno che l'aspetto cinematografico, e in senso lato culturale, prevale sul momento di aggregazione di minoranza.

Da parte loro i registi hanno osservato che nei loro Paesi le proporzioni sono invertite. Il che testimonia la maturità e la serietà di «*Da Sodoma a Hollywood*», ben lontano dall'essere quell'ammuccidiata di gay che tanto spaventa qualcuno.

Per Mark Gasper, regista di *An empty bed*, Usa, sono finiti i tempi della trasgressione provocatoria e del discorso politico, tipici degli Anni Settanta e di un regista come Rosa von Praunheim. Le scene di nudo, di sesso in un film gay sono equiparabili a qualsiasi altro film, ha detto spettatore, l'unica cosa che conta oggi perché una pellicola sia distribuita è il grado di commercialità. Gli ha fatto eco Joaquim Pinto, regista e produttore portoghese presente a Torino come giurato: «*Primo: le grandi produzioni hanno bisogno di festival, gay e non gay: i loro film passano comunque. Secondo: certi passeranno mai, né in televisione né in determinati circuiti, quindi i festival, come questo, sono fondamentali per le produzioni indipendenti. Terzo: un tempo chi voleva far vedere un omosessuale doveva forzatamente metterlo in luce negativa. Oggi è più così. Ma in Portogallo sono molte le cose di cui non si parla, a cominciare dalla vita privata. Cinquant'anni di dittatura hanno insegnato a tacere su molte cose. Viviamo nell'ipocrisia*», ha concluso Pinto.

Opposta la testimonianza di Giannaris, che da tempo vive in Inghilterra. «*Le Bbc ha trasmesso sia un solo film sull'Aids sia una serie sul Cinema lesbico senza problemi alle nove di sera. Nel cinema, fino a cinque anni fa, a Londra si era obbligati a mostrare storie liete se si voleva parlare di omosessuali per non danneggiare l'immagine del movimento. Oggi ci sono due categorie di registi: quelli sempre più trasgressivi, dei quali ogni nuovo film è una sorpresa, e quelli calmi, sullo stile di Ivory*».

Tra i duri c'è senz'altro Juliet Bashore, che con *Kamikaze Hearts*, Usa, domenica sera ha diviso in due il pubblico del Massimo. Contro di lei erano proprio le donne. «*Ho messo in scena una storia d'amore una regista e la sua attrice — si difende —. La storia è violenta, d'accordo, ma la vita non è idillio. Forse così accettate dagli uomini non lo sono ancora per le donne*».

In conclusione, il direttore della Sezione Panorama del Festival di Berlino, Manfred Salzgeber, anch'egli giurato, ha osservato: «*Se qualcuno pensa che la Germania sia posto favorevole all'espressione artistica sull'omosessualità, sbaglia di grosso. Dai tempi di Rosa von Praunheim teatro, cinema e televisione sono inaccessibili a questa tematica. Quando l'Aids era agli inizi non se ne volle parlare per non allarmare gli animi, ora che è ampiamente diffuso non se ne parla perché non serve più. Il massimo che la Tv tedesco è riuscito a fare è stato trasmettere soap operas con Gena Rowlands. Nell'85 ho creato il Gay Lesbian Film Archive e voglio che diventi ente di distribuzione a livello europeo, per tutti coloro che intendano mantenere vivo il dibattito culturale dispetto degli ostacoli posti dalle autorità*».

Raffaello Porro

I successi della nostra lirica nel mondo

Torinesi e il bel canto

Il soprano Patrizia Pace

Le voci liriche torinesi si stanno imponendo per il mondo in produzioni importanti, riscuotendo consensi e successi. Il soprano Patrizia Pace ha recentemente terminato le recite di «Don Giovanni» nella parte di Zerlina (con protagonista ottimo Alessandro Corbelli, anche lui torinese) sotto la direzione di Claudio Abbado, nell'Auditorium di Tel Aviv capace di tremila posti. Dopo un breve blitz in famiglia, per il cambio di valigia, è ripartita per Vienna dove alla Staatsoper interpreta, sempre con Abbado, il bambino Yniold dal «Pelléas e Mélisande». E' da tre anni che Patrizia canta nella capitale austriaca diventando una beniamina del pubblico. Ritornerà a giugno per «Falstaff» (Nannetta) per trasferirsi in estate a Monaco per un'altra produzione di «Don Giovanni» con Swallisch e a Ravenna per «Requiem» di Mozart con Muti, in attesa del grande debutto americano con otto recite di «Rigoletto» (Gilda) a Chicago.

Il baritono Lucio Gallo, eseguito il ciclo di Schubert «Winterreise» a Milano, sta ripassando con il suo maestro Elio Battaglia il ruolo di Leporello che affronterà a maggio al Teather der Wien in un'edizione del «Don Giovanni» diretta da Abbado.

Vienna, dopo il «Fidelio» (Pizzarro) alla «Fenice» di Venezia, ospiterà il baritono nel «Faust» di Gounod, in Marcello da «La Bohème», in Guglielmo «Così fan tutte», in Belcore dall'«Elisir d'amore» e in Paolo Albiani da «Simon Boccanegra».

Il soprano Nuccia Focile ha terminato le recite di «La clemenza di Tito» alla Scala con la direzione di Riccardo Muti dopo il successo ottenuto, sempre nel teatro milanese e con il maestro napoletano, ne «Lo frate 'nnamurato».

Ma sta rivelandosi anche un altro allievo di Battaglia. E' Carlo Allemano, recente vincitore del concorso «Toti Monte» di Treviso. Il 28 maggio inaugurerà con Elisabetta Lombardi il rinnovato «Piccolo Regio» in un concerto al pianoforte Erik Battaglia.

Il direttore d'orchestra Alberto Peyretti ha riportato lusinghiere affermazioni in Olanda con nove rappresentazioni «Carmen» organizzate dall'Opera Forum, uno dei due organismi che lo Stato sovvenziona con la precisa finalità di distribuire la musica lirica e sinfonica sul proprio territorio. Gli spettacoli hanno toccato città come Amsterdam, Arnhem, Enschede, Leeuwarden, con un ritmo sostenuto, evidenziando una efficienza sul piano tecnico ed organizzativo che, considerata la complessa articolazione di un'opera come «Carmen», ha lasciato stupefatto il direttore torinese.

Peyretti ha ovunque ottenuto successi strepitosi con teatri esauriti da musi e con un pubblico largo di consensi. La critica stessa ha rivolto entusiastici consensi come riportano i giornali locali: «Peyretti ha evidenziato una lettura di "Carmen" ponendo in risalto gli aspetti lirici e drammatici dell'opera senza ignorarne quelli più festosi e a tratti ironici. Una direzione raffinata e particolarmente tesa e persuasiva nel finale del 4° atto».

Ora Peyretti deve affrontare Beethoven in due concerti per la stagione sinfonica dell'Ente Lirico «P. L. da Palestrina» di Cagliari. A maggio effettuerà una tournée in Giappone per dei concerti con la «New Tokyo Philarmonic Orchestra» e per una serie di conferenze presso la locale Università sulla «Musica vocale italiana».

Walter Baldasso

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti** ..., attualità
14 — **Gran premio: caffè**
14,10 Raluno ■ Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, programma musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — Dse **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Occhio ■ biglietto**, varietà con Marola, Reitano e Remigi
16,10 **Big!**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto ■ Giancarlo Magalli ■ Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo ■**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ■ **Herbie ■ maggiolino sempre più matto**, di ■ Stevenson, con Stefania Powers, Ken Berry, Helen Hayes. Usa commedia 1974 — *Siamo a San Francisco. Alonzo è un avido costruttore che vuole strattare una garbata ma gagliarda vecchina dalla sua abitazione per costruirci un grattacielo. Affida così a suo nipote ■ pratiche burocratiche. Costui, però, viene convinto dalla bella Nicole, nipote della vegliarda, a schierarsi ■ loro parte. In quel periodo la Volkswagen ■ la macchina europea più venduta in America*
22,15 **Terre vicine**, in viaggio ■ Enzo Biagi. Quinta puntata. *La Cecoslovacchia*
23,15 **Telegiornale**
23,25 **Comica donna**, varietà
0,15 **Tg1 ■**
— **Che tempo ■**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,50 Prato (Fi) **Ginnastica ritmica**

DOMANI MATTINA

7 — FILM ■ **La ■ e il cowboy**, di Henry C. Potter, con Gary Cooper, Merle Oberon. Usa commedia ■
8,30 Dse ■ **the world's a stage**, documentari ■ lingua originale
9,30 **Padri in prestito**, telefilm
10 — **L'uomo di Odessa**, sceneggiato ■ David Calder. Terza parte
11 — **Il mercato del sabato**, programma condotto ■ ■ Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,16 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,50 **Tutti per uno**. *La tv degli animali*. Gioco
15 — FILM ■ **ricerca ■ sogno perduto**, con Kathleen Quinlan, David Robb. Gran Bretagna sentimentale
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Più sani, più belli**, conduce Rosanna Lambertucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber, l'investigatore**, telefilm. *Karasek*
19,25 **Il rosso di sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

SERA

20,30 **■ venerdì, sabato, ■ menica**. Varietà condotto da Raffaella Carrà che presenta ...e ■ ranno ■. Con Sabrina Salerno ■ Scialpi
22,30 **Ritira il premio...**, conduce Nino Frassica
23 — ■ ■
23,10 **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
24 — **Casablanca**, attualità
0,05 **Tg2 ■**
— **Tg Europa**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,40 **Appuntamento ■ ■**
0,50 FILM ■ **Assassinio a ■** con Margaret Rutherford, Lionel Jeffries, Charles Tingwell. Gran Bretagna giallo 1964 — *Miss Marple stavolta ■ in ■ alla ■ scuola Belledore, dove viene commesso un omicidio e ■ e indagare ■ tutti ■ ogni modo cercano di mettere i bastoni ■ le ruote*

DOMANI MATTINA

7 — **Pataclac**, di Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Braccio di ferro**, cartoni animati
7,55 **Mattina 2**, un programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna ■ Sofia Spada
10,15 **Dse Il bosco ha bisogno di noi**
10,45 **Giorni d'Europa**
11,15 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Sevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica**. *Ricominciò da Due*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada ■ Aladino**, documenti
15,30 **Videosport:**
— Sanremo (Im) **Equitazione**. Campionato italiano
17 — **Valerie**, telefilm con Valerie Harper. *Tempo ■ diets*
17,30 **Geo**, documenti. A cura di Gigi Grillo ■ Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Scusate l'interruzione**, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini
20 — **Blob. Di tutto, ■ più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

SERA

20,25 **Una cartolina spedita ■ An■ Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «■ l'ha visto?»**, aggiornamento ■i casi delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
22,45 **Tg3 sera**
22,50 **Babele**, attualità. Di Corrado Augias — *Esordio per il programma culturale condotto ■ Corrado Augias. La trasmissione, ispirata alla gemella francese «Apostrophes», presenta scrittori italiani e stranieri e i loro libri, con il compito di indirizzare e facilitare la scelta ■ la lettura. La prima puntata è dedi■ alla ■ poliziesca*
23,50 **Tg3 Notte**
0,05 **20 anni prima**

DOMANI MATTINA

10,50 **I concerti di ■. Concerto ■ ■ Ferdinand Leitner**. Orchestra sinfonica ■ Rai di Torino. *Beethoven: Leonora n° 2 - Ouverture ■. 72 - Concerto n° 4 in sol magg. op. ■ per piano ■ orchestra*
11,45 **■**. Settegiornitv
12 — FILM ● **La ■ unnia**, ■ William Wyler, con Merle Oberon, Joel McCrea. Usa drammatico 1936

RETE 4

13,40 **■ pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,50 **■ral Hospital**, teleromanzo con John Reily
17,50 **Febbre d'amore**, teleromanzo ■ ■ Mullinar
18,30 **■ '90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'era■ tanto amati**, talk-show condotto ■ Luca Barbareschi
19,30 **Mai ■ sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

SERA

20,30 **■ ● Sansone e Dalila**, ■ Cecil B. De Mille, ■ Victor Mature, Hedy Lamarr. Usa biblico 1949 — *Il fortissimo Sansone ■ ■ to della bella Sedanar, figlia di un commerciante filisteo. Quando Sedanar viene uccisa in un tumulto, Sansone si rifiuta di sposare Dalila, sorella di Sedanar. ■ donna giura di vendicarsi. Nei panni di Dalila la splendida Hedy Lamarr*
22,50 **Ciak**, settimanale di cinema
23,35 **Première**
23,40 **Money**, attualità
0,40 **Il grande golf**. *Australian Open*
1,40 **Dragnet**, telefilm ■ J. Webb. *Unico indizio*
Première, anteprime cinema

DOMANI MATTINA

8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il ■**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm ■ Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
Seabert, cartoni animati
Lovely Sara, cartoni animati

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,20 **■ d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Tre nipoti e ■ maggiordomo**, telefilm
16 — **■ ■ Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **■ mondo di magia**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà ■ Antonio Ricci
18,35 **L'incredibile ■**, telefilm, con ■ Bixby e Lou Ferrigno
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Alvin, zero in condotta**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM ■ **The Barbarians ■ Co.**, di Ruggero Deodato, con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant. Italia fantastico 1987 - *Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata da un perfido signore*
22,20 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,20 **Troppo forte**, telefilm
23,50 **Playboy Show**, undicesima puntata
0,50 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
1 **Basket Nba** Regular ■ *Cleveland-Boston Celtics*. Commento di Dan Peterson

DOMANI MATTINA

7 — ■. ■ ■ cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 **Mork ■ Mindy**, telefilm ■ ■bin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon ■ Simon**, telefilm
Première
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **■ d'Italia**, varietà ■ Antonio Ricci
12,35 **Jonathan dimensione ■ tura**

CANALE 5

13,30 **Carl genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica ■ Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. ■ prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz ■ ■ Marco Columbro

SERA

20,25 **Striscia la ■ La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 FILM ● **Ti presento un'amica**, di Francesco Massaro, con Giuliana De ■, Luca Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi. Italia commedia 1987 - *Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e passionalità vera*
22,35 **Rivediamoli**, varietà. Conduce Fiorella Pierobon
23,10 **Maurizio Costanzo show**
0,55 **Striscia ■ notizia. La ■ ■ l'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
Première, attualità cinematografiche
1,10 **Lou Grant** telefilm con Ed Asner. *Lo scoppio*
Première, attualità cinematografiche
Bonanza, telefilm

DOMANI MATTINA

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 - **Una famiglia ■**, telefilm
Première, attualità cinematografiche
9 **Love boat**, telefilm
10 **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 - **Cera tv**, rubrica settimanale sulla televisione ■ Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

14,15 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
15 — FILM ■ ■ **treno per Durango**. ■ Carlo Veo, con Anthony Freeman, Brad Euston. Italia western
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
■ — **La pista ■ stella**, telefilm
19 **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **Exponews**
19,45 **Amministrative '90**
19,55 **Week-end al cinema**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 FILM ● **La più bella avventura**, di Daniel Herman, ■ ■ Alla, Raymond Bealeaux. Francia commedia 1944
22 — **Goerge**, telefilm
22,30 **Autoclub**, rubrica sul mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
0,15 **Oroscopo**
0,20 FILM ● **Duello sui ghiacci**, di J. Caldwell, con A. Lools, J. Bromfield
2,30 FILM ■ **Prostituzione**. Drammatico

[illegible]

13 — **Angie**, telefilm. Con Donna Pe■ Doris Roberts, Robert Hays
13,45 **Videonotizie**
■ — **Il Borsino**
14,05 **La signora ■ rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Family**, telefilm ■ A. Archer
17 — **Rambo**, cartoni animati
17,30 **Gli Erculoidi ■ ■ eroi dello spazio**, cartoni ■
■ — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm. Con Claude Akins, Frank Converse
■ — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, attualità
20 — **Angie**, telefilm
20,30 FILM ■ **L'isola misteriosa**, con Joan Greenwood, Michael Craig, Gary Merrill. Usa ■ 1951
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **Giovani avvocati**, telefilm
1,30 **Le ■ ■ ■ stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

IT[illegible]

14 — **Il segreto ■ ■**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, teleromanzo
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati ■ stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela ■ ■ Veronica Castro
20,30 FILM ■ **Celebrità**, di Nini Grassia, con Nino D'Angelo, Regina Bianchi. Italia drammatico 1981 — *Pasqualino è povero ma onesto, vuol fare carriera come cantante e poco per volta ci riesce, ma non si accorge di essere sfruttato ■ chi gli sta accanto*
22,45 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto ■aila
23,35 FILM ● **Il domestico**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buz■ Martine Brochard. Italia commedia 1974 — *Zazà, ex attendente ■ maresciallo Badoglio, ha una strana inclinazione: ■ sopra ogni cosa servire qualcuno*
1,35 **Colpo grosso**, quiz condotto ■ Umberto Smaila. Replica
2,25 **La strana coppia**, telefilm

[illegible]

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,30 **Automarket tv**
16 - **Manimal**, telefilm
16,30 **Andiamo ■ cinema**, attualità
17 - **Tg4 sport**
17,30 **Pagine della vita**, novela
19 — **Tg4 cronaca**
— **Tg4 sport**
19,30 **Superclassifica ■**
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Basket news**
22 — **Metropolitan**
23 — **Il salotto**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,20 **Supersexy show**
24 — **Supersexy show**
1 — **Supersexy Special**, varietà
1,30 FILM ■ **Scavengers**, ■ L. Frost, con M. Lease, ■. Dikova. Usa western — *Un capitano sudista continua la guerra per conto suo e ha una serie di vendette da compiere. Dopo aver assalito ■ compagnia di soldati, li tortura e violenta le donne al seguito per farsi rivelare il nascondiglio di una ingente somma di denaro*

[illegible]

13 - FILM ● **1000 ■ per un winchester**, con M. Hyers. Usa western 1964
15 - **Milleidee**, rubrica promozionale
17 **Don ■ story**, cartoni ■mali
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **■** telefilm
19 - **■**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti ■ vita pie■**, rubrica
20 - **Don Chuck story**, cartoni ■mali
20,30 FILM ■ **■ ■ ■ mostro Gaos**, ■ Inoshiro Honda. Giappone fantascienza 1970
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM ● **L'allegro fantasma**, di Amleto Palermi, con Totò, Amelia Chellini, Lydia Johnson, Jone Salinas. Italia commedia 1941 — *Un ricco signore muore e lascia eredi i figli illegittimi avuti dalla relazione con una cavallerizza. I ragazzi sono sparsi per tutto il mondo, ma sono ■ gemelli. Non è difficile troverli. Uno dei primi Totò, con il comico napoletano in ruoli diversi*
2,30 **Film ■ stop**

SUPERSIX

12 **Occhi aperti**, rubrica ■ ■ ■ lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte ■ ■ d'Aosta** Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 **Supermusix**. Okay i video che tu ■
14,20 **Supermusix ■** con Alex Perondi
15 -- **English of ■**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **■ Insieme**, telefilm
18 — **■ ■ Anne**, cartoni
18,30 **Banco**, gioco musicale
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo ■ lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz Doc**, programma musicale
21 — **Musica ■ ■**
22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache ■ ■ ■ la Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**, proposte
1 — **Le ■ ■ settimana**
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il pagnone**, attualità culturali a cura ■ Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a ■ ■ Adriano Mazzoletti. *Jazz 1920-1940*
18,05 **Obiettivo Europa**
■ **Musica sera. Musicasette**, a ■ di Franco Soprano
18,16 **Mondo-Motori**, a cura di Arnaldo Vera e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa ■** rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Faya
20,20 **Mi racconti ■ fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 **Radiouno Serata** di Ennio Ceccarini. Venerdì musica sinfonica. ■ **concerto della Stagione di primavera ■**. *Hamlet*, opera ■ cinque atti. Musica di A. Thomas
23,05 **La telefonata**
23,28 **■ ■**

RADIOTRE NOTTE

15 — **Stereobig**
20 — **Italia, Italia, Italia!**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica '89-'90**
22,48 **Stereodrome**

[illegible]UE

12,45 **Impara l'arte**, di Emanno Amodei. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno ■ giudizio**. ■ Salvatore ■. Lettura integrale a più voci diretta da L. Durissi
15,30 **Gr 2 Economia - ■ delle valute - ■ del mare**
15,40 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società ■ ■ di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica
19,57 **Conversazioni quaresimali del Gr2**
20,05 **Le ore della sera**, a cura di F. Anzelo■ e ■. Mancini
21,30 **■ ■ della sera**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,45 **Le ore della notte**, ■ Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RADIOTRE NOTTE

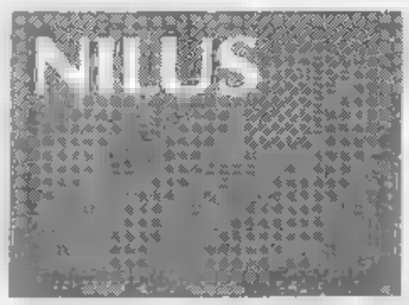
15 — **Studiouno**
16,05 **I magnifici dieci**
16,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. ■ Musica**

[illegible]

14,10 **L'Inferno ■ ■**. Lettura di Vittorio Sermonti
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**
15,46 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse sperimentazione ■ ■ l'inglese nella scuola media sup.**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maiocchi. *Dinastie musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio ■sicale in compagnia di M. Della Chiesa D'Isasca. *Preludio e fuga in fa maggiore Bwv 856*
22,15 **Giuseppe Tartini**: due sonate per violino e basso continuo: n. 8 in sol minore; n° 9 in la maggiore
22,35 **Concerto jazz**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RADIOTRE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**



[illegible]

- — **Sugar**, varietà, presenta Casti:
  — **Sylvanian family**, cartoni animati
  — **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
  — **Sugar cup**, gioco
- 14,30 **Usa today**, informazione musicale e cinematografica
- 14,45 **Rocky e i [illegible] amici**, cartoni
- 15,15 **Mariana**, telenovela con Veronica Castro
- 16,15 **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares
- 17,15 — [illegible], telenovela con [illegible] Del Carmen Reguelro
- 18,15 **Branko e le stelle**, astrologia
- 18,30 **Barzelletta**
- 18,45 **Usa today**
- 19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
- 19,30 **Transformers**, cartoni animati
- 20 — **Barzelletta**, con [illegible] Ippolito
- 20,15 **Branko e le stelle**, astrologia

[illegible]O

- 13,30 **Oggi**, telegiornale
- 14 — **Sport News**, attualità sportiva
  — **Sportissimo**, lo sport spettacolo
- 14,30 **Clip clip**, rubrica musicale [illegible] C. Buonvino e I. Guidoni
- 15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
- 15,30 **Girogiromondo**
- 16 — FILM ● **Un marito scomparso**, di Christian Jaque, con Suzy Prim, Fernandel. Francia commedia [illegible] 1936
- 17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
- 18,45 **Il paroliere**, gioco presentato da Lea Pericoli
- 19 — **Autostop per [illegible] cielo**, telefilm [illegible] Michael Landon
- 20 — **Tmc News**

SVIZZERA

- 13,10 **Tuttifrutti Revival** con Sergio Genni
- 13,40 **CH - Spigolature elvetiche**
- 15,20 **Il vento e il tempo**, telefilm
- 16,10 **L'uomo e la terra**, telefilm. Trezo episodio
- 16,35 **Il [illegible] della libertà**, telenovela con Lucélia Santos
- 17,15 **Supersaper**, per i ragazzi. *La lettera*
- 17,45 **Tg Flash**
- 17,55 **[illegible] cartoon al giorno**
- 18 — **Bersaglio Rock**, qualche clip, qualche clap, e Lupone fa pataraci
- 18,25 **[illegible] proposito di...** *Animali*
- 19 — **[illegible] sera**
  — **Sport**
  — **[illegible] e [illegible]**
- 19,45 **Telegiornale**

[illegible]

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale
- 15 — **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato (replica)
- 15;45 **Tennis - Atp Tour**. Torneo di Key Biscane e Coppa Davis. Sintesi (replica)
- 16.15 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
- 16,45 **Basket**: campionato Nba regular season. *Boston Celtics-Atlanta Hawks* (replica)
- 18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo
- 18,45 **Telegiornale**
- — **Campo base**, rubrica di avventura presentata da Ambrogio Fogar
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

IN POLTRONA

Special sulla Stansfield

VIDEOMUSIC — 15

Ha inciso un solo album ma ha già avuto un grande [illegible] Lisa Stansfield, la brunetta inglese dalla voce d'angelo, sta scalando velocemente le classifiche europee. E sembra proiettata verso traguardi sempre più alti.

Videomusic oggi, nel primo pomeriggio, le dedica uno special nell'ambito di «Brooklyn Top Twenty», l'hit parade dei 33 e dei 45 giri più venduti nel mondo. Non a caso Lisa Stansfield, 24 anni, originaria di Rochdale, [illegible] momento detiene i primi posti di tutte le classifiche d'Europa (anche quelle italiane), con due soli singoli: «All around the world» e «This is the right time», entrambi tratti dal suo primo e unico album «Affection».

Non si creda, tuttavia, che questa giovane artista inglese abbia cominciato a calcare le [illegible] soltanto da pochi anni. La Stansfield, infatti, è apparsa per la prima volta [illegible] televisione quando aveva quattro anni e d'allora non [illegible] è più fermata. Da qualche tempo [illegible] la band «Blue Zone».

Lisa Stansfield

Gli occhi di Sansone

ITALIA 1 — 20,

Sono numerosi i registi che nel passato hanno tratto dalla Bibbia [illegible] spunto per realizzare alcuni film storici. Uno di questi è «Sansone e Dalila», che il cineasta americano Cecil B. De Mille girò nel 1949 (durata 2h e 3').

La storia racconta le imprese del prode eroe Sansone, di cui si parla nell'Antico Testamento. Tra gli interpreti, i più importanti [illegible] Victor Mature e Hedy Lamarr; ma [illegible] da ricordare anche l'interpretazione di George Sanders.

Sansone (Victor Mature), giudice d'Israele, dotato di poteri e forza sovrannaturali, s'innamora di Sandra (Angela Lansbury), la figlia maggiore di [illegible] ricco mercante.

Quando però la giovane muore, [illegible] commerciante tenta di convincere Sansone a fargli sposare l'altra sua figlia, Dalila. Ma egli rifiuta. Per ripicca, la ragazza gli recide la chioma e lo fa catturare dai Filistei, che in seguito lo accecano. Ma anche privo della vista, l'eroe riesce ugualmente a fare crollare il tempio pagano e a vendicarsi.

Hedy Lamarr

I barbari di Ruggero Deodato

ITALIA 1 — 20,30

[illegible] film che presentiamo è una favola. E come tutte le storie fantastiche ha il lieto fine.

Si tratta [illegible] «The Barbarians & Co.», film avventuroso diretto dal regista italiano Ruggero Deodato nel 1987 (durata 1h e 24', la colonna [illegible] porta la firma di Pino Donaggio) e interpretato da due attori nerboruti, i gemelli David [illegible] Peter Paul, dall'angelica Virginia Bryant e da Richard Lynch, nel ruolo del maligno Kadar.

La trama non [illegible] particolarmente originale: [illegible] le avventure dei fratelli Ketcheck e Gore, capi della tribù barbara dei Regnik, e del rapimento della regina Canary.

Quest'ultima è stata fatta prigioniera dal perfido Kadar, allo scopo di rubarle un rubino magico, capace di regalare eterna felicità a chi lo possiede.

Tra battaglie e incantesimi, toccherà a due possenti barbari salvare la donna e recuperare la pietra preziosa.

Grandi effetti speciali [illegible] pochi colpi di scena.

Una scena del film

Quel maggiolino [illegible] matto

RAI [illegible] — 20,30

Per «Cinema insieme», stasera il primo canale della Rai propone «Herbie, [illegible] maggiolino sempre più matto», commedia brillante del 1974 diretta da Robert Stevenson. Vi recitano Helenn Hayes e Ken Berry, Ivor Barry e Keenan Wynn. E infine Stephanie Powers, che in Italia è diventata famosa grazie [illegible] telefilm di [illegible] «Cuore e batticuore».

Trama. Un avido imprenditore edile di San Francisco vuole sfrattare una [illegible] chiotta, per costruire al posto del suo alloggio un grattacielo modernissimo. L'anziana signora, naturalmente, si oppone. Ma a poco serve protestare.

Incaricato di segu[illegible] le trattative legali dello sfratto è il nipote del ricco costruttore, un avvocato giovane e alquanto inesperto che, invece di opporsi alle lamentele della vecchietta, finisce per perorare [illegible] sua causa.

Nel corso della disputa legale, il nipote di Alonzo fa la conoscenza di Nicole (Stefanie Powers), nipote dell'anziana casalinga, la quale possiede un [illegible] gingillo dotato di poteri magici.

Stephanie Powers

A due mesi dal mundial

U[illegible] — 21,30

Il «Mediretto» di Telesù, una fra le pochissime trasmissioni di attualità [illegible] mandate in onda dalle nostre tv private, stasera si occupa dei mondiali di calcio. La puntata ha un sottotitolo un po' lungo, [illegible] abbastanza particolareggiato: «Come sta andando l'organizzazione a due mesi dal Mondiale di calcio?», e allinea il solito nugolo di ospiti in diretta. Fra gli altri: il presidente del Coi piemontese, Vittorio Chiusano; l'assessore allo Sport del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli (psi); il direttore tecnico della società Acqua Marcia, Giuseppe Rolando; il presidente di «Cuneo 90», Ferruccio Dardanello; il console del Costarica, Augusto Boetti Villanis; il direttore della Publigest, Giovanni Brassino, il giornalista Filippo Grassia, capo delle pagine sportive della Stampa.

[illegible] parlerà di impianti, di costi, di previsioni, delle presenze straniere a Torino, delle manifestazioni collaterali, della carenza alberghiera lamentata da Torino. Il pubblico è invitato a partecipare alla discussione telefonando in diretta.

L'assessore Matteoli

[illegible] 7

- 12 — **Piume e paillettes**, telenovela
- 12,45 **Teledomani** notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro [illegible]
- 14 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 14,40 **Akkochan**, cartoni animati
- 15,15 **Muteking**, cartoni animati
- 15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 16,25 **Doraemon** cartoni animati
- 17 **Grand Prix**, telefilm
- 17,30 **Yattaman**, cartoni animati
- [illegible] **Programma per i ragazzi**
- 19 **Informa 7**, notiziario
- [illegible] **Novanta!**, programma calcistico
- 22,30 **Ruote in pista**, rubrica
- 23,15 **Teledomani**, [illegible] internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con S. Paternostro
- 23,45 **Informa 7**, notiziario
- 0,15 FILM ● **Delitto quasi perfetto**, di Mario Camerini, con Philippe Leroy, Pamela Tiffin. Italia commedia 1966 - *Il giornalista Paolo, per vendicarsi del licenziamento subito, annuncia al proprio giornale un delitto fasullo, ma per la sua ingenuità si ritrova poi coinvolto in un complotto ordito dallo zio numismatico di una ragazza che ha conosciuto per caso*

[illegible] 8

- 8 **I Flintstones**, cartoni animati
- 8 [illegible]
- 10 [illegible] **matto**, telefilm
- 11 **Il Leonardo**, rubrica [illegible]
- 12,30 **I Flintstones**, cartoni animati
- 13 **Top motor!**

[illegible] 5

- 7,30 [illegible] **Evening** [illegible], il principale telegiornale della [illegible] americana in edizione originale
- [illegible] **Snack**, varietà di cartoni animati
- 10,30 [illegible], telefilm con Leif Erickson
- 11,30 **Petrocelli**, telefilm
- 12,30 **Chrono. Tempo di motori**. Replica
- 13 **Sport show**, rotocalco sportivo
  Tennis: torneo Atp

[illegible] 3

- 12,10 **Agente speciale**, [illegible]
- 13 **Tg [illegible]**

[illegible] 4

- 11,30 **Fish-eye obiettivo pesca** (replica)
- 12 — **Speciale Campo base**, rubrica di avventura presentata da Ambrogio Fogar

[illegible] 7

- 12,25 **Shopping tv**
- 13,26 **Videobusiness**, rubrica
- 13,51 **Film**
- 16,06 **Good Phina**, cartoni animati
- 17,06 **Caccia al tesoro**, gioco
- 18,40 **Week end**, rubrica
- 18,51 **Speciale spettacolo**
- 19,06 **Shopping** [illegible] programma pro[illegible]
- 22,36 [illegible]a, [illegible]
- 22,56 **Shopping tv**, promozionale
- 23,41 **Le [illegible] settimane**
- 0,50 **Speciale spettacolo**

TELETIME

- 13,30 **Punto [illegible] vista**
- 16 **Vivere il futuro**
- 16,30 **[illegible] dei lupi**, telenovela
- 17,10 **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
- 18 — [illegible]
- 19 — **Speciale spettacolo**
- 19,45 **[illegible] parliamo di...**
- 20 - **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
- 20,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
- [illegible] **Tg Valle Susa**
- 22 - [illegible] **de pedra**, telenovela
- 22,40 **Oggi parliamo di...**
- 23 — **Calcio fans**, di [illegible]

[illegible] 5

- 13— **Le grandi mostre**
- 14— **Passioni**, sceneggiato con [illegible], Elisabetta Viviani
- 15 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
- 17,30 **Trentatrè**, rubrica di medicina
- [illegible] **Passioni**, sceneggiato con Al[illegible] Bonasso, Elisabetta Viviani
- 18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, [illegible] Amundaray, Carlos [illegible]
- 19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
- 20,30 **Mosè**, sceneggiato diretto [illegible] Gianfranco De Bosio, [illegible] Lancaster, Anthony Quayle, Mariangela Melato. Quarta puntata
  La storia biblica della guida del popolo eletto al [illegible] nella Terra promessa. Dall'epoca della prigionia in Egitto, ai sette flagelli, alla partenza [illegible] Palestina, sino alle tavole della Legge sul monte Sinai
- 22,10 **Tg4 7**, rubrica [illegible] attualità
- 22,20 **Motori non stop**, rubrica motoristica
- [illegible] — **Edgard Wallace**, telefilm
- 24 — **Doppio gioco**, serial sexy

[illegible] 4

- 13,30 **Cartoni animati**
- 14,30 **[illegible] auto della [illegible]**
- 15,15 FILM [illegible] [illegible]
- 17,15 **Musicale**
- 18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 FILM ● **Il tesoro di Rommel**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **La sfida [illegible] settimana**
- 23,30 [illegible] **Diamond**, telefilm
- 0,30 **Telegiornale**
- 0,45 **Portaerei**

[illegible] 5

- 16 — **Andiamo al cinema**
- 16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
- 17,20 **Hanna & Barbera**, cartoni
- 17,50 **Superclassifica Show**
- 18,45 **Videouno notizie**
- — [illegible] **Barbera**, cartoni
- 20,20 **Videouno notizie**
- 20,30 FILM [illegible] **assassini [illegible] hanno scelta**, di Philippe Faurastié. Francia drammatico [illegible]
- 22,10 **Week-end**, rubrica
- 0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible] 5

- 14,30 **Scoppiatascoppia**
- 15 — **Pomeriggio sportivo**
- 17 — **Donne & Company**, rotocalco
- 17,30 **Gulp**
- 18,30 **Diario**, agenda quotidiana
- 19 — **A tavola con...**, le ricette
- 19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Camminare [illegible] vigne**
- 21,30 [illegible] [illegible] **Déco**, programma musicale
- 22,30 **Primomercato**
- 0,30 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,40 **Notturno per l'Italia**

[illegible] A

- 14 — **Il [illegible] del [illegible]**
- 16 — **Un amore in silenzio**, novela
- 17 — **Incatenati**, telenovela
- 18 — **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela con [illegible] Gonzales
- 19,30 **Tga informazione**
- 20,25 **Incatenati**, telenovela [illegible] Christian Bach e Humberto [illegible]
- 21,15 **Un [illegible] in silenzio**, teleromanzo con E. Bueffil e A. Peniche
- 22 — [illegible] [illegible] **la odiare**, telenovela con Edith Gonzales
- 22,30 **Tga informazione**

VIDEO[illegible]

- 11,30 **Easy listening**
- 12,30 [illegible] **the Air**
- 13,30 **Super Hit**
- 14,30 **Hot Line**
- 15 — **Brooklyn Top 20**
- 15,30 [illegible] **Line**
- 16,30 **On [illegible]**
- 19,30 **Super Hit**
- 21,30 **On the Air**
- 22,30 **Lloyd [illegible]a Special**
- 23 — **On the air**
- 23,30 [illegible] **Rock**

[illegible]

- 16,11 **Postal** [illegible] (hit parade video), musicale
- 17,20 **Videobusiness**, rubrica
- 17,55 **Pomeriggio con** [illegible]
- 18,35 **George**, telefilm
- 19,10 **Roto 7**, attualità
- 19,40 **Giocolando**, gioco a premi
- 19,55 **Serata con noi**, redazionale
- 21,15 [illegible]
- 21,40 **Roto 7**, attualità
- 22,10 **Documentario**
- 23,15 **Serata con noi**, redazionale
- 23,35 **Week end**, rubrica

TELESTAR

- 15,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Mash**, telefilm
- 17 — **I cento giorni di Andrea**, novela
- 18 — **Piume e paillettes**, telenovela
- 18,30 **Mash**, telefilm
- 19,30 [illegible] **casa Lawrence**, telefilm
- 20,30 FILM [illegible] **Divorzio stile [illegible] York**, con J. Levy. Usa commedia 1979
- 22,30 **Teledomani**, attualità
- 23 — **Frutto proibito**
- 23,30 **Calcio**
- 1 — **Mash**, telefilm
  — **Programmi non stop**

TELE[illegible] D'[illegible]

- 10 — **TVA tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
- 18 — **Il venerdì degli alpini**, rubrica
- 18,30 **Parliamone insieme**, attualità
- 19,10 **Tg regionale**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,30 FILM [illegible] **Titolo non comunicato**
  [illegible]
- 22 — **Tg regionale**
- 22,30 [illegible] **bis [illegible] a ruota libera**, [illegible] di André Zanotto
- 23 — **Redazionale**

EDITRICE LA STAMPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaiacomo di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

NU VENERDI' 6 [illegible] 1990

E' Branagh il mattatore

Per «Enrico V» rivaleggia con Laurence Olivier...

TITOLO	Enrico V
REGIA	Kenneth Branagh
ATTORI	Branagh, Paul Scofield, Derek Jacobi
GENERE	Drammatico, Gran Bretagna
SALA	Eliseo Grande

Kenneth Branagh in una scena di «Enrico V» con Emma Thompson, sua moglie nella vita

Con l'*Enrico V* che inizia un arduo itinerario nel circuito commerciale dove non risuonano spesso le parole di Shakespeare, assistiamo alla nascita d'un nuovo mattatore. Kenneth Branagh, che ha sfiorato addirittura l'Oscar, per tutta la prossima generazione rappresenterà un richiamo sia in campo teatrale sia in campo cinematografico. Inevitabile il paragone con Laurence Olivier, che non ha senso poichè si tratta di protagonisti d'una diversa generazione. Non è escluso invece che Branagh a tratti giunga ugualmente a incarnarlo.

TRAMA - I cinque atti della tragedia sono rispettati con eccezionale umiltà da Branagh regista e primattore, il quale dimostra già totale sicurezza nei propri mezzi. Riprende il ricordo di Falstaff, che in gioventù fu compagno di bisbocce del monarca per venirne rinnegato nel momento della fedeltà al dovere regale e sbroglia i maneggi storici e diplomatici che portano Enrico alla decisione d'invadere la terra di Francia che spetterebbe alla Corona d'Inghilterra.

A Parigi la famiglia reale e la nobile corte ribollono d'ira ma anche di vanità nei confronti d'un esercito malandato che muove faticosamente a tappe forzate verso uno scontro che s'indovina fatale. Ma Enrico ha una tale forza di persuasione da portare gli altri a cedere l'inosabile: i discorsi dei suoi, che afferra nell'oscurità della notte precedente alla vigilia, indicano una fatidica certezza della vittoria.

Sulla piana di Azincourt, nel giorno di San Crispino e Crispiniano del 1417, Enrico conquista la reggenza di Francia. Shakespeare la dipinge con folle trasporto mentre parte baldanzoso, con la pratica del guerriero e anche con l'ambrosia d'un giovinetto, alla conquista del cuore di Caterina. E' la figlia del sovrano di Francia, che verrà da pegno per l'unione dei popoli.

GIUDIZIO - Con Branagh parliamo anche noi alla volta d'una meta impossibile: coniugare il cinema con il teatro, ravvivare la storia con un tocco d'attualità, conferire a una storia particolare il carattere di universalità. Sulle prime si può rimanere incerti dacchè Branagh non elimina neppure il coro affidato a Derek Jacobi in sobrio tenuta scura, uno dei costumi di Phyllis Dalton premiati con l'Oscar. Perciò sbaglia quando la sua voce che su un palcoscenico risuona alla perfezione nel chiedere buona volontà per immaginare macchine da guerra o paesaggi senza confini, pretende la stessa operazione dagli spettatori d'un cinema. Macchine e paesaggi li vediamo sul grande schermo, secondo un diverso linguaggio.

Via via però le ingenuità scompaiono e Branagh ottiene la massima evocatività dalla tragedia. Va da sè che l'Enrico V di Laurence Olivier, chiudendo nel '44 di portare la guerra al nemico sul proprio territorio [illegible], con evidente patriottismo fra le messe propagandistiche del duce sacro alla Germania nazista che cominciava a ripiegare, l'ispirato del '90 indica uno spettacolo colto e attualissimo.

Branagh va gigioneggiando, divertendo allegro come un fanciullo incuriosito quando declama la guerra e sulle corde di un veggiardo cresciuto dell'arco se ricava lo scherno delle palle da tennis avventagli dal delfino di Francia quali gentili addii alla sua mestizia.

p. per.

Bruno Gambarotta

Portaerei stasera per Magalli e Gambarotta

TORINO - Collegamento in diretta, stasera, fra l'incrociatore «Giuseppe Garibaldi», dal porto di La Spezia, e lo Studio 1 del Centro di produzione Rai, dal quale in onda «Lascia o Raddoppia?».

Al quiz di Raiuno si parla in questi giorni di battaglie navali, materia per la quale gareggia il concorrente romano Davide Pagliani, il che ha fornito l'occasione per mostrare al pubblico quella che è, a tutti gli effetti, la nostra prima portaerei.

Orgoglio e vanto della Marina Militare Italiana, il «Garibaldi» è stato varato nel 1983 dai cantieri di Monfalcone, stazza 10.000 tonnellate, è lungo 180 metri e può viaggiare alla velocità di 30 nodi.

Un ponte di 170 metri è attrezzato per ospitare «aeromobili» (l'aviazione è stata concessa alla Marina recentissimamente, da una legge del gennaio 1989) e diventerà «operativo» fra qualche anno.

Sul ponte del «Garibaldi» (un bilancio di base a Taranto quando non è impegnato in esercitazioni) farà gli onori di casa il comandante in capo, capitano di vascello Di Paola, che governa su un equipaggio di oltre mille uomini.

Nel corso del collegamento si parlerà della vita a bordo dell'incrociatore, delle sue funzioni dell'attività della Marina Militare.

«Lascia o raddoppia?» va in onda su Raiuno tra le 18,40 e le 19,35. Come al solito, sul «ponte di comando» Gianni Gambarotta e Gianni Magalli.

v. d.

Gianni Mogalli

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli under e del 30% agli enti convenzionati circoli Arisce ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Il decalogo, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Non vietato. Episodi 3 e 4 — E' la parte incisiva di un capolavoro storico: la Dieci Comandamenti. Il Padre e figlio aderano pericolosamente un computer e una donna, infatuata ma non del tutto/male moralità, vuole abortire. **Drammatico**
Ore 15.40; 18; 20.15; 22.30 ★★★★½●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 a miglior film e per l'interpretazione del l'attentissima Jessica Tandy, ricca vedova ebrea riconosce nuovo con traduttrice come unico amico il paziente autista negro. **Comm. drammatica**
Ore 18.50; 20.40; 22.30 ★★½●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il corpo del reato, Christian, con B. Reynolds, T. Russel. Non vietato. **Oggi prima**
16.30, 17.15, 19; 20.45; 22.30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, B. McHarty, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker. — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa laborato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra. **Drammatico**
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★½●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.150
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per assegnare il meritato a un giovane e anche per aiutarlo delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo. **Sentimentale**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★½●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.806
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il safari** **Cartoni animati**
Ore 20.30; 22.30 **Riedizione**

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.116
Légami, di Pedro [illegible]ar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Pepo Rubal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio un [illegible] tile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. **Commedia drammatica**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★½●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Un mondo senza pietà, di Eric Rochant, con M. Peyrac, H. Girardot. In 2ª **Oggi la prima**
Ore [illegible]: 16.55; 18.50; 20.45; 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'ultimo tuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non [illegible] (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta nei grovigli una sana e progressista passione per la che abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
15.15; 17.40; 20; 22.20 ★★★½●●●●

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 650.71.00
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl [illegible], Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi di uno sconosciuto conoscerà la vendetta universale della soppiantata, d'abbiccamento brutta. **Commedia**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★½●●●●

DORIA
via Bramante 9 ☎ 542.427
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e venticsi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss del narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★½●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, un [illegible] tutt'altro che [illegible] **Drammatico**
Ore 15; 17.30; 20; 22.30 ★★★½●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3261
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Angelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni. In primo piano l'amante assassino [illegible] e la regista fallita. Amara **Drammatico**
Ore 15; 16.10; 20.20; 22.30 ★★★½●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.0341
Volevo i pantaloni!, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Regina Fossa, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non vietato — Antonia si ribella in una Sicilia retrograda convinta anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alla domenica!) **dramm.**
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★½●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 87.1.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fisher. Colori. Non vietato — Intelligenti e contemporanei nella difficile arte di avvicinare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore. **Commedia**
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★★½●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Lassù qualcuno ci impazzisce, di James Orr, con Nixon, H. Strydom. Col. Non vietato — Tre boscaioli selvaggi e scanzonati portano una bella vita americana dove andranno coinvolgeranno in un nuovo genere di vita. **Commedia**
Ap. 20.30; film 20.40; 22.30 ★★½●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 315.3057
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto [illegible], Laura Antonelli. **Oggi la prima**
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 531.43.14
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Metodi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa di lusso, due coniugi «ideali» trasformano la causa di divorzio in una guerra di trincea. **Comm. drammatica**
Ore 15.45; [illegible]; 20.15; 22.30 ★★★½●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Milou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono [illegible] eguilenti, in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sloga e [illegible] rovina. **Commedia**
Ore 16.15; 18.20; 20.25; [illegible] ★★★½●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.109
[illegible] paperone in [illegible], di Carlo Vanzina, con Gianmarco Voloniti, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre coloneo per l'omicidio d'un agente di borsa, ma molto di più se andranno in porto la trattativa di parte d'una spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente. **Poliziesco**
Ore 15; 16.55; 18.40; 20.35; 22.30 ★★½●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango [illegible], di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e venticsi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss del narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★½●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aveva il proiezionista cieco del paese, forma come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 ★★★½●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempo di uccidere, di Giuliano Montaldo, con Nicolas Cage, Giancarlo Giannini, Patrick Fiore Prado. Colori. Non vietato — Un ufficiale italiano nasconde la morte d'una bella indigena durante la guerra d'Africa imparando a non sentirne troppo il rimorso. **Drammatico**
Ore 15; 18.10; 20.20; 22.30 ★★½●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 533.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. **Oggi la prima**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 533.444
I favolosi [illegible], di Steve [illegible], con Jeff Bridges, [illegible] Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e ballerini che [illegible] grandi alberghi e intrattenitori, ignorano e modo solo con l'ingresso nel organico di una affascinante e sinuosa bionda. **Commedia drammatica**
Ore 15.30; 17.50; [illegible]; 22.30 ★★½●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, R. Seidelman, R. Barry, C. [illegible] Oscar per la regia — Basato sull'esperienza di Ron Kovic [illegible] nel Vietnam che fu mutilato a [illegible] è il proseguimento ideale di «Platoon» con protagonista che [illegible] dubbi [illegible] un educatore sbagliato. **Guerra**
Ore 14.30; 17.10; 19.35; 22.20 ★★★★½●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.140
[illegible] **con Dalay**, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione della vecchissima Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo molte con traduttrice come [illegible] il paziente autista negro. **Comm. drammatica**
Ap. 16.15; film ore [illegible] 18.30; 20.30; 22.30 ★★½●●●●

STUDIO RITZ
via Assisi 2 ☎ 830.831
Legami di famiglia, di Jonathan Kaplan, con Glenn Close, James Woods, Mary Stuart, Kevin Dillon. **Oggi la prima**
Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.709
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford, Colori — In una Los Angeles piumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non vietato. **Fantascienza**
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 **Riedizione '84**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 86 ☎ 749.2907
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, [illegible] Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei disperi trova un sopravvissuto di umanità alle [illegible] ritrovando la forza di [illegible] rarsi a una vedova che [illegible] il valore della ricerca. **Drammatico**
[illegible] 22.30 ★★★★½●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battista 17 ☎ 267.187
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione del suo Vichinghi, s'innamora delle donne che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore. **Comedia**
Ore 20.30; 22.30 ★½●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 749.2302
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un grattacielo pieno d'insidie da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, ovviamente?). **Poliziesco**
Ore 20; 22.30 ★★½●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Che [illegible] fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. [illegible]. Non viet. — Donna di casa passa indenne a stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cultata dalle canzoni di Fausto e [illegible]. **Commedia drammatica**
Ore 20.30; 22.30 ★★★★½●●

C'è sempre [illegible] film che vale la pena [illegible] vedere [illegible] cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema il bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(via Paolo Sarpi 17 ☎ 60 [illegible])
Oggi chiuso. Sabato e domenica **Senza indizio**

CUORE
(via Nizza 56 ☎ 66[illegible])
L'amico ritrovato, [illegible], Christen Anholt. [illegible] 19.30; 22.15

FORTINO
(via Cigna 47 ☎ 436.2222)
Quattro pezzi in [illegible], di Howard Zieff, con M. [illegible], C. Lloyd. Ore 20.15; 22.20

CINE TEATRO PREGOLI
(p.zza S. Dalla 2 bis, ☎ 812.2312)
Programmazione non pervenuta

LANTERI
(c. G. Cesare 82, ☎ 790 134)
Sabato e domenica **Alla ricerca della valle incantata**, cart. anim. Col. Ore 15; 16.30; 18.10; 20.10; 21.50

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 788.803)
Poliziotto a quattro zampe, con James Belushi. Ore 20.40; 22.30

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il cinema di Andy Warhol Inaugurazione ad inviti ore 21

MASSIMO 2
(v. [illegible] 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Enoh [illegible] Strohem, [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 [illegible] **Husbands (Mariti ciechi)**. [illegible] Muto. [illegible] inglese. Ingresso lire 8000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'avventura, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Lea Massari. Ore 16.30. Ingresso lire 5000

VALDOCCO
(via Balbo 12, ☎ 521.12.02)
Oggi riposo. Domenica. **Fanno** [illegible] **in pensione**, con Paolo Villaggio. Col. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Saluzzo 15, ☎ 511.260)
Erotic girl, con Gina Carrera, Shary St. Claire. Ap. 14. Ult. 22.30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Morbosi capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Lisa Deleeuw. Ap. 15, ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 16)
Film erotico, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Dalle 14.30 alle 23

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/F)
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] **gliese**, con Erica Edwards, Lili Mariene. No stop [illegible] 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(Via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Donne profondamente erotiche, con Joanna Carrera, Cyndee Summers. Ap. [illegible] 10.30. Ultimo 22.30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Fino all'ultima goccia, [illegible] Giovanna, Katerina Spathi. 1ª visione. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 34 76)
Le calde labbra di Valery e Jessica, con Nolan Melone, Valery e Christopher Clark. 1ª visione. Apertura 14.30. Ultimo 22.30

MILANO SEX XING
(via Milano 6, ☎ 288.11.25)
I primi particolari della mia visita di [illegible] - Marina Frajese svestita nel parco [illegible]. Nel mezzo delle 10 all'1 ultimo 23.30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 746 [illegible])
Super erotic sex orgasmo con Peterdy Jean Marie. Apertura 15. Ultimo 22.30

REGINA
(c. Reg. Marg. 123, ☎ 436.2080)
Vogliose ed insaziabili per studenti impertinenti, con Moana Pozzi e Cicciolina. Apertura ore 10. Ultimo 22.30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 447.746)
Barbara becco vogliose Prima visione in esclusiva. Ap. 15. Ultimo 22.30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Donne in calore per stalloni di lusso, con Marya, Christine Toucault. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO
(via Cuneo 8, ☎ 530.353)
Le giarrettiere nere, con Sandy Sunshine, Teresa Too Tall. Ap. 14.30; ult. 22.30 [illegible] 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cimitero vivente.
BANDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
LUX: riposo.
MARGHERITA: C'era un castello con quaranta cani.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CERANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Due occhi diabolici.
SPLENDOR: L'avaro.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: La guerra dei Roses.
POLITEAMA: Nato il 4 luglio.
CIRIE'
NUOVO: riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: Nato il 4 luglio.
REGINA: Erik il vikingo.
STAZIONE: Non più di uno.
STUDIO LUCE: Tango e Cash.
CUORGNE'
MARGHERITA: Harry ti presento Sally.
PERONA: Erik il vikingo.
GRUGLIASCO
ROMA: La guerra dei Roses.
IVREA
ARCINEMA: Legami.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: La guerra dei Roses.

Dall'8 al 14 aprile

STAMPASERA

8 APRILE

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Parla Beppe Grillo: Faccio ridere perché mi diverto anch'io

Intervistiamo Beppe Grillo, attualmente in tournée con il suo spettacolo di grandissimo successo «Buone notizie». Si è mai domandato perché piace tanto, Grillo?

«Io credo che la gente veda in me un personaggio vero, non costruito. Che dice quelle cose che la maggioranza pensa ma non ha il coraggio di dire: uno, insomma, che non mette in imbarazzo nessuno e abbastanza simpatico. Ha capito che questo per me non è soltanto un mestiere, perché non si può fare la satira su certi argomenti e poi contraddirsi col modo di vivere, devi pagare di tasca tua il lusso di dire quello che dici. Per esempio, quando venni allontanato dalla televisione per la famosa battuta sui socialisti, diventai immediatamente una vittima del sistema».

E perché fa ridere, secondo lei?

«Forse perché io stesso sono il primo a divertirmi».

A PAGINA 3

INTERVISTA

Gianfranco «Fracassa» Funari la passione per la «diretta» e l'intrattenimento di mezzodì

Dal camerino di legno, negli studi milanesi di Corso Sempione, provengono frasi stizzose e un tonante «*stamattina sono molto, molto arrabbiato*». Mi dicono, quelli della sua composita corte, che Gianfranco Funari è sempre così, insomma su di giri. Una volta entrato nella *stanza* trovo però Funari già ben disposto, cortese. Chiedo subito: «E' vero che la sua striscia mattutina su Raidue, soprattutto "Mezzogiorno è...", cioè la punta di diamante, accusa paure preoccupanti, minacciosi scricchiolii?» «*Guardi, io sono il re della mattinata tv. Qualche equivoco è nato perché può succedere che "Pinocchio Italiano" crei qualche disturbo alla prima parte del mio show. Ma è questione di minuti. Intendiamoci, il mio rimane un record*».

A PAGINA 5

PERSONAGGIO

Warner Bentivegna festeggia cinquant'anni di lavoro fra teatro e televisione

Ha completato i cinquant'anni di attività teatrale e televisiva perché anche se ne ha 58, la prima volta che salì su un palcoscenico, dapprima per caso e poi per parti di bambino, fu a soli 8 anni. Ma la grande popolarità Warner Bentivegna l'ha raggiunta coi suoi molti personaggi televisivi. Ultimo suo lavoro in ordine di tempo è di questi giorni con «*L'altro*», dal romanzo «*Fratelli*» di Corrado Sannoná.

E' stato uno degli interpreti di maggior presenza negli sceneggiati tv. Ha dato sue origini. «*E' vero* — dice — *ho fatto moltissima tv quando scoppiò il grosso rapporto fra teatro di prosa e video. Capii che quello era un mezzo formidabile che mi permetteva di avere un dialogo con milioni di spettatori*»

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub	*Cinema*	*Dischi*	*Teatro*	*Danza*	*Classica*
Il cinema di Warhol	Sordi il grande avaro	Powell a Quincy Jones	La settima di Capriolli	Danzare con il peplo	La leggenda di Horowitz
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

7,55 RAIUNO
Dalla Fiat Lingotto di Torino va in onda un concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai magistralmente diretta da **Rafael Fruehbeck De Burgos** che esegue il Requiem, Grande messe des morts di Hector Berlioz

7— SCENEGGIATO Tempo di guerra di guerriglia
7,55 ATTUALITA' Mattina 2, con Alberto Castagna, Sofia Spada
RAIUNO MUSICALE Concerto sinfonico diretto da Rafael Fruehbeck De Burgos
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,15 **CANALE 5** DOCUMENTI L'arca di Noè, presenta Licia Colò
9,25 Benedizione delle Palme e Santa Messa del Sommo Pontefice, in San Pietro
9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
9,50 **RAITRE** ATTUALITA' La domenica sul Tre
10,15 ATTUALITA' Sereno variabile
10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA'
11— **RETE 4** ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
1 SPORT Gol d'Europa
11,30 **RAITRE** FILM Il re dell'arena, di Leo McCarey, con Ken Maynard, Eddie Cantor, Lydia Roberti. Commedia
11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
12— **ITALIA 1** RUBRICA Viva il Mondiale
RAIDUE VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà, Solelpi, Sabrina Salerno
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,15 ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12,25 ATTUALITA' Linea verde
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli
12,50 **RETE 4** TELEFILM Sceriffo a New York
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
ITALIA 1 SPORT Grand Prix
13,10 **RAITRE** TELEFILM Delvecchio
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica

POMERIGGIO

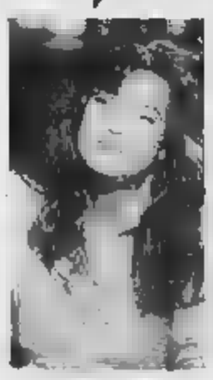
14 RAIUNO
Una vera bellissima signora, con la pettinatura donna non più giovanissima, le gonne della giusta lunghezza, il trucco misurato. Con garbo, cortesia e anche quel minimo di distacco, però mai aristocratico, per carità. Questa è e deve essere ormai per tutti **Edwige Fenech**, elegante padrona di casa ed intrattenitrice della domenica pomeriggio

14— **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 VARIETA' Domenica al cinema, con Lello Bersani
ITALIA 1 FILM Quebec, con John Barrymore. Avventuroso
RAIUNO VARIETA' Domenica In, con Edwige Fenech
14,15 **CANALE 5** FILM Il giardino dei Finzi Contini, di Vittorio De Sica, con Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Helmut Berger. Drammatico
RAITRE KARTING Campionato italiano
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
RETE 4 TELEFILM Fox
15— **RAITRE** FILM Il giorno delle oche, di Richard Eyre, con Ian Holm, Penelope Wilton, Bill Owen. Commedia
15,15 **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
15,20 **RETE 4** FILM Il mio amico Kelly, con Van Johnson, Piper Laurie. Commedia brillante
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,30 5 TELEFILM A piedi nudi nel parco
RAITRE CICLISMO Parigi-Roubaix
17— **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
17,05 **RETE 4** FILM Il grano è verde, di George Cukor, con Katharine Hepburn. Drammatico
17,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
17,25 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
17,30 **RAITRE** ATTUALITA' Viaggio infinito
18— **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM O'Hara
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
18,55 **RETE 4** FILM Singapore, di John Brahm, con Fred MacMurray, Ava Gardner. Drammatico
19— **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va - Conte Dacula
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE ATTUALITA' Blob

SERA

20,30 RAIUNO
«Don Bosco» è il film che Leandro Castellani ha girato un paio di anni fa sulla vita e le opere del santo contadino vissuto nella seconda metà del secolo scorso. Ha affidato il ruolo principale a **Ben Gazzara**, solido attore americano conosciuto per interpretazioni di caratteri assai diversi da questo

20,30 CANALE 5
Con la terza puntata giunge a conclusione la miniserie berlusconiana «Donna d'onore», storia di mafia in versione femminile firmata regista canadese Stuart Margolin. Non si sa quanto la vicende abbiano colpito o avvinto i telespettatori. Certo si è vista anche in questa occasione rifulgere la grande bellezza di **Carol Alt**. Notazione riduttiva?



20,30 FILM Don Bosco, di Leandro Castellani, con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Piera Degli Esposti, Philippe Leroy. Storico
RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
5 FILM Donna d'onore, con Serena Grandi, Carol Alt, Eli Wallach. Miniserie. Terza ed ultima puntata
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando. Regia di Beppe Recchia
RETE 4 SHOW Speciale C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
22— **RETE 4** TELENOVELA Topazio
22,15 **ITALIA 1** FILM Cornetti alla crema, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Gianni Cavina. Commedia
CANALE 5 TELEFILM I Robinson
22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Pianeta Urss. Taccuino di viaggio nella realtà sovietica oggi
22,30 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,45 **RETE 4** TELEFILM Spencer
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante squadra regionale
23,30 **RETE 4** CONCERTO Musiche di Mahler. Orchestra Filarmonica della Scala, direttore Claudio Abbado
23,55 **RAIDUE** DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
0,10 **RAIUNO** HOCKEY SU Italia-Polonia, Mondiali Gruppo B
ITALIA 1 MOTOCICLISMO Gran Premio degli Stati Uniti, sintesi
0,35 **RETE 4** FILM Family Life, di Ken Loach, Sandy Ratcliff, Grace Cave. Drammatico
0,50 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
MUSICA E Sanremo Jazz

LUNEDI'

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pelelrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **[illegible]** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **[illegible]** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **[illegible] 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **[illegible] 1** TELEFILM Agente Pepper
RAITRE DSE Dante, La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10— **[illegible]** ATTUALITA' Protestantesimo
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12— **CANALE [illegible]** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Lo zibaldone del lunedì - Rotocalco bambino
12,05 **[illegible]** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE [illegible]** CARTONI Cap [illegible]
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Can person, con E. Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **[illegible]** SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Gran Premio: Pausa caffè
14,10 **[illegible]** ATTUALITA' Occhio al biglietto
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle [illegible]
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Il [illegible] dell'Occidente
[illegible] 1 VARIETA' Smile
RETE [illegible] TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è [illegible] meravigliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **RAIUNO** SPORT Lunedì sport
RAITRE SPORT Videosport
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16— **RAIUNO** VARIETA' Bigl
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] [illegible] MEDICINA Vista medica
[illegible] DOCUMENTI Viaggio in Italia. Racconte-re l'uomo: Giuseppe Berto, Germano Pattaro
16,45 **RETE [illegible]** TELEFILM General Hospital
17— **RAITRE** TELEFILM Valerie
[illegible] 5 QUIZ Doppio slalom
17,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, di Carlo Sartori
17,30 **[illegible]** ATTUALITA' [illegible] e vita: le radici
[illegible] [illegible] QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI [illegible]
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6, con Emanuela Falcetti
18,30 **[illegible] 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
[illegible] [illegible] GIOCO Star [illegible]
18,35 **[illegible]** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
18,45 **[illegible]** SPORT Tg3 Derby
19— **CANA[illegible]9** GIOCO Il gioco dei nove
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso [illegible] sera, [illegible] Paolo Guzzanti
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
[illegible] 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **RAITRE** VARIETA' [illegible] [illegible] tutto di più
[illegible] 1 CARTONI Alvin rock and roll - Zero in condotta

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
20,30 **[illegible]** FILM [illegible] Il cardinale, di Otto Preminger, con Romy Schneider, [illegible] Vallone, Tom Tyron. Drammatico
[illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick
[illegible] RE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
[illegible] 1 FILM [illegible] Sfida a White Buffalo, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, Jack Warden. Western
RETE [illegible] FILM [illegible] Marcellino pane e vino, di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Rafael Rivelles, Anto-[illegible] Vico. Commedia brillante
20,35 **CANALE 5** FILM [illegible] Dirty dancing - Balli proibiti, di Emile Ardolino, [illegible] Patrick Swayze, Jennifer Grey. Sentimentale
21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer
21,45 **RAITRE** SPETTACOLO Scusate l'interruzione, [illegible] Valentina Amuri, Linda Brunetta e Serena Dandini
22,20 **[illegible] 4** FILM [illegible] Anna dei mille giorni, di Charles Jarrott, con Richard Burton, Geneviève Bujold. Drammatico
22,25 **ITALIA [illegible]** FILM [illegible] Vincere per vincere, di S. Casini, con Alessandra Mussolini, Bruno Bilotta. Drammati-[illegible]
22,45 **CANALE [illegible]** SPETTACOLO Scusi, vuol ballare con me?
23— **[illegible]** VARIETA' Ritira il premio, [illegible] Nino Frassica
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
0,10 **RAIDUE** FILM [illegible] Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, [illegible] Mauro Bolognini, con Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi. Commedia
0,25 **ITALIA 1** MUSICALE Rock [illegible] mezzanotte
1— **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, [illegible] Gigi Marzullo
1,05 **RETE [illegible]** FILM [illegible] I distruttori, di F. [illegible]. Lyon, con Richard Egan. Drammatico
1,22 **CANALE [illegible]** TELEFILM Lou Grant

10,30

CANALE 5
Ormai si sa che su Canale 5 a quest'ora c'è **Lino Toffolo**, che sembra essersi appena alzato e non aver avuto tempo di fare toeletta, il quale conduce con Gino Rivieccio il quiz «Casa mia». Con grande audience di casalinghe e pensionati

16

RAITRE
La terza rete della tv di Stato si distingue, oltre ovviamente che per la sua colorazione ideologico-politica, per un certo «impegno», che si materializza non solo in trasmissioni meramente divulgative, ma anche per esempio in «Viaggio in Italia», itinerario culturale-bio-geografico oggi dedicato allo scrittore veneto **Giuseppe Berto**

20,30

RAIUNO
Tra gli interpreti di questo «Cardinale», bel film di ambiente chiesastico sulla crisi [illegible] un giovane sacerdote girato da Otto Preminger nel '63, figura **Raf Vallone**, che in quegli anni visse il suo momento di [illegible] fulgore artistico

20,35

CANALE [illegible]
Dirty Dancing è [illegible] nuovo tipo di ballo, anzi meglio dire un nuovo modo di ballare, più disinibito e sensuale. Lo insegna Johnny Castle, un istruttore appunto di ballo, a Baby, [illegible] adolescente in vacanza, che come è ovvio e scontato (ma che barba!) si innamorerà di lui

INTERVISTA

Franco Oppini sta lavorando ad un monologo comico. Con Calà, Smaila, Salerno, forse un film

L'ex «gatto» ringrazia Coppi e cerca una strada tutta sua

«A quarant'anni sto cercando di prendere una "piega" precisa: voglio provare le mie capacità professionali fino in fondo. Non chi: essere "comico" sia facile, anzi far ridere è una delle cose più difficili per un attore, però voglio misurarmi su più cose. Vedremo».

Franco Oppini ha da poco terminato le rappresentazioni della commedia *«Skandalon! W Fausto Coppi»* che, prodotta in collaborazione con la città natale del grande ciclista (Castellania, nell'Alessandrino), dopo gli esordi del festival di Spoleto ha girato tutta l'Italia con la regia di Memè Perlini.

L'ex *«Gatto di vicolo Miracoli»*, l'etichetta rimane inevitabilmente, e dunque a un momento importante della sua carriera: quello della svolta, della prova...

«Credo proprio che sia arrivato "il" momento, se non [illegible] metti [illegible] discussione, profondamente, [illegible] quarant'anni non lo fai più. E allora da qualche mese sono al lavoro per l'allestimento di uno spettacolo tutto mio, [illegible] sorta di prova del nove: [illegible] monologo comico che, via via, sale di tono e finisce in dramma. Da una parte ho il terrore di portarlo in scena, dove sarò assolutamente solo, dall'altra non ne vedo l'ora perché aspetto le reazioni della critica, del pubblico, degli addetti ai lavori. Se ne parlerà, comunque, nella prossima stagione autunnale».

Intanto sembra che lo abbia ancora addosso la maglia di Fausto Coppi: ricordi com'è stato infilarla?

«Un personaggio così non può che affascinarti personalmente, per me, significa molto. Pensare [illegible] Coppi vuol dire rivedere una parte [illegible] della vittoria del campionissimo, significa ricordarlo piangere, ma di lacrime vere, alla notizia della sua morte. E' [illegible] ricordo particolarissimo. Poi, oltre a questo bello intorno, ho rivisto gli spezzoni televisivi delle corse, della trasmissione [illegible] dove è stato ospite anche sua moglie Bruna, ho letto le sue numerose biografie. Questo commedione è stato un po' per me al momento giusto della mia carriera per provarmi in un ruolo diverso, non abbiamo fatto dell'agiografia ma proposto degli uomini, delle atmosfere, dei sentimenti toccando delle corde umane molto drammatiche».

E' stata la tua prima esperienza di *«prosa seria»* in teatro?

«Direi proprio di sì anche se, in passato, ho lavorato per alcune stagioni nel teatro d'avanguardia a Verona. Poi ci sono state le tournées con i "Gatti", questo è stato decisamente il mio primo ruolo drammatico».

Dal ruolo dei "Gatti" impossibile non parlare, non tornare a quell'esperienza.

«E io parlo nella valentoni. Con i "Gatti di vicolo Miracoli" ho vissuto, abbiamo vissuto, anni molto belli, certamente irripetibili [illegible] sono legatissimo a questo passato, così come lo sono Nini e Umberto. Credo che abbiamo fatto la nostra buona parte nei cabaret e nel teatro dialettale, partendo con grande voglia d'avventura da Verona, la nostra città amica, compagna di scuola e di lavoro con gli stessi interessi e le stesse speranze. La scioglimento del quartetto è dovuto a scelte artistiche e nuovi interessi, ma non certamente a litigi o altro perché siamo rimasti ottimi amici».

E' possibile che rifaccia qualcosa [illegible]?

«Ogni tanto ci parlo insieme a un pò chissà. Umberto Smaila è il conduttore di programmi di successo [illegible] "Colpo Grosso" ed è questa la sua strada, altre a quella del musicista. Nini Salerno è il regista del varietà di Banana "Aquile" ed attualmente in teatro con "Comic Shop" [illegible] Cala [illegible] ferry lo conosciamo bene, sappiamo che ultimo è, no? Poi ci sono io che sono in prova con me stesso».

Alberto Gedda

CINECLUB

Signori, il cinema secondo Warhol S'inizia stasera

Conclusasi la 5ª edizione del Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali, il cinema Massimo riprende la sua programmazione proponendo in sala 1, dal 6 al 12 aprile, *Il cinema di Andy Warhol*.

La manifestazione è promossa in collaborazione con The Museum of Modern Art di New York e Lingotto, in occasione della mostra «Andy Warhol — I primi successi a New York 1946-1962». Inaugurazione venerdì 6, alle ore 21, [illegible] la proiezione del film *The Chelsea Girls* (1966). Si tratta di una serata a inviti, ma il film verrà riproposto sabato 7 alle ore 16,15.

«Negli ultimi anni della vita di Warhol una operazione insieme filologica [illegible] di mercato aveva impedito la visione dei suoi film, trasformandoli in veri e propri "cult movies", oggetti di culto. Ora, grazie al lavoro del Department of Film del Museum of Modern Art di New York, i film più significativi sono stati restaurati [illegible] saranno presentati in questa rassegna di Torino. E' l'occasione di vedere un cinema complesso ed enigmatico, che va al [illegible] là dell'underground e cristallizza l'immagine affascinante del mondo trasgressivo della New York artistica degli anni Sessanta».

Erich Von Stroheim

Tra i titoli in programma: *Sleep, Kiss, Eat, Blow Job* del 1963; *Empire* e *Henry Geldzahler* del 1964; *Life of Juanita Castro, Vinyl, Beauty 2, My Hustler* del 1965; *The Chelsea Girls* del 1966; *Nude Restaurant* e *Lonesome Cowboys* del 1967. Inoltre, martedì 10 aprile, alle 18, è prevista una tavola rotonda alla quale partecipano Paolo Bertetto, Jon Gartenberg, Gianni Rondolino.

La sala 2 ha in programma fino al 20 aprile *Il cinema della crudeltà - I Erich von Stroheim*. Verranno presentati *Donne viennesi* (1922), *Greed* (1923), *Femmine folli* (1921) *Blind Husbands* (1919) con la regia dello stesso von Stroheim e *Ultimatum* di Robert Wiene e *La donna e il mostro* (1944) di George Sherman, da lui soltanto interpretati.

Fu così, nel 1049, si presentava il regista al suo pubblico: «Dopo aver lasciato l'Austria, mio paese natale, sono sbarcato negli Stati Uniti nel 1910 senza un soldo. Per tre anni ho servito nell'esercito americano; poi nel 1913 sono rientrato nella vita civile. In un anno, dal 1913 al 1914, ho praticato mille mestieri. Fui, di volta in volta, amministratore nel grande emporio «Simon Crawford» di New York, corrispondente di giornali di moda tedeschi [illegible] francesi, uomo tuttofare in un albergo, ferroviere, scrittore delegato, rappresentante di carta moschicida, capitano americano, impiegato [illegible] banca, palafreniere, ecc. Mi capitarono — continua il racconto di [illegible] Stroheim — in tutto questo tempo le avventure più ridicole e più tragiche. Ma io mi mantenevo sempre dignitoso; tuttavia facevo pancia a terra quando passavo davanti alla padrona [illegible] casa alla quale dovevo parecchio denaro. Conobbi a Culver City una graziosa fanciulla svedese che voleva fare del teatro. Siccome ne [illegible] innamorato, scrissi per accontentarla uno sketch che intitolai *Brothers*. Con il concorso finanziario di una donna di piacere e la collaborazione artistica di un meccanico e di un fuciliere di [illegible]rina, riuscii a montare questo sketch sul palcoscenico di un piccolo teatro di Los Angeles dopo averlo fatto provare in una autorimessa. [illegible] primo giorno che apparve sulla scena ricevetti un pomodoro in [illegible] faccia. Pieno di disgusto per la vita d'artista, l'indomani mi misi a fare lo sguattero. Fu del tutto per caso — prosegue il regista — che avvenne il mio debutto cinematografico. Il luogotenente di marina di cui ho parlato prima aveva conosciuto molto bene D. W. Griffith e mi propose di farmi fare l'attore. Siccome abitavo 10 km dalla futura Hollywood, un giorno lo seguii. Dovemmo attendere per un giorno intero alla porta di un teatro di posa nella speranza che qualcuno volesse prenderci come comparse. Costui conosceva Griffith non meglio delle diverse centinaia di comparse che talvolta il regista utilizzava... Per tre mesi feci inutilmente, o quasi, il viaggio andata e ritorno, mattina e sera, nutrendomi soltanto di latte e biscotti che mi regalava una ragazza. Un giorno finalmente feci notare all'attore John Emerson che gli mancava una decorazio-[illegible] molto importante per recitare negli *Spettri* di Ibsen. Questa osservazione mi valse di essere finalmente presentato a Griffith che mi assunse come costumista, poi come consigliere militare».

Infine, in sala 3 proseguono le proiezioni del ciclo *Storia del cinema*.

Questa settimana vengono proposte alcune «pietre miliari» come *Rocco e i suoi fratelli* (1960) di L. Visconti, *L'avventura* di M. Antonioni, *La valle dell'Eden* (1955) di E. Kazan e *Il processo* (1962) di O. Welles.

Antonella Bartolone

Grillo: «La gente vede in me un personaggio vero, non costruito, che dice quelle cose che la maggioranza pensa ma non ha il coraggio di dire»

Incontro con Beppe Grillo: «Mi rovina il sentimento...»

«Me la prendo con la gente della strada, perché è lì che bisogna intervenire»

Confesso che ero curiosa di conoscere di persona Beppe Grillo, il comico più discusso e chiacchierato del momento. Ho sempre pensato che dietro ogni battuta, anche la più cattiva, si nasconda un fondo di verità, e che dietro ogni comico ci sia un uomo che soffre. Ma Grillo, che ha fatto della satira sui costumi degli italiani la sua professione, è davvero così? Ho deciso di andare a Genova per scoprirlo.

Mi aspettavo di trovare un uomo triste, chiuso in se stesso, forse un po' scostante. Invece Grillo è un ragazzo allegro, estroverso, che ama scherzare e ridere. Ha un modo di fare molto cordiale, che mette subito a proprio agio. Parla volentieri di se stesso, della sua vita, dei suoi progetti, e non si sottrae alle domande più scomode.

Grillo, lei è un comico di successo. Ha mai pensato di fare un film?

«Ho già fatto un film, *Scemo più scemo*, che è stato un disastro. Non ho mai visto un film così brutto. Ho fatto una figura di merda. Ho capito che il cinema non è il mio mezzo espressivo. Preferisco il teatro, dove posso improvvisare, inventare battute nuove ogni sera, a seconda del pubblico che ho davanti. Al cinema, invece, tutto è già deciso in anticipo, non c'è spazio per la creatività. Non mi piace ripetere ogni sera la stessa cosa, come un pappagallo ammaestrato».

Lei è molto amato dai giovani. Come mai?

«Forse perché io stesso sono il primo a divertirmi, non sono un frustrato che si comporta tutti i giorni secondo tradizione. Sono invece uno che ama ridere, sia pure di cose banali. Non sono neppure soffocato come quei miei colleghi che da un certo punto in poi fratelli Marx e per Charlie Chaplin in poi anche per Massimo Troisi e per Pistarini. E poi ho imparato quando leggo che il Ministro della Difesa dell'Afghanistan si è dichiarato guerra è già successo».

C'è qualcosa su cui non si permetterebbe mai di ridere, Grillo?

«Sì, la mia mamma. Non sono un irresponsabile, non mi diverto a fare battute di cattivo gusto. Quando, all'inizio della mia carriera, facevo il comico di sala, mi capitò di fare una battuta sulla morte di Pertini. Ho visto apparire in mezzo al pubblico due facce paurosamente terrorizzate, mi scusai subito. Sono le istituzioni che mi trovano ingiustificato con le istituzioni, non transigo, è questo, oltre all'essere la mia filosofia di vita e anche la mia forza, mantenermi un single, cioè un isolato, che non dipende da alcuno e da alcunché».

C'è qualcosa che invece sollecita il suo umorismo in modo particolare?

«Il mio argomento preferito sono i comportamenti, il troppo di tutto. Il fumare per ridursi a un mozzicone. La televisione, i giornali, le tavole rotonde. I peli in bocca. Io mi prendo moltissimo con la gente della strada perché è lì che bisogna intervenire, protagonisti assoluti. Il politico è normalmente irraggiungibile, lontanissimo da noi. Assolutamente incomprensibile. Ho sentito un discorso di Craxi in cui partiva dalla concezione del Mondo platonica dell'Ottocento, dell'uomo buono e cattivo per concludere che i comunisti devono uscire dalla Dc! Come si può confrontarsi a tale altezza politica a questo punto? E tutto con frasi fatte. Fino dell'umorismo sul crollo della sinistra di Occhetto mi sembrerebbe persino di fare cattivo gusto».

Com'è che ha deciso di passare dalle serate al teatro?

«Forse perché le serate si possono fare soltanto d'estate, d'inverno piove e ho bisogno di stare al riparo. O forse perché mi ha convinto il mio amico Gaber. Comunque, io continuo a comportarmi in teatro come fossi al festival dell'Unità, accolgo il pubblico nel foyer, lo accompagno in sala, lo metto a proprio agio. Certo, le serate sono un'altra cosa. Ho fatto uno spettacolo sul palco di 80 metri dei Pink Floyd, davanti a 30 000 persone, uno in piedi in mezzo all'oceano. Ma è proprio lì che si trova la somma della popolarità perché bisogna che ti stiano a sentire anche se non sentono niente e ti stanno a guardare, anche se non vedono niente».

E a Napoli, invece, com'è successo?

«È successo qualcosa di molto spaventoso, di cui poi ero al corrente. La chiesa *patacca* per dirla in gergo. Sono sistemi che non condivido perché ho un grande rispetto per il pubblico».

E a Genova, invece, cosa succederà?

«Questo non glielo so proprio dire. In a Genova non ho mai lavorato perché è un pubblico difficile con una gran puzza sotto il naso. E poi restare davanti al mio vicolo di casa o al mio giornalaio mi mette a disagio. Ce l'immagino che mi guardano con l'aria di dire «Ma che ci sta a fare lassù? Non ti sarai mica montato la testa?».

E lei, Grillo, si è montato la testa?

«Ma le pare che canterei a squarciagola a Genova, se fosse così? Il genovese è uno che ti conta il tempo in centesimi, uno che se l'incontra per la strada, si gira dall'altra parte immaginando chissà che cosa possa quello sconosciuto. Ha dei meccanismi mentali complicatissimi. Uno che sceglie come me di vivere a Genova sceglie di non essere mai nessuno. Se mi fossi montato la testa, vivrei a Roma, dove tutti credono di essere qualcuno e di vivere la realtà del mondo. Invece, non sono nessuno e vivo soltanto la realtà di Roma».

Donata Gianeri

CINEMA

Sordi e il suo avaro Dekalog, capolavoro di Kieslowski

Per il lancio de L'avaro da Molière con Alberto Sordi (a Torino all'Olimpia e Fiamma), la Splendido Film e Raiuno attendono l'anteprima internazionale fissata al Forum di Mosca, una sala particolare che vede di buon occhio la produzione italiana dal momento che fu inaugurata da Mery per sempre.

Il costo complessivo, che sfiorerà gli 8 miliardi, comporta ogni cautela in vista di un'affermazione duratura, quel tipo cioè di tenitura che il cinema italiano solo raramente ormai riesce a ottenere. Il film è stato girato a Cinecittà, Capranica, Bassano Romano e Ariccia, con un costante accompagnamento musicale per i duetti e le sottolineature del racconto immaginato come un'opera comica.

Secondo Alberto Sordi, L'avaro è un film educativo: «E' addirittura di buon auspicio in una fase orientata verso il consumismo. Può rappresentare un monito contro gli scialacquatori».

Il regista Tonino Cervi non vanta troppo per l'attività che ha ripreso in una sosta delle produzioni che lo hanno diversamente impegnato nel corso d'una carriera che va da La notte brava a Boccaccio '70. In fondo, tanto per complicare le cose, avrebbe dovuto fare l'attore.

«Nato sulle tavole d'un palcoscenico come figlio d'un attore e nipote d'un critico — ha detto a La Stampa — ho sempre visto come un universo in cui ciascuno recita il suo personaggio. La mia sfortuna è quella di somigliare troppo a mio padre Gino; per evitare di diventarne la brutta copia, ho scelto di stare nello spettacolo alternandomi in altri due ruoli».

Ed eccolo tornare al film in questione, «il film da Molière che ho fatto con Sordi sono specchio della nostra realtà. Il malato immaginario fu fatto negli anni del terrorismo, quando la gente aveva paura del mondo esterno fino a somatizzare il proprio disagio.

«E l'avaro? L'avaro lo faccio adesso perché mi pare che la società degli Anni 90 sia dominata dal bisogno di fare denaro ignorando passioni, sentimenti, ideali. Più attuale di così che altro c'è?» (Simonetta Robiony).

Una buona notizia per gli appassionati del cinema d'arte. Un secondo locale affiancherà l'Adua, se il pubblico fornirà un contributo adeguato di presenze, nella proiezione a due a due dei capolavori firmati da Krzysztof Kieslowski sotto il titolo originale di Dekalog. E' il Solaris di corso Belgio dove il III e il IV Comandamento conosceranno una versione sorprendente attraverso la particolare bravura del regista polacco.

Tristi amori dunque a Varsavia anche alla vigilia del Natale. Il grassista Janusz (Daniel Olbrychski) ha appena finito di addobbare l'albero a casa per la gioia del piccolo Pawel: «Sanno il ritaglio e sotto casa c'è Ewa (Maria Pakulnis), la sua ex amante. L'uomo non sa che cosa inventare, annuncia alla moglie che gli hanno rubato la macchina e s'invola.

«Il Comandamento Ricordati di santificare le feste assume un timbro ironico come titolo della vicenda di Decalogo III, che racconta la notte brava di Janusz ed Ewa alla ricerca del marito di lei, scomparso senza lasciar traccia.

«Verso l'alba saprema che è stato solo una bugia della donna per fronteggiare l'angoscia e ristabilire un provvisorio rapporto con l'amante mai dimenticato» (Tullio Kezich, *Corriere della Sera*).

I due Krzysztof, il regista Kieslowski e lo sceneggiatore Piesewicz, spiazzano accortamente durante l'ora di proiezione le sorprese e gl'incidenti più banali e (all'avia agghiaccianti. La solitudine della donna porta a non santificare la festa ma soprattutto a insospettire la moglie, a turbare i bambini, a mettere il protagonista di fronte a se stesso: Eppure merita comprensione.

Passiamo a Decalogo IV, ciò Onora il padre e la madre, dove si adombra addirittura una voglia d'incesto: l'aspirante attrice Anka vive in termini camerateschi con il padre Michal da quando è nata, poiché la madre è scomparsa non appena la diede alla luce. La scoperta d'una lettera dal contenuto drammatico scatena la fantasia e il possesso di questa ventenne inquieta.

«Al ritorno da un viaggio Michal si sente battere in faccia il contenuto dell'episodio, con la rivelazione che Anka è sua figlia. A questo punto (riprendiamo Tullio Kezich) nei rapporti tra i due cadono i veli: la giovane osa confessare all'uomo il proprio amore e lui ne è profondamente scosso.

«Però, come Ewa nell'altro episodio, anche la femmina di Decalogo IV ha cercato lo scontro con il maschio attraverso una menzogna. Infatti ha inventato il contenuto della lettera, che si è trattenuto dall'aprire e che brucerà senza leggerla.

«Nel quarto capitolo, mentre rifulge la bravura dell'attrice Adrianna Biedrzynski, Kieslowski raggiunge il vertice del suo stile vulnerabile e insinuante. Il testimone muto presente in ogni racconto è qui impegnato a trasportare un comodo e attraversa il campo visivo di Anka proprio mentre lei è sul punto di aprire la lettera.

«In ascensore incrociamo casualmente, come una vecchia conoscenza, l'anziano primario Alexander Bordini di Decalogo II.

«Ormai nel falansterio di Kieslowski cominciamo a essere di casa e decisi a non perdere i prossimi appuntamenti».

p. per.

TELEVISIONE

8,30

ITALIA 1
Dopo anni e anni dello strano e sgangherato «Mork e Mindy», telefilm che evidentemente piace agli ideatori di palinsesti, d'un tratto l'intuizione che **Robin Williams** fosse un signor attore ha trovato recentemente conferma al cinema, nel lirico «Attimo fuggente»

17,30

CANALE 5
Il lanciatissimo **Umberto Smaila** è ovunque! Dopo Italia 7 evoluisce anche su Canale 5 con il quiz cinematografico «Babilonia». Un colpo grosso dopo l'altro per il simpatico e paffuto ex felino del Vicolo dei Miracoli

20,35

CANALE 5
Gian Maria Volontè aveva già vestito i panni di Aldo Moro nel 1976, nell'allegorico «Todo modo». Vi ritorna a distanza di dieci anni nella pellicola che Giuseppe Ferrara, regista aduso a versioni cinematografiche di grandi fatti di cronaca, dedica alla vicenda del tragico rapimento del leader della dc

22,45

RAITRE
Vorrei che tu fossi qui è un gran bel film inglese che David Leland ha ambientato negli Anni Cinquanta in una piccola città costiera, dove la bravissima Emily Lloyd impegnata nella parte di una simpatica e ribelle ragazza che ha un rapporto conflittuale con il padre

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataplac
8,30 **ITALIA 1** SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside
9 — TELEFILM Love
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy, con Robin Williams
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno, di Gianfranco Funari
CANALE 5 TELEFILM I Jeffersons
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

14 — **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
14,15 QUIZ Il gioco delle coppie, con Mario Predolin
14,20 TELEFILM Hooperman
14,30 **RAITRE** DSE Block notes
ITALIA 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIUNO ATTUALITA' A Nord e Sud
SCENEGGIATO La valle dei pini
RAITRE SPORT Videosport
15,50 **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! Per ragazzi
16,20 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno
16,45 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Valerie
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul ... Il medico in diretta
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
RAITRE DOCUMENTI Geo
RETE 4 SHOW Star '90
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia? con Bruno Gambarotta e Gerardo Magalli
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, con Aldo Biscardi
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 TELFILM Mai dire sì
TELEFILM Genitori in blue-jeans
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Scusate l'interruzione
20 — DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI

20,25 ATTUALITA' Carolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 ATTUALITA' TG 1-Sette
RAIDUE FILM 007 dalla Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi, Robert Shaw. Spionaggio
RAITRE ATTUALITA' La mia guerra, con Leo Benvenuti e Enza Sampò
ITALIA 1 TELEFILM College
RETE 4 FILM Il giro del mondo in 80 giorni, di M. Anderson, con David Niven. Avventura
20,35 **CANALE 5** FILM Il caso Moro, di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè. Drammatico
21,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Sanremo '90
ITALIA 1 VARIETA' Candid Camera Show, con Gerry Scotti
22,40 **RAIDUE** VARIETA' Ritira il premio, con Nino Frassica
ITALIA 1 SPETTACOLO Speciale Cher
22,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Atlante. L'universo, la natura, la Terra, l'uomo
RAITRE FILM Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Tom Bell, Emily Lloyd. Drammatico
23 — **CANALE 5** SHOW Maurizio Costanzo show
23,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier
ITALIA 1 SPORT Settimana gol, con Gianluca Vialli
RETE 4 FILM Agente segreto 777 - Invito ad uccidere, di E. Bomba, con L. Jordan. Spionaggio
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
0,35 **RAIUNO** DSE
0,40 **RAIDUE** FILM Sgomento, di Max Ophüls, con Joan Bennett, James Mason. Drammatico
1,07 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant
1,20 **RETE 4** FILM Ad uno ad uno... spietatamente, con William Bogart. Western

MERCOLEDI'

7 — ATTUALITA' Unomattina
CARTONI ANIMATI Patatrac
8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
1 TELEFILM SuperVicky
4 TELEFILM Ironside
9 — E 5 TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE C'è risata e risata
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi del gatto
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York, Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Tullo Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Streghe per amore
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12,05

RAIUNO
La tarda mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e un Tg, propone ormai stabilmente l'assortito trio formato da **Tullo Cutugno**, Simona Marchini e Piero Badaloni che ci accompagnano con «Piacere, Raiuno» in diretta per l'Italia. Questa settimana siamo all'Auditorium Santa Chiara di Trento

14 — **RAIDUE** Al Guardia e ladra
14,15 **CANALE 5** QUIZ I giochi di coppia
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Headmaster
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Sirale
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
RAITRE DSE Scienze: il volo
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Lampi e tuoni, cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **RAIUNO** DSE Scuola aperta
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAITRE POESIA Il Canzoniere di Francesco Petrarca. Prima scelta
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIUNO DSE Novecento. Letteratura italiana dal 45 ad oggi
RAITRE SPORT Videosport
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica, il volto dell'amore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! Il Sabato delle Zecchino aspettando la Pasqua, con Gianfranco Agus, Ave Ninchi
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAITRE TELEFILM Valeria
RETE 4 TELEFILM Grecia Hospital
17,30 **CANALE 5** QUIZ Bassotta, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto sul Duce. Uragano il vento dell'Abissinia
RAITRE TELEFILM Alla deriva
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto!
ITALIA 1 TELEFILM Airwolf
RAITRE DOCUMENTI Jeo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia sera 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
4 VARIETA' Star 90
RAITRE CARTONI SuperCartoon
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia
RAIDUE LIBRI Casablanca
18,45 SPORT Tg3 - Derby
18,55 CALCIO Austria-Ungheria
19 — **RETE 4** ATTUALITA' Ci vediamo tanto amati
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
19,25 **ITALIA 1** TELEFILM Genitori e blue-jeans
19,30 **RETE 4** TELEFILM Matt Houston
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE VARIETA' Scusate l'interruzione

20,25 **CANALE 5** VARIETA' Stasera mi butta, con Enzo Braschi, Raffaele Pisu
RAITRE ATTUALITA' Cartolina, spedita da Andrea
20,30 **RAIUNO** FILM ● A cavallo di un pony selvaggio di Don Chaffey, produzione Walt Disney
RETE 4 FILM ● Quel maledetto colpo al Rio Grande Express, di Burt Kennedy, con John Wayne, Ann Margret. Western
ITALIA 1 MUSICALE Gianni Morandi, questa è la storia, a cura di Red Ronnie
RAITRE FILM ● Perfect, con John Travolta, Jamie Lee Curtis. Commedia
20,35 5 SERIAL Dallas
21 — **RAIDUE** INCHIESTA La notte della Repubblica, di Sergio Zavoli
21,30 SERIAL Dynasty
22,20 **RETE 4** DOCUMENTI Gaia, progetto ambiente
22,25 SPORT Mercoledì sport
22,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
ITALIA 1 TELEFILM Italiani
22,35 ATTUALITA' Fluff, con Andrea Barbato
22,50 **RETE 4** FILM ● La strada degli dei, con Daniel Mann, con Anthony Quinn, Irene Papas. Drammatico
23 — **ITALIA 1** SPORT Fish-eye obiettivo pesca
23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIDUE VARIETA' Ritira il premio, con Nino Frassica
23,35 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, con Ambrogio Fogar
0,15 ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,25 **RAIDUE** FILM ● Michael Shayne va all'Ovest, con Eugene Forde, con Lloyd Nolan, Lynn Bari. Poliziesco
0,40 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
RETE 4 FILM ■ Da Johnny, dall, con Alan Freed, Jimmy Clanton. Musicale
1,20 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant
1,40 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos

16

RAIUNO
Collegamento con lo speciale del Sabato dello Zecchino d'oro, in occasione della Pasqua. La trasmissione è dedicata all'intervento del cardinale Poletti a favore dei bambini poveri del mondo. Ospiti sempre **Giancarlo Agus** e Ave Ninchi

20,30

RAITRE
John Travolta in «Perfect» è un reporter del giornale musicale americano Rolling Stone che ha l'incarico di scrivere un articolo sul boom delle palestre di ierobicae sull'ossessione dilagante per l'efficienza e la bellezza fisica. All'inizio manifesta totale indifferenza a questo fenomeno...

20,30

ITALIA 1
Si parla di Gianni Morandi, l'amatissimo ex «golden boy» della canzonetta nostrana, in questo special monografico in due puntate curato dall'esperto musicale Red Ronnie. Non soltanto se ne parla, ma se ne racconta la vita per filo e per segno, attraverso le persone e i luoghi a lui più cari

INTERVISTA

«Le private? Non andrei mai dove non c'è la diretta. Dal 1984 ne ho fatte in Rai oltre 400, come potrei abituarmi allo show registrato?»

I sorrisi di Giantranco Funari davanti al video e nel giorno del suo matrimonio con Rosanna Seghezzi, ex-ballerina della Scala

Funari, Capitan Fracassa tv: «Il mio pubblico mi venera»

Dice candidamente di sapere, negli studi Auditel, la classe sempre [illegible]

Però interrompono quasi sempre gli stessi giornalisti. Lei deve credere molto all'amore

Mi sembra che negli ultimi tempi lei abbia battuto un po' stranamente la strada del sesso

Il sesso è una parola grossa. Se poi esamini un simile tema in tv ti fa addormentare come «Mezzanotte»

Alba e le due del quiz: due giochetti delle battute con cui telefona da tutta Roma?

Anche delle brevi cose che la critica televisiva le indirizza senza stima e senza pietà?

Funari, ora nelle strade merita lo stesso onore da tempo...

Lei dice che le capita di [illegible] Ma intanto ha dovuto cambiare look. Perché?

Però [illegible] quasi sempre gli stessi giornalisti. Lei deve credere molto all'amore

Mi sembra che negli ultimi tempi lei abbia battuto un po' stranamente la strada del sesso

Il sesso è una parola grossa. Se poi esamini un simile tema in tv ti fa addormentare come «Mezzanotte»

Alba e le due del quiz: due giochetti delle battute con cui telefona da tutta Roma?

Anche delle brevi cose che la critica televisiva le indirizza senza stima e senza pietà?

Funari, ora nelle strade merita lo stesso onore da tempo...

Lei dice che le capita di [illegible] Ma intanto ha dovuto cambiare look. Perché?

DISCHI

Il Bud Powell inedito nell'antologia di Francis Paudras

ARTISTI VARI: «25 Anni Dopo - Lonisiana Jazz Record». Antologia che comprende i più importanti musicisti genovesi, da Dado Moroni a Riccardo Zegna (he ha lasciato molto presto Genova per trasferirsi in Liguria), da Andrea Pozza a Mauro Barabino, alla «Genova Jazz Band» che si esibisce con George Masso in qualità di «guest star», a Gianpaolo Casati accademico accademico. Eccellente documento sulla potente vitalità ligure che vanta specialmente tra i batteristi un primato che ha la [illegible] in Italia.

BUD POWELL: «Pure Genious Always», Mythic Sound (Lp e compact).

Raccolto in undici ultimi (e in dieci compact) esce ora un documento che dice tutto su Bud Powell, quel pianista dalla cui storia venne desunto in parte il film «A mezzanotte circa» di Bertrand Tavernier (con l'interpretazione di Dexter Gordon). Si tratta di «pezzi» inediti, ricavati da Francis Paudras e che percorrono la storia musicale di Powell dagli esordi alla parentesi parigina, ai giorni drammatici del ritorno a New York prima della sua fine prematura ma annunciata. In un primo tempo l'opera veniva venduta completa, ora i «pezzi» si possono acquistare anche separatamente, a un tanto al mese.

FURIO DI CASTRI: «Unknown Voyager». A Tempo, solo in compact.

Eccolo di Furio di Castri come produttore. Fa subito centro convocando in studio Joe Lovano, Franco D'Andrea e Paul Motian: un quartetto di classe eccelsa. Dieci i brani, tutti di Furio, autore prolifico e di intensa inventiva. Un disco eccellente.

ERIC DOLPHY: «Far Cry», New Jazz (Lp e Compact).

Riedizione di una formazione storica, quel gruppo che nel buio del «Five Spot», il celebre club di New York, apriva nuovi orizzonti al jazz moderno. Siamo nel 1960 e si respira aria fresca con Dolphy, Booker Little, Jaki Byard, Ron Carter e Roy Haynes. Qualcuno possiede già questo disco sotto etichetta Prestige; chi non è tra questi fortunati si affretti ad acquistarlo.

TOMMY DORSEY: «Boogie Woogie». Jazz & Jazz (solamente in Lp).

Registrazione «pirata» di una trasmissione radiofonica. Siamo nel '44 e le big band stanno intonando il canto del cigno prima di scomparire dalla scena. Quelle di Tommy Dorsey, band pulitissima e commerciale ma di gran classe, ha sempre proposto ottimi arrangiamenti swing eseguiti con perizia dai migliori solisti dell'epoca. Qui troviamo Ziggy Elman, Pete Candoli, lo stesso Dorsey, Buddy De Franco, Dodo Marmarosa, Buddy Rich. Ce n'è da vendere. Tuttavia il disco è legato a un periodo ben preciso e si rivolge quasi esclusivamente ai nostalgici di un'epoca che fu.

DUKE ELLINGTON: «Transluscency». Jazz ■ Jazz (solamente Lp).

Disco del '47, periodo d'oro per la band di Ellington.

Gli Anni Quaranta sono forse il momento più intenso nella produzione ellingtoniana. Sia sotto il profilo della composizione sia per quell'orchestra che mai più come in quel periodo seppe trovare la perfezione interpretativa e lo smalto dell'energia creativa.

JOHNNY GRIFFIN: «Body And Soul». Moon (Lp e Compact).

Disco del '62, inciso «live» a Parigi. Epoca dura per il «little giant» di Chicago mentre il free è alle porte e il bebop segna il passo. Ma Griffin non si perde d'animo e spara le sue [illegible]. Il tempo dirà ragione a lui. Qui lo accompagnano la compagnia di Leo Parker, Arthur Candinal e Joe Nash.

SCOTT HAMILTON: «Play Ballads». Concord (Lp e Compact).

Tenorista ben noto al pubblico italiano (suona a Roma il 10 aprile). Scott Hamilton è un musicista metodico che riesce a inserirsi con autorità in un mondo più vecchio di lui, quel jazz che da Ben Webster ai seguaci di Lester Young rimane ancor oggi magnificamente intatto nonostante le [illegible].

QUINCY JONES: «Back On The Blocks». WEA (Lp e Compact).

Il re dei successi commerciali si ricorda una volta di più di essere stato un jazzista coi fiocchi e convoca per fare questo disco alcuni suoi ex colleghi prestigiosi: Miles Davis, Dizzy Gillespie, James Moody e tutta una serie di celebri cantanti. Ne nasce un'operina interessante, perfetta [come tutti i lavori di Jones], piena di trovate e di umori.

LEE KONITZ: «Motion». Verve (Lp e Compact).

Disco del '61: Konitz in trio [con Elvin Jones e Sonny Dallas]. Non c'è il pianoforte e dare una mano. Un lavoro molto interessante nel quale Konitz rivela anche una forte dose di coraggio innovativo. E' questa forse la prima uscita di Lee con una ritmica decisamente arrabbiata e ben lontana da quei climi rarefatti e cool ai quali ora abituato.

f. mond.

ss'Arcobaleno.

Ha moltissimi anni di storia di Arbore alle spalle e Telemontecarlo?

Non ricordo di preciso. Ma credo che la mia vita professionale sia legata a doppio filo a quella di questa emittente. Ho cominciato a lavorare per loro quando tutto il panorama televisivo era diverso da oggi. Non c'erano ancora le reti nazionali e Telemontecarlo era una delle poche emittenti che trasmetteva in tutta Italia.

Rimpiange i tempi in cui faceva il cabarettista?

No. Oggi il teatro mi offre molte più libertà e mi dà la possibilità di esprimermi come preferisco. Davanti alla telecamera mi sento a disagio.

Digerita questa ennesima dimostrazione di sicurezza assoluta, chiedo: oggi lei è un uomo felice?

Sono stato per vent'anni il Re Mida della Tv. Tutto quello che ho fatto è stato trasformato in successo. Ho avuto la fortuna di lavorare con grandi professionisti. Ho avuto la possibilità di sperimentare. Ho avuto la fortuna di incontrare persone che mi hanno voluto bene. Ho avuto la fortuna di avere una famiglia meravigliosa. Che altro devo dire?

Il successo le avrà procurato anche molti nemici.

Ho sempre cercato di fare il mio lavoro nel modo migliore possibile. Non ho mai voluto fare del male a nessuno. Se qualcuno ha pensato che volessi danneggiarlo, si è sbagliato di grosso.

E la vita privata?

Vivo la mia vita privata con la stessa discrezione con la quale ho sempre cercato di vivere la mia vita professionale. Non amo parlare di me. Non amo che la gente sappia quello che faccio. Non amo che la gente sappia con chi vado a cena. Non amo che la gente sappia dove vado in vacanza. Non amo che la gente sappia quanti figli ho. Non amo che la gente sappia quanti anni ho. Non amo che la gente sappia quanto peso. Non amo che la gente sappia quanto sono alto. Non amo che la gente sappia quanto guadagno. Non amo che la gente sappia quanto spendo. Non amo che la gente sappia quanto risparmio. Non amo che la gente sappia quanto ho in banca. Non amo che la gente sappia quanto ho in tasca. Non amo che la gente sappia quanto ho in casa. Non amo che la gente sappia quanto ho in macchina. Non amo che la gente sappia quanto ho in garage. Non amo che la gente sappia quanto ho in cantina. Non amo che la gente sappia quanto ho in soffitta. Non amo che la gente sappia quanto ho in giardino. Non amo che la gente sappia quanto ho in piscina. Non amo che la gente sappia quanto ho in palestra. Non amo che la gente sappia quanto ho in sauna. Non amo che la gente sappia quanto ho in bagno. Non amo che la gente sappia quanto ho in camera da letto. Non amo che la gente sappia quanto ho in cucina. Non amo che la gente sappia quanto ho in salotto. Non amo che la gente sappia quanto ho in studio. Non amo che la gente sappia quanto ho in ufficio. Non amo che la gente sappia quanto ho in magazzino. Non amo che la gente sappia quanto ho in deposito. Non amo che la gente sappia quanto ho in cassaforte. Non amo che la gente sappia quanto ho in portafoglio. Non amo che la gente sappia quanto ho in tasca. Non amo che la gente sappia quanto ho in borsa. Non amo che la gente sappia quanto ho in valigia. Non amo che la gente sappia quanto ho in zaino. Non amo che la gente sappia quanto ho in sacco a pelo. Non amo che la gente sappia quanto ho in tenda. Non amo che la gente sappia quanto ho in roulotte. Non amo che la gente sappia quanto ho in barca. Non amo che la gente sappia quanto ho in aereo. Non amo che la gente sappia quanto ho in elicottero. Non amo che la gente sappia quanto ho in astronave. Non amo che la gente sappia quanto ho in satellite. Non amo che la gente sappia quanto ho in luna. Non amo che la gente sappia quanto ho in sole. Non amo che la gente sappia quanto ho in stella. Non amo che la gente sappia quanto ho in galassia. Non amo che la gente sappia quanto ho in universo. Non amo che la gente sappia quanto ho in infinito. Non amo che la gente sappia quanto ho in eternità. Non amo che la gente sappia quanto ho in tempo. Non amo che la gente sappia quanto ho in spazio. Non amo che la gente sappia quanto ho in vuoto. Non amo che la gente sappia quanto ho in nulla. Non amo che la gente sappia quanto ho in niente. Non amo che la gente sappia quanto ho in me stesso. Non amo che la gente sappia quanto ho in me. Non amo che la gente sappia quanto ho in io. Non amo che la gente sappia quanto ho in ego. Non amo che la gente sappia quanto ho in anima. Non amo che la gente sappia quanto ho in cuore. Non amo che la gente sappia quanto ho in mente. Non amo che la gente sappia quanto ho in pensiero. Non amo che la gente sappia quanto ho in idea. Non amo che la gente sappia quanto ho in sogno. Non amo che la gente sappia quanto ho in desiderio. Non amo che la gente sappia quanto ho in volontà. Non amo che la gente sappia quanto ho in forza. Non amo che la gente sappia quanto ho in energia. Non amo che la gente sappia quanto ho in vita. Non amo che la gente sappia quanto ho in morte. Non amo che la gente sappia quanto ho in dio. Non amo che la gente sappia quanto ho in religione. Non amo che la gente sappia quanto ho in fede. Non amo che la gente sappia quanto ho in speranza. Non amo che la gente sappia quanto ho in carità. Non amo che la gente sappia quanto ho in amore. Non amo che la gente sappia quanto ho in odio. Non amo che la gente sappia quanto ho in rancore. Non amo che la gente sappia quanto ho in invidia. Non amo che la gente sappia quanto ho in gelosia. Non amo che la gente sappia quanto ho in avarizia. Non amo che la gente sappia quanto ho in superbia. Non amo che la gente sappia quanto ho in lussuria. Non amo che la gente sappia quanto ho in gola. Non amo che la gente sappia quanto ho in accidia. Non amo che la gente sappia quanto ho in ira. Non amo che la gente sappia quanto ho in vizio. Non amo che la gente sappia quanto ho in peccato. Non amo che la gente sappia quanto ho in virtù. Non amo che la gente sappia quanto ho in bene. Non amo che la gente sappia quanto ho in male. Non amo che la gente sappia quanto ho in bene e in male. Non amo che la gente sappia quanto ho in bene e in male e in tutto il resto.

VENERDI'

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Palatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8 — **5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 SERIAL Capitol
1 TELEFILM Supervicky
TELEFILM Ironside
9 — **1** TELEFILM Mork & Mindy
CANALE 5 TELEFILM Love boat
9,30 DSE Inglese e Francese per bambini
1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli de gatti
10 — VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jeffersons
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 ATTUALITA' Vediamo
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
11,40 ATTUALITA' Rauno risponde
12 — **5** QUIZ Bis, con Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
DSE Invito a teatro. In platea Laura Lattuada. Orestea, di Eschilo. Con Glauco Mauri
12,05 ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,33 **1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Dribbling
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can genitori
ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Gran Premio pausa caffè
14,10 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
RAITRE CULTURA Dse La lampada di Aladino
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'acquilone
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAITRE SPORT Rubrica di ciclismo
15,50 **RETE** TELENOVELA Veronica
16 — CARTONI Bim bum bam
RELIGIONE Speciale Parola e vita
16,20 VARIETA' Tutti per uno
16,45 **RETE** TELEROMANZO General Hospital
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,10 ATTUALITA' Tutto sul Due' Più sani, più belli, con Rosanna Lambertucci
17,30 **CANALE 5** QUIZ Bellissima, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 VARIETA' Star 90
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 SPORT Tg3 Derby
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 ATTUALITA' Il rosso e il blu, di Paolo Guzzanti
19,30 **RETE 4** TELEFILM Ma dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

12

RAITRE
Glauco Mauri è un grande uomo di teatro, che talvolta ama scorribandare in campo avverso (ovvero nel mondo di celluloide). Gli succede allora di finire malurcio (vedi «Profondo Rosso»), ma poco importa. Il sacro fuoco che arde in lui è alimentato dal palcoscenico, non dal set

19,25

RAIDUE
Rosso di sera bel tempo... Ora però si esagera! **Paolo Guzzanti** non è meteorologo, non è generale. E' un uomo di mondo, o meglio di tv. Il suo compitino è risucchiare più pubblico possibile. Parola d'esca. E solo merita. Vedere per credere

22,40

RAIUNO
Anche quest'anno Pasqua è alle porte: sembrava appena passato Natale e invece... eccoci alle prese con pellicole a sfondo mistico, agiografico, drammatico. Da poco assemblato è il film «**Thérèse**», di matrice francese, che farà felice chi, contro tutto e tutti, aspirerebbe a una tivù meno prosaica e blasfema

0,50

RAIDUE
Riesumato dai polverosi e negletti scaffali di qualche dimenticata cineteca le pizze di un classico di **René Clair** Anni 30. Per l'occasione in versione originale, «Sotto i tetti di Parigi» fu il primo film del maestro francese girato in sonoro, permeato da una sottile vena surrealista

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 ATTUALITA' Grandi mostre
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì, sabato e domenica, e... e saranno famosi
ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
ITALIA 1 SPETTACOLO Gianni Morandi questa è la storia
RETE 4 FILM Anno Domini, di Stuart Cooper, con James Mason, Ava Gardner. Storico
20,35 **CANALE 5** FILM Nostra signora di Fatima, di John Brahm, con Gilbert Roland, Angela Clark. Drammatico
21,10 **RAIUNO** RELIGIONE Rito della Via Crucis presieduto da Sua Santità Giovanni Paolo II
21,30 **1** FILM Di che segno sei, con Alberto Sordi. Commedia
22,30 **RAIDUE** VARIETA' Ratto al premio... con Nino Frassica
22,40 **RAIUNO** FILM Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, H. Alexandridis. Agiografico
22,45 **RETE 4** CINEMA Ciak
22,50 **RAITRE** ATTUALITA' Babele, con C. Augias
23,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore
5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,35 **RETE 4** ATTUALITA' Money
0,05 DOCUMENTI 20 anni prima
0,10 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 **RETE 4** FILM I disperati della gloria, Henry Decoin, con Curd Jurgens, Maurice Ronet. Guerra
0,45 **RAIUNO** DSE Block notes
0,50 FILM Sous les toits de Paris, René Clair, con Albert Préjean. Drammatico
1 — ATTUALITA' Striscia la notizia
1,15 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant
1,20 **ITALIA 1** BASKET NBA Regular Season

INTERVISTA

«La gente va a teatro per applaudire l'attore o l'attrice visti in televisione, ma quanta comicità demenziale è arrivata sui palcoscenici»

Marco Sciaccia al fianco di Ugo Conti nel «Vedpotere» di Ben Jonson con Enka Blato

Scaccia: «Il pubblico cerca cultura e paga con la noia»

DANZA

Il fascino eterno di quei bellissimi personaggi col peplo

Se una legge costante della storia teatrale che ad ogni nuova scuola corrisponda una danza nuova, e pur vero che richiamo del passato più esotico una sorta di attrattiva anche ai giorni nostri, e che le nuove forme sacralizzato di danza, variata nella ideologia e nello spirito, rinvenendo negli schemi e adattate all'estetica contemporanea, vedono talora riaffiorare modelli più arcaici che rivestono una determinata funzione artistica conferito loro dalla intramontata sopravvivenza. I gusti sono cambiati, un pubblico nuovo è nato con rinnovate attese, non soltanto perché gli orizzonti culturali si sono ampliati, ma perché più stimolanti vie alla sensibilità artistica sono state aperte da geniali precursori, da creatori di linguaggi astratti di una sensualità euclidea priva di emozioni, da sperimentatori di teatro-danza non più rispondenti ai vecchi canoni coreutici. La tecnica grahamiana e della «modern dance», il jazz e la «free dance», la Wigman e la Bausch, Cunningham e la Carlson, Alby e Forsythe sono conquiste che hanno ormai acquisito valore universale.

Tuttavia la tentazione di mettere in scena divinità mitologiche od eroine del passato, oppresse dal peso del loro destino, torturate dalla passione amorosa o dal potere degli dèi o più semplici mortali, assalite dalla loro fatalità di poter esprimere con maestosa ribellanza le sconvolgenti pulsazioni che si agitano nel fondo dell'animo umano. La battaglia di quelli che già in passato il critico Olivier Merlaud ha chiamato «personaggi col peplo» è sempre stata costante. Fortuna ancor oggi rinnovata dalla presenza sulla scena di tre protagoniste come la *Medea* della Cullberg, la *Fedra* di Boris Gai e finanche la *Butterfly* di Paolo Bortoluzzi, eroine tutte che racchiudono le loro drammatiche esistenze avvolte in un peplo scarlatto, classico simbolo di regalità come di morte cruenta. Ogni secolo ha avuto le sue carismatiche figure, fogate e abbigliate con l'ampio veste aggiogata sulle spalle: il peplo appunto. A riesumare questo costume dell'Attica antica pensò per prima Maria Sallè la quale, interpretando *Pigmalione* nel 1734, sostituì la morbida tunica alle pesanti e molestate gonne a panier dell'epoca barocca.

Dal 1703 al 1794 Noverre mette in scena *Gli Orazi e i Curiazi*, la danzata Ifigenia nel suo *Hypermestra*, e narra la tragedia di *Medea e Giasone*, l'astuto ma sleale eroe degli Argonauti. Due secoli più tardi sarà Birgit Cullberg a ripercorrere la stessa vicenda, con prima che Martha Graham abbia a sua volta creato *Cave of the Heart*, *Edipo e Giocasta* e, insieme dal *Tesco* e *Appunto* di Gaspare Angiolini, la *Leggenda del Mandarino*.

Nel 1793 Pierre Gardel allestisce *Il Giudizio di Paride*, balletto che affascinerà ai giorni nostri Janine Charrat, mentre *L'Achille in Sciro* del 1800, dello stesso Gardel, sarà irresistibile richiamo per l'*Achille* di George Skibine. I figli della Terra e del Cielo ispirano a Salvatore Viganò un affresco grandioso dove s'affrontano i Titani. Uno di essi, *Prometeo*, incatenato da Cieco, sarà liberato da Ercole, che Olivier Merlaud chiama il «superman del peplum». Il grande coreografo compone ancora *Psamani re d'Egitto*, *La Vestale*, *Didone*, *Alessandro nelle Indie*, destinati a dominare i teatri di tutto dal 1801 al 1821. A lui si ispireranno Gaetano Gioia nel 1815 con *Cesare in Egitto*, Paolo Taglioni con *Sardanapalo*, Salvatore Taglioni nel 1830 con *Tolomeo Evergete*, e Marius Petipa con *La Fille du Pharaon* del 1862. Su, avvolta nel peplo, la Grecia è posta sotto il segno della lealtà e del coraggio (*Zefiro e Flora*, *Daphni et Chloé*, *Apollon Musagète*). l'Oriente è il simbolo della perfidia e della crudeltà. La nipote di Ercole Antipa, *Salomè*, rappresenta idealmente questo contrasto.

Nel 1928 Ida Rubinstein alla recente *Cleopatra* di Miskovitch.

Nell'epopea di *Spartaco* è riproposto l'archetipo del peplum romano. Il gladiatore che ha capeggiato la rivolta degli schiavi non osa marciare su Roma e muore sotto gli occhi di Crasso. Sarà il protagonista dei balletti di Jacobson del 1956, di Grigorovich e di Seregi del 1969 e di Labis del 1977. Il genio di Lifar troverà la sua migliore espressione in *Alessandro il Grande* del 1937 e nella celeberrima *Fedra* del 1950, mentre Balanchine ci darà nel 1928 con *Apollon Musagète* uno dei suoi capolavori assoluti. Bujet farà rivivere l'imperatore *Eliogabalo* nel 1976, e in molti suoi lavori si ispireranno al peplo i grandi costumisti Germinal Casado, Corte Real, Roustan, e Bernard, e Gianni Versace. Non si può concludere questo excursus citare infine Isadora Duncan, la grande ispiratrice del Novecento, l'artista che più si prodigò a far rivivere con le tuniche greche, le magiche aure di un classicismo libero da costrizioni.

Gianni Secondo

Warner Bentivegna con Anna Miserocchi, con la quale ha lavorato a lungo in radio

Chi si rivede! E' Bentivegna, l'ex divino della televisione

Ha compiuto i cinquant'anni di attività teatrale e televisiva però ha anche se ne ha 50 la pronta battuta che sa su un palcoscenico, davanti per esempio per parte di bambini. Da solo è anche affascinato da quell'ambiente ha poi frequentato l'Accademia di Arte Drammatica e quindi ha calcato sul palcoscenico con Strehler e Grassi al Piccolo di Milano. Ma la grande popolarità Warner Bentivegna l'ha raggiunta con un molto personaggio televisivo. L'ultimo suo lavoro, una protagonista di questi giorni in un teatro romano ha interpretato «Il tetto» riduzione di Aldo Nicolai del romanzo «I tetti» di Carmelo Samonà.

Insieme Bentivegna è stato uno degli interpreti di maggior presenza nei lavori teatrali o negli sceneggiati della Rai Tv, fin dalle sue origini «E vero» - dice - ho fatto moltissima televisione quando si sapeva il grosso rapporto fra teatro di prosa e video. Capii che quello era un mezzo formidabile che mi permetteva di avere un dialogo con milioni di spettatori anziché quali ho cominciato alla sera»

Si può parlare di suo momento magico?

«Non parlerei di momenti magici, ma progetto dal mio lavoro. A meno che non si intenda quale momento magico dentro di noi e non fuori. La magia esterna è creata da un complesso di circostanze che vanno da quelle di tipo industriale a quelle di tipo sociale. Se proprio vogliamo dirlo il mio momento magico è quello che sto attualmente perché ho raggiunto una maturazione completa, meditata»

Quando, allora, ha ottenuto più successo diciamo così in soldoni?

«Non sono mai stato un venale, non ho mai desiderato far molti soldi. Penso che di non aver fatto cinema se non raramente e non aver fatto doppiaggio e spot pubblicitari. La vera ricchezza è fare bene con se stessi e con i propri pensieri, guardarsi allo specchio senza vergognarsi, vivere con dignità»

Cosa una farre nella vita privata?

«Guardare in avanti, essere informato, vedere spettacoli sia di cinema sia di teatro interessanti. Fare viaggiare, conoscere altre culture, essere presente a grandi avvenimenti culturali a Londra, Parigi, New York, Berlino...»

Qual è il Paese che ha trovato più straordinario?

«Dal punto di vista di una cultura molto diversa dalla nostra, e più radicata in una forma di religiosità certamente l'India. Quell'apparente distacco che può sembrare a noi occidentali una apatia distruttiva della vita stessa. Noi abbiamo più costruttività, ma dove ci sta portando? Al totale degrado della terra, lo sono affascinato dall'evoluzione spirituale dell'India, da quei colori, da quei frammenti, da quegli spazi immensi».

Questa religiosità indiana ha avuto qualche influenza su di lei?

«Io credo che si nasca in un certo modo e si resti tali anche se certe circostanze ci aiutano un po' a migliorare o un po' a peggiorare. Un arrivista è nato arrivista, uno che è modesto è nato modesto. Sono rari gli esseri umani capaci di scegliere una condizione di vita piuttosto di un'altra. Questo vale anche per me, cioè che il fascino dell'India non ha certo modificato»

Perché lei, come cavaliere, com'è nato?

«Sono nato con una mia timidezza, non aggressività, una abbondanza di angosce esistenziali. Forse se con i miei cromosomi fossi nato in un ambiente più aggressivo chissà quanto avrei potuto essere diverso da come sono. »

Ha mai pensato di scrivere una commedia su se stesso?

«Una commedia l'ho scritta. L'ho nel cassetto. Poi, vedendo ciò che si rappresenta a Parigi o a Londra lo mi sento disarmato anche se magari certi spettacoli che si fanno da noi mi incoraggiano a tirarla fuori dal cassetto. Il guaio è che io sono perfezionista, troppo alla ricerca del meglio».

Quali sono i personaggi che preferisce interpretare?

«Perché ognuno di noi è composto da mille frammenti, mille contraddizioni e ambiguità, mi affascinano di più i personaggi dostoevskiani, che io del resto ho fatto più volte»

Ma lui in cosa crede? Ha delle sue particolari certezze?

«Non ho certezze assolute, sono un uomo pieno di dubbi... L'unica convinzione è la coerenza nella continuità del mio lavoro, che ho imparato a fare da persone serie, con impegno, con puntualità».

Crede nella morale cosiddetta borghese?

«Se la morale è una invenzione di vita, io ho imparato sin dalla giovinezza all'onestà del dal e ti sarà dato. E' questo perbenismo? Piccolo borghesismo? E allora sono un po' tutto questo».

In sostanza lei è soddisfatto di sé?

«E' una domanda difficile. Non sono insoddisfatto altrimenti sarei un frustrato e debbo dire per quel che mi sono impegnato, cioè senza accanimento, serie soddisfazioni le ho avute. Direi che c'è in me più che soddisfazione un certo malessere, il malessere di vivere in questa società scombinata».

Però è una società democratica...

«Ecco, questo sì, tra mille difetti abbiamo la fortuna di vivere in un sistema democratico che non ci priva della libertà, che non ci impedisce di esprimerci compiutamente».

Lamberto Antonelli

In tre compact disc raccolta la leggenda di Vladimir Horowitz

In tre compact disc che raccolgono incisioni effettuate tra il 1930 e il 1951, la Emi ha cercato di racchiudere la leggenda del pianista Vladimir Horowitz, nato a Kiev nel 1904 e scomparso il 5 novembre dell'anno scorso. Iniziò in anni lontani quella leggenda con un giovane pianista che nella Russia sconvolta dalla guerra rivoluzionaria andava in cerca di successi spettacolari. Nell'inverno del 1922 a Leningrado Horowitz diede 23 concerti con 11 programmi diversi. Aveva un modo di suonare travolgente e sapeva anche curare l'aspetto spettacolare del suo successo; così alto ragazzo vestito di verde comparivano ad ogni concerto formando una seducentissima claque. Nel 1925 Horowitz si trasferisce a Berlino dove ha la possibilità di ascoltare i più grandi pianisti: Schnabel, Backhaus, Fischer, la Lendowska, ma nessuno lo entusiasma. L'anno dopo è a Parigi e con un paio di concerti conquista le ville lumière. Nel 1928 lo troviamo a New York più deciso che mai a conquistare il mondo intero. Col concerto in si bemolle minore di Ciaikovski conquisterà gli americani e diverrà un divo. Nel 1930 si compra una Rolls-Royce e suona alla Casa Bianca, nel 1933 conosce Toscanini con cui suonerà il quinto Concerto di Beethoven e compirà trionfali tournées. Ormai la leggenda è nata ed il grande pianista davanti al quale s'inchinano Rachmaninov e l'intero mondo della musica, svilupperà una carriera costellata di mode di grandezza, stravaganze, performances incredibili ma anche da depressioni difficilmente immaginabili che culmineranno in una serie di sparizioni seguite da ritorni ancora più trionfali.

Negli anni in cui vive lontano dalle sale da concerto Horowitz sopravvive musicalmente studiando, cambiando repertorio, incidendo dischi. Si tratta di un caso assolutamente unico in cui patono intrecciarsi le componenti dell'ascoltiamo di Glenn Gould o quelle della più istrionesca spettacolarità. Sa benissimo che in fondo può permettersi tutto perché il suo modo di suonare è assolutamente unico. La potenza del suono è prodotta sul pianoforte non dalla violenza ma dalla velocità dell'attacco del tasto e Horowitz ha delle dita che posseggono uno scatto senza confronti. Di qui non solo la potenza del suono ma l'infinita varietà del tocco. Di quest'ultima qualità saprà fare uso geniale; la capacità di graduare i diversi piani sonori gli permetterà di conferire al gioco delle diverse voci un rilievo incomparabile, un'articolazione polifonica che si applica con uguale successo a Bach, Scarlatti, Schumann e Liszt.

Della leggenda di Horowitz i tre compact disc della Emi ci consentono di seguire alcuni dei capitoli più salienti risalendo fino agli anni Trenta. Fra i documenti di quell'epoca il più illustre è rappresentato dalla Sonata di Liszt, incisa nel 1932. Potenza e dolcezza sono nota caratteristica di articolazione di e respiro poetico complessivo in questo caso uno dei miracoli della storia dell'interpretazione musicale consegnandoci un modello che resta ancor oggi insuperato. Al 1930 risale invece l'incisione del terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov con la London Symphony diretta da Albert Coates. Si tratta di un'altra performance leggendaria che indusse lo stesso Rachmaninov a non cimentarsi più nell'esecuzione del proprio concerto.

Le incisioni di alcune pagine di Chopin, Studi dall'op. 10 e 25, Mazurche, Improvvisi e Notturni, effettuate tra il 1932 e il 1935, posseggono una qualità tecnica un po' modesta che non impedisce tuttavia di cogliere il fascino che sprigiona da quelle interpretazioni. Altrettanto precaria e sublime è la condizione in cui vengono offerte l'*Ambasco* e la *Toccata* di Schumann incise entrambe nel 1934. Nel caso dell'*Arabesco* il suono subisce distorsioni non lievi ma la forza di penetrazione del fraseggio ha qualcosa di sconvolgente. Si possono anche ascoltare le Variazioni in do minore di Beethoven, la Danza russa da *Petrushka* di Stravinsky, la Toccata op. 11 di Prokofiev e altre pagine sparse di Bach-Busoni, Debussy e Poulenc e si nota come ad ogni autore l'arte interpretativa di Horowitz si accosti senza perdere nulla della sua originalità. Un caso a sé è invece rappresentato dalla Suzuta di Scarlatti che Horowitz incise nel 1951, poco prima dunque di iniziare uno dei suoi ritiri dalla scena.

Il pianista virtuoso, capace di performances atletiche che scatenavano uragani sonori, l'interprete romantico per eccellenza che esibiva una superiore congenialità con i mondi sonori di Liszt, Ciaikovski e Rachmaninov, si addentrava in una dimensione ascetica dalle sonorità spoglie e filiformi. Le sonate di Scarlatti, nate per il clavicembalo, rappresentano rispetto ai colori del pianismo romantico un disegno in bianco e nero. Horowitz si inserisce in quell'esperienza con raro fervore: usò tutta la sua straordinaria agilità e l'antica forza di penetrazione del suo fraseggio. Si trattò alla fine di un'annessione del cosmo scarlattiano al regno del pianoforte ma il risultato era superbo, al punto da dirimere l'annoso problema tra clavicembalo e pianoforte. Ed è singolare che proprio negli anni Cinquanta si assista al trionfo del pianoforte sul clavicembalo grazie a due pianisti Glenn Gould e Horowitz che, attraverso Bach e Scarlatti, ci forniscono la versione pianistica più fascinosa della grande letteratura settecentesca per tastiera.

Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
David Niven, ovvero la vecchia Albione che pulsa e si dibatte in questo imperturbabile gentleman d'altri tempi, impeccabile e raffinato. Allampanato come un giunco, lo sguardo intenso e il sorriso accattivante sotto i baffi curati come siepi. Bonjour monsieur Niven

7— FILM ● La gloriosa avventura, con Gary Cooper, David Niven. Drammatico
7,10 TELEFILM La grande vallata
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIUNO DSE Documentari in lingua originale
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy, con Robin Williams
9,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Pietro e Paolo, con Anthony Hopkins
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
10,15 **RAIDUE** ATTUALITA' La salute ai nostri piedi
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAITRE MUSICALE I Concerti di Raitre. Direttore Alessandro Siciliani
11— **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
RAIDUE ATTUALITA' Sereno variabile
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12— **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
Raffaella, venerdì domenica
RAITRE FILM ● Splendore, di Elliott Nugent, con Miriam Hopkins, Joel McCrea. Drammatico
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,35 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan, con Ambrogio Fogar
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori
RAIDUE MEDICINA Trentatré
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia Caselli

POMERIGGIO

17

CANALE 5
La bellissima, affascinante e nerovestita **Licia Colò** presenta «L'arca di Noè». Un programma per la felicità degli animalisti, degli appassionati di bestiame domestico e non

ATTUALITA' Prisma
14,15 QUIZ Il gioco delle coppie
14,25 ATTUALITA' Italia delle Regioni
ITALIA 1 MUSICALE Musica 1
14,30 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
SABATO SPORT Atletica leggera - Mo-
15— **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, condotto da Maria Flavi
15,05 **RAITRE** SPORT Rugby: Italia-Romania
15,30 ATTUALITA' Ebbrì e ottri
SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 ATTUALITA' Leonardo
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIDUE MUSICALE Concerto del Sabato Santo
16,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
16,50 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17— **CANALE 5** NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
17,20 **RAIDUE** PALLAVOLO Una partita di campionato
17,30 **RAITRE** ATTUALITA' Magazine 3
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18— **RAIDUE** BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 VARIETA' Star
RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,55 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA'
20— **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs
RAITRE CALCIO Serie A

SERA

20,30

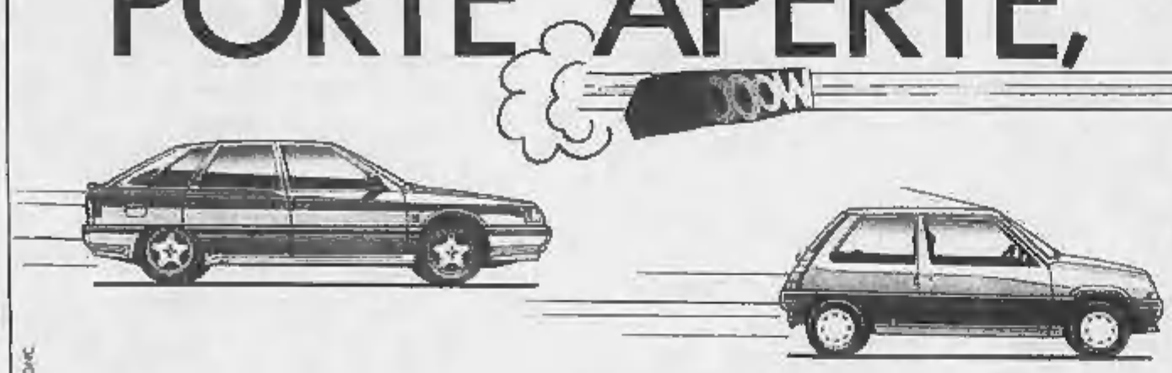
RAIDUE
Cosa succede quando **Marina Suma** fa innamorare due amiconi come Carlo Verdone e Lello Arena? Guardate la commedia di Enrico Oldoini e forse lo saprete. L'amicizia è solida, ma l'avvenenza della Suma pare incrinare anche un rapporto virile e genuino come quello che lega Carlo a Lello. Vedremo

2,15

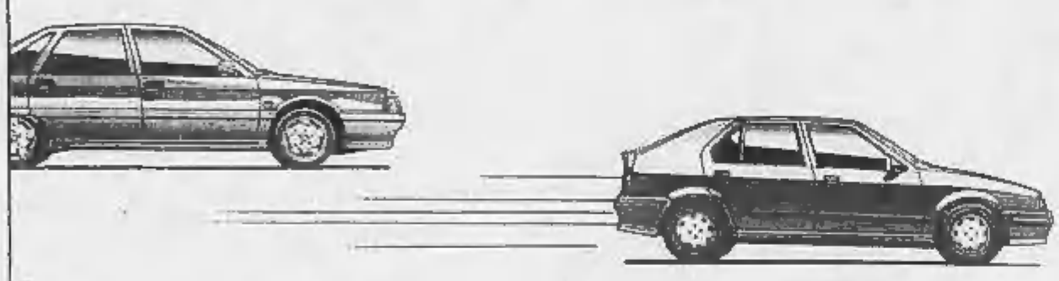
ITALIA 1
Premiata famiglia O'Neal + Bogdanovich = **Paper Moon!**
Grandissimo successo per questo film, datato 1973, che impose all'attenzione mondiale l'acerbo talento di Tatum, poi smarritasi along the mad. Qui rivaleggia in bravura con il padre, e lo supera

CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 VARIETA' Europa Europa, conducono Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi
RAIDUE FILM ● Cuori nella tormenta, con Carlo Verdone, Marina Suma, Lello Arena. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, conduce Mino Damato
4 FILM ● Anno Domini, di Stuart Cooper, con Ava Gardner, James Mason, Susan Sarandon. Storico
1 FILM ● Il furore della Cina colpisce ancora, di Lo Wei, con Bruce Lee. Arti marziali
20,35 **CANALE 5** SHOW La corrida, con Corrado
22,30 **ITALIA 1** SPORT Superstars of wrestling
RAIDUE SPORT Notte sport. Pugilato: Rosi-Delgie, mondiale pesi welters
22,45 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
23— **CANALE 5** ATTUALITA' 10 e lode
23,15 **ITALIA 1** SPORT La grande boxe
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
23,45 **RAIDUE** FILM● Ore disperate, di William Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March. Poliziesco
RAITRE FILM ● Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spece, Wandjuk Marika. Drammatico
5 ATTUALITA' Stoghi, con Mino Bellei
24— **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
0,10 **RAIUNO** FILM ● Musica nel buio, di Ingmar Bergman, Zetterling, Birger Malmsten. Drammatico
0,15 **ITALIA 1** COMICO Barzellettieri d'Italia
RETE 4 FILM ● Chicago '66, con John Shea, Katie Capshaw. Drammatico
0,25 **ITALIA 1** FILM ● Barbagli, di Peter Bogdanovich, con Boris Karloff, Tim O'Kelly. Thriller
0,47 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
2,15 **ITALIA 1** FILM ● Paper Moon, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal. Commedia

PORTE APERTE,



LA GARA



CONTINUA!

SABATO E DOMENICA LA SECONDA PROVA CHIAVE.

Porte Aperte Renault Show, ancora un week end di giochi, un mese di offerte, un incontro con la consueta cordialità e accoglienza di tutti i Concessionari Renault. Il tradizionale appuntamento "a Porte Aperte" infatti si replica ancora per un week end, il 7-8 aprile. Con le chiavi che si trovano su Gente Viaggi e Gente Motori di aprile, si possono vincere 10 modelli di tutta la gamma Renault, 1000 Car Stereo Philips modello Split System e decine di migliaia di borse multisport.* In più tutti i modelli danno spettacolo per tutto aprile con un'accoppiata vincente di offerte vantaggiosissime: fino a 12 milioni in un anno senza interessi oppure un finanziamento fino a 48 rate mensili al tasso fisso annuo del 7%.** Non mancate! Porte Aperte Renault Show vi aspetta per farvi vincere.

PORTE APERTE
RENAULT SHOW

RENAULT ESPACE, JEEP WRANGLER... 10 MODELLI RENAULT DA VINCERE!

*Montepremi complessivo riferito ai due week end Porte Aperte 1990. Il regolamento del concorso lo trovate sulla cartolina chiave.
**Salvo approvazione della FinRenault finanziaria del Gruppo Renault. Le offerte sono valide sulle vetture disponibili e non cumulabili con altre in corso.

FINO A 12 MILIONI, IN UN ANNO,
SENZA INTERESSI, PER TUTTO APRILE, PER TUTTE LE RENAULT.

RENAULT
Muoversi oggi.

Renault sceglie lubrificanti elf

AUT NOV COMC

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GUSTO IN TAVOLA

Filetto di platessa ARENA surgelati 500 g	L. 4.250 (L.8.500 al kg)
Coniglio nostrano AIA	L. 7.800 al hg
Spezzatino magro (bovino adulto)	L. 8.900 al hg
Agnello confezione maxi (coscia + spalla + cotolette + costine)	L. 8.900 al hg
Tenerone a fette (bovino adulto)	L. 11.900 al hg
Coscia a fette (bovino adulto)	L. 13.900 al hg

GRAN CONVENIENZA

Yogurt LACTIS 250g	L. 1.000 (L.4.000 al hg)
Latte intero Piemonte 1l	L. 1.160
Ananas	L. 1.990 al hg
Banane	L. 2.190 al hg
Salmone fresco	L. 7.900 al hg
Parmigiano Reggiano	L. 17.900 al hg

PREZZI VALIDI FINO AL 07/4/90

Auchan

ORARIO: 9 – 21 / LUNEDI: 14 – 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

STAMPASERA

N. 92 VENERDI' 6 APRILE 1990 — L. 1000

BORSA

Rialzo +0,8

INDICE MIB ore 13,30 sul 94%

ore 10,45	+0,5
ore 11,00	+0,8
ore 11,30	+0,6
ore 12,00	+0,5
ore 13,00	+0,6
FIXING	1248,40
(PRECEDENTE	1251,76)

A PAGINA 6

Un accordo tra enti benefici e Comune

Case per immigrati mobilitati i cattolici

TORINO ● Sfrattati, terzomondiali, persone che attraversano difficoltà di vario genere: per loro la Chiesa torinese ha creato nel 1986 «Il Riparo», una società a responsabilità limitata non a scopo di lucro che grazie alle quote messe a disposizione da Caritas, San Vincenzo, dalle parrocchie e da singoli volontari, ha potuto acquistare fino ad oggi ventidue unità abitative. Ora, con un accordo messo a punto con il Comune ed il Cottolengo, se ne aggiungono altre dodici in comodato, dieci delle quali destinate in particolare agli immigrati extraeuropei.

Una goccia in un mare, forse, che però rappresenta un significativo esempio di solidarietà fattiva nello spirito cristiano. Non solo. E' anche un modo per superare il dramma di una situazione che in città, a fronte di duecentomila possibili alloggi vuoti, non consente di trovare abitazioni in affitto. A Torino, infatti, non è praticabile la strada intrapresa in alcuni centri minori della regione dove i parroci, per vincere la ritrosia dei padroni di immobili vuoti, si improvvisano locatari e quindi «garanti».

Marocchini sfrattati: vivono spesso in tuguri, e talvolta anche da queste stamberghe vengono sbattuti fuori

«Il Riparo» è nato nella parrocchia torinese di Gesù Nazareno per volontà di padre Gian Mario Rodaelli e di un parrocchiano amministratore di immobili, il fiorentino Piero Pieri, allievo di Giorgio La Pira e probabile candidato indipendente in Comune nelle liste dc.

Ricorda Pieri: *«Durante la messa, ogni domenica, padre Gian Mario chiedeva ai fedeli di mettere a disposizione ad equo canone i loro alloggi vuoti. Ma viste le oggettive difficoltà create dall'attuale legge sull'equo canone, che di fatto impedisce per 12 anni di rientrare in possesso del proprio alloggio, mi venne in mente di aggirare l'ostacolo chiedendo quote per acquisire direttamente le abitazioni»*.

Ben presto si firmò il compromesso per le prime tre unità abitative. Oggi si può fare un bilancio di questa interessante esperienza, un importante strumento «di soccorso» della comunità cattolica torinese.

«Gli alloggi de "Il Riparo" — spiega l'ingegner Pieri — *si trovano tutti in case "di ringhiera". Sono alloggi tra i 50 e gli 80 metri quadrati che noi provvediamo a restaurare, vi creiamo i servizi, acquistiamo i mobili»*. A scegliere le famiglie da inserire provvedono Caritas e San Vincenzo. Dice don Sergio Baravalle, responsabile della Caritas torinese: *«Anche per i terzomondiali, all'ipotesi di creare grossi centri di prima accoglienza, preferiamo soluzioni che aiutino effettivamente il loro inserimento nel tessuto sociale. Con alloggi sparsi in normali condomini questo può avvenire con maggiore facilità»*.

Negli alloggi messi a disposizione dal «Riparo» le famiglie si fermano in media un anno e mezzo. *«Non vogliamo sostituirci alle istituzioni pubbliche* — continua Pieri —. *Chi abita queste case deve comprendere che si tratta di una soluzione transitoria. Nel frattempo aiutiamo le persone a trovare lavoro quando non ce l'hanno, e quindi a mettersi in grado di trovare una sistemazione definitiva»*.

Le situazioni di cui si occupa «Il Riparo» sono molto diverse le une dalle altre: sono donne abbandonate con i figli dal marito, famiglie in cui il padre ha perso il lavoro e sfrattate, ma anche casi di persone che, cercando un modesto alloggio da acquistare, sono rimaste vittime delle incredibili speculazioni di immobiliari senza scrupoli.

Maria Teresa Martinengo

Il calcio in tv al sabato Toro e Juve d'accordo Più quattrini in cassa?

Da settembre sarà anticipata una partita di serie A. Il parere di Borsano e Giuliano

TORINO ■ Una partita per televisione il sabato pomeriggio: questa è la gustosa novità che si profila dal prossimo anno per gli sportivi calciofili che avranno così la possibilità di godersi in tutta tranquillità un anticipo del campionato. Ma l'innovazione — voluta dalla Rai che ha proposto l'intenzione di trasmettere in diretta una partita di serie A soltanto per ventiquattro settimane e di rinunciare agli ultimi dieci turni del campionato al fine di non turbare gli equilibri della classifica — risulta indubbiamente gradita anche al club che intravedono la possibilità di rimpinguare considerevolmente le finanze sociali. Sembra infatti che la Rai abbia stanziato all'uopo per 3 anni la somma di 450 miliardi da ripartire tra le società interessate.

Positive le prime reazioni torinesi: sia i dirigenti della Juventus sia quelli del Torino considerano infatti con favore la novità. Il dottor Pietro Giuliano, direttore generale della Juventus, osserva: *«Mi pare una proposta interessante, da valutare attentamente perché potrebbe portare considerevoli benefici all'intera organizzazione calcistica. Siamo favorevoli anche perché abbiamo le prove che il sabato i tifosi si recherebbero volentieri allo stadio. Inoltre, ritengo che l'anticipo televisivo avrebbe anche un'importante funzione promozionale in vista delle partite del giorno dopo. Non altrettanto, invece, si può dire per gli incontri che vengono attualmente riproposti integralmente la domenica sera su Rai 3 perché in tal caso si tratta semplicemente di un servizio di cronaca informativa senza effetti di traino sull'opinione pubblica»*.

Giuliano, il direttore della Juve

Borsano, il presidente del Torino

Giuliano, infine, considera con grande riguardo i benefici economici che l'anticipo del sabato comporterebbe per i sodalizi. *«E questo è un aspetto* — conclude il dirigente bianconero — *che certamente non sottovalutiamo»*.

Favorevole anche l'ingegner Gianmauro Borsano, presidente del Torino. *«Sono sostanzialmente ben disposto nei confronti dell'idea, mi pare proprio che valga la pena di sperimentare quest'iniziativa che in Spagna, ad esempio, ha già fornito buoni risultati. Presumo che l'anticipo televisivo potrebbe far registrare una leggera diminuzione delle presenze da parte delle società ma tale circostanza finirebbe per essere compensata dal maggior interesse che si potrebbe creare attorno allo spettacolo calcistico»*.

Nell'ambito di una valutazione indubbiamente positiva, si incunea tuttavia qualche leggera riserva: *«Dubbi, semmai, possono venire dalla giornata del sabato, un po' particolare e nella quale il grande pubblico potrebbe essere distolto da altri interessi. Ma per altro c'è da rilevare che anche la domenica si potrebbe accusare lo stesso inconveniente»*.

Al contrario di quanto sostengono i responsabili juventini, Borsano ritiene che l'iniziativa, nell'ottica dell'economia societaria, sarebbe sostanzialmente ininfluente. *«Credo che si registrerebbe un leggero calo degli spettatori che sarebbe però compensato dal risparmio devoluto dall'ente radiotelevisivo. Quindi, nulla da eccepire anche sotto questo profilo»*.

p. c. a.

LO DICE SALDARINI

A Torino non c'è diavolo più che altrove

Mons. Giovanni Saldarini

TORINO ● «Non credo che il diavolo sia più presente a Torino che altrove». L'arcivescovo Giovanni Saldarini smonta con due frasi — in un incontro ad un anno dal suo ingresso in città — l'alone magico che da sempre avvolge la città.

«Ci sono diocesi che hanno — aggiunge — un numero di esorcisti e di problemi ben superiore al nostro. E comunque il fenomeno non è affatto aumentato».

SERVIZIO A PAGINA 7

ELEZIONI A TORINO

Pci, foto di gruppo senza rancore

I candidati diventano attori in uno spot... C'è anche Gianni Vattimo

TORINO ● I candidati comunisti diventano attori in vista delle elezioni del 6 maggio. E il loro film, forse, svela un mistero. Nella foto di gruppo, sul set, c'è anche Gianni Vattimo, il filosofo che prima aveva annunciato l'intenzione di guidare il nuovo pci per riconquistare Palazzo Civico e che poi aveva avuto un ripensamento, «per scelta professionale», oggi dovrebbe sciogliere la riserva.

Nello spot pubblicitario, però, è già al fianco di Novelli, come si vede nella «foto di gruppo»: (da sinistra a destra) l'ex assessore Fiorenzo Alfieri, l'onorevole Angela Migliasso, l'indipendente Gian Giacomo Migone, il capogruppo in Comune Domenico Carpanini, una studentessa della Fgci, l'ex sindaco on. Novelli e il professore di filosofia Gianni Vattimo.

Sono «compagni» con il sorriso, senza rancore, mentre sulla loro collocazione in lista deve ancora pronunciarsi il comitato federale. Lo farà domenica mattina, combinazione in un cinema, al Selene.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

A RIVOLI A MEZZOGIORNO

Una donna guida i banditi, bottino 300 milioni

Quattro rapinatori hanno svaligiato una gioielleria del centro. «Sembravano clienti»

RIVOLI ● Dal televisore a circuito chiuso la proprietaria di una delle più eleganti gioiellerie di Rivoli ha avuto modo di controllare quelli che potevano essere tre clienti comuni (un uomo piuttosto maturo, uno molto più giovane e una ragazza) mentre attendevano davanti al citofono in via Cavour 10. Anna Maria Polito ha aperto la porta senza sospetti. Stamane sul piazzale che si apre al fondo della via, nella parte bassa di Rivoli, un giorno di mercato e quei clienti potevano essere anche dei commercianti.

Così i tre, trovatosi via libera, sono saliti al primo piano del moderno edificio dove la «Polito gioielli» dispone di ufficio e sale d'esposizione con cassaforte. Un forziere a muro piuttosto fornito.

Una volta dentro hanno dimostrato subito le loro vere intenzioni: un giovane ha tirato fuori la pistola puntandola al viso della titolare mentre gli altri bloccavano la figlia venticinquenne Daniela e una sua amica. In pochi minuti la donna-bandito ha raccolto tutto quanto di più prezioso si trovava a portata di mano riempindo un sacco di plastica: gioielli per circa 300 milioni. Poi se ne sono andati. Anna Maria Polito ha seguito la fuga da due cinescopi. Erano in quattro perché un complice era rimasto sulle scale a fare da «palo».

Anna Maria Polito nella gioielleria di via Cavour 10 a Rivoli

STAMANE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stragi del sabato sera? Si può continuare Il governo ha «discusso» ma non deciso

ROMA ● Dopo le ripetute «stragi del sabato sera», gli innumerevoli incidenti mortali con giovani vittime, forse ci si aspettava dal governo qualcosa di più di una semplice discussione. E invece pare proprio che per ora non ci saranno decisioni per gli orari delle discoteche. E' stato lo stesso sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori a chiarirlo. «Il Consiglio dei ministri ha discusso stamane sul problema delle direttive del governo inerenti la questione degli incidenti stradali del «sabato sera» senza prendere però — ha precisato Cristofori — alcuna decisione».

Ma comunque qualcosa si sta muovendo. Il sottosegretario ha infatti aggiunto che al riguardo sono in corso consultazioni con le Regioni e i Comuni. «Esiste il problema — ha proseguito Cristofori — di stabilire dei nuovi orari per i locali. La direzione che stiamo seguendo va verso l'anticipazione dell'orario di chiusura, con una certa discrezionalità per le zone turistiche, soprattutto nel periodo estivo». Cristofori ha inoltre fatto presente che è anche all'esame la possibilità di stabilire degli orari per quanto riguarda la vendita di alcolici nei locali.

Insomma, la questione non sembra di facile e immediata soluzione per i molti interessi in gioco (ma non mancano anche dubbi e perplessità sull'efficacia di provvedimenti sulla riduzione degli orari). Di fronte alle «madri anti-rock» che si stanno mobilitando per far chiudere prima night club e discoteche, per la pace e serenità dei loro sonni, nella speranza di far correre meno rischi sulle strade ai propri ragazzi insonnoliti e anche un po' bevuti, si sono levati gli scudi dei proprietari dei locali sotto accusa contro quella che loro stigmatizzano come una campagna emotiva e irrazionale e, comunque, una demonizzazione assurda. Ma parlano comunque i freddi numeri dei troppi giovani che lasciano la loro vita sulle strade.

PER TRATTORI E MACCHINE AGRICOLE

La Fiat annuncia trattative con Ford

TORINO ● La possibilità di collaborazione che in un recente passato avevano legato il nome della Fiat a quello della Ford non si erano mai del tutto dissolte: la conferma si è avuta oggi quando le due grandi società hanno annunciato congiuntamente di avere in corso colloqui che «potrebbero portare ad accordi a livello mondiale» relativamente ai settori dei trattori e delle macchine agricole.

In una nota diramata questa mattina da corso Marconi si precisa subito che «le rispettive identità di prodotto e di mercato verrebbero preservate».

Fallito, come si ricorderà, il ventilato matrimonio nel settore della ricerca e della costruzione di automobili, si ricomincia dunque partendo da altri settori dell'industria meccanica.

La Fiat e la Ford Motor Company fanno infatti sapere di essere impegnate in altri colloqui per ricercare possibili aree di cooperazione nel settore dei veicoli industriali pesanti.

«Alla base evidentemente delle passate esperienze (concluse poi con smentite e controsmentite) le due società ora hanno deciso concordemente «di non rilasciare ulteriori dichiarazioni per tutta la durata dei colloqui e fino al raggiungimento di eventuali accordi definitivi».

r. i.

DECISO DAL GOVERNO

Pubblici esercizi cambieranno così

ROMA ● Nel corso del consiglio dei ministri che si è svolto questa mattina, è stato varato tra gli altri provvedimenti un disegno di legge relativo alla nuova disciplina dei pubblici esercizi.

«Si tratta — ha spiegato il sottosegretario Cristofori al termine della riunione — di una modifica della legge in materia che risale ormai al 1974».

Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, dei precisi requisiti dell'iscrizione al registro degli esercenti.

Per quanto riguarda le licenze, dovrà intervenire un'apposita commissione. «In questo modo — ha fatto rimarcare il sottosegretario alla presidenza del Consiglio — si intende andare verso il numero programmato delle licenze».

Il disegno di legge sui pubblici esercizi introduce anche una distinzione tra i diversi locali che sono divisi in quattro categorie: gastronomia (tra cui pasticcerie e latterie), ristorazione, attività di intrattenimento e svago unita alla distribuzione di bevande, pasticceria e locali che non vendono bevande alcoliche.

Il disegno di legge prevede, tra gli altri punti, anche l'indicazione di un orario minimo di apertura «che può comunque essere differenziato — ha affermato al proposito l'onorevole Cristofori — con una certa flessibilità».

r. e.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo un avvio prudente il «Mib generale» è nettamente migliorato con scambi più attivi e prezzi in salita. Alle 12,30 l'indice generale segna +0,4 per cento con rialzi generalizzati a quasi tutti i settori.

Tra gli assicurativi resistente Generali (+0,35 per cento), bene Ras (+2,2 per cento). Positivo anche l'andamento dei bancari: richieste Mediobanca (+1,05 per cento), resistenti Comit e Credito Italiano. Tra i chimici in ripresa le Montedison (+1,5 per cento) e Italgas a +0,9 per cento.

Tra i meccanici qualche segno di risveglio di interesse sulle Fiat (+0,9 per cento), mentre stabili risultano le Olivetti. Nel settore dei finanziari in luce oggi le Stet (+2,3 per cento), bene anche Ifil, Gemina e Ifi, tutte con incrementi superiori all'1 per cento.

Molto richiesti oggi anche i titoli del comparto comunicazione.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2655; risp. 2615; risp. n.c. 1725; Sip 1647; risp. 1500; Stet 5620; risp. 4940; Fiat 10.350; priv. 7300; risp. 7300; Generali 39.620; Montedison 1939; risp. 1230.

RIALZO

A MILANO

● L'ultima seduta della settimana si annuncia vivace. Sin dalle prime battute piazza Affari registrava una diffusa tendenza al rialzo, sulla scia delle buone chiusure di Fiat e Montedison.

I titoli del gruppo di corso Marconi hanno guadagnato lo 0,59 per cento a 10300 lire con una lieve flessione di 5 lire nel dopolistino. Le privilegiate sono salite dell'1,11 per cento a 7280 lire, e le risparmio dello 0,28 per cento a 7270 lire.

Le Montedison ordinarie hanno messo a segno un rialzo dell'1,15 per cento a 1931 lire e le risparmio dell'1,07 per cento a 1233 lire. In ribasso, invece, le Enimont terminate a 1401 lire (meno 1,68 per cento) ma in recupero di 9 lire nel «dopo».

Nel gruppo De Benedetti, le Cir hanno guadagnato lo 0,56 per cento a 5199 lire, e le risparmio lo 0,19 a 5160 lire.

Buona chiusura, nel gruppo Agnelli, per le Ifi privilegiate a 27290 lire (più 1,26 per cento), mentre nella scuderia Ferruzzi, le Agricola sono salite dello 0,12 per cento a 2508 lire. Nel resto della quota, ancora in rialzo le Alivar a 11100 lire (più 2,30 per cento) successivamente salite a 11200 lire.

In apertura, le Generali sono state trattate a 39700 lire (39500 la chiusura di ieri), le Mediobanca a 19350 lire (19225 ieri), le Ferfin a 3070 lire (3055 ieri), le Gemina a 2190 lire (2175 ieri), le Comit a 4900 lire (4890 ieri).

Infine, le Olivetti sono rimaste invariate a 6900 lire. Alle 11,30 l'indice mib segnava un incremento dello 0,6 per cento sul 48 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in rialzo dello 0,4 per cento.

Superata metà seduta l'indice si mantiene sopra i 1000 punti riconquistati ieri.

Alle 12,30 l'indice mib risultava rafforzato dello 0,6% con un tendenziale dello 0,4%.

Alcune blue chips come Cir, Pirelloni, Ifil e Generali (chiusura a 39600 lire +0,25) faticano a mantenere i prezzi mentre le Fiat vengono ora meglio scambiate sopra le 10300 lire.

Notevole la chiusura della Bam (+6,29%) ma anche di Safia

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6/04	5/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 70	101 70
Enel 84/93 II indicizzate	100 90	100 90
Enel 84/93 III indicizzate	109 20	109 20
Enel 84/93 IV indicizzate	108 70	108 70
Enel 85/95 I	102 50	102 50
Enel 85/00 II indicizzate	99 30	99 30
Enel 85/00 III indicizzate	101 20	101 20
Enel 86/93 II 9,50%	92 85	92 85
Enel 86/93 III indicizzate	130 90	130
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Enel 86/01 indicizzate	100 10	100 10
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82 45	81
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Ind. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Ind. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78	80
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	99 70
Amm. FF.SS. 83-90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85-92 indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 85	100 85
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	90	90
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/00 II 8%	79 50	79 50
Montedison 13,5% 78	100	100
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	78	78

Titoli	6/04	5/04
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 20	81 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 20	90 20
Ist. S. Paolo To 7%	89	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 10	80
S. Paolo OO. PP. 6%	82 20	82
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 8,50%	105	105
Cir 10% 88/92	101	101
Endamia 10,75% 85/90	206	206
La Finanziaria 86/93 8,50%	125	125
Media Cir 7% 86/96	86	86
Media Italgas 6% 86/96	102	102
Media Pirelli ex 6,50% 86/96	89	89
Media Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Media Sip 8% 86/91	117	117
Saffa 87/97 8,50%	145	145
Snia 10% 89/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11%% 83/90	99 80	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	96
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 05	101 05
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	100
C.C.T. 17-1-91 a	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 a	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-3-91 a	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	6/04	5/04
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 70
C.C.T. 1-9-91	100 55	100 50
C.C.T. 1-10-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-05	99 20	99 20
C.C.T. 1-3-95	95 65	95 70
C.C.T. 1-4-95	95 55	95 45
C.C.T. 1-5-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-6-95	96 05	96 05
C.C.T. 1-7-95	96 80	96 80
C.C.T. 1-8-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-9-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-10-95	96	96
C.C.T. 1-11-95	96	96
C.C.T. 1-12-95	96 75	96 75
C.C.T. 1-1-96	96 60	96 60
C.C.T. 1-2-96	96 60	96 50
C.C.T. 1-3-96	96 75	96 50
C.C.T. 1-4-96	96 05	96
C.C.T. 1-5-96	95 80	95 50
C.C.T. 1-6-96	96 45	96 45
C.C.T. 1-7-96	96 40	96 40
C.C.T. 1-8-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-9-96	95 50	95 50
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 50	99 60
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 50	99 25
B.T.P. 1-6-90 10%	99 25	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	06/04/90	05/04/90
Dollaro Usa	1247,90	1251,30
Sterlina inglese	2047,50	2057,00
Marco tedesco	735,30	735,70
Franco svizzero	831,60	832,23
Franco francese	218,77	218,83
Franco belga	35,350	35,555
Fiorino olandese	653,30	653,57
Scellino austriaco	104,560	104,610
Dracma greca	7,642	7,644
Peseta spagnola	11,568	11,580
Escudo portoghese	8,333	8,334
Ecu	1504,13	1506,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-04	5-04
ALIMENTARI		
Alivar	11100	10900
Eridania	8930	8930
Eridania risp.	5400	5400
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	23600
Milano Ass. r. n.c.	16300	16050
C. Latina	15750	15750
C. Latina r. n.c.	6700	6600
Lloyd Adriatico	16500	16500
Lloyd Adriatico r.	11530	11530
Generali	39620	37500
Ras	23800	23400
Ras r.	12700	12700
Sai	18450	18450
Sai r.	8100	8100
Toro	21700	21700
Toro p.	12800	12800
Toro r.	15400	15400
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	6-04	5-04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4925	4850
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4180
B. Naz. Agr.	5260	5260
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2180	2180
Banco di Roma	2300	2260
Credito Italiano	2700	2620
Credito Italiano r.	2210	2210
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50200	50200
Mediobanca	19400	18950
Banco Ambrosiano	4900	4900
Banco Ambrosiano r.	2450	2450
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13000	13000
Burgo p.	13600	13600
Burgo r.	13250	13250
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4900
S.I.S.A.	3340	3350

Titoli	6-04	5-04
Rinascente p.	3950	3950
Rinascente r.	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1670	1665
Alitalia p.	1150	1140
Alitalia risp. n.c.	1215	1200
Autostrada To-Mi	12200	12200
Italcable	19200	18800
Italcable r. n.c.	14600	14500
Nai	2050	20.50
Sip	1647	1615
Sip r. n.c.	1500	1505
FINANZIARI		
Bastogi Ifis	354	354
Ave Fin	8500	—
Cir	5200	5180
Cir r.	5200	5200
Cir r. n.c.	2840	2840
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1760	1760
Comau Finanziaria	4900	4850
Ferruzzi Finanz. o.	3080	3020
Ferruzzi Finanz. r.	1770	1750
Gaic	25300	25300

Titoli	6-04	5-04
Gemina	2180	2150
Gemina r.	1400	1400
Fidis	7480	7400
Pozzi Ginori	1470	1470
Pozzi Ginori r.	1220	1220
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2395	2395
Fornara	3330	3335
Gim	9750	9750
Gim r. n.c.	4350	4350
Ifi p.	27250	26950
Ifil	8030	8030
Ifil r. n.c.	4220	4220
Isoli	2100	2100
Mittel	5685	5685
Pirelli & C.	9600	9600
Pirelli & C. r.	4035	4035
Perelli	2850	2850
Perelli r.	2900	2900
Perelli r. n.c.	2200	2220
Saes	4200	4150
Saes r.	2195	2195
Serfi	9950	9950
Schiapparelli	1280	1280
Smi	3650	3650
Smi r.	1800	1800
Smi r.	1340	1340

Titoli	6-04	5-04
Sogefi	3460	3650
Stet	5630	5430
Stet risp.	4840	4800
[illegible]		
Attività Immobiliari	5100	5065
I.p.i.	19980	19990
Risanamento	44200	44700
Risanamento r. n.c.	19900	19900
Sifa	3800	3700
Sifa r.	2800	2770
[illegible]		
Berlo Lamel	12880	12500
Fiala	3390	3390
Fiat	10350	10260
Fiat p.	7300	7220
Fiat r.	7300	7250
Gilardini	4800	4700
Gilardini r. n.c.	3800	3790
Magneti Marelli	3315	2015
Magneti Marelli r.	1980	1980
Saes Getters p.	9900	9600
Tecnost	2900	2800
Olivetti	6900	6890
Olivetti p.	4650	4600

Titoli	6-04	5-04
Olivetti r. n.c.	4600	4540
Pininfarina	15200	15200
Pininfarina r.	14800	14830
Sasib	6850	6850
Sasib p.	6800	6800
Sasib r. n.c.	4850	4850
Westinghouse	37400	37950
[illegible]		
Dalmine	417	417
Techinecomp	1400	1430
Techinecomp r.	1250	1250
Valeo	6720	6800
[illegible]		
Benetton	6400	6400
Cantoni	6250	6250
Cantoni r.	4700	4700
Fisac	9700	9000
Fisac r.	9000	8720
[illegible]		
Acque Potabili	17200	16200
Ciga	5400	5400
Ciga r. n.c.	3340	3340
Pacchetti	570	570

LE AZIONI A MILANO

Titoli	06/04	05/04
ALIMENTARI		
Alivar	11100	10900
Bonomiche Ferr.	45100	44500
Eridania	8950	8600
Eridania r. n.c.	5425	5400
Zignago	8495	8500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43950	43150
Alleanza r.	40550	40400
Assitalia	11360	11775
Ausonia	1820	1811
Milano Ass.	24300	23950
Milano Ass. r. n.c.	16470	16250
C. Latina	15900	15875
C. Latina r. n.c.	6750	6749
Fata	13800	13560
Fata	1475	1451
Fata r.	609	605
Generali	39500	39500
Italia Assicurazioni	14625	14300
L'Abeille	108000	107500
La Fondiaria	58980	58000
La Fondiaria w.	29950	29550
La Previdente	20910	20600
Lloyd Adriatico	16550	16495
Lloyd Adriatico r.	11600	11540
Ras	23830	23380
Ras r. n.c.	12700	12695
Sai	18449	18450
Sai r.	8095	8030
Toro	21900	21700
Toro p.	13001	12890
Toro r.	10299	10210
Un. Subalpina Ass.	24950	24870
Unipol ord.	27500	27500
Unipol priv.	16010	16010
Vittoria Ass.	24000	23800
BANCARI		
B. Agr. Mantovano	15900	15900
Banca Comm. Ital.	4695	4680
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4180
B. Manusardi	1385	1375
B. Mercantile	11000	11000
Bna	8165	8200
Bna p.	3730	3805
Bna r. n.c.	2170	2170
Brit r. n.c.	13450	13321

Titoli	06/04	05/04
Banco Toscano	5280	5300
B. Chiavari	5500	5500
B. Ambrov. ord.	4845	4845
B. Ambrov. r. n.c.	2603	2545
Banco Lariano	6995	6995
Banco Napoli r.	18650	18020
Banco Roma	2319	2305
Banco Roma w.	765000	765000
B. Sardegna r.	15400	16090
Credito Comm.	5000	5000
Cr. Fondiario	5555	5500
Credito Italiano	2710	2699
Credito Ital. r. n.c.	2225	2219
Credito Lombardo	3883	3855
Crod. Varesino	6060	6050
Cr. Varesino r. n.c.	3360	3360
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50000	50000
Mediobanca	19425	19225
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13007	13000
Burgo p.	13600	13600
Burgo r.	13220	13180
Carlotta Ascoli	4429	4447
Ed. Espresso	23300	23000
Fabbri p.	5115	4985
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	19150	19200
Poligrafici Ed.	6400	6400
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5410	5401
C. Augusta	6325	6295
C. Barletta	10550	10510
C. Merone	5370	5349
C. Merone r. nc	3520	3510
C. Sardegna	7770	7800
C. Siciliane	11000	10990
Cementir	3650	3650
Italcementi	128000	128000
Italcementi r. n.c.	71995	71780
Italcementi 2% warr	48 1	49
Unicem	25050	24900
Unicem r. n.c.	15900	15800
CHIMICI - GOMMA		
Ausichem	3205	3185
Auschem r. n.c.	2250	2260

Titoli	06/04	05/04
Autostrade p.	1194	1190
Costa Crociere	3950	3911
Gewiss	20200	20200
Italcable	19599	19100
Italcable r. n.c.	14700	14570
N.A.I.	20 5	20 5
Selm	2730	2730
Selm r.	2590	2704
Sip	1651	1628
Sip r. n.c.	1512	1490
Sirti	12962	12940
Sondel	1320	1300
Tecnomasio	3736	3735
FINANZIARI		
Acqua Marcia	525	520
Acqua Marcia r. n.c.	436	441 5
Acq.M.r.n.c.1-4-87	382	382
Arno Fin.	n.r.	n.r.
Arno Fin. r. n.c.	7531	7830
Avir Fin	8509	8450
Bastogi	353 5	353
Bonif. Siele	25550	26250
Bonif. Siele r. n.c.	6940	6950
Brioschi	1480	1478
Buton	4150	4170
Cam. Fin.	4390	4320
Cir	5199	5170
Cir r.	5150	5150
Cir r. n.c.	2845	2840
Cofide	4820	4904
Cofide r. n.c.	1759	1760
Comau	4785	4850
Editoriale	3570	3570
Euromobiliare	6305	6205
Euromobiliare r. n.c.	2175	2173
F. C. Nord	19220	19200
Ferruzzi Ag. F.	2508	2505
Ferruzzi Ag. risp.	2760	2752
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1598	1581
Ferruzzi fin.	3060	3055
Ferruzzi fin. w.	713	699
Ferruzzi pr.	1765	1760
Fidis	7455	7419
Fimpar	3340	3345
Fimpar r. n.c.	1710	1680
Finarte	7190	7180
Finarte priv.	4350	4320
Finarte r. n.c.	2980	2978
Fin Breda	1120	1120
Fin Breda warr.	221	222
Finrex	1460	1514
Finrex r. n.c.	735	728
Fiscamot	5301	5300
Fiscambi r. n.c.	2390	2370

Titoli	06/04	05/04
Fornara	3320	3320
Gaic	25270	25270
Gemina	2190	2175
Gemina r.	1740	1389
Gerolimich	114	115
Gerolimich r. n.c.	90	90
Gim	9825	9870
Gim r. n.c.	4425	4410
Ifi p.	27290	26951
Ifil	8050	7970
Ifil r. n.c.	4281	4230
Isoli	2099	2100
Italmobiliare	211000	207950
Italmobiliare r. n.c.	109650	108950
Mittel	5699	5688
Kernel	899 5	895
Kernel r. n.c.	1040	1060
Partec. Finanz.	7190	7150
P. Fin. r. n.c. ex w	2549	2546
Pirelli & C.	9625	9600
Pirelli & C. r.	4050	4035
Pozzi	1458	1469
Pozzi r. n.c.	1225	1222
Premafin	17090	16985
Raggio Sole	3225	3160
Raggio Sole r. n.c.	2310	2300
Reina	14500	14300
Reina r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	8351	8351
Saes	4191	4151
Saes r.	2220	2199
Saes gett. p.	9360	9400
Santavaleria fin.	3530	3500
Schiapparelli	1275	1275
Serfi	9950	9930
Selemar	40850	41000
Sifa	3850	3800
Sifa r. n.c.	2825	2805
Sisa	3340	3348
Sme	3760	3651
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1350
Smi r.	—	1355
Smi warr.	—	610
Sogefi	3650	3617
So.pa.f.	6200	6100
So.pa.f. r. n.c.	3188	3140
Stet	5675	5480
Stet risp.	4933	4870
Terme Acqui	2205	2205
Terme Acqui r. n.c.	885	885
Trenno	3984	3930
Tripcovich	13700	13450
Tripcovich r. n.c.	6080	4950
Unione Manifatture	—	3370

Titoli	06/04	05/04
Umpar ord	1283	1278
Unipar risp	—	1278
[illegible]		
Addes	23050	23080
Addes r.	10540	10950
Attività Immobiliari	5185	5060
Calcestruzzi	17380	17000
Callegarone	6300	6100
Callegarone r. n.c.	4120	4100
Cogefar	7270	7250
Cogefar r.	4865	4870
Del Favero	7550	7405
Grassetto	17340	17050
Imm. Metanopoli	1795	1799
Risanamento	44500	44500
Risanamento r. n.c.	19799	19890
Viarini Ind.	1468	1480
Viarini Lav.	6550	5450
[illegible]		
Aeritalia	3260	3221
Aeritalia warrant	500000	500000
Danieli & C.	11200	10925
Danieli & C. r. n.c.	7460	7205
Dataconsys	11600	11600
Faema	4425	4400
Fiar	21400	21290
Fiat	10300	10240
Fiat p.	7258	7200
Fiat r.	7270	7250
Fisia	3375	3380
Fochi Filippo	6955	6950
Franco Tosi	29128	29120
Gilardini	4670	4621
Gilardini r. n.c.	3820	3806
Ind. Secco	1691	1685
Magneti M.	2000	2010
Magneti M. r.	1980	1983
Marcelli	11951	11850
Marioni	2620	2680
Marioni r. n.c.	1550	1605
Necchi	3950	3945
Necchi r.	3950	3935
Necchi r. w.	337	337
Nuovo Pignone	5370	6520
Nuovo Pignone w.	433	423
Olivetti	6900	6900
Olivetti p.	4638	4648
Olivetti r. n.c.	4600	4600
Pininfarina	15200	15200
Pininfarina r.	14830	14800
Rodriquez	10160	10180
Safilo	13920	13900

Titoli	06/04	05/04
Safilo r.	12500	12100
Saipem	3300	3290
Saipem r.	3630	3701
Saipem r. w.	689	689
Sasib	6900	6850
Sasib p.	6820	6750
Sasib r. n.c.	4900	4880
Tecnost	2880	2863
Teknecomp	1395	1391
Teknecomp r. n.c.	1257	1257
Valeo	8720	8798
Westinghouse	37400	37800
Worthington	—	1770
[illegible]		
Cantier. Metalli Ital.	—	5650
Dalmine	—	420
Eur. Metalli	—	1640
Falck	—	9685
Falck r.	—	9280
Marcegaglia	5110	5150
La Magona	—	9990
[illegible]		
Bassetti	9540	9500
Benetton	6400	6400
Cantoni	6290	6300
Cantoni r.	4680	4680
Cucirini	—	2620
Eliplona	4300	4300
Fisac	9500	9750
Fisac r.	9270	9050
Linificio	1890	1890
Linificio r. n.c.	—	1778
Marzotto	7710	7810
Marzotto r.	7700	7810
Marzotto r. n.c.	5995	6025
Diocesi Veneziano	3375	3390
Rotti	6075	6050
Rotondi	24450	24400
S. It. Manufatti	7101	7162
Stefanel	4850	4840
Zucchi	14805	14805
Zucchi r. n.c.	8490	8315
[illegible]		
Acq. De Ferrari	7810	7810
A. De Ferrari r. n.c.	2800	2775
Acque Potabili	17500	17200
Ciga	5500	5420
Ciga r. n.c.	3335	3315
Jolly Hotel	18450	18300
Jolly Hotel r.	24400	24850
Pacchetti	572	570

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I comunisti recitano la parte dei candidati Ecco il film del pci

Lo spot girato su un set a Venaria con iscritti e indipendenti

I protagonisti del pci, iscritti o indipendenti, i «compagni-avversari» della testa di lista, per un giorno sono diventati attori. E' capitato lunedì scorso sul set dell'Unistudio, a Venaria. E il fotografo Guido Salvini, 27 anni, li ha immortalati: Gian Giacomo Migone che guarda una fanciulla della Fgci, Diego Novelli mentre viene truccato, Angela Migliasso con Liliana Omegna, Domenico Carpanini che cerca la telecamera.

Lo spot offre uno scoop: c'è anche Gianni Vattimo in posa, a cavallo di una seggiola. Scomoda, se è una delle «poltrone» della testa di lista. Già, perché la corsa per i primi posti è ancora tutta da svolgere. Ieri sera, il comitato federale ha ascoltato la relazione del segretario provinciale Giorgio Ardito. Dunque: primo Novelli, s... ndo Migone, terzo Carpanini. Flash back. L'altro ieri il direttore dell'Indice, l'indipendente Gian Giacomo, s'è fatto da parte di fronte a San Diego Novelli: «*A me va bene il numero due*», ha detto cedendo il passo, nonostante il segretario provinciale, Ardito, gli avesse proposto il primo. Oggi è il capogruppo da 7 anni di Palazzo Civico, Carpanini, a far dichiarazioni di cortesia: «*E' giusto che, essendoci al numero 1 un iscritto, il successivo iscritto sia al terzo posto e un indipendente di prestigio al numero 2. Io sono onorato di essere in quella collocazione, in quella testa di lista*». Tanta gentilezza, troppa?

E ora il film e le foto svelano la presenza del filosofo Gianni Vattimo. Ci ha ripensato? «*No* — dice il dirigente di partito Beppe Borgogno, che cura la campagna pubblicitaria del pci —, *Vattimo forse darà una risposta oggi. In quelle sequenze Vattimo ci sta comunque bene, se non come candidato senz'altro come sostenitore*».

E se invece questi «marpioni» del pci avessero pensato un film da girare dal vero anche nella difficile battaglia politica di un partito contrastato tra i «sì» e i «no» alla linea del segretario Occhetto?

Non è certo l'interno di una famiglia con rancori quella che si vede in queste immagini. Il triste Novelli sorride a Vattimo e viene ricambiato, così con Migone e questi con loro. Carpanini? Sornione, stuzzica e diverte le «altre metà».

Un'altra caratteristica, infatti, del «copione» sta nella presenza delle donne. Un deputato, Angela Migliasso. Un impiegato, Liliana Omegna. Uno studente della Fgci, per ora dal dolce sorriso senza nome. Le «compagne» saranno il volto nascosto della nuova lista comunista che si pone all'orizzonte.

Da attori come se la cavano? Sul set dell'Unistudio di Venaria li hanno portati Borgogno e un altro comunista di consumata fede, l'ex presidente del quartiere Vittoria, Carlo Galizia. Hanno pensato a una campagna simpatica, efficace, avendo pochi giorni a disposizione. «*Ci siamo avvalsi della professionalità di amici che si sono prestati senza chiederci parcelle*».

Lo spot sarà trasmesso quanto prima nei cinema, forse già domenica al Selene, dove si riunirà nuovamente il comitato federale per definire le liste.

«*Novelli, forse, era un po' più imbarazzato degli altri* — dice il fotografo Guido Salvini —, *ma tutti sono stati spontanei. Simpatico Carpanini, disinvolto Migone: ha pure fatto le boccacce. Vattimo è stato Vattimo*».

Le donne?

«*Come tutte le donne, pronte a mettersi in luce*».

Luciano Borghesan

In alto, a sinistra: Gianni Vattimo; sopra: Angela Migliasso e Liliana Omegna; di fianco: Gian Giacomo Migone guarda una studentessa della Fgci; un tocco di trucco per Diego Novelli.

DOPO IL MAQUILLAGE

Luci per i Mondiali Porta Nuova a giorno

Luci nuove a Porta Nuova dopo l'ultimo maquillage per i Mondiali

Cielo grigio sulla città, oggi, con l'eccezione di Porta Nuova. Alle ore 16, presso il Centro Congressi di To-Expo, la presentazione della nuova illuminazione realizzata nella storica stazione centrale dalla Ercd Lauchton in collaborazione con la torinese Zanino per i Mondiali.

A To-Expo l'illustrazione del progetto e di altri prestigiosi interventi con la stessa «*marchia*», leader mondiale del settore, tra cui la Piramide del Louvre a Parigi, il Prado di Madrid e la Hong Kong Shangai Bank.

INCONTRO CON SALDARINI

L'arcivescovo, ad un anno dall'ingresso, parla della città che ha scoperto

«A Torino non c'è più diavolo che altrove»

«Sono andato dagli industriali perché me lo hanno chiesto. D'altra parte non rifiuto incontri a nessuno. Il mio compito è quello di portare il Vangelo a tutti. Non impongo, propongo»

L'arcivescovo Saldarini stamane durante l'incontro con i giornalisti

«*Non credo che il diavolo sia più presente a Torino che altrove*». Monsignor Giovanni Saldarini, da un anno in città, smonta con disarmante semplicità la Torino magica delle messe nere, dell'esoterismo, dei creduloni. «*Il fenomeno non è sicuramente ramificato* — precisa —. *Certo la distribuzione dell'eucarestia potrebbe favorire la sparizione di ostie, ma preti e diaconi stanno attenti*».

Gli esoterici? «*Lavorano con serietà. Soprattutto, il loro numero non vuol affatto dire che Torino sia popolata di persone possedute dal diavolo. Ci sono diocesi e città che hanno molti più esorcisti di noi e, in questo senso, anche più problemi*».

Ma allora? «*Sì, nulla di eccezionale*». Lo conferma nella bella biblioteca dell'arcivescovado. Gli sono accanto il vicario generale monsignor Franco Peradotto e il vescovo di Alessandria. Per capire la città ha avuto un anno. Ma, in silenzio, li ha visti tutti: preti, vicari, religiosi.

Poi, qualche giorno fa le «uscite pubbliche». Il vescovo dagli industriali, in fabbrica, dai politici, con gli amministratori. L'agenda dell'arcivescovo-rivelazione è fittissima. «*La mia missione è una sola* — afferma — *Portare il Vangelo a tutti. Tutti vuol dire che io non escludo nessuno. Chiunque mi chiede un incontro lo ottiene. Perché? Semplicemente perché la Chiesa non può e non deve essere neutrale. Deve invece essere presente. Noi non imponiamo, proponiamo*».

Che cosa, agli industriali? «*Mi hanno invitato loro. S'è parlato del rapporto tra lavoro, profitto e mercato. S'è discusso di tutto serenamente*».

Anche del lavoro demoniacale? «*Certo. E abbiamo trovato piena disponibilità a risolvere il problema. Ne parleremo anche con i sindacati e in Confindustria*».

Con lui la Chiesa sembra voler tornare ad essere in ogni luogo. «*Vado da tutti*».

Nel marzo di un anno fa quando arrivò in città e la gente lo vide a piedi in via Garibaldi disse: «Toh, guarda un vescovo in strada». Era quello il messaggio di Giovanni Saldarini alla città. Con lui, gradualmente la Chiesa di Torino ha scelto un impegno più «visibile» nel sociale. C'è sempre stato: da Pellegrino a Ballestrero. Ma questo arcivescovo lo vuole più evidente ancora.

E' un vulcano di iniziative. **Aids**: il gruppo Abele ospiterà un progetto per i malati e le loro famiglie già dopo Pasqua; il Bartolomeo & C. lavora negli ospedali da tempo: con il progetto Giobbe si preparano infermieri.

Stranieri: siamo all'emergenza anche a Torino e allora nasce un «servizio emigranti» che coordinerà tutti gli interventi evitando così doppioni e sprechi d'energie.

Ecologia: in tutto il Piemonte verrà celebrata il 29 aprile la giornata della solidarietà dedicata in particolare, quest'anno, al rispetto dell'ambiente.

Nuovi beati. Sono tre: Pier Giorgio Frassati, padre Rinaldi e il cappuccino Allemano. Il 20 maggio Frassati verrà beatificato a Roma.

Gian Mario Ricciardi

CONVEGNO A VILLA SASSI

Confronto con le altre nazioni dopo 20 mesi d'attività in Piemonte

L'elisoccorso diventa europeo

Quando la posta di un intervento è la vita di un uomo, le strutture, i mezzi e gli operatori devono essere in grado di fornire il meglio, nel più breve tempo possibile, con la tecnologia migliore.

Questa è la legge dell'«eli-soccorso», la nuova frontiera dell'emergenza che si confronta ieri a Torino in un convegno internazionale, a Villa Sassi.

Il tema era suggestivo: «*Elisoccorso 1993: prospettive di integrazione europea*».

Costituisce un momento di paragone fra quanto viene fatto nei Paesi europei dove il soccorso a mezzo elicotteri ha trovato le applicazioni più ampie.

La manifestazione, organizzata dall'Automobile Club d'Italia, si è svolta a Torino (con la presenza di alcuni elicotteri attrezzati che hanno scosso per tutto il giorno la quiete della collina, atterrando nel parco di Villa Sassi) per un motivo preciso.

Il Piemonte è infatti la sola regione italiana a disporre di un sistema integrato di elisoccorso: la Regione Piemonte e l'Aci 116 hanno infatti lavorato per progettare, e poi realizzare, una struttura avanzata che ha i suoi punti di forza: oltre alla capillare distribuzione della basi (Torino-Cto, Novara, Baorgosesia e Savigliano), anche nel numero telefonico unico. Appunto il 116. «*Senza pretese di costituire una struttura già perfetta, anche se venti mesi di esperienza costituiscono un periodo indicativo* — ha spiegato l'assessore alla Sanità della Regione, Eugenio Maccari —, *il Piemonte sa di poter offrire ai suoi abitanti un "ombrello" sanitario di eccezionale efficienza*».

In Italia, nel 1989, sono state effettuate (da Aci Elisoccorso, che opera in Piemonte ed in Emilia Romagna) 4813 missioni di elisoccorso: 3492 interventi primari (missioni di soccorso ad un paziente privo di assistenza medica), 1121 interventi secondari (trasferimenti da ospedale ad ospedale). Pochi, rispetto ai 31.306 svolti in Germania od ai 7625 effettuati in Austria.

Stamane proprio i rappresentanti tedeschi hanno fotografato la loro realtà elicotteristica, che ha preso l'avvio nel '70 con una prima fase sperimentale, promossa a Monaco.

Lo sviluppo è stato poi costante e regolare, al punto da concretizzarsi in un sistema integrato che copre tutto il territorio nazionale.

Il soccorso aereo tedesco si basa su un accordo fra il governo federale ed i governi delle singole province: il governo gestisce 16 elicotteri dislocati presso altrettanti centri, destinati ufficialmente al soccorso in caso di conflitto ma assegnati, in tempo di pace, alle necessità civili. Complessivamente i centri dotati di elicotteri sono 30.

La più piccola Austria ospita una quindicina di elicotteri, che sono però riusciti — l'anno passato — ad effettuare ben 7265 missioni di soccorso, fra cui 5829 interventi primari (1951 alpini).

La Svizzera si avvale della fondazione Rega, che dispone di 15 elicotteri e 4 jet per il rimpatrio dei pazienti dall'estero. Più modesta, ma significativa per il contesto nel quale è maturata, è l'esperienza della Jugoslavia.

Oltre al confronto fra tutte queste realtà, il convegno ha anche offerto lo spunto per una tavola rotonda su «*Industria e sanità: un binomio per lo sviluppo dell'elicottero*».

Industriali aeronautici, costruttori di infrastrutture od utilizzatori del servizio si sono confrontati per rendere ancora più efficace e produttivo, il soccorso che arriva dal cielo.

L'équipe dell'Elisoccorso voluto dalla Regione in uno dei moltissimi interventi